

La notizia data ufficialmente alle due del mattino. Il Presidente era ricoverato in gravi condizioni dal 26 novembre scorso

Morto Tudjman, la Croazia al bivio

Legislative il 3 gennaio, e presidenziali con una disperata corsa alla successione

ALL'INTERNO

Un uomo che odiava le domande
La sua vocazione era pontificare

di Paolo Rumiz

«Democrazia» fondata su dogmi
Troppi fantasmi dentro i palazzi

di Mauro Manzi

Un sistema di potere per schivare
anche i contraccolpi della storia

di Fulvio Molinari



ZAGABRIA Alle due del mattino, con il sottofondo musicale del «Requiem» di Mozart, i telespettatori notturni di una Croazia ansiosa e preoccupata hanno raccolto la notizia di una morte annunciata: «Non soffochiamo il nostro dolore e non trattiamo le lacrime. Un grande cuore di statista ha cessato di battere». Così, con parole solenni e gonfie d'emozione, si è inteso il leader del Parlamento di Zagabria e dal 26 novembre scorso sostituto ad interim dell'«eroe nazionale», ha comunicato al Paese il decesso di Franjo Tudjman, «il presidente della democrazia».

Le lacrime di Zagabria si sposano col sorriso cinico di Belgrado, che rende ancora più incerto il futuro del Paese

no essere tenute entro 60 giorni. Al momento però Zagabria e l'intera Croazia non intendono pensare al loro incerto futuro. In tutto il Paese le bandiere sono state esposte a mezz'asta, ogni appuntamento culturale e sportivo cancellato. Ieri, primo dei tre giorni di lutto nazionale, mentre le radio di Stato glorificavano senza sosta le gesta del loro «eroe», migliaia di comuni cittadini si sono assiepati lungo le vie della capitale per assistere al passaggio del feretro sul carro funebre dall'ospedale al palazzo presidenziale.

Le lacrime della Croazia si specchiano con il sorriso cinico di Belgrado che non usa i consueti toni reverenziali nei suoi messaggi di cordoglio. «È morto l'orgoglioso creatore del nuovo Stato croato sulla base dell'eredità dei nazisti della Seconda Guerra Mondiale», scrive l'agenzia di stampa «Tanjug». Un lungo e velenoso necrologio che riflette la quasi decennale ostilità tra Serbia e Croazia dopo la secessione di Zagabria. E che renderà ancora più incerto il dopo-Tudjman.

Nelle pagine 2-3

A Helsinki è nata la nuova Europa

HELSINKI I leader dell'Unione europea hanno concluso ieri ad Helsinki l'ultimo Consiglio europeo del millennio e uscendo, con un po' di enfasi, hanno fatto capire che sono state gettate le basi di una gigantesca alleanza economica, politica e strategica, mai realizzata nel Vecchio continente. «Verrà ricordata come il vertice dell'allargamento», ha detto il presidente della Commissione europea Romano Prodi, alludendo a una futura realtà, quando l'Ue accoglierà un miliardo di persone e estenderà i propri confini dal Portogallo

al Caucaso. Gli attuali «Quindici» saranno «Ventotto» e a quel punto l'Europa sarà finalmente un vero e proprio gigante, una vera superpotenza economica e politica dell'era della globalizzazione. Grandi feste per la candidatura della Turchia, ma alla cena offerta dalla presidenza finlandese ai futuri nuovi membri dell'Ue erano state invitate anche le delegazioni della Romania, Bulgaria, Lettonia, Malta e Slovacchia, seduti accanto ai vecchi candidati: Estonia, Polonia, Ungheria, Slovenia, Repubblica Ceca e Cipro.

A pagina 8

ALL'INTERNO

SCIOPERI

Ferrovie
e aerei
a singhiozzo

A pagina 5

TRIESTE

Sequestro
di fuochi
d'artificio

In Cronaca

FRIULI

Bancomat,
la notte
degli assalti

A pagina 12

USA

Per un anno
in compagnia
di Internet

A pagina 8

La Finanziaria dovrebbe essere licenziata dalla Camera entro venerdì

Lo Stato vende 125 mila case Un affare da 60 mila miliardi

ROMA Il relatore di maggioranza alla Camera Roberto De Rosa è convinto che l'Aula di Montecitorio riuscirà ad approvare la Finanziaria (che dovrà passare in Senato) in anticipo rispetto a venerdì. Ieri è passato, fra l'altro, l'articolo relativo alla dismissione degli immobili dello Stato; al contrario sono stati accantonati quelli fiscali (poiché il ministro delle Finanze Vincenzo Visco aveva espresso il desiderio di essere presente e quindi bisogna attendere il suo rientro da Helsinki) e quello sui rinnovi contrattuali del personale pubblico, forze dell'ordine comprese. Si è deciso di aspettare domani, quando il Consiglio dei ministri prenderà una decisione. A questo proposito il Polo ha annunciato manifestazioni in tutta Italia per premere sul governo. Gli immobili dello Stato che stanno per riversarsi sul mercato sono oltre 125 mila e valgono più di 60 mila miliardi.

A pagina 7

TRA PAVIA E MILANO



Nebbia e velocità, due morti

MILANO Due morti e quindici feriti in un incidente stradale sull'A7 tra Pavia e Milano. Eccesso di velocità e nebbia all'origine del maxi-tamponamento in cui sono stati coinvolti una trentina di veicoli. Altri incidenti sulla rete stradale lombarda.

A pagina 5

Giovane psicotabile rimasta incinta dovrà interrompere la gravidanza per decisione del suo tutore

Sicilia, l'aborto dello scandalo

Dura posizione della Chiesa - «L'Osservatore» parla di nazismo

Avrebbe avuto rapporti con un ventenne, denunciato dai carabinieri. Anche don Benzi si scaglia contro la decisione, che An definisce «inconcipibile»

RAGUSA Dovrà abortire la tredicenne di Pozzallo (Ragusa), con problemi mentali, vittima di una gravidanza indesiderata. La ha deciso il suo medico curante, che della ragazza è il tutore. Il padre del bambino potrebbe essere un ventenne di Pozzallo, che avrebbe avuto rapporti con la minorenne e che è stato denunciato dai carabinieri di Modica. La scelta è stata contestata dal vescovo di Noto, monsignor Giuseppe Malandrino, perché è «contro la vita». Decisa anche la presa di posizione di don Oreste Benzi: «Perché è stato nominato tu-

tore il medico di famiglia? Perché non è stato rinominato il precedente tutore, prof. Gugliotta? Perché non si fa l'esame del Dna? Perché non si procede celermente nelle indagini in modo da concludere prima del forzato aborto? Anche l'Alleanza nazionale protesta: «È assurdo, inconcepibile e inaccettabile che una persona, per il solo fatto di essere psicotabile, sia considerata un oggetto e il figlio che

porta in grembo, anche lui, una cosa su cui una terza persona abbia potere di vita o di morte». Le aspre polemiche hanno stimolato anche l'«Osservatore romano», che chiama in causa gli orrori del nazismo: «I disabili vengono trattati come cose, come oggetto della volontà degli altri. Nella vicenda della ragazza di Pozzallo tornano dopo 50 gli orrori del razzismo nazista».

A pagina 6

Un altro episodio dai contorni ancora oscuri: ma gli amici dello studente escludono un decesso «da sballo»

Milano: muore fuori della discoteca

MILANO Sarà l'autopsia a stabilire che cosa ha ucciso Mauro P., studente lavoratore di 30 anni, trovato in fin di vita dopo una serata in discoteca e arrivato morto in ambulanza al pronto soccorso del «Fatebenefratelli». Inutile sottolineare che dopo la morte del giovanissimo Yannick, avvenuta a Brescia per una dose letale di ecstasy, e dopo i numerosi malori che si sono verificati nelle discoteche della Lombardia, il sospetto di una nuova morte da «sballo» è fondato.

Sospetto però respinto dagli amici di Mauro, che ieri hanno stazionato a lungo fuori dal portone dell'abitazione dove il giovane viveva ancora con i genitori: «Mauro non era drogato e non andava in discoteca per drogarsi - testimonia uno di loro - era un ragazzo che lavorava sodo per farsi una posizione e che in disco-

teca, al massimo, beveva un cocktail in compagnia». Nelle tasche della giacca di Mauro la polizia ha trovato pochi grammi di hashish e i residui di una polverina bianca subito inviata al laboratorio della scientifica.

A pagina 6

Gruppo di psichiatri mette in guardia contro i reportage «felici»: possono causare senso di abbandono e di solitudine

Pericolosi i «sogni televisivi» di Natale

ROMA Attenzione ai reportage dei tg sul Natale dei vip, alle feste forzate di Capodanno, alla celebrazione acritica dei ricchi e famosi. Oltre 50 psichiatri, interpellati in proposito dall'Istituto Ims, si appellano al senso di responsabilità di chi fa le tv chiedendo per un anno di rinunciare ad affreschi di feste lucculliane, convegni di ricchi e famosi, resoconti mirabolanti dei divertimenti di fine anno. Il motivo è squisitamente «clinico»: la tv della festa a tutti i costi può ingenerare senso di abbandono, solitudine, crisi di autostima nel teleutente, contribuendo a creare un terreno fertile per le tendenze al suicidio, nei casi più estremi.

«Possiamo sperare che i tg in generale, ma soprattutto il servizio pubblico ci risparmi il Capodanno dei Tronchetti Provera & co.» si chiede lo psichiatra Paolo Crepet? «Il Natale televisivo, nel descrivere la gioiosità e la spensieratezza presunta dei più fortunati, scava un solco fra chi non può accedere a certi circuiti, chi non può pagarsi il cenone miliardario e chi può: ingenerando distanza e solitudine». Categoricamente bocciati quindi dagli psichiatri: a) tut-

ti i tg di Capodanno che celebrano solo la felicità di chi si trova nei luoghi culti; 2) i rotocalchi rosa che dedicano spazi esclusivamente alle vacanze dei ricchi e famosi; c) i reportage troppo celebrativi di chi trascorre «felicamente» le feste in famiglie perfette; d) i lunghi resoconti sui cenoni, con dettagli e interviste fiume agli chef. «Sono pericolose le trasmissioni del cosiddetto «ottimismo cinico»: quelle in cui la festa e il divertimento favorisce il distacco degli svantaggiati», spiega il professor Scavichio. «Va detto però, aggiunge la psichiatra Orietta Fanciani, che la tv è una concausa che tuttavia può stimolare questi disturbi depressivi e può accentuare i rischi di suicidio quando si ostina a ritrarre solo un certo lato della realtà».

Ma non tutta la tv non supera la prova. Viene assolta la cosiddetta «tv di compagnia», come i talk show stile «Uomini e donne» di Maria De Filippi e i «Fatti Vostri» di Michele Guardì. Promossi anche i contenitori stile «Domenica In» e «Buona Domenica», i film e le fiction, nonché i documentari stile «Quark».

r.t.

M Abbigliamento donna di propria produzione

MANIFATTURA RONCHI

SONO ARRIVATE LE ULTIMISSIME NOVITÀ PER LE FESTE DI FINE MILLENNIO
Prezzi di fabbrica

RONCHI DEI LEGIONARI
(Zona Artigianale - vicino aeroporto)
VIA DEL LAVORO ARTIGIANO 2
Tel. 0481/474847

SPACCIO APERTO AL PUBBLICO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 9.30 ALLE 18.30 - NON STOP

NICOLINI assicurazioni

"SPECIALE R.C. AUTO"
MAGGIORE RISPARMIO E MIGLIORE SERVIZIO

Esempio: Classe di merito 1A MAX 1.500.000.000 (Dai 55 anni di età ulteriore sconto 10%)

F. 08 ev	322.300
09 - 10	419.000
11 - 12	520.700
13 - 14	564.000
15 - 16	725.200
17 - 18	870.200
19 - 20	1.015.200
OLTRE 20	1.289.200

ASSITEL SERVIZIO TELEFONICO

Tel. 36.11.66 (ra)

RISPETTA LE REGOLE ANCHE AL VOLANTE
STILE DI GUIDA... STILE DI VITA!

SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE
(da piazza S. Giovanni a via Carducci)

IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO



ZAGABRIA Sulla successione del premier croato Franjo Tudjman, nel bene e nel male il creatore della repubblica croata, l'uomo che ha dato fuoco alla miccia dell'ex Jugoslavia, e per perseguire nel suo intento non è arretrato davanti a nulla, compresi disinvolti voltafaccia sia verso serbi che bosniaci, un autoritarismo sfrenato e la bancarotta per il paese. Ora che è morto, è più facile per la Croazia puntare verso l'Europa. Lo hanno sottolineato, in modo più o meno chiaro, quasi tutti i leader occidentali. «Io credo - ha detto il responsabile degli Esteri della Ue, Javier Solana - che dobbiamo sperare che le elezioni e la nuova situazione politica che si potrà determinare possa aiutare la Croazia a muoversi nel-

La scomparsa del «padre della Patria» apre interrogativi sul futuro della nuova Repubblica

Croazia tra Balcani ed Europa

Velenoso necrologio da Belgrado diffuso dall'agenzia Tanjug

la democrazia. Vogliamo che la Croazia giochi un ruolo importante nel futuro dell'Europa». L'ottimismo è d'obbligo, e l'augurio di tutti è che la Croazia imbocchi la strada della democrazia e continui nella pace. Ma nei Balcani spesso le cose prendono una piega diversa. Per questo, in Croazia, molti temono la destabilizzazione che può seguire l'era Tudjman, se non si dovesse trovare un successore suffi-

cientemente forte da tenere insieme il paese e sufficientemente pacifista per non innescare nuove guerre di confine. Preoccupazioni di questo tipo ha espresso il parlamentare Furio Radin, rappresentante della comunità italiana: «c'è di fatto un vuoto di potere alla vigilia delle elezioni legislative e ciò rappresenta un'incognita». A giustificare queste preoccupazioni ecco che le lacrime del-

la Croazia si specchiano con il sorriso cinico di Belgrado che non usa i consueti toni reverenziali nei suoi messaggi di cordoglio. «È morto l'orgoglioso creatore del nuovo stato croato sulla base dell'eredità dei nazisti della Seconda Guerra Mondiale», scrive l'agenzia di stampa «Tanjug». Un lungo e velenoso necrologio che riflette la quasi decennale ostilità tra Serbia e Croazia dopo la secessione di Zagabria. E che

renderà ancora più incerto il dopo-Tudjman.

Ora tutto passa nelle mani di Vlatko Pavletic, 69 anni, presidente ad interim dal 26 novembre: è lui che dovrà gestire le elezioni. Appartiene all'ala moderata dell'Hdz, il partito di Tudjman, e nel '91 fu costretto a dimettersi dalla carica di ministro della cultura per gli attacchi dell'ala oltranzista del partito. Ora ha già detto che «non accetterà pres-

sioni da nessuno», ma certo ha davanti a sé giorni difficili.

Se l'Hdz sembra puntare le sue carte sull'attuale ministro degli Esteri, Mate Granic, i croati della Bosnia Erzegovina stanno già facendo pressioni perché si riapra il discorso dell'annessione di questa terra alla Croazia: è come agitare un fazzoletto rosso davanti a un toro. I nazionalisti del dopo Tudjman sono ancora forti: il loro uomo di punta è Ivica Pasic, 39 anni, erzegovese, negli ultimi anni il consigliere più ascoltato del presidente Tudjman. Non nasconde la sua intenzione di annettere l'Erzegovina alla Croazia. Al di fuori dell'Hdz, il più favorito candidato dell'opposizione è Ivica Racan, 55 anni, leader del partito socialdemocratico, un ex comunista.

L'annuncio in piena notte mentre radio e tv trasmettevano musica classica - Aveva 77 anni ed era ricoverato dal primo novembre per un tumore allo stomaco

Morto Tudjman: un lutto denso di incognite

Migliaia di persone in coda dinanzi al palazzo presidenziale dove è esposta la salma - Domani i funerali

Il partito al potere candida alla successione l'attuale ministro degli Esteri

L'Hdz punta su Mate Granic

ZAGABRIA La Croazia è senza presidente. La Costituzione prevede che le nuove elezioni vengano convocate entro sessanta giorni dalla morte del capo dello Stato. Ma la situazione non è così lineare come si potrebbe pensare. Vlatko Pavletic, colui il quale sta svolgendo ad interim le funzioni di Franjo Tudjman, ha già indetto le elezioni politiche per il prossimo 3 gennaio. A questo punto però non è da escludere che l'Hdz punti a unificare i due appuntamenti con le urne (il capo dello Stato viene eletto a suffragio universale). In questo caso ci sarà sicuramente un ulteriore slittamento del voto. Ma le opposizioni

sembrano fieramente contrarie a una simile soluzione. Teme l'Esapartito, infatti, che l'effetto Tudjman possa giocare un ruolo fondamentale nella cor-

La sua è una candidatura forte all'interno e all'estero e potrebbe assicurare quel successo anche politico che è temuto dall'Esapartito

sa e alla sua successione e per l'appuntamento politico. L'Hdz, infatti, per la poltrona presidenziale farà scendere in campo l'attuale ministro degli Esteri e vice presidente del gover-

no, Mate Granic. Una candidatura molto forte, vuoi per i favori che Granic gode in Croazia, vuoi per quelli all'estero. Moderato, fortemente filo-europeista, il capo della diplomazia croata potrebbe, se il voto sarà unito, trascinare l'Accadizeta anche a una clamorosa vittoria, vuoi sul campo presidenziale che su quello politico.

Per ora, almeno fino ai funerali di Tudjman che si terranno domani, la politica croata è «in sonno». Ma nelle loro sedi i partiti stanno già affilando le unghie per quella che si preannuncia come una durissima campagna elettorale, dove i colpi bassi saranno all'ordine del giorno.

m.manz.

Dall'inviato

ZAGABRIA «Il presidente Franjo Tudjman è morto». Ad annunciare alla Croazia, alle due del mattino di ieri, è il presidente del Sabor e capo dello Stato ad interim, Vlatko Pavletic. E sin dall'inizio si ha la netta impressione che nulla è stato lasciato al caso. Né il momento, né la forma. Tudjman dopo 40 giorni trascorsi nella clinica militare «Dubrava» dove era ricoverato da 40 giorni per un tumore intestinale, è spirato, sembra, alle 23.15 di venerdì all'età di 77 anni. È scattata in quel momento la «grande liturgia» della sua morte. Orchestrata dall'Hdz, il partito al potere, con metodi e «coreografie» che ricordano da vicino gli strumenti usati in simili frangenti dell'onnipotente apparato sovietico. Radio e televisione hanno iniziato a trasmettere solo musica classica. Così che gli abitanti della capitale, appena svegli, hanno subito capito quanto stava succedendo. Zagabria espone le sue bandiere a mezz'asta e listate a lutto. In tutti i negozi, nei bar e negli al-

berghi c'è la foto del defunto presidente, bordata da un nastro nero. La salma di Tudjman è stata trasferita all'alba nel palazzo presidenziale sul colle di Pantovcak. Lì, in una sala tappezzata da velluti blu, è stata esposta al pubblico, fasciata dalla bandiera croata. Al suo fianco la guardia d'onore, con le uniformi da operetta dei soldati che sembrano vegliare le spoglie di un antico re. Davanti al feretro una croce

con inciso il nome del presidente, la data di nascita (1922) e di morte. Un'interminabile fila di persone ha iniziato così a sfilare davanti alla bara del presidente. Migliaia di zagabresi, ma anche croati precipitatisi nella capitale dopo aver appreso la notizia. Un soldato in mimetica si inginocchia davanti al feretro, poi si alza e saluta militarmente il suo presidente. Dietro a lui due suore in rosario in mano pregano in-

cessantemente. Cala la notte e fuori del palazzo la fila di chi vuole rendere omaggio al presidente è chilometrica. A poche centinaia di metri, di fronte alla chiesa di San Marco in piazza Markov, la gente depone migliaia di candele, in ordine, dietro a quelle accese di prima mattina dai membri del governo croato. La televisione continua a trasmettere la mesta processione dei croati davanti al feretro di Tudjman, alternando

le immagini di lutto con documentari che illustrano la vita del presidente scomparso. È un trionfo di bandiere, di bagni di folla, una sorta di interminabile martirio laico. E mentre la telecamera indugia sulle candele di piazza Markov, la voce impostata del giornalista della televisione di Stato spiega: «Sono le candele per Vukovar, le candele per Knin». I giornali sono usciti con edizioni straordinarie. Gli strilloni girano lungo le principali vie di Zagabria e le copie vanno via come il pane caldo la mattina presto. Tre saranno i giorni di lutto nazionale, fino a domani, giorno dei funerali. La Croazia sembra essersi sciolta di dosso un incubo. La lunga agonia di Tudjman era diventata una sorta di cappa grigia e incombente. In piazza Jelacic le ore sono scandite dallo straripare dei treni azzurri e dalle immagini della televisione. Sotto un enorme abete natalizio c'è una piccola casetta di legno. «Una kuna per Vukovar», sta scritto su una parte. Nessuno però si ferma. Ieri in Croazia si è chiusa un'era.

Mauro Manzin



Il giovane generale Franjo Tudjman assieme al presidente Josip Broz Tito.

Aveva creato un sistema di potere modellato per resistere ai contraccolpi della storia

L'illusione dell'ex generale di Tito

Un patriottismo che lascia ora pesanti questioni in eredità

TRIESTE Le vicende politiche del dopo Tudjman sembrano destinate, nella percezione degli osservatori internazionali, a una lunga fase di instabilità, dal momento che il vecchio generale non ha designato un successore, e anzi secondo il suo carattere, duro e scontroso, ha pervicacemente scacciato lo spettro della sua fine, negando anche a se stesso la gravità della sua malattia. Nel suo ultimo incontro con la stampa internazionale, aveva definito: «speculazioni di chi vuol affossare la giovane democrazia croata» le domande di un invitato sul suo stato di salute. Investito della missione di padre fondatore della patria, Franjo Tudjman inconsciamente sentiva che la sua creatura, la Croazia dei croati, doveva sopravvivere a lui stesso, sicuro di aver modellato uno Stato, e insieme un sistema di potere, in grado di resistere ai contraccolpi della storia. Il quesito vero, sul futuro della Croazia, è se i successori del vecchio generale sapranno conservare, nell'immaginario collettivo, i valori che lui aveva proposto e imposto, preservandoli dal logorio del tempo e dalle vicissitudini della politica. Il paragone con il dopo Tito è quasi d'obbligo: l'agonia della Federazione jugoslava, fondata sul monopartitismo e sull'unità e fratellanza dei popoli slavi del Sud, è durata dieci anni prima che ogni nazionalità scegliesse un diverso, divariante percorso.

Tudjman, dall'inizio della sua carriera politica, dopo che era stato espulso «per nazionalismo» dall'Armija, si era ricollegato a un'antica, e autentica, aspira-

zione del popolo croato, quella all'indipendenza nazionale, trovando fermi punti di riferimento nella storia tormentata del suo Paese: Stjepan Radic, cattolico, leader del partito contadino, ferito a morte nell'estate del 1928 sugli scranni del parlamento di Belgrado, e il leader ustascia Ante Pavelic, anche se dagli ustascia, contro i quali aveva combattuto in gioventù nella guerra di liberazione dai nazisti, Tudjman ha sempre tenuto a prendere le distanze, pur se a fianco dei suoi «gardisti» gli uomini in divisa nera hanno combattuto i serbi in Slavonia e in Krajina. Ma il rapporto con l'eredità della tradizione nazionalista ustascia è sempre stato una delle contraddizioni del generale-presidente, che nella sostanza ha condiviso gli obiettivi di Pavelic: una Croazia indipendente, cattolica, anticomunista, moderata, libera dalla «contaminazione» di minoranze etniche. Nel libro «La deriva della realtà storica», che è un po' il suo testamento spirituale, Tudjman si svela, portando il suo anticomunismo fino a minimizzare lo sterminio del campo di Jasenovac, a professare un aperto antisemitismo e a giustificare «qualsiasi mezzo per tenere il nemico sotto controllo, o per distruggerlo nel caso che non si possa piegarlo alla propria volontà». Alla fine Tudjman al passato nazionalista ha finito per pagare un esplicito tributo anche nella simbologia del nuovo Stato, dalle bandiere alla moneta, sovrapponendovi richiami alle vecchie esperienze autonomistiche, culminati con l'intitolazione

della piazza principale di Zagabria, Trg Republike, già luogo di esaltazione della guerra partigiana, al bagno (governatore asburgico) Jelacic, in un tripudio di vessilli a scacchi inalberati da fuorusciti ustascia, sfuggiti alla vendetta dei servizi segreti di Tito che per decenni li avevano inseguiti in tutta Europa e nelle Americhe.

Tudjman, Presidente, generale e stratega della «guerra patriottica» che ha portato allo strappo da Belgrado e alla creazione del libero e indipendente Stato di Croazia ha avuto un indiscusso ascendente anche sui suoi avversari politici, spiazzati dalle ragioni di una guerra risorgimentale fuori secolo. Sull'onda del successo delle operazioni

belliche (sostenute prima dai tedeschi poi anche dagli americani), culminate con la riconquista militare di Knin e poi con il pacifico ritorno a Vukovar, Tudjman ha costruito, con gli uomini della sua Hdz (Comunità democratica croata), anche un sistema di potere che è partito dal controllo dell'esercito e dei servizi segreti per proseguire con la conquista del sistema bancario e dei mass media, spregiudicatamente utilizzati per celebrare la «nuova era»: esaltazione della croaticità come valore assoluto, distruzione dell'economia socialista per offrire liberi spazi alla libera impresa, aggancio della kuna al marco tedesco, emarginazione degli avversari politici anche dai posti di la-

voro, accentuazione del ruolo di esercito e polizia come fattori di sicurezza contro i «nemici» interni ed esterni. Con Tudjman al potere la Croazia ha perso un certo grigiore socialista e sono state liberate energie inesprese, in grado di esaltare le libere professioni e l'iniziativa privata. È nata una classe di nuovi ricchi,

collegata al potere politico. Ed è nata una classe di nuovi poveri (operai, pensionati, impiegati pubblici e privati) che ricevono stipendi in kuna per pagare generi di prima necessità e servizi valutati in marchi. Il futuro dei successori di Tudjman si misurerà presumibilmente sulla loro capacità di guidare senza ulterio-

ri traumi il passaggio «dallo Stato al mercato», nella consapevolezza che lo spirito patriottico, la sovraesposizione di bandiere e la continua riproposizione dell'antagonismo etnico non sono valori capaci di per sé di esorcizzare a lungo il malessere sociale.

Ma anche su altri versanti la Croazia del dopo Tudjman gioca il suo futuro: i rapporti internazionali e la democrazia interna. Favoriti dagli occidentali per accelerare il processo di dissoluzione dei sistemi socialisti, Tudjman ne ha utilizzato fino in fondo il sostegno economico, le forniture militari e la tolleranza verso forme interne di autoritarismo. I nuovi assetti nel Sud Est europeo rendono la Croazia meno indispensabile ai futuri equilibri, e l'avvio a una diversa fase politica interna, più democratica e aperta, si rende indispensabile se si vuole camminare al passo con l'Europa, a cominciare dal rispetto degli accordi di Dayton, che prevedono tra l'altro il rientro di 300 mila serbi costretti a scegliere l'esilio. L'esclusione di Zagabria decretata da Nato e Ue dal progetto di partnership per la pace appare in questo senso più che un richiamo. Né i dirigenti di Zagabria potranno ancora a lungo

evitare di consegnare al tribunale dell'Aja i responsabili dei crimini di guerra commessi sui serbi in Krajina e in Bosnia nei confronti degli «alleati» musulmani. Agli occidentali risulta inaccettabile che un Paese «europeo» mantenga un sistema elettorale che nega il diritto di voto ai propri cittadini di etnia serba cacciati dalle loro case, e mantenga invece tale diritto per i croati residenti all'estero e per quelli dell'Erzegovina, che a tutti gli effetti sono cittadini di altri Stati.

Franjo Tudjman, pervenuto all'anticomunismo dopo un tormentato percorso spirituale, spregiudicato nel volgere al proprio profitto politico le simpatie della gerarchia cattolica, fino a salire sull'altare durante l'ultima visita del Pontefice, «eroe» dell'indipendenza croata, ha usufruito di molti sconti politici sul piano internazionale e interno. Coloro che raccolgono la sua eredità, se non sceglieranno una antistorica soluzione autoritaria, sono destinati a confrontarsi con un'alternativa politica frammentata e per alcuni aspetti contraddittoria nelle sue proposte, ma a sua volta portatrice di valori che si rifanno alla tradizione socialista e a quella liberaldemocratica europea. La nuova stagione della Croazia, nel dopo Tudjman, ha due possibili sbocchi: un'inaspimento della lotta politica dagli imprevedibili sviluppi o l'approccio a nuove forme di democrazia, più laiche, complesse e partecipative, con il concorso di tutte le componenti storicamente presenti in un Paese ora orfano del «padre della patria».

Fulvio Molinari

Le iniziative della comunità locale: raccolta di firme di cordoglio al Consolato e un convegno sul futuro

Trieste: messa in croato a Sant'Antonio

TRIESTE «È scomparso quello che tutti noi ritenevamo il padre fondatore della nostra nazione. Abbiamo la consapevolezza che si apre una nuova fase, piena di incognite, ma anche piena di speranze. Guardiamo con fiducia alle elezioni del 3 gennaio e anche al futuro della nostra nazione, che oggi è un Paese democratico». È il pensiero di Damir Murkovic, presidente della Comunità croata di Trieste, ultimo tra gli organismi croati sorti in città. È del '94 l'apertura del Consolato generale, a cui è seguita l'inaugurazione della sede locale della «Matrix croatica», associazione particolarmente attiva in campo culturale. «I croati sono a Trieste da trecento anni - racconta Murkovic - le ultime ondate sono state in particolare quelle degli anni Sessanta, composte da chi non era in linea con Tito. Dall'Istria non c'è stato solo un esodo italiano, ma anche un esodo croato. Il primo tentativo di riunire i nostri connazionali lo fece mio padre con una messa in lingua croata, undici anni fa».

È una messa in lingua croata verrà officiata proprio stamattina nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo (ingresso

da via Paganini). Alle 13 la festa di Natale nell'oratorio della chiesa avrà un tono di mestizia per la scomparsa del Presidente. Nel Consolato di piazza Goldoni 9 oggi e domani tra le 10 e le 18 sarà aperto il registro delle condoglianze. Chi desidera partecipare alla cerimonia funebre a Zagabria domani alle 11 può chiamare il ministero degli Affari esteri, telefono 00385-1-4812248 o 4569973.

È sul tema «La Croazia alle elezioni: quale futuro?» sarà incentrata la tavola rotonda che si svolgerà martedì alle 17.30 nella sala Vulcanica della Stazione marittima. Parteciperanno Zdravko Tomac vicepresidente dei socialdemocratici croati, Furio Radin deputato italiano al Sabor, Luigi Colajanni responsabile attività internazionali dei Ds e i giornalisti Mauro Manzin e Giorgio Cesare. Coordinerà Giorgio Rossetti, presidente di Dialoghi europei.

Va rilevato infine che, in una nota, Fronte giuliano auspica che «ora agli esuli vengano riconsuati i loro diritti sui beni espropriati da Tito e che dopo 50 anni quanti lo vogliano possano ritornare nella propria terra natia».

s. m.

POLA Cordoglio anche in Istria e a Fiume per la scomparsa del Presidente Franjo Tudjman. Ma, sul piano politico, non si registra nessun «rimpianto» in quelle che sono state in questi ultimi dieci anni le uniche due regioni croate «ribelli», governate dall'opposizione. Le spine nel fianco del potere centrale HdZ, che hanno sempre votato per la Dieta istriana e per il centro-sinistra.

Ieri, nonostante il tema principale delle conversazioni fosse ovviamente la scomparsa del Presidente, in Istria e a Fiume non vi sono state scene di commo- zione. Nessuna lacrima in pubblico insomma, nemme- no tra i politici regionali. La gente, che attendeva la notizia di ora in ora, si è piuttosto interrogata sul proprio futuro (politico ed economico). E soprattutto

Il deputato al seggio garantito Furio Radin: commozione umana, divergenza politica

Istria e Fiume senza rimpianti

Critico il commento del Novi List - «Si chiude un'era»

sugli sbocchi di un possibi- le cambio della guardia ai vertici statali da molti auspicato (anche tra le file della minoranza italiana) ma che, in piena crisi istitu- zionale, pochi saprebbero pronosticare.

Numerosi sono stati inve- ce i messaggi di cordoglio inviati da più parti alla fa- miglia dello scomparso. Ad iniziare dai rappresentanti della minoranza italiana. Come ha confermato Mau- rizio Tremul, presidente

della giunta dell'Unione italiana, è stato inviato un telegramma ai vertici stata- li e alla vedova, nel quale si ricorda come Tudjman sia stato una «figura cen- trale nella conquista del- l'indipendenza della Croa- zia. Un'indipendenza che ha comportato ingenti sa- crifici umani, materiali e morali. Tudjman è ora en- trato nella storia».

Anche il deputato uscen- te al seggio garantito di Za- grabia, Furio Radin, vuole

distinguere l'aspetto uma- no da quello politico (molti sono stati infatti i punti di attrito tra Tudjman e la mi- noranza). «A nome di tutti gli italiani di Croazia - ha evidenziato Radin - ci asso- ciamo al cordoglio per la scomparsa del presidente Franjo Tudjman, nonostan- te i molti momenti di disac- cordo». Dopo aver sottolinea- to «il ruolo avuto da Tudj- man nella conquista dell'in- dipendenza», Radin ha espresso la sua preoccupa- zione «per i risvolti istitu- zionali che la morte di Tu- djman potrebbe provoca- re». «C'è di fatto un vuoto di potere alla vigilia delle elezioni legislative - ha de- to il deputato italiano - e ciò rappresenta un'incogni- ta». Radin ha ribadito che gli italiani di Croazia so- stengono «quelle parti poli- tiche che lavorano per una transizione democratica» e si è detto convinto che non ci saranno scossoni dram- matici.

E, mentre la tv di Stato per tutto il giorno ha man-

dato in onda a reti unifica- te documentari biografici e «spezzoni» della storia croa- ta recente, e i quotidiani principali hanno pubblica- to (anche in Internet) le edi- zioni straordinarie, non so- no mancati i commenti cri- tici, come quello del fuma- no Novi list. In giornata so- no giunte anche le dichiara- zioni dei politici istro-quar- nerini. In primis, il presi- dente della Regione istriana Stevo Zufic, il leader dieti- no Ivan-Nino Jakovic e il presidente del consiglio regionale Damir Kajin, nonché il sindaco di Fiume Slavko Linic e il presidente della regione quarenina Milivoj Brozina. Tutti con- cordi nell'affermare che con la morte del Presidente croato si chiude un'era. E riconoscendo che, nonostan- te i dissidi politici, si tratta di una perdita per la Croa- zia.

Alessio Radossi



Espulso dal Partito comunista jugoslavo nel 1967 riappare sulla scena politica nella seconda metà degli anni Ottanta e la nazione lo sceglie a leader

Signore della guerra e poi «padre-padrone»

Tre mandati presidenziali (1990, 1992 e 1997) - Grande fautore di cerimonie e parate militari

Con le operazioni «Lampo» e «Tempesta» liberò la Krajina e poi Knin ma il Tribunale dell'Aia cerca ancora i responsabili delle pulizie etniche

Autoritario, poco incline al dialogo, convinto della propria «missione» patriottica, Franjo Tudjman ha segnato profondamente la recente storia croata. Settantesette- enne, l'ex generale partigia- no nativo dello Zagorje, ha lasciato la propria impronta negli ultimi dieci anni su tutto quanto è avvenuto nel suo Paese. Ha deciso della guerra e della pace, ha fatto e disfatto alleanze internazio- nali, ha scelto e scartato decine di collaboratori, ha persino fatto cambiare il no- me della squadra del cuore. Espulso dal partito comuni- sta jugoslavo nel 1967 per le sue idee nazionaliste, Tu- djman riappare sulla scena politica nella seconda metà degli anni Ottanta. Segnato da un periodo trascorso in carcere, ma sempre fermo nelle sue convinzioni, ricomincia a viaggiare tra gli emigrati croati in cerca di

consensi. Nel 1989 fonda la Comunità democratica croa- ta, e un anno dopo il suo partito vince le elezioni. Il 30 maggio del 1990 il Sabor, il Parlamento croato, lo eleg- ge Presidente della Repub- blica. La Croazia è ancora una delle entità che forma- no la federazione jugoslava, ma il processo di indipen- denza è ormai inarrestabile. In estate cominciano i primi contrasti con i serbi della Krajina. In parte perché si sentono minacciati da que- sto nuovo leader, in parte perché influenzati da Slobodan Milosevic: bloccano la principale strada che colle- ga Zagabria a Spalato. E l'inizio della rivolta di Knin. Tudjman non ha però la forza di rispondere. Tenterà di farlo nella primavera del '91, ma la mattina di Pa- squa, un gruppo di poliziotti croati diretti a Plitvice cade in un'imboscata. Sono le pri- me vittime. Ce ne saranno

ancora decine di migliaia. La guerra sta per scoppiare. 25 giugno, Slovenia e Croa- zia proclamano l'indipen- denza. L'armata jugoslava se la «prende» con gli slove- ni, per la Croazia è solo una tregua. In autunno l'infer- no. Bombe su Dubrovnik e altre città, le truppe di Milo- sevic entrano a Vukovar. Le prime fosse comuni. Seguono anni di guerra. Tudjman nel '92 viene rielet- to presidente, questa volta direttamente dagli elettori, e comincia ad assumere sempre maggiori poteri. Ma commette anche i primi er- rori. Stringe un'alleanza se- greta con Milosevic per la spartizione della Bosnia, de- cide la rottura tra croati e musulmani. Obiettivo: un'Erzegovina etnicamente pura. Il baricentro del con- flitto si è ormai spostato in Bosnia e Zagabria può pren- dere fiato e armarsi. Nel 1995 la svolta: con il soste- gno «morale» degli Usa l'esercito croato, con le ope- razioni «Lampo» e «Tempe- sta», in maggio e in agosto, libera prima la parte setten-

trionale della Krajina e poi anche Knin. Seguiranno set- timane di «pulizia» tra i po- chi serbi rimasti: il Tribuna- le internazionale dell'Aia è ancora alla caccia di tutti i responsabili. Sul piano interno, intan- to, Tudjman continua a to- gliere competenze al Parla- mento e al governo, e ad af- fidarsi sempre di più a eser- cito, polizia, servizi segreti e a tutta una serie di organi paracostituzionali (consigli per le decisioni strategiche, commissioni, organi consul- tativi). E ormai un potere pa- rallelo, e le sue stesse com- petenze sono così ampie che nel 1996 si concede il lusso di bocciare ben quattro can- didati a sindaco della capi- tale Zagabria, nonostante que- sti fossero sostenuti dalla co-

alizione vittoriosa alle ele- zioni. Ama le cerimonie e le parate militari. Il '96 è an- che l'anno del suo primo ri- covo in ospedale: il 15 no- vembre la Cnn dà la notizia che in molti sospettavano: il presidente croato è ammalato di cancro ed è ricoverato all'ospedale militare Walter Reed di Washington. Dura- te la sua degenza, il Paese rischia la rivolta di piazza, a causa della ventilata chiu- sura di una radio indipen- dente. S'inizia, intanto, il pe- riodo di gelo con gli Usa, i quali chiedono maggiore de- mocrasia. Nel 1997 viene rieletto capo dello Stato, ma il clima nel Paese, nonostan- te la pacifica «riconquista» anche della Slavonia orien- tale, è ormai pesantissimo, tanto che uno dei suoi avver-

sari alle presidenziali, il li- berale Vlado Gotovac viene aggredito durante un co- mizio prelettorale a Pola. Il resto è storia recente: Tudjman, tra alti e bassi della sua malattia, continua a tenere isolato il Paese dal- l'Europa, la disoccupazione aumenta, la corruzione dilaga, mentre si compie un'ope- ra di revisione storica dei crimini compiuti dal regime ustascia. Il primo novembre di quest'anno, il capitolo fi- nale: all'indomani della visi- ta all'Italia e al Vaticano, viene ricoverato d'urgenza a Zagabria. Sono gli ultimi giorni di un presidente che della Croazia ha riscritto il passato, segnato il presente e, per quanto si lascia alle spalle, rischia di compromet- terne il futuro.

ANALISI

Troppi fantasmi dentro i palazzi di Zagabria

La «democratura» fondata sui dogmi

Tudjman, le mani nelle tasche della giacca grigio chia- ro. Alla sua destra Milosevic, completo scuro da no- menklatura. È il marzo 1991. Qui, nel castello di Kara- djeordjevo i due signori di quella che tra poco diventerà la ex Jugoslavia discutono su come spartire le spoglie della moritura federativa. È la foto che racchiude tutti i segreti dei Balcani. Molti dei quali il presidente croa- to ha portato con sé nel suo ultimo viaggio. La storia re- cente perde così un suo indiscusso protagonista. Un pas- sato prossimo tutto ancora da scrivere e un futuro da in- ventare.

Piange la Croazia l'uomo che la rese indipendente. Ma troppi fantasmi aleggiavano in queste ore sui palazzi del potere qui a Zagabria. Dove sono le madri di Vuko- var, la città martire sacrificata alla sacra ragion di Stato? Dove sono finiti i serbi di Knin, colpevoli solo perché considerati una razza nemica che pur parlava la stessa lingua? Dove sono finiti quei musulmani dell'Erzegovina, spartiti dietro il filo spinato dei campi di concentra- mento? Dov'è scappata l'anima di Mostar, dilaniata dalla violenza delle granate di una guerra cruenta e stupida? Fino a quando la Croazia non saprà rispon- dere a queste domande continuerà a essere l'ostaggio di se stessa.

Il problema è che sono ancora molti, troppi, quelli che evitano che si scateni l'autocoscienza del popolo. Il potere vive grazie ai suoi dogmi, ai suoi stili, alla sua retorica infarcita di Stato, Chiesa e famiglia. L'HdZ ha perso il suo padre-padrone. Sa che oggi non c'è nessuno in grado di rimpiazzare Tudjman. Il quale aveva creato la Croazia indipendente su se stesso. Una «democratura», l'ha definita l'esule croato Predrag Matvejevic, fondendo assieme i due termini «democrazia» e «dittatura». Una Croazia che ora sta stretta ai croati. Quei croati che la volontà di potenza dell'Accadizeta ha trasformato non in cittadini, ma in veri e propri sudditi. E sopra tutto e tutti c'era lui, re Tudjman I. Ma ora il re è morto e non si può gridare «viva il re», perché la «monarchia» personalistica dell'uomo forte sarà inuma- ta con il suo creatore, sotto i graniti neri della tomba monumentale nel cimitero di Mirogoj. L'esame di matri- tità della neonata Croazia inizierà a partire da marte- di. Solo da allora in avanti si vedrà quanto il seme della democrazia abbia realmente attecchito da queste par- ti.

L'esercito ha promesso fedeltà alla Costituzione. Far- ranno altrettanto i «falchi» erzegovesi saldamente ab- barbicati sulle vette del potere accadizetiano? L'attuale sistema croato, infatti, è strutturato su una intima com- missione tra politica e affari. La privatizzazione, figlia diretta della transizione post-comunista, è diventata una sorta di proprietà privata dei fedelissimi della no- menklatura al potere. Da tempo l'HdZ, sentendo odore di sconfitta alle prossime elezioni, ha piazzato i suoi fe- delissimi ai vertici ministeriali. Non sarà facile gover- nare per chi non ha in tasca la tessera del potere. Marte- di, smaltita la «sbornia» del tutto, la gente (chi c'è l'ha) tornerà al lavoro. E ricomincerà a pensare a come far- bastare quelle poche kune di salario per sbarcare il lu- nario. Da anni, oramai, la Croazia cammina pericolosa- mente sul ciglio del baratro della bancarotta. La kuna è considerata dagli economisti occidentali troppo ap- prezzata. Il primo contraccolpo lo subisce l'export, in pe- renne stato comatoso. Il debito estero è cresciuto negli ultimi mesi in modo esponenziale. Serve una ricetta. Che sarà inevitabilmente dolorosa. Ma chi la prescrive- rà?

Se i sondaggi elettorali non si dimostreranno fallaci e se la solenne liturgia messa in atto dall'HdZ attorno alla morte di Tudjman non avrà un clamoroso torna- conto nel segreto dell'urna, sarà l'attuale opposizione a dover vestire gli scomodi panni del «medico». Un compi- to difficile e delicato. L'Esapartito avrà contro i media e tutti gli attuali potenti del Paese. L'unica speranza è che la Croazia si dimostri degna di quella democrazia di cui, fino a oggi, ha potuto solo assaporare i profumi. Un ruolo non secondario, poi, dovrà esercitarlo l'Europa, la «bella addormentata» che dovrà svegliarsi per ini- ziare finalmente a far sentire la sua voce nei bui corri- doi balcanici. Solo una forte presenza dell'Ue potrà di- ventare il sostegno alla nuova politica croata che le for- ze scelte dal voto dovranno innescare.

Dopo Tudjman non c'è Tudjman. Ma c'è la fondamen- tale scommessa di traghettare la balcanica Croazia ver- so i lidi democratici dell'Europa. Se Bruxelles guarda con decisione a Est, il suo «tragitto», in queste tumultu- se terre, passa inesorabilmente per Zagabria.

Maurizio Manzin

Aveva la bocca sfuggente come quella di un pesce da preda

Un uomo che odiava le domande La sua vocazione era pontificare

REAZIONI

Giudizi contrastanti fra i leader mondiali

Dini: «Ha saputo guidare i primi, difficili, anni dell'indipendenza del Paese»

ROMA La figura di Franjo Tudjman è stata ricordata ieri nel mondo con giudizi contrastanti, che mettono in risalto il suo impegno per l'indipendenza del suo Paese ma anche i suoi me- todi spesso discutibili. Ecco una sintesi delle reazio- ni.

Aleksandar Vucic, mi- nistro serbo dell'informa- zione: «I serbi non dimenticheranno le atrocità subite nella Croa- zia di Tudjman durante l'occupazione dei loro terri- tori».

L'ambasciatore Usa all'Onu gli dà merito della soluzione raggiunta a Dayton. Il ricordo di Eltsin

Ante Jelavic, presiden- te della presidenza colle- giale della Bosnia: Tudj- man «è stato un leader e un vincitore che ha protet- to la comunità croata della Bosnia nel momento più difficile della lotta per i propri diritti legittimi».

Richard Holbrooke, ambasciatore Usa all'Onu e architetto degli accordi di Dayton: «Senza di lui gli accordi di Dayton non sarebbero stati conclusi... ma il suo nazionalismo ha contribuito alle guerre nei

Balcani». **Lamberto Dini**, mini- stro italiano degli Esteri: «Il presidente Tudjman ha saputo portare la Croazia all'indipendenza e condur- la nei primi difficili anni della sua esistenza. Il no- stro auspicio è che il lavo- ro fin qui compiuto possa proseguire fruttuosamente nella direzio- ne di un sem- pre maggiore avvicina- mento all'Europa e di un raffor- zamento e con- solidamento delle sue isti- tuzioni demo- cratiche».

Boris Eltsin, presiden- te russo: «Ha dato un contributo impor- tante alla lotta contro il fa- scismo durante la seconda guerra mondiale... ed è stato un militante attivo nello sviluppo delle relazio- ni con la Russia».

Jiang Zemin, presiden- te cinese: «Ha grandemen- te contribuito allo sviluppo delle relazioni bilaterali tra la Cina e la Croazia».

Viktor Orban, primo ministro ungherese: «Uno dei più grandi statisti del- la nostra regione ci ha lasciato per sempre».

Lo conobbi dieci anni fa, po- co prima che salisse alla presidenza e i Balcani sprofondassero nel caos. Non aveva guardie del corpo e nemmeno i pomposi ussari scarlatti che oggi presidia- no il suo palazzo in Gornji Grad. Il suo quartier gene- rale a Zagabria era un pre- fabbricato con due sole li- nee telefoniche dietro l'hot- tel Intercontinental. Il suo partito, l'HdZ, era mal tol- lerato dal sistema e non era ancora entrato dentro lo Stato. Ma Tudjman era già silenziosamente temuto, ostentava sicurezza e ave- va soldi. Molti. Aveva otte- nuti mezzi, armi e carta bianca dalla diaspora anti- comunista.

Non tollerava interruzio- ni, accettava a malapena le domande. Non rispondeva, pontificava. Ripeté la pa- rola «Hrvatska», Croazia, un numero infinito di volte. Magnifico il mare croato, le montagne croate, la cultu- ra croata, lo spirito croato, la terra croata e ahimè il sangue croato. Vidi subito che quella croaticità rigon- fia di sé non tollerava, al suo interno, «anomalie» co- me lo spirito dalmatico, la paciosità istriana o la tri- stezza un po' folle della Pannonia. Figurarsi se po- teva accettare facilmente convenienze con i serbi.

Davanti a quel tipo dalla bocca sfuggente come un pe- sce da preda, pensai che avevo di fronte l'uomo giu- sto per Milosevic, per ali- mentare i pregiudizi della propaganda serba già lan- ciatissima verso la guerra. Quando comincio a parlare del cielo croato, tradii un at- timo di impazienza. Gli di-



Generali dell'armata croata hanno trasportato ieri la bara di Tudjman nella sala del palazzo presidenziale dove rimarrà esposta fino a domani, giorno dei solenni funerali.

si che avevo già avuto mo- do di conoscere quel bel cie- lo e che ero venuto fin lì per sapere i suoi program- mi, capire soprattutto come avrebbe cambiato l'ossifica- to sistema economico auto- gestito.

Mi guardò come un micro- bo, disse che era «una do- manda stupida», che la so- vranità croata veniva molto prima dell'economia croa- ta. Una collega tedesca mi implorò con gli occhi di la- sciar perdere. Ebbe ragio- ne. Per indovinare cosa sa- rebbe successo negli anni a venire, fu molto meglio la- sciare che quell'ometto gri- gio andasse a ruota libera.

Lo vidi da vicino altre vol- te. La più drammatica fu dopo il brutale omicidio di un gruppo di poliziotti croa- ti a Vukovar, nel maggio del '91. Qualcuno aveva fat- to circolare la foto dei corpi e delle sevizie con cui erano stati reclusi. Si presentò con la voce rotta ai microfoni, c'era una tensione spa- ventosa, c'era un sospiro di sollievo. Era l'episodio chiave, che non c'era più via d'uscita, si entrava nella spirale bi- blica dell'«occhio per oc- chio», e che la «guerra san- ta» cominciava. La Croazia non avrebbe avuto pace fi- no alla cacciata dell'ultimo serbo. La conciliazione fra etnie era diventata impos- sibile. Chi la tentava veniva eliminato, come il capo del- la polizia di Osijek, Josip Kir.

L'ultimo incontro fu un anno fa, in occasione della

seconda visita del Papa in Croazia. Tudjman era già malato, e il suo tumore cre- sceva con la concentrazione del potere nel cerchio ristretto della sua famiglia e dei capi HdZ. Aveva avuto tutto. La spartizione etni- ca si era conclusa, l'esercito ju- goslavo aveva fatto ritirare la minoranza serba dalle Krajine e un bel pezzo di Erzegovina era passato sot- to il controllo di Zagabria. L'accordo di Dayton non aveva fatto che sancire l'in- tesa segreta di Karadjjevo (marzo '92) tra Tu- djman e Milosevic, a spese della Bosnia e di tutte le minoranze dell'ex Repubbli- ca federativa di Tito.

Aveva fretta, Tudjman. Era quasi isolato interna- zionalmente per la sua poli- tica nazionalista. Il Paese era a pezzi, l'economia sot- tominata alla lobby degli im- portatori dall'estero, gli stessi che avevano finanzia- to la sua scalata al potere. Il suo consenso era in calo, assieme a quello dell'HdZ. La Chiesa era la sua ulti- ma risorsa e la visita del Papa significava la chiusu- ra dell'equazione nazional- ista «Bog i Hrvati», dio e i croati. Massicciamente ma- nipolata dalla propaganda, quella missione di Wojtyla significò che, se dio stava con i croati e i croati «era- no» Tudjman, allora dio sta- va con Tudjman, dunque col partito di Governo.

Anche il Vaticano - più che il Papa stesso - aveva fretta. La Croazia aveva

promesso la restituzione di molti beni ecclesiastici na- zionalizzati dagli jugo- comunisti e la Chiesa sapeva bene che, morto Tudjman, tutto sarebbe stato più diffi- cile, perché il Paese era in miseria. La frettolosa beati- ficazione del cardinale Ste- pinac - figura controversa degli anni «nazisti» della Croazia - nacque probabi- lmente da questa doppia convenienza.

E' morto Tudjman, viva Tudjman. E' morto come Ti- to, dopo un'agonia dalla lunghezza abnorme. Come Tito ha lasciato dietro di sé il vuoto, come Tito non ha mai voluto accanto a sé dei successori. Anche in questa similitudine sta la dannaz- zione dei Balcani: più cer- chi di distanziamento, più fi- nisci per somigliare ad es- si. A Zagabria la chiamano «la maledizione dello 0038», l'imbarazzante pre- fisso comune che, come un marchio, le nazioni divise nel sangue hanno conserva- to nella telefonia interna- zionale.

Con lui se ne va, bene o male, un padre della pa- tria. Il suo funerale è l'occa- sione ultima che il sistema ha di perpetuare se stesso: la sfrutterà al meglio. Ma è chiaro a tutti che, dopo i giorni terribili del riscatto nazionale, la Croazia dovrà trovare la forza di darsi uo- mini nuovi, per uscire dalla sua identità monolitica e ri- conciliarsi con la ricchezza delle sue anime diverse.

Paolo Rumiz

Al congresso dello Sdi applausi e fischi al presidente del Consiglio che dice di non essere un ostacolo

Scontro sulla futura premiership

Il Picconatore ipotizza a gennaio un cambio alla guida di Palazzo Chigi

Veltroni sfida i fischi della platea per puntualizzare che il capo del governo non si deve toccare fino alle elezioni politiche in calendario nel 2001

ROMA Per Massimo D'Alema calorosi applausi ma anche bordate di fischi al congresso dello Sdi. Il presidente del Consiglio, appena tornato dal vertice di Helsinki, si è recato a Fiuggi, dove è in corso il congresso dei socialisti, per assicurare al segretario Enrico Boselli ed al senatore a vita Francesco Cossiga che a gennaio, al momento della verifica di governo, il principale ostacolo non sarà certamente il problema della premiership e di chi guiderà la coalizione «oggi e dopo». Perché «chi guiderà il governo dopo la verifica non sarà necessariamente il can-

didato premier alle prossime elezioni». Il centrosinistra, ha assicurato, «non troverà mai in me un ostacolo, ma un interlocutore esigente». La platea ha applaudito. Il coro di fischi è invece esploso quando D'Alema ha rivendicato il merito di aver portato al governo Giuliano Amato. I delegati non hanno gradito affatto e lo hanno contestato a suon di fischi.

Il presidente del Consiglio ha tentato di porre rimedio. «Vi chiedo perdono - ha detto - non senza ironia - ma avevo capito che l'avete proposto come primo ministro. Evidentemente sono equivo-



ci dei giornali. Vi chiedo scusa». A questo punto i socialisti hanno applaudito.

Anche il segretario dei Ds Walter Veltroni ha sfidato i

fischi della platea socialista per puntualizzare che Massimo D'Alema non si tocca fino alle elezioni politiche del 2001. La sua leadership non è quindi in discussione: deve rimanere a Palazzo Chigi, ha affermato Veltroni, per concludere la «positiva esperienza» del governo di centrosinistra. Perciò il candidato premier per le elezioni politiche non deve essere scelto a gennaio, come chiedono Boselli e Cossiga, ma nel 2001 «con procedure da definire tutti insieme», «senza egemonismo da parte dei Ds». Per la scelta del premier, ha avvertito Veltroni, non ci sono «automatismi», ma «nemmeno pregiudiziali».

In molti passaggi del suo intervento il leader della

Quercia è stato applaudito dai delegati che in altri lo hanno invece fischiato. E accaduto quando ha difeso l'operato del presidente del Consiglio e quando ha assicurato che da parte dei Ds non ci sono mai state «furbie» o tentativi di indebolire i socialisti democratici. Veltroni ha invitato tutti ad una maggiore concordia all'interno della coalizione perché fra Sdi e Ds «occorre una nuova stagione di rispetto reciproco» e si può essere «diversi ma non nemici». Mi chiedo se sia «utile e giusto», ha aggiunto, che un partito appaia conflittuale con un altro sul presidente del Consiglio.

Parlando in mattinata Francesco Cossiga ha invece ribadito che il la questione della futura leadership di

D'Alema si pone subito, a gennaio quando ci sarà la verifica di governo. Ed ha aggiunto che se per ipotesi il presidente del Consiglio dovesse cambiare dopo il «chiarimento» di gennaio, a palazzo Chigi vedrebbe bene il leader dei Democratici Arturo Parisi. «Non ho nessuna obiezione personale e politica», ha affermato il senatore a vita aggiungendo di aspirare anche ad un incarico di ministro senza portafoglio. Al congresso dello Sdi in primo piano è stato quindi il problema della leadership della coalizione. Il segretario socialista Enrico Boselli ha voluto precisare di non avere alcuna animosità nei confronti di Massimo D'Alema, anche se i rapporti politici non sono stati facili negli ultimi tempi.

Mentre l'ex leader socialista torna a casa ad Hammamet il figlio Bobo dichiara che sta molto meglio

E Cossiga promuove lo statista Craxi

MILANO Bettino Craxi è tornato nella sua casa di Hammamet. L'ex leader socialista è stato dimesso ieri mattina dall'ospedale militare di Tunisi dove a fine novembre gli è stato asportato il rene destro colpito da tumore. «Mio padre sta molto meglio», ha dichiarato il figlio Bobo, a Fiuggi per il congresso dei socialisti. «Il paziente ha ora bisogno di almeno due settimane di convalescenza prima di poter pensare ad altre cose», ha dichiarato, il medico tunisino Moncef Ben Abid che negli anni passati lo ha avuto in cura e opera-

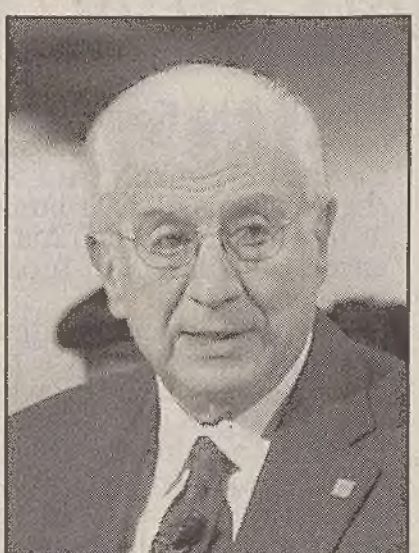
to più volte alla gamba per complicazioni derivate dal diabete. Per quanto riguarda l'operazione al rene, ha aggiunto il medico «tutto è andato bene e non si è registrato alcun problema». Il primo ricovero d'urgenza all'ospedale militare risale al 24 ottobre. L'ex leader del Garofano aveva accusato problemi respiratori e cardiaci aggravati da complicazioni epatiche. Dimesso dopo 12 giorni, dovette ritornare in ospedale e in quell'occasione gli fu scoperto il tumore nel rene.

Mentre Bettino tornava nella sua abitazione, a

Fiuggi, davanti alla platea dello Sdi riunito a congresso, Francesco Cossiga gli ha dedicato uno dei passaggi più applauditi del suo intervento: «Non credo che farei una cosa utile per l'amico, e lo voglio ripetere per l'amico Bettino Craxi, se iniziassi qui una polemica sulle sue vicende giudiziarie. Sono qui a dire che la storia del nostro Paese dovrà esprimere fra i suoi uomini anche lui che come dirigente di partito e presidente del Consiglio ha reso grandi servizi alla vita del Paese». L'ex Presidente della Repubblica ha anche ri-

cordato il suo ruolo durante la crisi degli euromissili: «Ebbe il coraggio di atteggiamenti che distinguono fra una posizione servile e una di amicizia verso gli Stati Uniti ai tempi di Sigonella, dimostrando che l'amicizia può coniugarsi con la dignità».

L'ex Capo dello Stato ha poi chiesto notizie a Bobo sulle condizioni fisiche del padre. «Si è informato - ha riferito il figlio dell'ex leader socialista - sulle condizioni di salute di mio padre. E stato affettuoso come sempre». E Bobo ha ringraziato anche Ciampi per gli auguri.



Una stretta di mano incerta, un sorriso abbozzato, un augurio sussurrato a mezza bocca. Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha salutato così il figlio di Bettino Craxi, Bobo, che strappa alla platea

Anche D'Alema, a denti stretti, fa i propri auguri

del congresso socialista gli applausi più belli, i più sinceri. «Vi porto il saluto fraterno di mio padre Bettino», dice Bobo. Le sue parole calde fanno esplodere gli applausi, applausi a non finire. In mezzo alla platea del congresso socialista c'è un pezzo di Hammamet, e Bobo parla del padre Bettino, «grande socialista e uomo malato», che «in queste ultime settimane ha combattuto per la sua vita». La commozione è palpabile. Sul palco, tra Enrico Boselli e Ugo Intini, siede il presidente del Consiglio Massimo D'Alema.

Berlusconi conferma l'apertura con la Lega ma non ad ogni costo

Fi, patti di sangue con Bossi mai

Fini: «Il principio di unità dello Stato non si discute»

Polo pronto a lanciare Storace candidato presidente del Lazio

ROMA Non è ancora ufficiale, ma il Polo è intenzionato a far correre Francesco Storace per la presidenza della Regione Lazio. La decisione sarebbe maturata nell'incontro di ieri tra Berlusconi, Scajola, Matteoli e Brienza, ma sarà un vertice dei tre leader del Polo, in programma la prossima settimana a ufficializzare la candidatura. «La candidatura di Storace è forte e credibile - ha detto Claudio Scajola, coordinatore nazionale azzurro, parlando con i giornalisti a margine del primo congresso dei giovani di Fi - ma lascia perplessi alcuni settori dell'opinione pubblica romana. Ma, al momento, crediamo sia l'ipotesi di candidatura più forte, fortissima».

Scajola ha riferito che, ormai, il Polo ha definito praticamente tutte le candidature per le regionali, ma rimangono ancora da sciogliere alcuni «nodi» soprattutto alla Campania. «Forse - ha affermato - la Campania è la regione dove siamo più lontani nella definizione della candidatura. E questo anche perché non si sa ancora chi è il candidato della sinistra. Noi vorremmo calibrare la nostra proposta di candidatura anche sulla base della scelta che farà la sinistra». Scajola ha sottolineato come la riunione di ieri in via del Plebiscito sia stata all'insegna della «serenità» e dell'«equilibrio». «E la sinistra che si trova in una situazione di dramma per le candidature, e non noi che stiamo decidendo in assoluta tranquillità».

ROMA Aperture sul programma ma senza stringere «patti di sangue» con la Lega. Silvio Berlusconi torna a precisare il significato dell'ipotesi di un riavvicinamento alla Lega in vista delle elezioni regionali del 2000. E rassicura Gianfranco Fini: con il partito di Bossi, afferma il leader di Forza Italia intervenendo ieri al congresso dei giovani del suo partito, non si cercherà una alleanza elettorale ad ogni costo, ma il Polo lascerà la porta aperta «senza



preclusione alcuna a chi condivide le nostre proposte di modifica dell'assetto dello Stato». Perciò eventuali accordi con la Lega non saranno necessariamente «patti di sangue» o «matrimoni», anche se «un matrimonio» fa presente Berlusconi - può essere bellissimo pur non essendo d'accordo su tutto». Il leader di Forza Italia denuncia anche la gravità dell'attuale situazione politica con l'inflazione al 2 per cento e con la disoccupazione più alta in Europa. È un momento difficile anche per la democrazia, afferma ancora una volta il leader del Polo, perché «un ristretto numero di magistrati politicizzati provoca una grave alterazione della vita democratica». Gianfranco Fini insiste nel porre paletti sulla strada di un accordo con la Lega. E su uno non accetta condizionamenti: un concetto da ribadire, afferma, è «sicuramente quello di unità e indivisibilità dell'Italia».

A chi gli fa osservare che porre condizioni significa in pratica accettare l'ipotesi di un eventuale accordo (mentre a suo tempo disse che con Bossi non avrebbe preso più neanche un caffè), Fini risponde sostenendo di non aver cambiato idea, perché è la Lega che ora non parla più di secessione e non mette più in discussione l'unità d'Italia.

Se la Lega, precisa Fini, pensa di imporre al Polo qualcosa che sia lesivo del principio dell'unità nazionale, «per quel che riguarda An, certamente non ci stiamo». Per quanto riguarda il referendum in materia elettorale che, insieme agli altri sarebbe stato ritenuto legittimo dalla Cassazione, Fini dice di non essere sorpreso per la posizione di Berlusconi (che non lo sostiene): «è coerente con le

posizioni espresse in precedenza», è il suo commento. Il confronto tra i partiti comunque si aprirà nel momento in cui la decisione della Cassazione (data per positiva) sarà resa nota ufficialmente.

Il segretario del Ccd Pier Ferdinando Casini indica intanto la strada parlamentare per varare una legge elettorale maggioritaria come chiesto con il referendum. E per quanto riguarda le voci di accordi elettorali con la Lega, è favorevole ad un accordo programmatico su scala regionale, ma a condizione che il partito di Bossi rinunci ai toni violenti ed all'antimeridionalismo.

IN BREVE

Borghesio contro la Finanziaria Sulla statua di Garibaldi sventolano le bandiere della Guardia padana

MILANO Sventolano le bandiere verdi della Guardia nazionale padana e della Lega Nord sulla statua di Garibaldi, in largo Cairoli a Milano, mentre l'onorevole Mario Borghesio davanti a qualche decina di persone tuona contro la Finanziaria del governo e i privilegi alla grande industria nel comizio per il Padania Day. Alcuni giovani si sono arrampicati sulla statua equestre e Borghesio spiega che «Garibaldi è stato solo l'autore di un'impresa che ha portato danni e disgrazie al Nord e non va certamente ricordato con entusiasmo». «Noi - precisa - non ne vogliamo più sapere del vecchio Stato centralista e dei suoi simboli: in Padania vogliamo i nostri eroi e nelle nostre Piazze vogliamo Alberto da Giussano».

Scoppia un caso al congresso di Ancona Il sindaco candidato alla Regione non è gradito

ANCONA Il caso è montato per settimane e ieri mattina è esploso, all'apertura del primo congresso provinciale dei Ds di Ancona. Il sindaco diessino di Ancona Renato Galeazzi si candida a fare il presidente della Regione Marche nonostante il veto posto dalla Quercia regionale ai sindaci in carica e ha chiesto ai 300 delegati riuniti alla Fiera «di dire con chiarezza se sono solo i Ds a dover indicare il candidato alla Regione, ponendo veti senza senso e giochi ad escludendum, o se spetta alla coalizione elaborare un programma e decidere chi è il miglior candidato a portare avanti quel progetto». Era seduto accanto al segretario regionale Massimo Pacetti, che al tavolo del centrosinistra sta invece trattando la riconferma del presidente uscente della Regione Vito D'Ambrosio e che ai cronisti ha opposto un «no comment» sull'uscita di Galeazzi.

Bordon assicura che tra Di Pietro e Parisi non esistono problemi di contrapposizione

ROMA «Tra Arturo Parisi e Antonio Di Pietro non esistono problemi». Lo ha affermato Willer Bordon nel corso delle preassemblee provinciali del Lazio dei Democratici, precisando che «esiste un cortocircuito di tipo caricaturale nel rapporto tra politica e organi di stampa». «Da giorni - ha detto Bordon - i titoli dei giornali sono praticamente concordi nell'affermare che esistono contrasti tra Di Pietro e Parisi, nonostante Di Pietro vada in giro dicendo in tutte le salse che non esistono problemi tra lui e Parisi». «Se non sappiamo alzare la testa e pensare in grande - ha però avvertito il coordinatore dei Democratici - rischiamo di dare pretesto a questo tipo di comunicazione. Il nostro movimento sarà il primo ad essere veramente federale e le accuse fatte nei confronti delle adesioni che abbiamo ricevuto sono assurde, false e sbagliate».

Un Millennium Bug dentro la nostra vita.



Di che si tratta?

Il Millennium Bug è l'errore informatico dell'Anno 2000, dovuto al fatto che nei primi computer l'anno è stato codificato con sole 2 cifre invece che con 4, sottintendendo il secolo [ad esempio, 97 invece di 1997].

Questa pratica non ha dato problemi fino a che non si è avuto a che fare con date relative all'anno 2000 [che viene espresso con «00»] o successive. In tal caso, se il computer effettua calcoli che coinvolgono date [età, scadenze, ecc.], si possono produrre risultati errati o comportamenti imprevedibili che, talora, ne bloccano il funzionamento.

Che conseguenze potrebbe provocare?

Tutti i sistemi che basano le proprie attività su computer o su programmi computerizzati, sui quali non siano state effettuate le necessarie riparazioni o predisposte le sostituzioni, in occasione del 2000 [e anche dopo] possono dare risultati non attendibili, oppure cessare di funzionare. Questo può influenzare negativamente il funzionamento delle amministrazioni pubbliche e delle imprese che si basano su questi sistemi. I Governi, le amministrazioni pubbliche e le imprese, sia all'estero che in Italia, hanno investito ingenti risorse per risolvere il problema del Millennium Bug. Tuttavia, nonostante i grandissimi sforzi effettuati, non si può escludere che, in qualche caso isolato, possano verificarsi inconvenienti di breve durata.

Cosa ha fatto il Governo Italiano.

Il Governo ha istituito il Comitato Anno 2000 e, per suo tramite, ha sollecitato le amministrazioni pubbliche e le imprese ad attuare le necessarie opere di preparazione all'Anno 2000, ponendo al primo posto la sicurezza delle persone e chiedendo ai soggetti di pubblica utilità di garantire in ogni caso il servizio. Inoltre ha predisposto una moderna rete di protezione civile che avvolgerà l'intero Paese e gestirà gli eventuali inconvenienti.

I servizi di pubblica utilità.

I servizi fondamentali [energia, acqua, telecomunicazioni, trasporti, banche, poste, distribuzione, pensioni, ecc.] continueranno a funzionare normalmente, in quanto è stato svolto un eccezionale lavoro di controllo e di riparazione dei computer e dei programmi software difettosi. Le maggiori imprese che svolgono tali servizi hanno inoltre ufficialmente dichiarato la loro piena conformità all'Anno 2000.

Per saperne di più:
<http://www.comitatoanno2000.it>



MILLENNIUM BUG - L'ERRORE INFORMATICO DEL 2000



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO ANNO 2000

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 0432/31111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **MARIO QUAIÀ**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Piero Trebbiani. Inviato: Paolo Rumiz. Attualità: Livio Misio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Uboldi, Piercarlo Ruffino, Fabio Cecutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzini, Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana (vice), Renato Sanson, Carlo Muscatello. Cronaca-Regioni: Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacra (vice), Federico Baretta, Claudio Enne, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Borla, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. Sport: Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degras (vice), Maurizio Cattanzuso, Elena Marco, Gortizia Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberto Misio, Luigi Turel, Montefiore Alberto Bolis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsari, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Ricardona, Sergio Hauser, Maria Emichetta Melzi Carignani, Fabio Taccaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000 (se numeri settimanali) annuo L. 350.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000 (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 65\$, sei mesi 130\$, annuo 265\$.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXV Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 48x28): commerciale L. 330.000 (destinazione e data prestabilita) L. 390.000, Finanziaria L. 587.000 (dest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (dest. L. 360.000) - Finestre L. 1 pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (dest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (dest. L. 552.000) - Necrologie L. 3.700 - 1.400 per parola (Anno ring.) - 4.350 - 9.000 - Partecip. - 7.500 - 12.000 per parola - Avvisi economici vedi rubriche (e.v.a.)

La tiratura dell'11 dicembre 1999 è stata di 62.800 copie



Certificato n. 3864 del 25.11.1999
© 1999 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Protestano da stasera alle 21 (per 24 ore) i ferrovieri dell'Orsa contro l'accordo sul rinnovo del contratto e sul rilancio delle Fs

Treni e aerei: disagi in arrivo per i viaggiatori

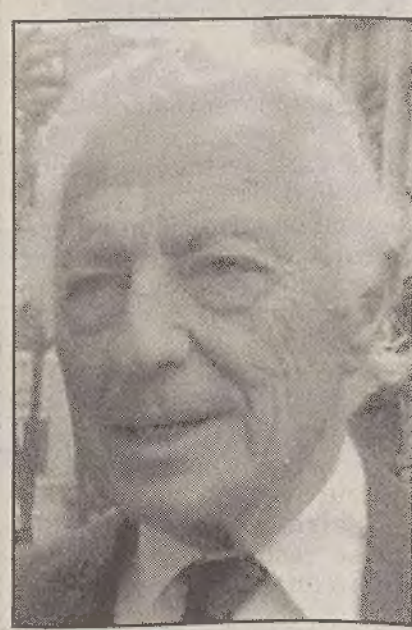
Martedì voli in tilt per l'«alt» dei «controllori» di Venezia - Mercoledì si ferma il personale Sea

Minicattolatore ivoiriano muore dopo l'allenamento Secondo i genitori in pediatria «si è perso tempo»

CREMONA Un bambino ivoiriano di 6 anni si è sentito male durante un allenamento di calcio ed è morto un'ora dopo all'ospedale. Kokora Herve ieri sera alle 18.30 ha accusato i primi dolori fortissimi all'addome. Ha chiesto all'allenatore di poter sospendere i palleggi e si è ritirato negli spogliatoi dove l'hanno trovato i suoi compagni ormai cianotici. Pochi minuti dopo era ricoverato nel reparto di pediatria dell'ospedale. Le analisi hanno rilevato subito la gravità delle condizioni generali: glicemia e azotemia erano a livelli altissimi. Si è pensato inizialmente che si trattasse di sintomi di avvelenamento, un'ipotesi poi esclusa dai medici che ora parlano di una probabile congestione. Mezz'ora dopo l'arrivo in corsia, il piccolo è morto. Ora i genitori accusano i sanitari del reparto di pediatria perché, secondo loro, avrebbero perso tempo. Il padre, in Italia da 16 anni, fino a una settimana fa ha lavorato come magazziniere in un centro commerciale dove tuttora è impiegata sua moglie. La coppia ha un'altra figlia. Il prossimo anno il bambino sarebbe entrato nella squadra dei pulcini mentre adesso si limitava agli allenamenti della scuola di calcio dove non c'è agonismo. La magistratura cremonese ha aperto un'inchiesta.

ROMA Disagi in arrivo per chi deve spostarsi in treno. Da questa sera alle 21 inizia infatti uno sciopero di 24 ore dei ferrovieri. E per la settimana, nonostante gli interventi del ministro del Lavoro, Tiziano Treu, sono previste altre agitazioni, concentrate soprattutto nel settore aereo. Ma scorriamo il calendario delle proteste. **OGGI, DOMENICA** - Alle 21 inizia l'astensione dei ferrovieri proclamata dai sindacati autonomi dell'Orsa (Fisaf, Comu, Ucs, Sapec, Sapent) contro l'accordo sul rinnovo contrattuale e sul rilancio delle Ferrovie firmato da azienda e organizzazioni sindacali confederali, oltre a Sma e Ugl. La protesta si concluderà domani alle 21 e l'Orsa già annuncia che l'adesione sarà «altissima». E non solo: i disagi per la circo-

lazione ferroviaria saranno legati anche ai possibili ritardi sulla tratta Roma-Milano a causa dei lavori di adeguamento sulla Direttissima Roma-Firenze: i treni viaggeranno in parte sulla vecchia linea ferroviaria con ritardi medi di circa 20 minuti. **DOMANI, LUNEDÌ** - Prosegue fino alle 21 lo sciopero dei ferrovieri. Revocata l'astensione dei controllori del traffico aereo di Padova aderenti a Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Anpcat e Licta: ieri il prefetto di Padova ha emesso un'ordinanza con la quale lo sciopero «è stato differito ad altra data».



MARTEDÌ - Si fermano, dalle 10 alle 18, i controllori del traffico aereo del centro aeroportuale di Venezia aderenti a Fit Cisl e Licta. **MERCOLEDÌ** - Da mezzanotte, per 24 ore, sciopera il personale Sea degli scali aeroportuali di Linate e Malpensa aderente al Sulta Cub. Sono escluse dall'agitazione le fasce orarie comprese dalle 7 alle 10 e dalle 18 alle 21. **GIOVEDÌ** - A partire dalla mezzanotte, sciopero di 24 ore del personale dei traghetti delle Ferrovie della linea Civitavecchia-Golfo Aranci per una protesta di Fit Cisl e Fisast Cisas. **LUNEDÌ 20** - Rinviata al 20 (l'astensione era programmata per domani) la protesta di 24 ore degli addetti agli Aeroporti di Roma proclamata dal Sangu Cub.

Elisabetta Martorelli

È rimasta chiusa per alcune ore l'autostrada Milano-Genova

Maxi-incidente causa la nebbia Due morti, 30 le auto coinvolte

MILANO Due morti e quindici feriti nell'incidente stradale di ieri mattina sull'autostrada A7 nel tratto fra Bereguardo e Binasco ai confini fra le province di Pavia e Milano.

Eccesso di velocità e nebbia all'origine del maxi-tamponamento in cui sono rimasti coinvolti una trentina di veicoli. Le due vittime sono Giuseppe Letizia, 28 anni, un procuratore legale residente a Pavia, e Marco Giovanni Canepa, 44 anni, abitante a Lavagna, in provincia di Genova.

Tra i feriti, fra cui alcuni bambini, c'è il presidente della Provincia di Alessandria, Fabrizio Palenzona. Quest'ultimo, assieme all'autista e alla sua segretaria, stava raggiungendo Milano per un incontro politico. I suoi accompagnatori sono rimasti feriti in modo lieve, mentre Palenzona è stato ricoverato al reparto di traumatologia del policlinico San Matteo di Pavia: le sue condizioni non sono comunque preoccupanti, se la caverà in un mese.

Il ferito più grave è invece Paolo Angelini, 49 residente a Genova: è ricoverato in prognosi riservata al reparto di neurochirurgia sempre del San Matteo di Pavia.

L'autostrada è rimasta chiusa, tra Be-

reguardo e Binasco, per quasi tre ore: il traffico è ripreso dopo le 13.

Scattato l'allarme, sul posto sono stati fatti convergere i mezzi di soccorso: dieci ambulanze provenienti da Milano e Pavia, tre veicoli dei vigili del fuoco e una decina di carri attrezzi.

Ma la mattinata di ieri è stata costellata da altri incidenti sempre sulla rete autostradale lombarda. Per alcune ore infatti è rimasto chiuso un tratto dell'autostrada dei Laghi A8 fra Busto Arsizio e Gallarate per una serie di tamponamenti nei quali sono rimasti feriti, in modo non grave, alcuni automobilisti.

Nell'incidente sono stati coinvolti oltre venti veicoli e sul posto sono giunte numerose pattuglie della Polizia: secondo gli agenti il tamponamento potrebbe essere stato causato dal fondo ghiacciato e scivoloso.

Il maltempo ieri ha interessato anche le regioni meridionali, benché si preveda un miglioramento nei prossimi giorni. Il forte vento in particolare ha creato difficoltà nei collegamenti marittimi con le isole e con le altre località del Golfo di Napoli. Il mare forza 5 e il vento di maestrale forza 7 hanno reso problematici i trasporti con diversi centri.

Brunella Colli



Ambiente: fa discutere la proposta di Ronchi delle domeniche a piedi

Agnelli: «Nel '73 uno scherzo»

ROMA «Mi ricordo che nel 1973 fu fatto, per pochissime domeniche, fu quasi uno scherzo...». Tutti a piedi? L'avvocato Agnelli commenta con una battuta l'invito del ministro Ronchi a lasciare a casa l'auto come nel periodo dell'austerità. Le differenze sono molte: se allora le domeniche a piedi si fecero come risposta alla crisi energetica mondiale, questa volta si faranno per rispetto dell'ambiente; se allora furono obbligatorie, questa volta rappresentano solo un invito del ministro a comuni e cittadini.

Ma se Agnelli ci ride so-

pra, tra i comuni d'Italia il dibattito è aperto. Il sindaco di Roma, Francesco Rutelli, ci va molto cauto: «La proposta c'è, è importante, ma il suo funzionamento va discusso in modo serio e non improvvisato». E aggiunge: «È evidente che non si può interdire completamente il traffico cittadino». Se Napoli, dove ormai da due anni esistono le domeniche senza auto, pensa di far coincidere le sue domeniche con quelle previste dal ministro, Torino si esalta e l'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, parla di un divertimento: «Consulteremo il mondo del

turismo, del commercio, dello spettacolo. È un'occasione che ci offriamo di vivere come una festa». L'ok all'iniziativa potrebbe essere dato entro il 30 dicembre e le prime domeniche senza auto potrebbero cadere il 23 ed il 30 gennaio.

Il fronte contrario parte da Bari, con il sindaco Simeone di Cagno Abbrescia, in disaccordo con iniziative «estemporanee che hanno pochi effetti pratici». Queste decisioni «vanno prese nell'ambito di una discussione più ampia che coinvolga le città e che venga fatta nelle sedi opportune... Decide-

remo se aderire all'iniziativa».

Ma il dibattito esce dallo stretto ambito dei comuni. Il capogruppo alla Camera del Ccd, Marco Follini, ribadisce il no della sua formazione all'invito del ministro: «Se si vuole assumere una decisione contro la circolazione domenicale delle auto, e noi siamo contrari, il governo deve investire il Parlamento».

E poi ci sono le associazio-

Codacons: «Come curare un diabetico con un giorno di digiuno»

ni di consumatori, che già nei giorni scorsi avevano espresso il loro dissenso: secondo un calcolo dell'Unione nazionale consumatori, se le domeniche fossero obbligatorie e applicate in tutta Italia, si risparmierebbero appena 3,7 miliardi di litri di benzina e un miliardo e mezzo di litri di gasolio all'anno. Non solo, sostiene l'associazione, ma il vantaggio per l'ambiente sarebbe irrisorio. Ancora più duro, nei giorni scorsi, i Codacons: «È il solito sistema all'italiana: - ha detto il presidente Carlo Rienzi - curare un diabetico con un solo giorno di digiuno».

IL CASO

Sono durati vent'anni i restauri degli affreschi
Splende la Cappella Sistina
Il Papa non abbandona il sogno di visitare la terra di Abramo

ROMA Dopo cinque anni dal restauro del Giudizio Universale, la Cappella Sistina torna all'antico splendore svelando tutto il fascino delle crome originali. Il ciclo degli affreschi quattrocenteschi, che lungo la fascia inferiore delle pareti laterali illustrano la vita di Mosè e di Cristo, è stato l'ultimo tassello di un lunghissimo restauro complessivo, iniziato quasi vent'anni fa.

Prima che Michelangelo, nel Cinquecento, ricoprisse la parete di fondo con la rappresentazione del Giudizio, distruggendo le pitture preesistenti, il lungo nastro di affreschi si svolgeva lungo l'intero perimetro della Cappella in una bruciante successione di paesaggi e architetture. Poi venne interrotto e messo in ombra dal confronto con le pitture michelangiolesche. Ma la bellezza di scene come quella della «Consegna delle chiavi a Pietro» di Perugino colpiscono ancora oggi per l'ammirabile precisione prospettica che illumina ed esalta le figure in primo piano.

Il ciclo delle opere restaurate - l'intervento conservativo, finanziato dai Patrons of Vatican Museums, è costato tre milioni di dollari - porta la firma di Perugino, Botticelli, Ghirlandaio, Pinturicchio, Luca Signorelli, Cosimo Rosselli. Pittori che hanno fatto grande il Quattrocento italiano e che li testimoniarono la cultura del tempo: quella dei grandi ideali umanistici. In questo santuario unico, ieri Giovanni Paolo II, alla presenza di cardinali, presuli e ospiti, ha inaugurato «la Sistina ritrovata» affermando: «È un gioiello d'arte che viene consegnato perfettamente restaurato al mondo».

«Abbiamo chiesto al Vaticano di rinviare la visita». Così se ne è uscito ieri il sottosegretario agli Esteri dell'Iraq, Nizar Hamdoun, riaprendo la speranza ai tanto amareggiati prelati vaticani, delusi per l'opinione e inatteso «no» di Saddam Hussein al viaggio apostolico di Giovanni Paolo II nella terra del patriarca Abramo. Il «puzzle» di questo perlopiù biblico del romano Pontefice si va facendo assai più complicato del previsto, anche se in tutta evidenza il passo indietro del governo di Baghdad è stato dettato dal clamore e dalle reazioni negative suscitate in tutto il mondo dal no irakeno. Ma perché tutta questa bagarre? Secondo fonti vaticane assai vicine al Pontefice, «è stata la paura del rais Saddam Hussein di vedere intaccato il suo potere che ha fatto saltare il viaggio in Iraq»; la medesima impostazione divulgata ieri dal portavoce del Dipartimento di Stato americano secondo il quale la presenza del Pontefice «potesse mettere a nudo la situazione orribile dei diritti umani» esistente nell'Iraq.

Il 12 dicembre 1969 lo scoppio di una dozzina di candelotti alla Banca nazionale dell'agricoltura
Piazza Fontana, strage ancora senza colpevoli
A febbraio nuovo processo con 4 imputati

MILANO È la sera del 12 dicembre 1969. La bomba in piazza Fontana è scoppiata da poche ore e il prefetto di Milano, Libero Mazza, telegrafica queste parole al presidente del consiglio, Mariano Rumor: «L'ipotesi attendibile che deve formularsi indirizza le indagini verso gruppi anarcoidi». L'opera di depistaggio era già cominciata. Oggi, a trent'anni da quell'attentato, oltre alle manifestazioni ufficiali, è stato organizzato un treno che porterà a Roma 400 sagome. «Sono i morti delle stragi consumate impunemente nel nostro Paese», dicono gli organizzatori. Anche quella di piazza Fontana è stata una strage impunita. A distanza di tanto tempo e dopo sette processi, la giustizia italiana non è ancora riuscita a dare un volto e un nome alle persone che, alle 16,37 di quel 12 dicembre, fecero scoppiare una dozzina di candelotti sotto un tavolo della Banca Nazionale dell'Agricoltura.

La bomba provocò 16 morti e 84 feriti. Ma speranze di arrivare alla verità ce ne sono ancora. Un nuovo processo per la strage, l'ottavo, è fissato per il 16 febbraio 2000 nell'aula bunker davanti a San Vittore. La Corte d'assise di Milano chiamerà quattro persone sul banco degli imputati: l'imprenditore Delfo Zorzi, da anni

latitante in Giappone; il medico veneziano Carlo Maria Maggi; l'ex leader di un gruppo neofascista, Giancarlo Rognoni, e l'esperto d'armi Carlo Digilio (presunto referente della Cia). Per la procura di Milano, che ha ripreso le indagini dopo i processi conclusi senza colpevo-

li, sono questi i responsabili della strage. Avrebbero agito «in concorso con Franco Freda e Giovanni Ventura». Il nuovo processo, si spera, dovrà far luce soprattutto sui depistaggi. Su chi indirizzò le indagini verso il gruppo anarchico di Pietro Valpreda e Giuseppe Pinelli, morto due giorni dopo la strage, cadendo da una finestra del quarto piano della questura durante un interrogatorio. A interrogare Pinelli c'era il commissario Luigi Calabresi, poi assassinato nel 1972, e che la ferita di piazza Fontana sia ancora aperta lo dimostrano i

processi tuttora in corso per la morte del commissario. In aula si dovranno ricostruire i drammatici minuti



L'interno della Banca nazionale dell'agricoltura, qualche ora dopo lo scoppio che provocò 16 morti e 84 feriti.

Gli inquirenti sperano di trovare rapidamente alcuni collegamenti con l'omicidio D'Antona

Terrorismo, un maestro tra gli arrestati

PORDENONE Continuano a filtrare i dettagli sull'operazione coordinata dalla Procura della Repubblica di Pordenone (nella quale hanno collaborato l'Ucigos e le Digos di diverse province italiane) sugli attentati degli scorsi mesi avvenuti nella Destra Tagliamento alle aziende coinvolte nel megaprogetto Usa chiamato Aviano 2000 e rivendicati dai Gruppi partigiani per il sabotaggio. Un lavoro di intelligenza che potrebbe portare velocemente anche a sviluppi nel caso D'Antona. Proprio ieri si è appresa l'identità della terza delle cinque persone arrestate nel corso del blitz della polizia: dopo il friulano Gregorio Piccin e Alberto Bocchini, è finito in manette anche Sergio Spina, bolognese, senza alcun precedente penale a carico, ma che gli inquirenti ritengono essere molto vicino al «coordinamento internazionale Queimada».

Il trade-union tra l'emiliano e il movimento politico sarebbe avallato anche dalla copia di documentazione (reperibile su Internet) nella quale si fa più volte riferimento a vere e proprie persecuzioni nell'ambito delle indagini sull'attentato ad Aviano. Spina, originario della Campania, vive da una decina d'anni a Bologna, dove è maestro elementare alle scuole Romagnoli. Nel popolare quartiere del Pilastro. Massimo il riserbo degli inquirenti bolognesi, che non intendono far filtrare dettagli su un'inchiesta che prosegue a spron battuto anche in queste ore. Fino adesso le persone che hanno subito perquisizione in mezza Italia sarebbero addirittura una trentina; l'atto giudiziario, lo ricordiamo, equivale al

l'iscrizione al registro degli indagati, in questo caso per partecipazione ad associazione sovversiva. Il loro coinvolgimento agli episodi di danneggiamento è comunque marginale rispetto a quello ipotizzato per le persone che ora si trovano in carcere. Due gli episodi sui quali si è indagato a cavallo col filone relativo alle gesta degli Nta, i nuclei territoriali antimperialisti, molto attivi in tutto il Friuli-Venezia Giulia negli ultimi quattro anni: il primo avvenne nella notte fra il 4 e il 5 settembre, quando danni per circa 50 milioni vennero arrecati con colpi di martello a un'apparecchiatura elettronica della Agnese Asfalti di Rovereto in Piana, che in quel periodo stava completando il rifacimento della pista della base. Fu ritrovato, per la prima volta e proprio sul posto, un volantino dei Gruppi partigiani per il sabotaggio, nel quale era rivendicato l'attentato. Nella notte fra il 5 e il 6 novembre vennero invece piazzate quattro bottiglie incendiarie sotto alcune cataste di legname a ridosso della sede della Domenico Moras di Sacle, azienda impegnata nella costruzione di alloggi per il personale della base Usa di Aviano. Le bottiglie, che contenevano un litro e mezzo di liquido infiammabile ed erano collegate a inneschi artigianali, non esplosero a causa del maltempo che inumidì fatalmente la miccia. Il fallito attentato venne scoperto solo il successivo 8 novembre, quando alcune lettere di rivendicazione, inviate da Padova, giunsero alle redazioni di due radio private di Venezia e Milano, al quotidiano «Liberazione» e alla redazione di Pordenone di un altro giornale.

Massimo Boni

di quel pomeriggio. Nelle stesse ore una bomba scoppiò anche a Roma (14 feriti) e un altro ordigno, fortunatamente non esploso, venne trovato a Milano in piazza della Scala. Stando all'ultima inchiesta della procura di Milano, furono tutti tasselli di un attacco organizzato da un gruppo di neofascisti che provocò l'inizio della «strategia della tensione». Ma allora si indagò in un'altra direzione, si indagò nel mondo degli anarchici. Cominciano i processi che vengono spostati, per motivi di ordine pubblico, da Milano, a Roma, a Catanzaro. Quando dal Veneto arrivano le indagini fatte su Freda e Ventura, anche questi neofascisti finiscono sul banco degli imputati. E con loro l'ex agente del Sid, Guido Gianettini. Nel 1979 a Catanzaro, tutti e tre vengono condannati, ma nel 1981 vengono assolti. Quindi la Cassazione decide un nuovo processo a Bari. Finisce nel 1985 con un'assoluzione generale. Dunque, Freda e Ventura, assolti definitivamente, per legge non possono più essere processati. E questo il motivo che li terrà lontani dal banco degli imputati il prossimo 16 febbraio.

Gigi Furini

Nel diradamento dei capelli è fondamentale il rapporto numerico dei bulbi anagen e telogen

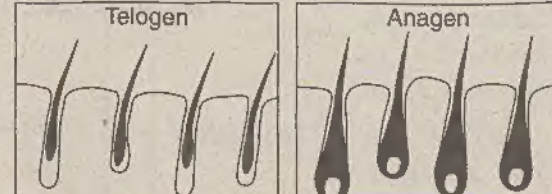
Crescina: più capelli in crescita

Uno dei fenomeni che sta alla base del diradamento dei capelli è il meccanismo biologico che regola la produzione dei capelli e la sostituzione di quelli caduti con nuovi steli: è il rapporto tra bulbi capilliferi in fase anagen (nascita e sviluppo di nuovi capelli) e bulbi in fase telogen (distacco e perdita del capello). Nelle aree diradate questo rapporto è solitamente capovolto (- bulbi anagen, + bulbi telogen) rispetto alle aree non diradate.

Lo studio di questi meccanismi e la ricerca di soluzioni, ha portato i ricercatori svizzeri di Labo

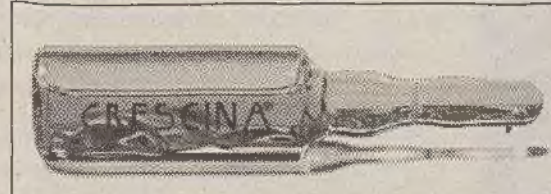
Cosprophar di Basilea a verificare l'azione del preparato Crescina, da essi messo a punto: 25 soggetti, uomini e donne, affetti da alopecia androgenetica di vario grado e da defluvium hanno applicato Crescina per 90 giorni sulle aree diradate.

Alla fine del trattamento l'esame a microscopia ottica ha riscontrato un notevole migliora-



Crescina aiuta la crescita di nuovi capelli grazie all'aumento del numero dei bulbi in fase anagen (crescita) e alla diminuzione dei bulbi in fase telogen (caduta).

mento sia nell'aumento medio dei bulbi in fase anagen (nascita e



sviluppo di nuovi capelli) dal 3,7 al 25,9%, sia nella diminuzione

dei bulbi in fase telogen (distacco e perdita dei capelli) dall'81,5

al 57,7%. Risultati che significano più capelli già visibili e misurabili con conta elettronica e ulteriore sviluppo nei mesi successivi di nuovi capelli precedentemente assenti nelle zone diradate. Crescina, in fiase ad uso topico di impiego cosmetico è un'associazione di due aminoacidi e una glicoproteina, ed è indicata nei casi di diradamento e di incipiente calvizie

(per quest'ultima sono consigliati i dosaggi 500 e 700).

In farmacia i dosaggi di Crescina sono disponibili nelle formulazioni sia per uomo che per donna.

Avvertenze: Non produce effetti nell'alopecia cicatriziale. Non agisce sui follicoli completamente atrofizzati. Non ha effetti indesiderati, salvo un rossore di breve durata sulla zona trattata.

LABO
Labo Cosprophar Suisse

Milano: un trentenne si è sentito male uscendo dal locale ed è giunto già senza vita all'ospedale

Un'altra morte dopo la discoteca

Domattina l'autopsia: il giovane aveva nelle tasche hashish e una polvere bianca

Il titolare del ritrovo: «Non abbiamo il diritto di prevenire lo spaccio all'esterno o perquisire i clienti all'ingresso»

MILANO Sarà l'autopsia, domattina, a stabilire che cosa ha ucciso Mauro P., studente lavoratore di 30 anni, trovato in fin di vita dopo una serata in discoteca e arrivato morto in ambulanza al pronto soccorso del «Fatebenefratelli».

Inutile sottolineare che dopo la morte del giovanissimo Yannick, avvenuta a Brescia per una dose letale di ecstasy, e dopo i numerosi malori che si sono verificati nelle discoteche della Lombardia, il sospetto di una nuova morte da «sballo» è quanto meno fondato.

Sospetto però respinto fermamente dagli amici di Mauro che ieri hanno stazionato a lungo fuori dal portone dell'abitazione dove il giovane viveva ancora con i genitori: «Mauro non era drogato e non andava in discoteca per drogarsi - testimonia uno di loro - era un ragazzo che lavorava sodo per farsi una posizione e che in discoteca, al massimo, beveva un cocktail in compagnia. Quello che gli è accaduto è davvero inspiegabile».

Un ragazzo normale, quindi, e un locale, l'Old

Fashion del parco Sempione, che sembrerebbe essere lontanissimo dai giri della droga sintetica. Si tratta di un ristorante, clientela piuttosto grande e selezionata, che si trasforma in discoteca solo dopo cena. Mauro, con alcuni amici, era andato appunto all'Old Fashion per cenare e si era trattenuto per ballare. Al momento di uscire, era quasi l'ora della chiusura, un primo malore: «Abbiamo bevuto due "Cuba libre", basterà solo una boccata d'aria», spiega l'amico di Mauro, sorridendo, agli organizzatori. Ma la boccata d'aria a Mauro non basta: prima di arrivare alla macchina il trentenne perde i sensi.

Arriva un'ambulanza che si dirige a sirene spiegate verso il Fatebenefratelli dove Mauro arriva già cadavere. Nelle tasche della giacca elegante di Mauro la polizia rinviene pochi grammi di hashish e i residui di una polverina bianca subito inviata al laboratorio della scientifica.

Roberto Cominardi, presidente della Save the art, la società che gestisce l'Old

Fashion, il giorno dopo l'accaduto, è ancora sconvolto: «Non conoscevo quel ragazzo - spiega - non era comunque un nostro cliente abituale. Mi sembrava una persona educata, ben vestita e molto per bene: nulla che potesse far pensare a problemi di droga, dunque associargli una morte del genere è quanto meno frettoloso e ingiusto. La droga è un problema serio per la

nostra attività. Ma pretendere che siano le discoteche a organizzarsi per prevenire lo spaccio all'esterno delle discoteche è impensabile: non abbiamo alcun diritto di perquisire i clienti all'ingresso. Possiamo solo invitarli a non entrare se sono in condizioni di alterazione».

Mauro era figlio unico di una coppia arrivata in Lombardia dalla Sardegna: aiutava il padre nella gestione di un'attività di ristrutturazione edilizia per la quale aveva rallentato il ritmo di studi alla facoltà di architettura.

Immediatamente la polizia ha intensificato i controlli anti-droga.

Stefano Benzi

Drammatico problema di coscienza attorno a una tredicenne siciliana

Il tutore farà abortire la disabile Per il Vaticano «è atto nazista»

RAGUSA Un drammatico problema di coscienza si è scatenato attorno a una tredicenne di Pozzallo, con problemi mentali, in attesa di un figlio. Il suo tutore, Ignazio Ruffino, che è anche il suo medico curante, ha deciso che deve abortire. Una scelta, questa, che viene con toni molto duri criticata dall'Osservatore Romano: «I disabili vengono trattati come cose, come oggetto della volontà degli altri - è il giudizio senza appello di Gino Concetti, una delle firme più note del quotidiano della Santa Sede - dopo 50 anni tornano così gli orrori del razzismo nazista, l'essere umano che quella ragazza porta in grembo viene trattato come rifiuto della società».

Duro anche il commento di Don Oreste Benzi, della Comunità Giovanni XXIII, secondo il quale la sfortunata giovane «dovrà ora subire un'altra violenza».

Don Benzi tra l'altro contesta anche il cambio di tutore. Il precedente, il prof Francesco Gullotta, secondo il prelatore, sarebbe stato contrario all'aborto.

La storia di Assunta (ma non è questo il suo nome) è diventata caso giudiziario due

settimane fa quando, informato da un assistente e dal medico, il Tribunale dei minori di Catania ha sottratto la tredicenne alla patria potestà affidandola a una casa-famiglia. La decisione sembra trovare fondamento nella manifestata incapacità della famiglia di Assunta di tutelare al ragazza dall'oggettiva vio-

lenza sessuale a cui sarebbe stata ripetutamente sottoposta da un giovane ventenne del suo stesso quartiere. Con la nomina di un tutore, inoltre, il Tribunale ha trasferito al medico il potere legale di decidere sulla vita del nascituro. Ignazio Ruffino si è limitato a spiegare i motivi della sua scelta per l'aborto defi-

nendo «complicata e delicata» la situazione della ragazza.

Prima ancora della forte censura dell'Osservatore Romano, il vescovo di Noto, mons. Giuseppe Malandrino, aveva già fatto sentire la propria voce: «Noi pensiamo al bambino - ha detto il presule - al suo diritto di vivere, anche dopo la nascita. La scelta

di fare abortire la ragazza è clamorosa, non si pecca contro la vita, che è un bene che Dio ci ha dato e sul quale soltanto lui può decidere».

Non è la prima volta che problemi così delicati hanno come teatro proprio quest'angolo di Sicilia. Qualche tempo fa una giovane di un paese siracusano, «Graziella», fu

protagonista di analoghi vicende. In quel caso le sue ripetute gravidanze, portate a compimento, erano conseguenza di una incapacità totale da parte della giovane di comprendere le conseguenze delle attenzioni che gli uomini le rivolgevano con cinismo e degli atti sessuali che ne seguivano. Oggi come allora, però, la Chiesa torna a schierarsi con fermezza contro l'aborto anche in presenza di casi limite. Nel commento dell'Osservatore Romano, infatti, padre Concetti osserva che la decisione del tutore della ragazza di Pozzallo «evoca episodi di barbarie di certe comunità, in cui vigeva lo ius vitae et necis (cioè diritto di vita e di morte) in mano al capo, chiunque esso fosse. Ma almeno non c'erano stati venti secoli di cristianesimo - prosegue l'editorialista cattolico - non c'erano state le dichiarazioni solenni dei diritti universali in cui il diritto alla vita umana si proclama inviolabile, in cui l'aborto si definisce abominevole delitto». La conclusione del giornale vaticano è che «in questa tragica vicenda la decisione umana ha raggiunto il vertice della follia e dell'iniquità».

Rino Farneti

I maghi: il Papa non supererà il 2000, anno duro per D'Alema

ROMA Il Papa aprirà la Porta Santa il giorno di Natale ma non «sopravviverà oltre l'anno 2000». A succedergli non sarà un papa afro-asiatico, ma Carlo Maria Martini, attuale arcivescovo di Milano. L'Italia migliorerà le proprie condizioni economiche ma non la vivibilità delle città alle prese con maggiori problemi di inquinamento e di criminalità e sarà guidata da un governo di centro destra.

Il premier non sarà però Silvio Berlusconi. Il leader del Polo avrà in ogni caso un anno pieno di soddisfazione a differenza di Massimo D'Alema nel futuro del quale lo studio esoterico Oris prevede «momenti amari come se dovrebbe (sic) perdere il posto che occupa». Ecco le profezie dei maghi per il 2000. Con una premessa fondamentale: «La fine del mondo non ci sarà». La lieta novella l'annuncia Paolo Roto, presidente dell'Albo professionale europeo che raggruppa astrologi, specialisti dell'occulto e del paranormale, meglio noto come mago di Venezia.

Ma vediamo cosa le stelle cosa ci riserveranno nel prossimo millennio. Il capo dei maghi prevede nuove guerre e de-

vastazioni nei territori della ex Jugoslavia, nell'ex grande Russia e un naufragio nell'Atlantico. Per restare nei nostri confini il mago di Venezia è certo che ci sarà «un gravissimo incendio in un locale sovraffollato nel settentrione» e che uno dei due incidenti ferroviari che ha «visto» nel futuro sarà in Italia. Il 2000 segnerà inoltre la fine dell'era Tangentopoli e il ritorno a casa di Bettino Craxi.

Per le donne sarà un anno fecondo. «Si prenderanno rinvincite nel campo del lavoro e surclasseranno i maschi in termini assoluti di occupazione». Uomini e donne avranno in ogni caso problemi per l'aumento della radioattività e i governi saranno costretti ad adottare «drastici provvedimenti» per tutelare la salute collettiva. Nel campo dello spettacolo andrà bene alla Ferilli, alla Marini, alla Mertz, a Greggio, Proietti, Bova, De Filippi e Parietti.

Guai all'orizzonte invece per Maurizio Costanzo che alla fine del nuovo anno avrà problemi contrattuali con Mediaset e potrà cambiare canale e persino azienda.

Lo scudetto sarà una partita a due tra Juve e Roma mentre la Lazio dovrà fare i conti con l'abbandono di Eriksson.

IN BREVE

Schedina fortunata in un caffè di Torino

Superenalotto, il 6 vola verso i 46 miliardi

Esce 5+1 da 11 mila milioni

ROMA Nessun giocatore ha realizzato il «sei» nel concorso di ieri del Superenalotto. Realizzato, invece, un «5+1» che vince 11 miliardi a 197 milioni di lire. La schedina miliardaria è stata giocata al caffè Tripoli, in via Tripoli 6, a Torino. Sono stati realizzati anche 62 vincite con 5 punti: a questi giocatori andranno 61 milioni e 700 milioni di lire ciascuno. Mercoledì, per il concorso numero 100 del 1999, il «sei» varrà 46 miliardi di lire.

Il fatto non sussiste: assolti Pannella e altri due Avevano distribuito hashish nel '97 a Milano

MILANO Sono stati assolti perché il fatto non sussiste dal gip, Marco Pannella, Rita Bernardini e Lucio Berté, accusati di aver distribuito hashish nell'ottobre '97 a Milano. Lo rende noto il comitato di coordinamento dei radicali. Gli imputati sono stati difesi dall'avvocato Franca Angiolillo del foro di Milano. «Aspettiamo le motivazioni della sentenza - hanno dichiarato Rita Bernardini e Lucio Berté - ma il fatto che il gip abbia voluto riservarsi il termine massimo di 90 giorni per poterla emettere, ci fa presagire un pronunciamento molto interessante».

Tappezzata il paese con foto dell'ex amica nuda per vendicarsi di non aver riavuto un cellulare

FROSINONE Per vendicarsi di non aver ottenuto la restituzione di un regalo (un telefono cellulare) al termine della loro relazione, un ex terrorista di sinistra ha tappezzato il paese di fotografie della ragazza ripresa nei momenti di intimità. La vicenda è iniziata circa un mese fa quando, sui muri di Ceprano comparvero decine di foto della giovane, elaborate al computer, che la ritraevano nuda. La ragazza, che ha 23 anni, e che aveva interrotto dopo nove mesi la relazione con A.C., 54 anni, sposato e padre di due figli, presentò subito una denuncia dicendo che l'ex amico la tempesta di telefonate e che lavorava a Roma in una società di informatica.

Quattro arresti nel Cosentino per la rapina al furgone Recuperati 111 milioni dei 600 presi dai malviventi

COSENZA Quattro arresti sono maturati nelle indagini sulla rapina del 6 dicembre, a Spezzano Piccolo, ai danni del furgone portavalori della Sicurcontrol di Rende. In manette sono finiti i cosentini Franco Bruzzese, 32 anni, Rosa Aiello, 31 anni, Massimo Mandarino, 32 anni e Franca Aiello, 28 anni, sospettati di far parte dell'organizzazione responsabile della rapina. In alcune perquisizioni domiciliari sono stati trovati oltre 111 milioni di lire in banconote di grosso taglio che si ha il fondato motivo di ritenere - si legge in una nota - facciano parte del bottino rapinato, ammontante a 600 milioni di lire.

Il tradimento è anche prestare soldi all'amante Non è solo un fatto di «corna», dice la Cassazione

ROMA Il tradimento? Non è solo un fatto di «corna». Può essere anche una questione di soldi. Così la moglie che, all'insaputa del consorte, presta una somma all'amante, sottraendola dal patrimonio familiare, tradisce il marito e a lei va l'addebito della separazione. La suprema Corte dà torto a L., che sotto il tetto coniugale ora ospita lo psicoterapeuta di Bressanone a cui ha «offerto» 40 milioni. A nulla sono servite le giustificazioni sul fatto che il marito, geloso, l'avrebbe perfino schiaffeggiata. Per i giudici intrattenere una stretta relazione con un altro uomo, elargendogli anche consistenti somme prelevate dal comune patrimonio coniugale equivale a tradimento morale e materiale del consorte.

BVLGARI



La collezione in pelle

Borsa a due manici in vitello nero con chiusura rivestita in oro. Lit. 2.300.000
In vendita a Trieste da

LA MONTRE
TRIESTE

Via Roma, 6 - Tel. 0403721510

Decine di migliaia di appartamenti di proprietà pubblica stanno per essere immessi sul mercato immobiliare

Lo Stato si vende 125 mila case

Lo prevede la Finanziaria: il loro valore è stato stimato in 60 mila miliardi

Tutte le case sul mercato

Ecco i numeri sul patrimonio immobiliare complessivo degli enti previdenziali messi in vendita col via libera alla Finanziaria

Enti	N° edifici	N° appartam.	Valore catastale (mln)	Sup. netta (mq)
INAIL	639	16.292	5.179.256	3.689.161
INPDAL	662	24.472	5.875.357	15.930.501
INPDAP	1.904	43.242	10.699.974	6.418.303
INPS	722	5.957	3.357.134	6.779.613
IPOST	80	1.028	225.162	221.573
IPSEMA	45	319	189.025	233.354
ENPAF	93	1.810	476.365	289.678
ENPALS	43	672	275.557	231.915
TOTALI	4.188	93.792	26.277.830	8.300.000

Fonte: Osservatorio del Ministero del Lavoro



ROMA Una valanga di immobili - oltre 125.000 - sta per abbattersi sul mercato immobiliare italiano, per un valore superiore ai 60.000 miliardi di lire. Il via libera dalla Camera ai relativi articoli della legge Finanziaria dà infatti il via libera alla vendita dei quasi 94.000 appartamenti degli otto enti di previdenza pubblici: la dismissione della prima tranche del 25% prevista dalla circolare del ministro del Lavoro Cesare Salvi dovrebbe concretizzarsi entro febbraio 2000 e gli enti hanno inviato 43.000 lettere con la proposta di acquisto ad altrettanti inquilini.

Non solo, su piazza stanno per arrivare altri 31.000 immobili tra Ferrovie e Po-

ste mentre per il mattone dello Stato - appezzamenti di terreno, caserme, alberghi, fari, cinema, per lo più edifici non residenziali e in gran parte degradati - si indica un valore sottostimato di circa 2.500 miliardi. Nel dettaglio, gli appartamenti di proprietà delle Poste italiane sono oltre 9.000; la società guidata da Corrado Passera ha messo in vendita immobili per 907 miliardi. Circa 22.000 gli alloggi ancora da vendere di cui sono proprietarie le Ferrovie, il cui patrimonio immobiliare è suscettibile di dismissione stimato 10.000 miliardi. A tutto ciò deve aggiungersi il piano straordinario di vendita dei "gioielli" degli enti previdenziali,

circa 400 immobili in gran parte palazzi storici adibiti ad uffici, residenze di rappresentanza, edifici non residenziali, la cui vendita (già prevista dalla Finanziaria del '97) dovrebbe fruttare circa 3.000 miliardi. E non ci si ferma qui. Sono in totale 120.000 gli inquilini, secondo una stima del Sunia, che nel prossimo triennio potrebbero diventare proprietari delle case nelle quali vivono: oltre ai piani di dismissione già citati dovrebbero infatti aggiungersi le vendite di Comuni, enti locali e Iapc. Solo a Roma, segnala il Sunia, sono oltre 22.000 gli inquilini Iapc che hanno ricevuto in questi giorni le lettere contenenti le proposte di acquisto.

La «fotografia» aggiornata di quanto ammonta il patrimonio immobiliare complessivo degli enti previdenziali è stata fatta dall'Osservatorio del ministero del Lavoro che ha calcolato un valore di mercato superiore ai 48.000 miliardi di lire.

Il Lazio è la regione con il più alto numero di appartamenti (oltre 53.000) e Roma la città che conta il numero più elevato sia di immobili (circa 1.600) che di alloggi: 52.000. Nel computo non rientrano altri 400 edifici di proprietà pubblica e definiti «non residenziali» la cui alienazione rientra nel programma straordinario di cessione (legge 140/97), per un ricavo pari a 3.000 miliardi.

Benzina: «carbon tax» leggera L'impennta della «super» vanifica lo sconto fiscale e «gonfia» l'inflazione

ROMA Lo sconto fiscale del governo è servito a poco. Almeno per quanti speravano che il taglio di 30 lire dei prezzi, legato alla manovra scattata ad inizio novembre, sarebbe servito a scongiurare il rischio di un litro di carburante sopra quota 2.000 lire. L'effetto dello sconto è stato infatti annullato nel giro di un paio di settimane, riportando la benzina, già a metà novembre, intorno a quota 2.025-2.030 lire al litro. E oggi sembra addirittura dimenticato, con la super che oltre a rimangiarsi interamente il beneficio fiscale è più cara di oltre 30

della lira) non dovesse rientrare, il caro-carburanti rischierebbe infatti di far lievitare il caro-vita vita. Sembra inoltre sempre più probabile anche una decisione in merito alla «carbon tax». Gli aumenti previsti dalla tassa ecologica per il prossimo anno potrebbero essere contenuti al minimo della forbice prevista (si tratterebbe di 4,5 lire in più per la super e di 14 lire in più per la verde) e, ancora, il governo potrebbe decidere di congelare la loro applicazione, almeno per i primi mesi dell'anno. Fino a quando cioè non rientrerebbero le tensioni sui mercati internazionali del greggio. Nonostante infatti gli operatori del settore prevedano la possibilità di un ulteriore rialzo dell'oro nero nel breve periodo, tutti sembrano convinti che



le quotazioni siano destinate a ridimensionarsi, riatendosi intorno ai 21 dollari al barile. Un livello da anni ritenuto «ideale» anche dai paesi produttori dell'Opec. Una decisione, quella sulla «carbon tax», che in linea di principio, non contrasterebbe con la filosofia della tassa ecologica. La «carbon tax» è stata infatti pensata per scoraggiare, attraverso un progressivo incremento dei prezzi, i consumi e quindi contribuire alla tutela dell'ambiente.

Il ministro del Tesoro al termine del vertice di Helsinki si dice cautamente ottimista sulla ripresa italiana

Amato: «La crescita europea ci trascinerà»

ROMA A Helsinki i capi di Stato e di governo si sono trovati d'accordo: la ripresa economica in Europa «ha preso vigore e sta sempre più espandendosi»; addirittura la grande piaga del Continente, la disoccupazione, «ha imboccato un trend discendente» pur trovandosi ancora «a livelli inaccettabilmente alti». I fondamentali sono solidi, le condizioni favorevoli agli investimenti, l'inflazione è bassa e le finanze pubbliche sono migliorate.

Non c'è che dire, solo qualche anno fa chiunque

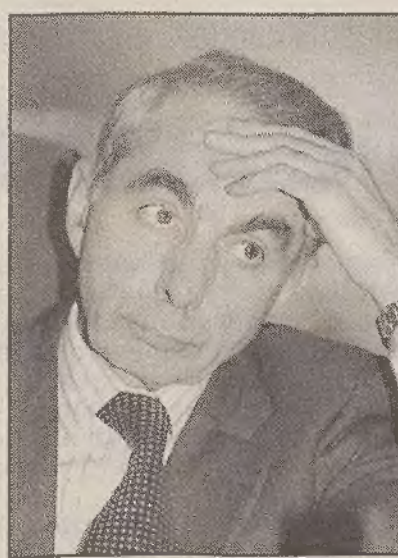
avrebbe pagato per trovarsi in una tale situazione. Di fatto il prezzo c'è stato, e si è misurato in termini di sacrifici. E pur vero tuttavia, e lo nota Gianni Agnelli da Losanna, che in questo quadro l'Italia è come se si portasse in spalla «uno zaino con molti, molti chili da mettere a posto»; uno zaino fatto di debito pubblico che ci fa crescere meno del resto dell'Europa, la quale a sua volta cresce meno dell'America. Il problema, adesso, al di là del 2000 («non credo che una data voglia dire qualcosa»), è accelera-

re la crescita. Una conclusione sulla quale nessuno è in disaccordo.

Gli stessi Quindici affermano la necessità di puntellare i risultati ottenuti, e puntare a obiettivi successivi. E in questo senso, dinamiche salariali contenute e coerenti con i prezzi, creazione di lavoro, attenzione ai regimi fiscali, previdenziali e ai servizi sono le linee guida del percorso che rimane da compiere. Il ministro italiano del Tesoro Giuliano Amato preferisce conservare una dose di cautela, ma è certo che anche per l'Italia ci sarà un effetto

trascinamento, che porterà comunque crescita.

«In queste cose», spiega, «amo essere prudente e far parlare la realtà: faccio notare che per il 2000 noi prevediamo una crescita del 2,2% e che il Fondo monetario internazionale ci dà invece al 2,4%; in ogni caso occorre tenere presente che per l'anno prossimo si attende in Europa «una crescita vicina al 3%: un simile dato aggregato implica una spinta verso l'alto per tutti». Allo stesso modo per tutti, e non solo per l'Italia, c'è il problema del caro-petrolio e delle ripercussioni



sul costo della vita: «semai», nota Amato, «qualche preoccupazione c'è per l'andamento delle retribuzioni in alcuni Paesi impegnati nel recupero del differenziale con gli altri». In questo caso il riferimento è a Spagna e Irlanda, che hanno in-

Ma per Gianni Agnelli il debito pubblico è ancora troppo alto

flazioni più vivaci delle altre.

E se l'Italia sarà trainata nella crescita anche da quella del resto d'Europa, ciò potrà avvenire anche per l'euro, che troverà giovamento dalla ripresa economica. Se di qualcosa soffrirà la moneta unica, dice Amato, questo qualcosa sta «nelle troppe voci che in Europa ne parlano». Un esempio? Il ministro ne tira fuori uno dei suoi pittoreschi: «è come un caseggiato in cui tutti gettano dai balconi l'acqua sporca nel cortile, proprio sopra l'albero dell'euro».

Acqua, luce, gas e telefoni sono più cari rispetto a molti altri Paesi e il divario si riflette pesantemente sui costi della produzione industriale

Il «made in Italy» paga lo scotto delle bollette care

Trattamento di fine lavoro e fondi pensione: domani i sindacati tornano a Palazzo Chigi

ROMA È fissato per domani pomeriggio a Palazzo Chigi l'incontro fra il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, i ministri competenti, ed i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil sul «Tfr». Ai sindacati verrà illustrata la bozza del provvedimento legislativo preparato dai tecnici della Presidenza del Consiglio, dei ministri del Lavoro e delle Finanze, per la destinazione del trattamento di fine rapporto di lavoro ai «fondi pensione». Fra punti controversi della questione «Tfr» c'è l'obbligatorietà o meno dell'adesione ai nuovi strumenti previdenziali, ed il trattamento fiscale degli stessi Fondi. Su quest'ultimo punto la Cgil insiste particolarmente, ricordando gli impegni presi dal Governo per un trattamento fiscale che incentivi il risparmio previdenziale.

ROMA Non di solo fisco soffrono le imprese italiane. A frenare la competitività del «made in Italy» sui mercati internazionali sono infatti anche le tariffe di luce, acqua, gas e telefoni che, nonostante le significative riduzioni degli ultimi anni, continuano ad essere tra le più alte dei Paesi occidentali.

L'energia elettrica per aziende con consumi attorno ai 450.000 Kwh al mese costa infatti tre volte più che in Svezia, il 40% che in Francia o Gran Bretagna, e il 12% in più che in Germania. Né va meglio per ac-

qua e gas, per i quali la spesa è quasi doppia rispetto al Canada, maggiore di un terzo rispetto alle imprese australiane, e - anche se di poco - comunque superiore anche a quella che pagano le aziende spagnole.

E quanto emerge dalle rilevazioni campionarie effettuate dal National Utility Service (Nus), la società di consulenza inglese che si occupa di monitorare i prezzi dei servizi pubblici in vari Paesi, in base alle quali si scopre poi che la stessa bolletta telefonica italiana (rilevata nel febbraio 1999) è «bollente»: poco onerosa per le chiamate urbane (il

nostro paese è terzo per convenienza), diventa piuttosto salata per le interurbane e le internazionali. Una telefonata interurbana di tre minuti (su una distanza standard di 200 chilometri) costa infatti alle imprese nostrane oltre tre volte il prezzo pagato da quelle svedesi o olandesi, mentre per una chiamata della stessa durata oltrecece il prezzo è doppio rispetto a Svezia, Olanda e Gran Bretagna. Tutti costi, avverte il Nus, da cui sono escluse l'Iva o eventuali analoghe tasse locali, quando queste sono recuperabili dalle aziende.

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

(COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE CONSOB 11791/99 ART. 84).

I Signori Azionisti della CRTRIESTE - BANCA SPA sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria il giorno

15 dicembre 1999 alle ore 18.00

in prima convocazione presso la Stazione Marittima di Trieste - Molo Bersaglio 3 e, occorrendo, il giorno 18 dicembre alla stessa ora in seconda convocazione, presso la Sede Sociale, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTI ORDINARIE

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Riassunto delle Relazioni;
3. Nomina di due Amministratori ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile.

PARTI STRAORDINARIE

1. Attribuzione alla Riserva Legale di parte della Riserva Statutaria fino al raggiungimento del limite di cui agli artt. 2430 e 2431 del Codice Civile;
2. Distribuzione ai Soci di parte della Riserva Sovraprezzo di emissione per l'ammontare di Lire 55.224.658.440 - pari a Lire 2.006 per ognuna delle n° 27.529.740 azioni che costituiscono l'intero capitale sociale della CRTrieste-Banca SpA ed attribuzione del residuo pari a Lire 22.911.560 alla Riserva Legale;
3. Distribuzione ai soci di parte della Riserva Statutaria per l'ammontare di Lire 8.878.900.860 pari a Lire 324 per ognuna delle n° 27.404.015 azioni in circolazione;
4. Modifiche allo Statuto Sociale:
 - art. 1 (Gruppo CRTrieste, art. 10, 13 (Assemblea), art. 16, 17, 18, 19 (Consiglio di Amministrazione), art. 20 (Comitato Esecutivo), art. 21 (Compensi), art. 22 (Presidente), art. 23 (Collegio Sindacale), art. 24 (Direttore Generale), art. 25 (Bilancio e utili), art. 29 (Norma transitoria) ex novo;
 - Regolamento assembleare;
 - art. 2 (costituzione assemblea), art. 16 (votazioni).

Trieste, 28 novembre 1999

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Per intervenire all'Assemblea, gli Azionisti dovranno esibire l'originale «Certificazione» da richiedere agli sportelli della CRTrieste-Banca SpA o ai rispettivi intermediari, ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, o depositare le azioni, se non ancora dematerializzate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea stessa presso gli sportelli della CRTrieste-Banca SpA o ai rispettivi intermediari ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

RICERCHE DI PERSONALE

AGENTE DI VENDITA

Wella Italia, filiale di Wella International (16.000 dipendenti nel mondo, oltre 4.200 miliardi di fatturato) ricerca, per la propria Divisione Accoppiatori, un Agente di vendita (di età massima 30 anni) che dovrà operare sulla zona di

TRIESTE

Il/la candidato/a prescelto/a potrà avvalersi di tutti quei supporti (formazione e investimenti pubblicitari, iniziative di marketing, ecc.) che caratterizzano una multinazionale leader del proprio settore. Esiste un consolidato portafoglio di clientela, che un buon professionista sarà sicuramente in grado di incrementare. È necessaria la residenza in zona.

Gli interessati sono invitati a telefonare lunedì 13 dicembre 1999 (ore 9-17) all'Ufficio Selezione di Wella Italia - Castiglione delle Stiviere (MN) (0376/63.34.27), per fissare un incontro in zona con i Manager della nostra Azienda.



RESPONSABILE COMMERCIALE

Il/la Candidato/a dovrà gestire la clientela dell'azienda misurando il grado di soddisfazione relativo ai servizi offerti; dovrà inoltre essere in grado di acquisire nuovi clienti e pianificare lo sviluppo commerciale della Sede, riportando al Capo Filiale e fornendo supporto per la messa a punto di nuovi servizi/prodotti da offrire.

Sono fortemente graditi i seguenti requisiti:

- Età 32-38 anni;
- Diploma scuola superiore o Laurea;
- Buona conoscenza del francese;
- Esperienza di vendita o rappresentanza nel settore concessionaria auto, autonoleggio grandi officine ecc.;
- Abilità relazionali e comunicative, innovazione, intraprendenza, iniziativa, capacità di pensare a nuovo prodotti, spiccato senso imprenditoriale/commerciale.

Si offre assunzione alle dirette dipendenze, retribuzione fissa più raggiungimento obiettivi e fringe benefits (auto, pc, cellulare).

Inviare dettagliato curriculum, riportando la dizione «Consento il Trattamento dei Curriculum ai sensi della L. 675/96». Fatto salvo il pieno riconoscimento dei diritti di cui all'art. 13 L. 675/96, non si assicura risposta. L'invio dovrà essere effettuato esclusivamente per posta prioritaria (né raccomandata né fax) indicando, anche sulla busta, il Rif. CF 1117 al seguente indirizzo:

ORGA Consulenza & Formazione Srl

Via Tommaso Salvini, 25 - 00197 Roma

Certificata UNI EN 9001 - n.SQ 1155-IT



Dinamica azienda di telecomunicazioni distributrice di marchi leader nel settore della telefonia fissa e mobile in crescente espansione, nell'ambito del potenziamento della rete commerciale cerca

AGENTI

per le seguenti province: TS - GO - UD - PN.

È previsto un adeguato training formativo.

Inviare dettagliato curriculum vitae al seguente n. fax 02/90967613 precisando le zone di proprio interesse.

MARBET ITALIA Srl, Società di Consulenza e Formazione, è stata incaricata da un prestigioso Gruppo Multinazionale di ricercare

AGENTI / VENDITORI ENASARCO O DIPENDENTI

per un Settore rivolto ad un'ampia e diversificata Clientela per la zona di GORIZIA-UDINE

OFFRESI: Un intenso percorso formativo tecnico/commerciale, costante crescita professionale, un sistema provvisoriale molto interessante, rimborso spese, possibilità corso di abilitazione per l'iscrizione CCIAA, contratto ENASARCO.

REQUISITI: Età 22/40 anni, residenti in zona, obblighi militari assolti, esperienza di vendita gradita ma non indispensabile.

Inviare curriculum vitae via fax a Marbet Italia Srl, Società di Consulenza e Formazione, numero 0471/923105, allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali (L. 675/96)

Dotto ReSearch s.r.l.

Ricerca e selezione Quadri - Dirigenti

Importante azienda di grandi dimensioni in fase di rinnovamento e sviluppo della propria struttura ci ha incaricato di ricercare il:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO RIF. RAT

il quale, alle dipendenze del Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, sarà responsabile della contabilità (ciclo attivo, ciclo passivo e contabilità pura) con il supporto di un team di collaboratori costituito da circa 10 persone.

Il candidato/a, di circa 30-35 anni, è laureato in discipline economiche e deve aver maturato un'esperienza di almeno 5 anni nella funzione specifica, con comprovate capacità organizzative e di coordinamento di progetti e risorse umane.

È richiesto un buon utilizzo dei supporti informatici (gradito SAP).

RESPONSABILE VENDITE RIF. RV/T

al quale affidare lo sviluppo commerciale e marketing di un nuovo business nella regione Friuli Venezia Giulia.

Il ruolo prevede l'elaborazione del piano di sviluppo commerciale e la vendita del prodotto/servizio a grandi clienti.

Il candidato è un giovane brillante, di circa 30-33 anni, in possesso di laurea in Ingegneria o Economia e deve aver maturato un'esperienza di vendita di almeno 2 anni preferibilmente nel settore dei servizi.

Si richiedono spiccate attitudini commerciali, predisposizione ai rapporti interpersonali ed orientamento ai risultati.

Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è Trieste.

I candidati interessati, di ambo i sessi, ai quali è garantita la massima riservatezza ai sensi della Legge 675/96, sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento specifico, a:

Dotto ReSearch S.r.l. - C.so V. Emanuele, 2 - 33170 Pordenone - fax 0434.522129
e-mail: dottopn@mem.it

Rusk Prodotti e Servizi per il Parrucchiere

www.nuovatapam.com

Selezione n. 1 Agente

per Trieste e Gorizia

Età 20/35 anni autismo

Fisso Mensile (Minimo garantito)

Provvisori 17% + Premi

Per informazioni tel. 0434/590432

Si chiude il summit di Helsinki col battesimo dell'ambizioso progetto di allargamento: riforme allo studio

L'Ue si estende dall'Atlantico al Caucaso

Dopo 37 anni di attesa la Turchia approda all'anticamera d'Europa

Il primo ministro turco Bulent Ecevit partecipa al convivio organizzato per la candidatura di 13 Paesi a entrare nell'organismo continentale

HELSINKI Un'Unione europea di 28 Paesi e mezzo miliardo di abitanti, i cui confini partono dall'Alentejo in Portogallo e arrivano ai piedi del Caucaso, in Turchia. L'allargamento a Est non è più una chimera dai contorni vaghi e già dal 2003 i primi nuovi membri potrebbero staccare il biglietto d'entrata nell'Ue; entro la stessa data l'idea di un'Europa con capacità militari autonome, in grado di guidare missioni di peacekeeping senza il sostegno degli Stati Uniti, troverà nella forza d'intervento rapido il suo strumento d'azione; ancor prima, alla fine del 2000, i Quindici dovranno aver vara-

to le riforme per poter assorbire l'impatto della schiera di Paesi candidati; il 2002, infine, è l'orizzonte definito perché i nuovi Trattati siano ratificati da tutti i Parlamenti dell'Unione.

Di fronte all'elenco di cantieri aperti ad Helsinki - che prima di trasformarsi in realtà passeranno certo attraverso frenate e fasi critiche - è comprensibile la soddisfazione dei leader al termine del vertice: per l'Europa - dice Romano Prodi, si apre davvero «una nuova era».

È questo lo scenario disegnato dal Consiglio europeo di Helsinki, destinato a passare alla storia come il battesimo del più ambizioso pro-



Bulent Ecevit

getto di allargamento nella storia comunitaria. Ma la giornata conclusiva del summit è stata una festa soprattutto per la Turchia, che do-

po 37 anni di attesa approda finalmente all'anticamera dell'Europa. Il riconoscimento dello status di Paese candidato è stato celebrato dal premier turco Bulent Ecevit in persona che, giunto nella capitale scandinava, si è unito ai leader degli altri 12 Paesi candidati per un pranzo con i Quindici.

L'ultimo vertice Ue del millennio ha anche deciso l'apertura di negoziati di adesione con Romania, Bulgaria, Lettonia, Lituania, Malta e Slovacchia.

Questi sei Paesi da febbraio si uniranno agli altri sei - Estonia, Polonia, Ungheria, Slovenia, Repubblica Ceca e Cipro - per trattare il loro ingresso nel club comunitario con la Commissione europea. «Entro 10 anni la maggioranza dei Paesi invitati come candidati saranno nella gran-

de famiglia europea - ha assicurato il premier finlandese e presidente di turno dell'Ue, Paavo Lipponen - e ci sarà anche la Turchia».

Il lascito del summit finlandese non è solo questo. Le presidenze portoghese e francese nel primo e secondo semestre del 2000 saranno chiamate a gestire le riforme istituzionali indispensabili per l'allargamento e i primi passi dell'eurodifesa.

A febbraio partirà la Conferenza intergovernativa che entro fine 2000 dovrà varare le tre riforme lasciate in sospeso dal Trattato di Amsterdam: nuova ponderazione dei voti attribuiti a ciascun Paese in Consiglio dei ministri, composizione della Commissione europea e numero dei commissari, uso il più ampio possibile del voto a maggioranza al posto dell'unanimità.

Ma, su pressione di alcuni Paesi tra cui l'Italia, è stato deciso di lasciare la possibilità che l'agenda venga arricchita di altri capitoli come la cooperazione rafforzata (possibilità per alcuni Paesi di procedere da soli in certi settori), diritti dei cittadini e riforma delle Corti dell'Unione.

Sul fronte della difesa è stata lanciata ufficialmente l'euroforza di pronto intervento di 50-60 mila uomini (il doppio con il turn-over) che entro il 2003 dovrà essere in grado di dispiegarsi per un anno con 60 giorni di preavviso.

È il primo vagito dell'Identità di difesa europea (Isde): da marzo saranno istituiti un Comitato politico e di sicurezza formato da alti diplomatici e un Comitato militare, gli organi che gestiranno l'euroforza.

I leader europei fanno pressioni su Mosca affinché permetta l'evacuazione dei civili ceceni dalla capitale minacciata. Scartata l'idea di una missione di alto livello al Cremlino

Grozny respira, si fermano per altre 24 ore i raid russi

MOSCA Bombardamenti su Grozny interrotti per altre 24 ore; un corridoio umanitario aperto per i civili; l'annuncio di una flebile apertura di dialogo politico con una non meglio identificata controparte cecena. Le notizie provenienti da Mosca, e dirette dal Caucaso, mostrano un atteggiamento più prudente delle forze russe in Cecenia. Una inversione di tendenza che a Helsinki i Quindici hanno immediatamente capitalizzato, attribuendo alla decisa protesta dell'Unione europea il merito della frenata dell'offensiva russa in Cecenia.

«Dall'altra mattina le posi-

zioni russe sono cambiate per effetto delle pressioni dell'Europa e speriamo che l'evoluzione continui ad essere positiva» - ha osservato compiaciuto il presidente francese, Jacques Chirac. «Si vedono segnali di una maggiore disponibilità da parte russa» - ha concordato il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, sottolineando che il Consiglio europeo di Helsinki è riuscito a prendere, nei confronti di Mosca, decisioni assai significative.

Durissimo nei toni il primo ministro britannico, Tony Blair, che ancora ieri ha ripetuto ai giornalisti che

«niente giustifica l'azione brutale e completamente sproporzionata» delle forze russe in Cecenia.

Se è vero che per una volta la vecchia Europa si è mostrata più decisa degli Stati Uniti, contrasta il basso livello con il quale l'Unione sta notificando le misure di pressione decise. Scartata infatti l'idea di una missione di altissimo livello per portare direttamente a Mosca il testo della dichiarazione sulla Cecenia (una operazione troppo rischiosa in caso di fallimento, ha spiegato una fonte diplomatica), l'Alto rappresentante per la politica estera, Javier Solana, ha ridimensionato le aspettative:

per ora nessuna missione a Mosca - si era parlato di una troika composta dallo stesso Solana, dal presidente della Commissione Prodi e dal premier finlandese Lipponen - ma semplicemente un incontro con l'ambasciatore russo a Helsinki.

«I contatti con le autorità russe, anche ad alto livello, sono giornalieri» - ha precisato Tony Blair quasi a giustificare il basso profilo scelto dalla Ue per presentare il proprio disegno a Mosca. Inoltre - hanno ricordato fonti della presidenza finlandese - già la settimana prossima ci sarà la possibilità di incontrare direttamente il ministro degli Esteri russo Iva-

nov a Berlino dove si svolgerà un G8 ministeriale.

I Quindici sono ben consapevoli che l'interruzione degli aiuti dell'Unione alla Russia è un'arma spuntata; si tratta di spiccioli. La sostanza viene infatti dal Fondo monetario internazionale e dagli aiuti bilaterali. Ma i leader europei - pur non potendolo affermare pubblicamente - sanno che a Mosca non si sottovalutano gli umori europei che potrebbero trascinarsi anche all'interno del Fmi.

La conferma è venuta dalle parole del presidente della Commissione, Romano Prodi, che ha ricordato che la «Russia tiene molto al rap-

porto con l'Unione europea, per questo i provvedimenti che hanno valore economico» hanno pesato ben più di ogni condanna verbale. «La Russia deve capire - ha aggiunto Prodi - che relazioni più strette con la Ue significa anche rispetto dei diritti umani».

L'ultimo vertice del millennio è stato condizionato dall'inizio alla fine dei lavori dall'ennesima crisi internazionale; questa volta i leader europei sono ripartiti con la coscienza a posto di aver spinto fino al limite delle loro possibilità. Ma nessuno ha la presunzione di credere che la Ue abbia già la forza di fermare una crisi.

I clandestini avrebbero preso il comando della carretta del mare e puntano sulla Puglia

Una nave fantasma piena di curdi

La Marina greca ha rifornito di viveri i 380 disperati

DAL MONDO

Aereo si schianta alle Azzorre Morti i 35 che erano a bordo

LISBONA Nessun superstite. Poco più di sei ore dopo lo schianto dell'aereo della compagnia delle Azzorre Sata contro la montagna di una delle isolette dell'arcipelago portoghese, i soccorritori giunti sul luogo della tragedia sono stati costretti ad abbandonare ogni speranza. Tra i 31 passeggeri e i quattro uomini dell'equipaggio - in viaggio sul bimotore Atp di fabbricazione britannica che ogni giorno collega l'isola di Sao Miguel e Faial con un volo della durata standard di 45 minuti - non si è salvato nessuno. Le ricerche sul monte Speranza comunque continuano, la zona è impervia, di difficile accesso e per tutta la giornata è stata avvolta dalla nebbia. Testimoni hanno riferito di aver visto passare un aereo che volava ad una quota molto bassa e di aver poi udito un gran botto.

Precari e disoccupati in piazza nelle città francesi Vogliono l'aumento dei sussidi e dei salari minimi

PARIGI «Vivere e non sopravvivere», «Lo stipendio è un diritto», «Dividere le ricchezze»: con questi slogan parecchie migliaia di persone sono scese in piazza a Parigi e in molte città francesi per rivendicare il diritto al lavoro. A Parigi, nonostante la pioggia, la manifestazione indetta da alcuni partiti politici tra cui il Pcf ha riunito da 10 a 12 mila persone, secondo gli organizzatori, tremila per la polizia. Un Babbo Natale con il volto del primo ministro Lionel Jospin e con la bisaccia piena di borse distribuite briciole di pane. Oltre alle rivendicazioni dei disoccupati, i manifestanti hanno voluto sottolineare che il regalo di Natale concesso dal ministro del lavoro Martine Aubry - mille franchi di un tantum, e l'aumento del due per cento dei minimi sociali - è deprimente.

Austria, un «uomo di ghiaccio» da Guinness dei primati saluterà nel Kötschachtal la fine del secondo millennio

BADGASTEIN Si chiama «Kötschi», è alto come una baita di tre piani e per «plasmarlo» è stato necessario nebulizzare oltre 200 metri cubi d'acqua. E' con questa scultura di ghiaccio da Guinness dei primati che le valli del Salisburghese si apprestano a salutare la fine del millennio. L'idea di dar vita a questo enorme «uomo di ghiaccio» è di Hannes e Monica Blumschein, eredi di una storica famiglia di albergatori austriaci. La nonna di Monica Blumschein, Anna Wohlfahrt, è stata l'ultima «maestra di Posta» della vallata del Kötschachtal e nella sua lunga vita ha ospitato personaggi entrati nei libri di storia come Sissi e il barone Rothschild. «Kötschi» fa scherzosamente il verso all'«Uomo di ghiaccio» di Similaun e la mini-cattedrale di ghiaccio che lo idealizza sarà illuminata a giorno sotto un enorme «Duemila».

Il comandante e i sette uomini di equipaggio, tutti di nazionalità bulgara, dicono di essere ostaggi dei passeggeri che si sarebbero ammutinati

BARI Non è ancora giunto nelle acque italiane il battello Vodolej I, battente bandiera bulgara e di proprietà dello Stato bulgaro, del quale si sarebbero impossessati circa 380 curdi che cercano di raggiungere l'Italia. Ma poi, come spesso capita, ottenuto lo stato di rifugiati politici, i clandestini potrebbero trovare sistemazione gradita in altri Paesi dell'Europa.

Per le precarie condizioni nelle quali - a quanto si è saputo - avviene la navigazione, sono state allertate tutte le capitanerie di porto dello Jonio e del basso Adriatico per attivarsi nelle ricerche del natante. La situazione sarebbe particolarmente preoccupante, perché il natante viene ritenuto non idoneo a navigare in alto mare, soprattutto con un così gran numero di persone a bordo. L'equipaggio è composto da otto bulgari i quali - a quanto hanno fatto sapere via ra-

dio - sarebbero stati estromessi dai comandi della nave, che sarebbe ormai guidata dai curdi. Del battello si sarebbero impadroniti sconosciuti il 3 dicembre nello stretto dei Dardanelli. I clandestini sarebbero in coperta: tra loro ci sono - a quanto si è saputo - numerose donne, bambini e anche ammalati che non si sa se dispongono di cibo e di acqua sufficienti. Naviga nel mar Ionio e punta alle coste italiane la nave



Immagini abituali sulle coste della Puglia.

che da una settimana viene sorvegliata dalla guardia costiera greca. La «Vodelei I» dopo aver navigato in acque internazionali del mar Egeo per una settimana, è entrata nella notte nello Ionio. Le

Fondi neri da parte di Elf Aquitaine versati alla Cdu tedesca con l'assenso di Helmut Kohl

BERLINO L'ombra delle tangenti, nello scandalo dei fondi neri che ha travolto la Cdu e l'ex cancelliere Helmut Kohl, si allarga di giorno in giorno. Riferisce FocusTv: nell'operazione per l'acquisto delle raffinerie tedesche orientali Leuna, la francese Elf Aquitaine avrebbe versato delle tangenti con l'acquiescenza di Kohl. L'uomo d'affari corso Andre Gueffé ha detto che 85 milioni di marchi sarebbero andati a un partito tedesco della commissione.

La scommessa di un appassionato texano di informatica per lanciare la sua ditta di servizi «e-commerce»

Un anno in compagnia solo di internet

WASHINGTON Il 2000? Mitch Maddox, un texano di 26 anni, lo passerà interamente dentro casa, con un solo collegamento con il mondo esterno: il suo computer collegato a internet. Maddox è ossessionato da internet: al punto da aver legalmente cambiato il suo nome in «DotComGuy» (che si traduce «il Tizio PuntoCom»); «Dotcom» è infatti la lettura in inglese del «com» degli indirizzi internet).

Dopo aver maturato una vasta esperienza in sistemi informatici lavorando presso una grossa azienda texana, Maddox ha fondato una

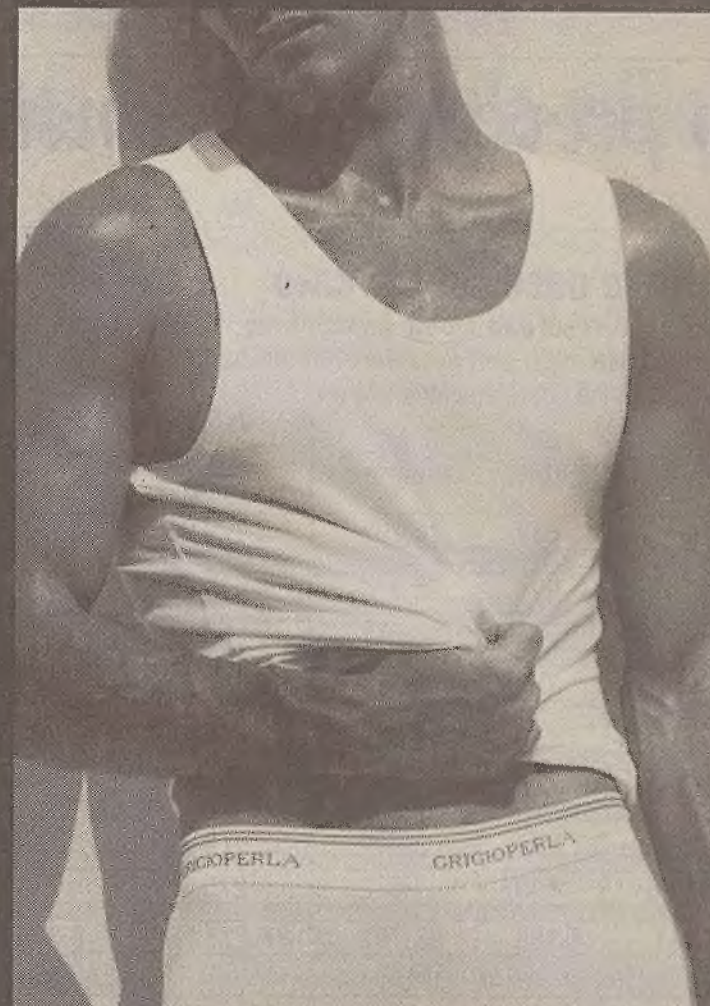
società per vendite online (DotComGuy Inc.) e la decisione di ritirarsi in eremitaggio informatico gli serve a pubblicizzarla, dimostrando al contempo l'affidabilità delle vendite fatte sul computer di casa. La sua impresa ha trovato numerosi sponsor, ben lieti di pubblicizzare i propri cataloghi informatici, che gli forniranno gratuitamente generi alimentari e tutto ciò di cui ha bisogno: previo ordine via internet, naturalmente.

«Voglio mostrare alla gente come usare il commercio elettronico per sem-

plificare la propria vita - dice Maddox - Spero solo che il negozio di alimentari mi consegnerà la spesa il primo giorno, altrimenti patirò la fame. Comunque si tratta di mostrare ciò che il futuro ci potrà offrire. Sarà una bellissima avventura, con possibilità infinite».

L'impresa di DotComGuy, che il 1.º gennaio entrerà in una casa di due stanze completamente vuota (dovrà comprare tutto via internet) prevede per contratto che egli possa al massimo uscire per prendere una boccata d'aria e vedere il sole nel giardino di casa a Dallas.

Potrà lasciare casa solo in caso di malattia grave o di morte di un familiare stretto. Ma in entrambi i casi dovrà consultare il medico on-line, contattare via computer un'agenzia di pompe funebri per organizzare le esequie. Chi vorrà seguire la sua vita da recluso, potrà farlo grazie alle telecamere che, installate in vari punti della casa, porteranno le sue immagini sul sito internet www.dotcomguy.com. Come nel film «The Truman Show», le trasmissioni saranno in diretta, 24 ore al giorno per sette giorni alla settimana, per tutto il 2000.



GRIGIO PERLA



eau de toilette TOUCH Grigio Perla

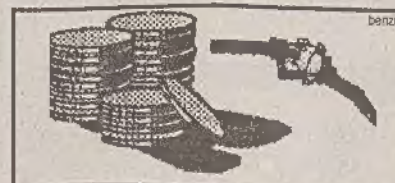
camici in cotone doppio ritorto



Il politico dietino aveva comperato dal Comune di Grisignana un abitato abbandonato e lo Stato lo accusa

Denuncia contro Ivan Jakovcic

San Giorgio, «tre case» abbandonate dagli esuli. diverrà agriturismo



I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 9,85 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0051 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 252,72 Lire
Kuna 1,00 = 0,1305 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Tallero 128,50 = 1.329,89 Lire/
CROAZIA
Kune 4,61 = 1.165,02 Lire/

Benzina verde

SLOVENIA
Tallero 119,70 = 1.238,80 Lire/
CROAZIA
Kune 4,23 = 1.069,99 Lire/

*) Dati forniti dalla Banca Koper d.d. di Capodistria

POLA Ivan Nino Jakovcic, presidente dei regionalisti di Dieta democratica istriana, è stato denunciato dall'avvocatura di Stato per aver acquistato tre anni fa il piccolo villaggio di San Giorgio, nella municipalità di Grisignana. Oltre al leader regionalista, l'avvocato di Stato Petar Sale ha inoltrato denuncia - a nome della Repubblica di Croazia - anche contro il comune di Grisignana, denunce depositate al Tribunale cittadino di Buie.

Secondo l'avvocatura, la municipalità di Grisignana non avrebbe dovuto vendere a Jakovcic l'abitato di San Giorgio su accomodamento, ma farlo invece tramite concorso pubblico.

Nella denuncia, recapitata al politico pisinese una quindicina di giorni orsono,

c'è scritto che San Giorgio è un villaggio abbandonato dagli esuli e che dunque, trattandosi di beni appartenuti a coloro che lasciarono l'Istria mezzo secolo fa, non possono essere a disposizione delle autonomie locali, bensì dello Stato. Come dire che Jakovcic e Grisignana avrebbero perpetrato un illecito che, se accertato in sede giudiziaria, potrebbe significare per il capo Ddi la perdita del villaggio.

Ma Jakovcic è di tutt'altro avviso e promette battaglia fino in fondo. «L'atto di compravendita di questo piccolo



ho pagato circa 20 milioni di lire. Quindi ho acquistato una terza casa più il terreno circostante, sempre a San Giorgio, ma da un privato cittadino di Umago, sborsando sette milioni di lire. Tutta la documentazione relativa alla compravendita è in armonia con le leggi in mate-

ria». Per Jakovcic si tratta di un tentativo di disturbo dell'Accadizeta in piena campagna elettorale.

«Per cinquant'anni di San Giorgio non s'è occupato nessuno e ora vorrebbero invalidare tutto. Ci sono migliaia di casi identici in Croazia e mai l'Avvocatura di Stato ha reagito».

Il dietino (il suo nome è nei libri tavolari quale proprietario di San Giorgio) ha infine fatto sapere che nessuno riuscirà a privarlo dell'abitato, per il cui restauro ha già investito circa 200 milioni di lire. San Giorgio dovrebbe diventare uno dei poli dell'agriturismo istriano, data la splendida posizione che lo vede sovrastare la valle del Quieto.

Denuncia del sindacato del commercio sloveno

«Orari senza più soste per stipendi da fame»

PORTOROSE Proteste sempre più vibranti lanciate negli ultimi giorni dalla organizzazione sindacale che raggruppa le attività commerciali del Paese soprattutto nei confronti delle grosse catene di negozi, i cui titolari costringono i dipendenti a orari di lavoro massacranti per remunerazioni ritenute umilianti.

In base a recenti sondaggi il segretario, Sandi Bartol, sostiene che nell'attuale fase di transizione in Slovenia si assiste alla sempre maggiore affermazione di un liberalismo economico selvaggio, il cui unico scopo è arricchire i ceti privilegiati della società, a scapito della maggior parte dei lavoratori. Uno degli esempi negativi viene denunciato

proprio dal settore del commercio con l'integrazione forzata di poche grosse imprese che in un Paese che a malapena conta due milioni di abitanti hanno rapidamente raggiunto posizioni di monopolio. Un numero sempre maggiore di rivendite, in particolare di generi alimentari e altri articoli di largo consumo, hanno poi ingaggiato vere e proprie competizioni per dilazionare l'orario di lavoro. Ormai alcuni negozi non conoscono sosta durante l'arco di 24 ore, operando praticamente ininterrottamente.

«In queste situazioni anomali i dipendenti sono costretti a subire ogni genere di ricatto da parte dei proprietari: il fiduciario sindacale ha citato in particolare le condizioni davvero disu-

mane in cui devono operare commesse e gerenti di alcuni ipermercati del sistema Mercator e Veletestil di Lubiana, con rivendite nella maggior parte della Slovenia. In base alle dichiarazioni raccolte, un numero sempre maggiore di commesse sono costrette a lavorare giornalmente dalle 10 alle 14 ore, comprese le festività. I datori di lavoro non corrispondono loro alcun indennizzo per le ore straordinarie. Le retribuzioni mensili si aggirano mediamente sui 65 mila talleri (all'incirca 650 mila lire). Molte commesse già da anni non hanno fruito di una sola giornata di ferie. Inoltre coloro che richiedono spiegazioni circa la loro critica posizione vengono minacciati di licenziamento.

Inaugurata a Zagabria la stagione lirica con la «Messa da Requiem» di Verdi

ZAGABRIA Ha iniziato l'attività circa due anni fa. È l'agenzia per i concerti a Zagabria «Aplauz», il cui direttore è un giovane e ambizioso ex cantante, membro del celebre Coro di Zagabria Ivan Goran Kovacic - Zelimir Cabraja. In breve tempo l'agenzia ha organizzato nella capitale croata un nutrito numero dei concerti con eccellenti complessi e artisti di fama internazionale.

Questa stagione vedrà nella capitale croata tra gli altri anche la celebre orchestra Filarmonica di Vienna che sarà diretta dal maestro francese Andrej Previn.

La stagione in corso è stata inaugurata con l'esecuzione della Messa di Requiem di Verdi, scritta in occasione della morte del poeta e romanziere Alessandro Manzoni.

All'esecuzione hanno preso parte anche tre artisti italiani, il direttore d'orchestra milanese Tiziano Severini, che l'anno scorso al suo debutto a Zagabria ha ottenuto un strepitoso successo. La sua direzione è stata giudicata perfetta e sono stati confermati altri concerti a Zagabria. Fra i quattro cantanti solisti si sono cimentati due italiani, il soprano Amelia Selle, che già la sta-

gione precedente ha conquistato il pubblico di Zagabria, e il mezzosoprano triestino Gloria Scalchi.

Le prestazioni sono state ad altissimo livello, mentre altri cantanti sono stati il tenore inglese Alexander Brown e il basso rumeno Georg Krasnar, che ha cantato con i più grandi direttori d'orchestra, fra cui anche Karajan al festival di Salisburgo e alla Scala di Milano.

Il pubblico che ha riempito la grande sala per i concerti Lisinski ha apprezzato lo spettacolo offrendo agli artisti caldi applausi.

Dragan Lisac

Già allestiti gli addobbi per Natale e fissati gli appuntamenti per i cenoni - Un Capodanno senza «restrizioni», ma appelli alla prudenza

Isola non fa più «guerra» a petardi e fuochi

ISOLA D'ISTRIA Cancellata a sorpresa dal ricco programma delle manifestazioni di fine d'anno a Isola d'Istria l'iniziativa di limitare al minimo necessario lo scoppio di petardi. Al proposito, il primo cittadino della località isolana ha fatto presente che negli ultimi due anni, nonostante gli accurati preparativi e i numerosi appelli e suggerimenti lanciati alla popolazione, l'azione preventiva non avrebbe dato i risultati sperati, non soltanto a Isola d'Istria ma nemmeno nelle altre località del Paese.

Proprio in questi giorni le forze dell'ordine hanno

sequestrato 200 bombe di carta, mentre un ragazzino ha riportato gravi ustioni in quanto gli è scoppiato un petardo nelle tasche dei pantaloni.

I funzionari comunali hanno fatto comunque appello alla cittadinanza, in particolare ai giovani, di volgere la massima attenzione alle bombe di carta per evitare possibili tragedie.

Quest'anno la località isolana ha destinato complessivamente quasi 8 milioni di talleri (circa 80 milioni di lire) per gli addobbi e l'attesa del nuovo millennio all'aperto in alcune fra le più

caratteristiche piazze della cittadina. Inoltre è stata organizzata un'interessante iniziativa a premi per stimolare la cittadinanza a fare i propri acquisti in loco. Ai più fortunati acquirenti verranno assegnati diversi premi, tra i quali un'automobile.

Aria di festa anche a Capodistria. Quest'anno la locale municipalità ha iniziato con notevole anticipo rispetto al passato i preparativi per le ormai imminenti festività di fine anno, in collaborazione con alcune imprese e istituzioni. Il comitato organizzatore successivamente ha comunicato

che per salutare l'ultimo anno del secolo e quindi brindare alle fortune del nuovo Duemila sono stati già allestiti i primi addobbi e varato un programma di concerti, spettacoli e altre manifestazioni, le quali, secondo la tradizione, culmineranno venerdì 31 dicembre nella piazza del Duomo e in quella di Carpacchio.

Si prevede che per l'occasione alcune migliaia di cittadini e altri ospiti attendranno all'aperto, con i calici in mano il nuovo millennio.

Con ogni probabilità le fasi salienti delle celebrazioni di San Silvestro verranno trasmesse in diretta via

cavo da una stazione televisiva locale e da Radio Lubiana. Banchetti verranno allestiti in ristoranti e alberghi.

Quest'anno per la prima volta la dirigenza del palazzetto dello sport Bonifika ha deciso di trasformare le principali palestre dello stabile in sale da ricevimento e ballo. Stando alle previsioni, il megaimpianto, situato ai margini del centro storico, potrà accogliere per l'ultima notte dell'anno circa un migliaio di persone.

Il prezzo del cenone alla Bonifika è stato fissato a 14 mila talleri (all'incirca 140 mila lire).

Avvisi Economici

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automazzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero;

9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si rispondono comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura

dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A.A. AVVISO alle imprese di costruzioni Chiarbola villa con ampio locale al piano terra da restaurare, 120 mq per piano, giardino 700 mq, possibilità sopraelevazione 4 piani. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A.A. ECCARDI adiacenze via Rossetti PALAZZETTO liberty disposto su piano rialzato e due piani. Attrio ingresso cucina soggiorno pranzo sei stanze taverna tripli servizi ripostigli disoblighi poggiosi. Esclusiva residenza signorile 040/634075. (A15291)

A.A. ALVEARE 040/638585 Garibaldi, piano alto, quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, balcone, 105.000.000. (A15281)

A.A. ALVEARE 040/638585 Molino Vento casetta panoramica da ristrutturare, cortile. (A15281)

A.A. ALVEARE 040/638585 Rossetti, perfette condizioni, autometano, salone, tristanze, cucina, biservizi. 198.000.000. (A15281)

A.A. ALVEARE 040/638585 Rotonda Boschetto, vista libera, recente, piano alto, soggiorno, cucina, due stanze, balcone, bagno, completamente mutabile. (A15281)

A.A. ALVEARE 040/638585 Università villa come prima entrata, doppio salone, tristanze, studio, taverna, box, giardinetto. (A00)

A. APPARTAMENTO salone, 3/4 stanze, cucina, doppi servizi, garage, massimo 700.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. BELLOSGUARDO ultimo piano, splendida vista mare, salone doppio, 3 stanze, doppi servizi, cucina, 2 terrazzi, ripostiglio, garage doppio, riscaldamento, ascensore. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. QUATTROMURA Campinelle casetta accostata da sistemare, due livelli cortile 170.000.000. 040578944.

A. QUATTROMURA Ciamician recente soggiorno cucinino due matrimoniali bagno poggioso cantina. 165.000.000. 040578944.

A. QUATTROMURA Opicina recente ultimo piano soggiorno cucina due stanze doppi servizi ampio terrazzo. 260.000.000. 040578944.

A. QUATTROMURA Raute casetta accostata perfetta tinello cucinino due stanze bagno veranda giardinetto. 190.000.000. 040578944.

A. QUATTROMURA San Luigi perfetto vista splendida soggiorno cucinino arredato matrimoniale cameretta bagno poggioso cantina. 180.000.000. 040578944. (A00)

ABC Centrale stabile ristrutturato, ascensore, ottimo alloggio, 230 mq, doppio ingresso, 450.000.000. 040/761554. (A15235)

ABC Grado, vicinanza Panceira, tinello soggiorno due camere bagno poggioso 200.000.000. 040/761554. (A15235)

ABC Miramare, cucina, salone doppio, tre matrimoniali, due bagni, ripostiglio, soffitta 390.000.000. 040/761554. (A15235)

ABITARE a Trieste. Barcola villa grande metratura vista mare. Recente costruzione bigarages. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Colle S. Giusto particolare appartamento restaurato. Soggiorno, cucina, bagno, camera nel sottotetto, 130.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Duino, recente, soggiorno, cucinino, tricamera, biservizi, tre terrazzi, posto auto 220.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Montebello, vista mare/città. Salone doppio, cucina, due matrimoniali, bagno, terrazzo. 240.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Zona Rive splendido ufficio 230 mq. Elegante ristorante restaurato. Autometano, ascensore. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Zorutti soleggiato soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggioso, recente, 120.000.000. 040/371361. (A00)

BURLO vista mare soggiorno con terrazzo, cucinotto, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto condominiale, ascensore, riscaldamento, ottime condizioni, 155.000.000 Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CENTRALISSIMO luminoso appartamento di 235 mq stabile signorile ascensore. Effemme, 040/661228. (A15220)

D'ANNUNZIO mansarda al grezzo vista aperta ascensore soggiorno con terrazza a vasca cucina matrimoniale singola doppi servizi 185.000.000. Professionecasa 040/638408.

DOMUS Banne, casetta accostata di nuova costruzione, anche bifamiliare, disposta su due livelli. Soggiorno, cucina, quattro stanze, biservizi, lavanderia, autorimessa doppia, per totali 230 mq c.c.a. Finiture a scelta. Lire 400.000.000. Tel. 040/366811. (A15242)

DOMUS Bellosguardo, in bella palazzina nel verde, prestigioso: salone, due stanze, stanzetta, cucina abitabile con terrazzino, doppi servizi, terrazzo, cantina, posto auto scoperto. Ottime condizioni, vendesi nuda proprietà. Tel. 040/366811. (A15242)

DOMUS Carpinetto, tranquillo appartamento in zona residenziale completo box auto e cantina. Soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio e poggioso. Buone condizioni. Lire 180.000.000. Tel. 040/366811. (A15242)

DOMUS Cornoletto, villino unifamiliare nel verde, con ampio terreno di proprietà. Salone, cucina, due stanze, bagno, portico, terrazzone, taverna, cantina. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A15242)

DOMUS Costiera, villino unifamiliare disposto su due piani per 150 mq c.c.a. con giardino di proprietà e accesso spiaggia. Informazioni solo in ufficio. Tel. 040/366811. (A15242)

DOMUS Guerrazzi, soleggiatissimo piano alto primingresso con posto auto in garage e cantina, in bella palazzina recente con ascensore. Soggiorno, cucina, due camere, biservizi, ripostiglio, poggioso. Termoautonomo, ben rifinito. Tel. 040/366811.

DOMUS Opicina centro, prestigiosa villa primo ingresso in zona residenziale. 250 mq ca disposti su due piani, ampio garage, cantina, lavanderia, giardino di proprietà. Possibilità permuta. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A15242)

DOMUS Opicina, nel verde, villa padronale disposta su tre livelli: 400 mq c.c.a. totali per possibile bifamiliare e 1800 mq di giardino di proprietà. Pronta disponibilità, vendesi. Tel. 040/366811. (A15242)

DOMUS Rive, in palazzo di pregio finemente ristrutturato, primoingresso termoautonomo composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, studio, doppi servizi. Ottime finiture. Tel. 040/366811. (A15242)

DOMUS Scala Santa, terreno edificabile per totali 2.150 mq c.c.a. con vista panoramica città e golfo di Trieste, vendesi lire 400.000.000. Tel. 040/366811. (A15242)

DOMUS Scorcio, panoramico attico di pregio con ampia mansarda, in signorile palazzina nel verde. Termoautonomo, finemente rifinito, composto da salone doppio, cucina, due stanze, due bagni completi, terrazza abitabile, mansarda con proprio bagno, doppia autorimessa. Tel. 040/366811. (A15242)

DOMUS Tigor, signorile palazzina d'epoca con ascensore per luminoso appartamento termoautonomo, ben rifinito. Soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio. Lire 190.000.000. Tel. 040/366811. (A15242)

GABETTI Opimm 040/763325 Molino a Vento recente soggiorno cucina due stanze bagno e balcone.

GABETTI Opimm 040/763325 piazza Garibaldi luminosissimi appartamenti

110/115 mq. ingresso ampia cucina soggiorno due stanze servizi balcone. Da sistemare, prezzo interessante.

GABETTI Opimm 040/763325 San Luigi stabile recente primo piano ingresso soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio e balcone.

GABETTI Opimm 040/763325 zona Fiera appartamento interno silenziosissimo in stabile recente buone condizioni soggiorno con veranda cucinino bagno matrimoniale due cantine.

GEOM. SBISA: ATTICO mq 265 stupendo Opicina parco condominiale box. 540.000.000. 040/366866.

GEOM. SBISA: LOCALE D'Annunzio ampio moderno impianti completi mq 732 carraibile. 040/366866.

GEOM. SBISA: Palladio restaurare mq 106 128.000.000. Tigor mq 45 moderno alto ascensore 125.000.000. Grado Pineta mq 70 arredato ascensore. 040/366866.

GORIZIA appartamento ultimo piano: 130 mq di stupendo panorama, salone con caminetto. SERENA IMMOBILIARE, 0481/413623. (C00)

GRADISCA d'isonzo appartamento 50 mq termoautonomo, grande garage, cantina, finemente arredato, immerso nel verde. SERENA IMMOBILIARE, 0481/413623. (C00)

GRADO residence Marina fiorita il sogno è divenuto realtà, appartamenti di varie grandezze rifiniti accuratamente panorama suggestivo sulla laguna, piscina campo da tennis portico custode. È questo il più azzecato investimento del nuovo millennio!!! Serena immobiliare 0481/413623.

GRADO residence Marina fiorita il sogno è divenuto realtà, appartamenti di varie grandezze rifiniti accuratamente panorama suggestivo sulla laguna, piscina campo da tennis portico custode. È questo il più azzecato investimento del nuovo millennio!!! Serena immobiliare 0481/413623.

GRADO residence Marina fiorita il sogno è divenuto realtà, appartamenti di varie grandezze rifiniti accuratamente panorama suggestivo sulla laguna, piscina campo da tennis portico custode. È questo il più azzecato investimento del nuovo millennio!!! Serena immobiliare 0481/413623.

GRADO residence Marina fiorita il sogno è divenuto realtà, appartamenti di varie grandezze rifiniti accuratamente panorama suggestivo sulla laguna, piscina campo da tennis portico custode. È questo il più azzecato investimento del nuovo millennio!!! Serena immobiliare 0481/413623.

GRADO residence Marina fiorita il sogno è divenuto realtà, appartamenti di varie grandezze rifiniti accuratamente panorama suggestivo sulla laguna, piscina campo da tennis portico custode. È questo il più azzecato investimento del nuovo millennio!!! Serena immobiliare 0481/413623.

GRADO residence Marina fiorita il sogno è divenuto realtà, appartamenti di varie grandezze rifiniti accuratamente panorama suggestivo sulla laguna, piscina campo da tennis portico custode. È questo il più azzecato investimento del nuovo millennio!!! Serena immobiliare 0481/413623.

GRADO residence Marina fiorita il sogno è divenuto realtà, appartamenti di varie grandezze rifiniti accuratamente panorama suggestivo sulla laguna, piscina campo da tennis portico custode. È questo il più azzecato investimento del nuovo millennio!!! Serena immobiliare 0481/413623.

GRADO residence Marina fiorita il sogno è divenuto realtà, appartamenti di varie grandezze rifiniti accuratamente panorama suggestivo sulla laguna, piscina campo da tennis portico custode. È questo il più azzecato investimento del nuovo millennio!!! Serena immobiliare 0481/413623.

Regala e Regalati per Natale
Le Nuove Felpe FURBY

GRILLI

Corso Saba 3 - TRIESTE

Grande Assortimento
Simpson e accessori!!!...

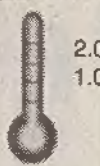
DOMENICA E LUNEDÌ APERTO

È INDETTA PER DOMENICA 19 DICEMBRE 1999 ALLE ORE 10.00 PRESSO L'ENTE FIERA UDINE ESPOSIZIONI DI TORREANO DI MARTIGNACCO (UD)

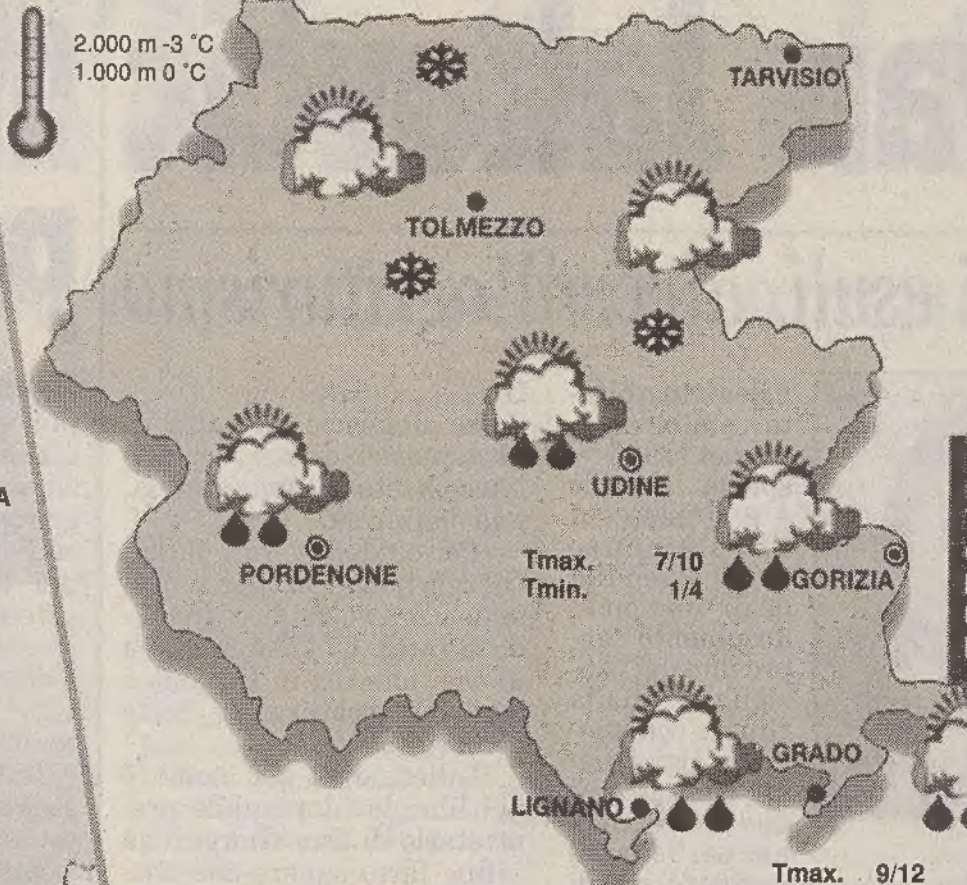
L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL F.V.G.
CON IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:
1. ADEMPIMENTI DI CUI AL PRIMO COMMA ART. 2386 CODICE CIVILE PER NOMINA CONSIGLIERI COOPTATI
2. APPROVAZIONE DELLE VARIAZIONI STATUTARIE
L'ORDINE DEL GIORNO SARÀ VOTATO DAI DELEGATI ESPRESSI DAI SOCI NELLE ASSEMBLEE PARZIALI CHE SI TERRANNO IL 17.12.1999 A PORDENONE, ROMANS D'ISONZO, TOLMEZZO E TALMASSONS, MA L'ASSEMBLEA È APERTA A TUTTI I SOCI.

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	22	28	HONG KONG	17	25	PECHINO	5	9	RIO DE JANEIRO	21	25
BOGOTA	7	19	JOHANNESBURG	12	22	SAN FRANCISCO	6	13	SANTIAGO	11	21
BRUXELLES	4	10	KIEV	-2	4	SEOUL	-2	4	SINGAPORE	25	31
BUDAPEST	17	30	L'AVANA	16	28	SYDNEY	18	27	TAIPEI	18	21
BUENOS AIRES	17	30	LIMA	19	22	TEL AVIV	9	22	TOKYO	6	17
CARACAS	17	25	LOS ANGELES	7	18	TORONTO	-1	8	WASHINGTON	4	15
C. DEL MESSICO	7	25	MANILA	24	29						
DUBAI	18	28	MONTEVIDEO	16	28						
DUBLINO	4	9	NAIROBI	15	25						
FRANCOFORTE	4	7	NEW YORK	7	14						
GIACARTA	23	32	NIZZA	9	24						
HANOI	15	24	NUOVA DELHI	9	24						

TEMPERATURE NEL MONDO



IL TEMPO OGGI

CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERS-CSA
Previsione emessa il 11 dicembre 1999

OGGI
Al mattino saranno possibili schiarite, dal pomeriggio invece peggioramento con cielo da nuvoloso a coperto e precipitazioni. In montagna nevicate oltre i 1000 metri sulle Prealpi e i 700 metri in Carnia.

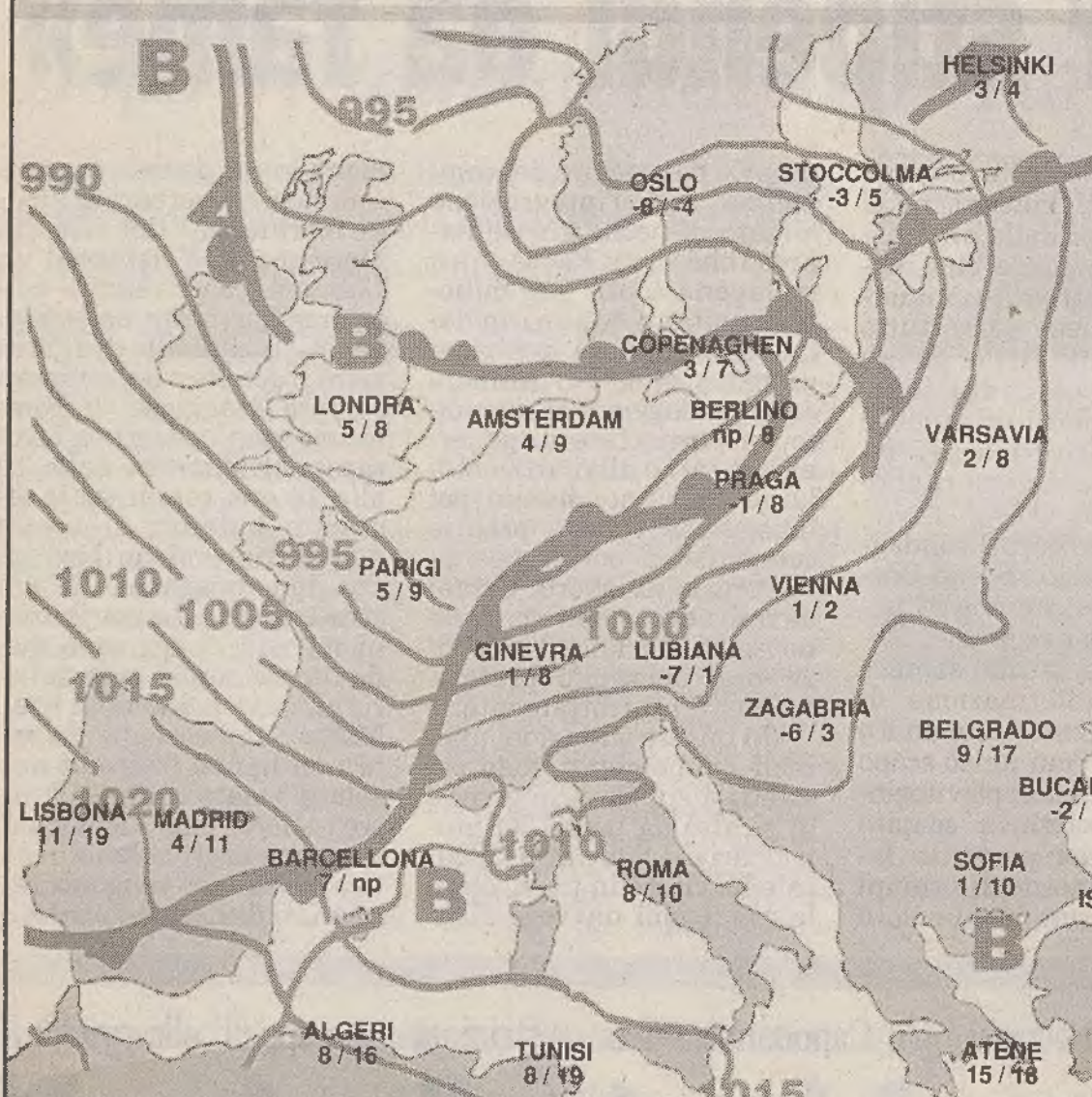
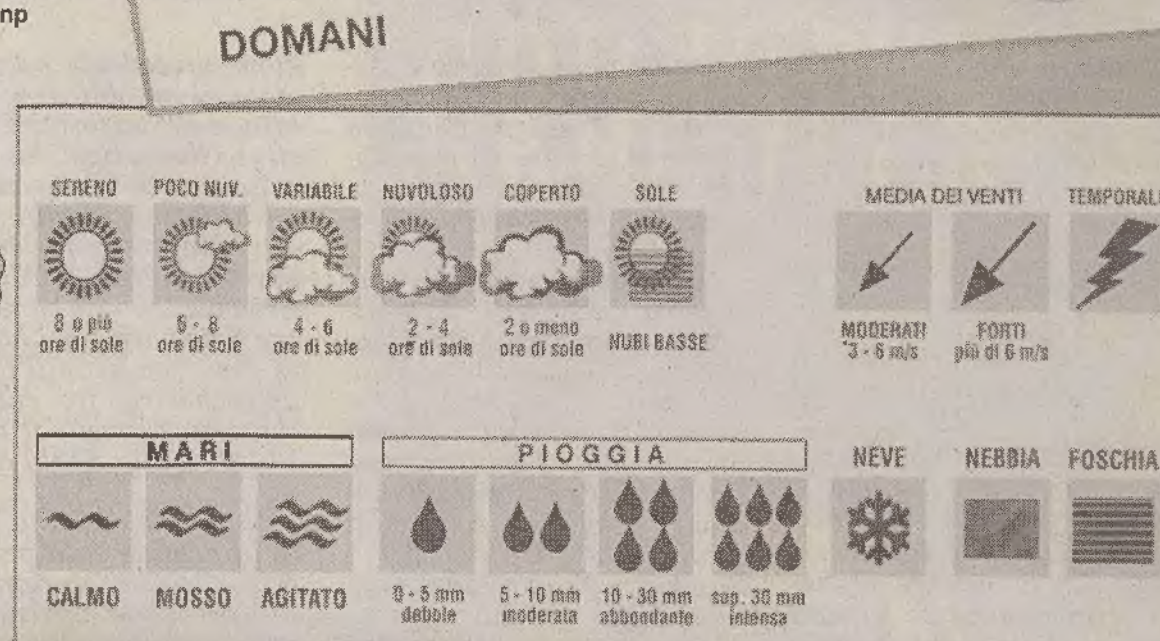
DOMANI
Al mattino nuvolosità e precipitazioni residue, specie sulla fascia orientale. In giornata miglioramento con cielo in prevalenza poco nuvoloso.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Cielo variabile o nuvoloso, dal pomeriggio probabile peggioramento con piogge e possibili nevicate anche a bassa quota.

IERI	min.	max.
TRIESTE	9,4	10,6
GORIZIA	7,5	10,7
MONFALCONE	7	12,2
UDINE	6,7	11
PORDENONE	6,6	11,3



MIN. MAX.	
3	10
2	6
2	6
-4	6
5	13
5	9
8	13
7	12
6	10
7	10
7	9
2	6
8	9
6	11
8	8
12	16
10	13
np	np



VIABILITA' Collegamento autostradale: SS 14 «della Venezia Giulia». Tronco da Salsomaggiore a Trieste: restringimento di carreggiata dal km 144,2 al km 146,2. Lavori di consolidamento di pareti rocciose dal km 140,3 al km 140,5. Tronco: Salsomaggiore-Vallino: restringimento di carreggiata dal km 140,5 al km 141,6. SS 52 «Carnica». Tronco: Bivio Carnia-Passo Mauria: senso unico alternato dal km 57,2 al km 58,8 e km 60,1. SS 54 «del Friuli». Tronco: Passo Predil-Tarvisio-Ratece: senso unico alternato, in tratti salienti, dal km 92,5 al km 93,2. SS 251 «Della Val di Zoldo e Val Cellina». Tronco: Maniago-Confine Bellunese: senso unico alternato regolato da impianto semaforico dal km 70,3 al km 70,4. SS 465 «della Forcella Lavardet e Valle S. Canciano». Tronco: Confine Bellunese-Innesto. SS 52 bis. Senso unico alternato al km 29,4 e dal km 33,4 al km 49,3.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)



Al Nord: rapido aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse soprattutto nel pomeriggio. Al Centro: condizioni di variabilità con intensificazione della nuvolosità dalla tarda mattinata; locali precipitazioni a partire dalla Toscana, in estensione alle zone interne delle altre regioni; nuova attenuazione in nottata; locali banchi di nebbia. Al Sud: condizioni di variabilità con locali piovoschi.

senza variazioni significative.

da Nord-Ovest da moderati a forti sulle regioni ioniche; da moderati a forti occidentali sulle regioni tirreniche; moderati da Sud-Ovest sulle zone adriatiche.

da poco mosso a mosso l'Adriatico con moto ondoso in aumento; molto mossi gli altri mari, localmente agitati il Canale di Sardegna e lo Stretto di Sicilia.

MIN. MAX.	
12	15
12	15
11	15
12	14
9	13
9	14
10	12

CANTINA

Riflessioni a margine del convegno di Gorizia su Saperi e Sapori da salvare Nel pentolone del melting-pot la Mitteleuropa di vini e cibi

C'è nelle nostre terre un intreccio mitteleuropeo non soltanto culturale, ma, forse prima ancora, culinario in senso lato, comprensivo cioè di pietanze, vini e abitudini a tavola. Ne ha dato una prova la specifica iniziativa Saperi e Sapori da salvare, nell'ambito della rassegna Rurale svolta alla Fiera di Gorizia.

Ma anche lo scontro con gli ungheresi sul Tocai ci riporta a un passato conteso nel quale, a sud dell'impero asburgico, non dispiaceva fregiare un vitigno del nome di un ben più famoso uvaio del Balaton. E se oggi si ribatolisce, forse, la verità storica dell'autonomia, da quello magiaro, del vitigno friulano (che altro non sarebbe che una sottospecie del Sauvignon, o Sauvignonasse), non si può dimenticare che fino a qualche decennio fa circolavano leggende su barbatelle trafugate in Ungheria e impiantate nel Veneto o nel Goriziano. E che la prima grafia

era con la «k» e la «j», poi italianizzata con l'avvento del Regno.

Sempre seguendo il nostro filo conduttore, ha avuto connotati mitteleuropei la cena data a Ronchi dei Legionari, non distante dall'aeroporto, da Elisabetta Bertolotto Sarcinelli, famiglia di antica origine zaratina. I vini della sua «Tenuta di Blasig» sono stati presentati dall'agronomo ed enologo regionale Claudio Fabbro, per sottolineare i traguardi raggiunti da questa azienda con terreni a Vermezzano, che è passata negli anni dalla vendita in damigiana a quella in bottiglia.

Ad addobbare la tavola, un'amica di famiglia, Lilli von Reutter, discendente di Maria Teresa d'Austria nella linea dell'arciduca Giovanni. La von Reutter è oggi, e non da poco, una «giramondo dell'etichetta» nelle più prestigiose cerimonie che si tengono negli Stati Uniti come in Europa. La sua aneddotica è però pari alla sua riservatezza.

za, degna del più efficiente dei maggiordomi.

Il menu, realizzato in catering da un ristorante del Salisburghese, spazava da uno «Szegediner di cinghiale» di chiara impronta ungherese a un più austriaco «Knoedel di ricotta su letto di mele e prugne».

Così, nel paese che anche nel nome, oltre che con un cippo, ricorda la partenza di D'Annunzio e dei suoi legionari per l'impresa di Fiume, non è riuscito stonato accompagnare vini della fertile piana dell'Isonzo con piatti ispirati alle tradizioni mitteleuropee. Più improprio appare definire, semmai, questi apporti culinari come retaggio delle cucine delle minoranze, dal momento che costituiscono, almeno nell'area geografica isontina-sava-danubiana, un substrato unico, sia pure multietnico. Proprio un pentolone di sapori, che ben traduce il termine più moderno di «melting-pot».

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Nel settore degli affari potreste trovare nuovi sviluppi positivi dopo un periodo difficile. I sentimenti sono tuttora rischiosi.

Gemelli 21/5 20/6
Giornata di lavoro molto intenso: organizzatevi per non essere sopraffatti dai troppi impegni. Un incontro sensazionale in serata.

Leone 23/7 22/8
Vivaci scambi di idee con i collaboratori. Ma poi ci saranno miglioramenti consistenti nel rendimento nel lavoro. L'amore vi mette le ali.

Bilancia 23/9 22/10
Buone prospettive in vista: ma l'incendio di lavoro vi sarà affidato se ve lo sarete meritato. La vita sentimentale può andare meglio.

Sagittario 22/11 21/12
Il vostro prestigio aumenterà ma aumenteranno contemporaneamente le vostre responsabilità. Schermaglia stimolante in amore.

Aquario 20/1 18/2
Cercate di essere meno dispersivi e confusori se davvero tenete alla carriera come dite. State sprecando i vostri sentimenti.

Toro 20/4 20/5
Non correte dietro ai sogni ma curate di più i vostri interessi e tenete i piedi saldi per terra. In amore realizzerete il vostro sogno.

Cancro 21/6 22/7
Per qualche giorno dedicatvi esclusivamente al lavoro, siete in un momento decisivo di svolta. In amore errore di valutazione pericoloso.

Vergine 23/8 22/9
Nel lavoro è inutile aspettare ancora: giocate tutte le carte che avete in mano. In questi giorni un sogno d'amore sta per diventare realtà.

Scorpio 23/10 21/11
Possibilità di scambi di idee dalle quali matureranno nuove iniziative di lavoro. In amore vi sentite oppressi, ma è solo passeggero.

Capricorno 22/12 19/1
Vi si presenterà un'occasione inaspettata per accrescere i vostri guadagni. Il partner non si fida più di voi, rischiare di perderlo.

Pesci 19/2 20/3
Non impuntatevi su questioni di poco conto nella vostra attività: puntate dritto alla sostanza. In amore s'impone l'autocritica.

I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31					

INDOVINELLO
Ganimede turista
Un vero giramondo e cambia spesso rapporti.
Magna

ANAGRAMMA (5,4-9)
La puntualità non è femmina
Nel loro appartamento fanno le spiritose tutte quante; poveri voi se la chiedete, dicono: «Per carità, mi spicco in un istante!»
Ser Berto

B	O	I	C	O	T	A	G	G	I	O
A	R	M	I	D	A	G	I	N	I	N
R	E	P	I	K	F	I	V	I		
R	A	V	I	A	M	O	S	I		
A	L	L	E	G	I	A	T	A	T	O
S	I	L	L	A	B	A	R	I	O	A
B	I	L	L	I	N	G	E	R	X	
M	O	N	I	L	O	G	O	A	L	I
O	A	D	I	L	A	T	O	R	I	
A	U	R	I	O	R	I	A	T	O	
N	E	R	A	M	A	S	I	U	R	
A	O	M	O	T	E	M	A	S	I	O

ORIZZONTALI: 1 Giusto, imparziale, obiettivo - 3 Inventò la radio - 9 Apportatore di... guai - 10 Il vertice della nobiltà - 11 Accordo, armonia, comprensione - 13 Un tipo di fotografia - 15 Chi fruisce di un servizio - 16 Simbolo dell'arsenico - 17 Iniziali di Foà - 18 Rappresentanti dei lavoratori - 19 Persone retrograde e reazionarie - 20 La... fine del torneo - 21 Iniziali di Tolstoj - 22 Non ancora dato alle stampe - 23 Il fiume di Berna - 24 La regione di Innsbruck - 25 Provincia umbra - 27 Allettato, conquistato, intrappolato - 30 Tessuto per soprabiti - 31 Macroscopico, clamoroso come certi errori.

VERTICALI: 2 Si sollevano... contestando - 3 La sede della Camera - 4 Biblica imbarcazione - 5 Lo è il mercato di quartiere - 6 Il lago di Lugano - 7 Valanga di barbari - 8 Pronome personale - 9 Sorgenti irrigue - 10 Il... successo d'una operazione - 11 L'ottimista di Voltaire - 12 Magnifico padrone di casa - 14 Avere... uno scopo - 17 Reggeva il mondo sulle spalle - 23 Secco, sterile, improduttivo - 25 Il lavoro di Penelope - 26 Famoso «collega» inglese - 28 Titolo accademico (abbr.) - 29 Pubblica sicurezza.

SOLUZIONI DI IERI: Valanga: la vanga - Indovinello: l'agenda.

ENIGMISTICA

100
pagine di giochi e rubriche

Ogni mese
in edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

MAIZEN
materiali e impianti elettrici
TRIESTE - Via Giulia 5, tel. 040/635328

noi ti «Illuminiamo» il Natale!

Serie di LUCI
a partire da L. 2.900

Miniature Alogene
180 luci per interni/esterni
60 luci collegabili

Luminarie per esterni
Soggetti natalizi

OFFERTA 3x2
3 confezioni da 4 batterie
12 STILO PANASONIC
L. 4.500

SONO ARRIVATI!
Canta albero prezzo natalizio

Alberi a fibre ottiche

APERTO LA DOMENICA E IL LUNEDÌ
Viale XX Settembre, 56
tel. 040/574647

LOTTO

BARI	57	75	54	49	53
CAGLIARI	50	75	48	10	56
FIRENZE	6	87	16	62	57
GENOVA	56	8	74	43	64
MILANO	50	72	15	7	20
NAPOLI	80	33	43	49	71
PALERMO	77	70	29	84	86
ROMA	27	51	9	64	22
TORINO	42	87	54	44	64
VENEZIA	22	63	55	23	82

Super Endolotto (Concorso n. 99 dell'11/12/99)

6	27	50	57	77	80	22
---	----	----	----	----	----	----

Montepremi lire 19.127.998.260
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire 42.415.559.307
All'unico vincitore con 5+1 punti lire 11.197.514.900
Ai 62 vincitori con 5 punti lire 61.703.200
Ai 6.888 vincitori con 4 punti lire 555.400
Ai 227.944 vincitori con 3 punti lire 16.700

AQUA-OLEUM®
RISTRUTTURANTE KERASTASE

I TUOI CAPELLI RINFORZATI!

SALONELUCIANO
TRIESTE - CORSO ITALIA 21

Il Giubileo appartiene al mondo ebraico

Il prossimo 25 dicembre, la notte di Natale, il Papa celebrerà il 1999.º anno di Gesù. È una festa di compleanno che cade ogni anno. Di diverso quest'anno è il fatto che si celebrerà per tutto il periodo che va da questo Natale a quello del 2000. Questo periodo di tempo sarà chiamato anno giubileo, infatti appartiene al mondo ebraico che lo ha inventato, ha una scadenza cinquantennale, prevede - dalla Bibbia - modalità, doveri, celebrazioni diverse. Lasciamo agli ebrei il loro brevetto. Essi, tra l'altro, non festeggeranno i cristiani coperti che, per colpa del calendario giuliano, sono più giovani di sette anni. Tornando a noi, non ci deve meravigliare che si usi festeggiare Gesù, anche dopo che è morto, e quindi non ha più compleanni. Accade lo stesso per l'imperatore Francesco Giuseppe il cui compleanno (rectius genetliaco) cade il 18 agosto di ogni anno ed è festeggiato dai discendenti dei sudditi fedeli in quel di Giassico (Gorizia). Per i nostri familiari invece si ricordano i loro compleanni soltanto finché sono in vita. I più anziani si scherniscono e non vogliono che li festeggiamo perché il compleanno ricorda loro l'ineluttabile passaggio del tempo e la decadenza che si porta appresso.

Tornando all'anno santo, c'è da osservare che non si è, nella sua storia (che comincia nel 1300), rispettato sempre l'intervallo di tempo prestabilito. Dai cinquant'anni iniziali si è passati ai 25 anni. Vi sono stati anche anni santi straordinari, come quello del 1933 (detto anche della redenzione) che ricordava l'anniversario della morte di Cristo, anziché della sua nascita. Ma l'anno santo è essenzialmente festa di vita, anniversario di nascita. Per questo il Papa raccomanda che ci si accosti a Cristo nascente con dei doni. Doni spirituali rappresentati dalla preghiera, dalla conversione del cuore, dai pellegrinaggi, dalla visita alle basiliche romane e da tante opere buone, di pace. L'invito non riguarda soltanto l'Italia o Roma, ma è diretto a tutto il mondo. Sarà accolto? Ne dubito. Questo 1999 è stato tra i più sanguinosi, barbari ed efferati del secolo. Trascurando la notizia di oggi, dell'indiano che ha confessato di aver ucciso e sciolto nell'acido 100 bambini (hanno trovato i resti degli ultimi due a Lahore), mi ha particolarmente angosciato la guerra in Sierra Leone, dove pure ci sono cristiani e cattolici. Ebbene questa guerra, conclusa il 7 luglio, ha fatto 50 mila morti e migliaia di vittime. Ma quello che è terribile da ricordare è che uomini armati, ubriachi, drogati, senza pietà, hanno seminato la morte in gennaio a Freetown, la capitale, facendo a pezzi degli uomini, tagliando le mani dei bambini, violentando le donne, bruciando le case. Ora Stati Uniti, Gran Bretagna e Onu hanno imposto la pace a spese della giustizia (mentre 900 nigeriani, soldati della pace, ci hanno rimesso la vita nel peace-keeping: altro che Kosovo!).

A spese della giustizia, perché è stata concessa l'amnistia, ossia l'impunità agli autori di queste atrocità. Una fotografia su Newsweek di settembre mostra due fanciulle che alzano al cielo i loro moncherini, rovinati per sempre. L'ho mandata a una rivista missionaria per togliere anche ai suoi redattori la pace che io ho perduta. Con l'aggiunta di una preghiera. Chiedere al Papa che cancelli l'anno santo. Perché l'umanità è cattiva e andrebbe a mani vuote, anzi grondanti sangue, alla culla del Bambino Gesù.

Nel periodo buio della storia gli anni santi sono stati soppressi. Giudicati incompatibili (come le Olimpiadi) con le guerre mondiali in atto, oppure con gravi impedimenti per il Pontefice romano. Se ciò è accaduto, si può fare ancora. Mentre si sottolinea la gravità della nostra realtà, si cancellano le feste, invitando l'umanità a crescere nel pentimento e nel bene. Se il 2000 dovesse diventare l'anno della conversione e della bontà, alla fine di esso, a Natale, il Papa potrebbe indire un altro anno santo, subendo magari il fascino di quella cifra tonda, il 2000, che sembra strappare tanta gente.

Gian Giacomo Zucchi
Trieste

Il 9 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari il
N.H. DOTT.
Marino Colombis
di Cherso

Ne danno il triste annuncio la moglie GIULIA, le figlie MARINA con SANDRO ed ALESSANDRA, ANTONELLA con FRANCO, FRANCESCO e FEDERICO, la cognata FRANCA MALABOTTA, la nipote BUCI con BENNY, i cugini NINO e LILIANA, GIULIO CICCIOLELLA e LUIGI FENGA.

La funzione religiosa avrà luogo alle 10.40 nella Chiesa del cimitero di via Costalunga martedì 14 dicembre.

Non fiori ma offerte per il Centro Tumori
Trieste, 12 dicembre 1999

Piangono l'amico fraterno: NICO e NIVES STEFANI, FRANCESCO e GIGLIOLA VECCHIONE, GIANNA DUDA MARINELLI.

Trieste, 12 dicembre 1999

NOBIL HOMO DOTT.
Marino Colombis
Trieste, 12 dicembre 1999

Tutta la Lista piange assieme ai familiari
Marino Colombis

Assessore, gentiluomo, amico fedelissimo di sempre.
Trieste, 12 dicembre 1999

SANDRO e famiglia CORSI sono vicini a MARINA.
Trieste, 12 dicembre 1999

I condomini di via Franca n. 2 partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del
DOTTOR
Marino Colombis
Trieste, 12 dicembre 1999

L'Associazione Volontari della Libertà di Trieste commossa partecipa al dolore per la scomparsa del suo presidente
COMM. DOTT.
Marino Colombis

e si stringe affettuosamente ai suoi familiari.
- Il Direttivo
Trieste, 12 dicembre 1999

Partecipano al dolore della famiglia di
Marino Colombis

NORMA e CHIARA GRILLI.
Trieste, 12 dicembre 1999

Ricordano l'amico
Marino
GIORGIA, TONI e LILLI.
Trieste, 12 dicembre 1999

Ricordando il caro
Marino

partecipiamo al dolore di GIULIA: SALLY, DIEGO, DANIELA, DONATELLA OLIVIERI ed EDVIGE JEGHER.
Trieste, 12 dicembre 1999

Partecipano commossi MELITA e GIOVANNI MALABOTTA.
Trieste, 12 dicembre 1999

I ANNIVERSARIO
Mario Ernesto de Iob
Ti ricordiamo con affetto.
La tua famiglia
Trieste, 12 dicembre 1999

VI ANNIVERSARIO
Silvano Berger
Ricordandoti sempre con affetto e doloroso rimpianto.

Tua sorella DINORA, ENZO, PINO
Trieste, 12 dicembre 1999

Serenamente si è spenta
Olga Dekleva
in Ordinanovich

La ricorderanno sempre il marito ANGELO, i figli ADRIANO con LILLY, ALESSANDRO con ELIANA e gli adorati nipoti MATTEO e MARTINA, la sorella LAURA con il fratello MARIO con le famiglie e i parenti tutti.

Il funerale si svolgerà nella Cappella di via Costalunga lunedì 13 dicembre, alle ore 12.40.

Trieste, 12 dicembre 1999

Si associano le famiglie ORDINANOVICH, STANISSA, CHIUMMINO, SBISA, BONINCONTRI, PASCALE, CHERT.

Sono vicini ad ALESSANDRO e famiglie: i suoceri GIOVANNI e SILVANA; i cognati MARIO, ELENA, LAURA, EZIO, GIOVANNA e DAVIDE; i nipoti.

Trieste, 12 dicembre 1999

Partecipano al lutto i cognati ONORATO e LUCIA, i nipoti MAURO con LUISA, PAOLO con BRUNA.

Trieste, 12 dicembre 1999

Olga
- ZDENKA e famiglia
Trieste, 12 dicembre 1999

È mancato ai suoi cari
Giovanni Pecchiar (Nino)

Lo annunciano il figlio ALESSANDRO con zia MODRA, il fratello OSCAR, la cognata OTTELLA, nipoti, parenti. Grazie di cuore alla signora VILELMA per l'assistenza prestata.

I funerali avranno luogo lunedì 13 dicembre, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 dicembre 1999

Partecipano al lutto GIULIANA, ROBERTO, ARMIDA TAUCER.
Trieste, 12 dicembre 1999

È mancata all'affetto dei suoi cari
Giulia Portelli ved. Sanvitale

Ne danno il triste annuncio i figli FRANCO e GISELLA, la nuora ANGELA, la sorella ANTONIA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 15 dicembre, ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene
Trieste, 12 dicembre 1999

RINGRAZIAMENTO
Le famiglie SUMBERAZ-SOTTE-RUSSIGNAGA ringraziano tutti coloro che hanno voluto ricordare la loro cara

Cristiana
Milano-Trieste, 12 dicembre 1999

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di
Severino Zulli
Fam. ZULLI-DELUCA MINCARELLI
Trieste, 12 dicembre 1999

RINGRAZIAMENTO
A tutti coloro che hanno partecipato al nostro immenso dolore per la perdita del nostro adorato

Ezio Harej
le famiglie ringraziano.
Trieste, 12 dicembre 1999

IV ANNIVERSARIO
Lina Frassi
TUCI e i parenti tutti ti ricordano con immutato affetto.
Trieste, 12 dicembre 1999

Il 10 dicembre il nostro caro
Franco Sedlacek

ci ha lasciati.

Lo annunciano con immenso dolore le sorelle GIANNA con MARIO, MARIUCCIA con MARIO, le nipoti CHIARA con MICHELE, MICHELA, FEDERICA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 15 dicembre, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Un sentito ringraziamento al primario della I Divisione chirurgica dell'ospedale Maggiore dottor BRUNO GAMBARDELLA e ai medici e personale tutto del reparto.

Trieste, 12 dicembre 1999

Franco
ti ricorderemo sempre. Le cugine MARIA, ADA, ANNA e famiglie.
Trieste, 12 dicembre 1999

È mancato ai suoi cari
Giovanni Pecchiar (Nino)

Lo annunciano il figlio ALESSANDRO con zia MODRA, il fratello OSCAR, la cognata OTTELLA, nipoti, parenti. Grazie di cuore alla signora VILELMA per l'assistenza prestata.

I funerali avranno luogo lunedì 13 dicembre, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 dicembre 1999

La Filarmonica di Santa Barbara è vicina ad ALESSANDRO per la scomparsa del papà.

Muggia, 12 dicembre 1999

È mancata la nostra cara zia
Emilia Paussa

Lo annunciano con immenso dolore il nipote EUGENIO con la moglie VITTORIA, la figlia MARIA e il marito FRANCO assieme a LAURA e ONORINA, i parenti tutti. Un ringraziamento al personale della Casa Bartoli.

I funerali si svolgeranno martedì 14 dicembre alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 dicembre 1999

I familiari ed i congiunti di
Armando Decleva

ringraziano tutti coloro che, con la loro presenza, hanno voluto dimostrare ad

Armando
la loro stima, il loro affetto ed il loro amore.

Una messa in suffragio sarà celebrata lunedì 27 dicembre, alle ore 18, nella chiesa di Santa Rita, via Locchi 22.

Trieste, 12 dicembre 1999

I ANNIVERSARIO
9.12.1998 9.12.1999
Ucci
Non posso venire da te, perché già ti sono accanto.

MIRANDA
Trieste, 12 dicembre 1999

Ciao papà.
PAOLO e CRISTINA
Trieste, 12 dicembre 1999

ANNIVERSARIO
Giuseppe Filannino
Lo ricorda sempre
la mamma e la figlia
Trieste, 12 dicembre 1999

Ha raggiunto il suo amato FAUSTO
Eva Brani ved. Colombo

Ne danno il triste annuncio i figli FAUSTO con MAURA e GIULIANO, FRANCO con LISA e AMANDA, la sorella ELDA, cognati ANNA e DARIO, nipoti, parenti tutti.

Un particolare ringraziamento alla cara NIRVANA per la sua amorevole assistenza.

I funerali seguiranno martedì alle 10 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Non fiori ma opere di bene
Muggia, 12 dicembre 1999

Partecipano i cugini NELLO, CLAUDIO, ARIANO, BRUNA SQUALDINI.

Ciao siora
Zia Etta
non ti dimenticheremo mai. - NELLA e GIORGIO LANARINI
Muggia, 12 dicembre 1999

Ci ha lasciati improvvisamente il nostro caro marito, papà e nonno
Giovanni Sema

Con profondo dolore lo annunciano la moglie IOLANDA, le figlie NELLA ed ELENA, la nipote ILEANA, i generi, nipoti e pronipoti.

Un sentito grazie ai medici e personale del terzo piano della Casa di cura «SALUS».

I funerali seguiranno martedì 14 dicembre, alle ore 11.20, nella Cappella di via Costalunga, successivamente la cara salma verrà traslata nella tomba di famiglia nel cimitero di Hrvoj.

Non fiori ma offerte per la chiesa di Hrvoj
Trieste, 12 dicembre 1999

È mancata ai suoi cari
Paola Ivanovic ved. Apollonio

Ne danno il triste annuncio i figli LAURA e DARIO, il fratello SLAUKO e nipoti. Si ringraziano infermiere e infermieri ITIS.

I funerali si svolgeranno martedì 14 alle ore 9.40 da via Costalunga.

Trieste, 12 dicembre 1999

Misa Valta
Ci ha lasciati da due anni. Oggi alle 18 nella chiesa di Rotano, la moglie MACRI, i figli MARCO e MANUELA ricorderanno la sua generosità a coloro che gli seppero voler bene in vita.

Trieste, 12 dicembre 1999

II ANNIVERSARIO
In memoria del
DOTTOR
Michal Valta

Caro
Misa
conserviamo nei nostri cuori il tuo ricordo.

Con amore infinito:
mamma, papà e ROBY con MARINA, CARLOTTA e TOMMASO
Trieste, 12 dicembre 1999

Caro
Misa
Tutti i dipendenti, collaboratori e amici della Pragotecnica Spa ti ricordano con affetto.

Trieste, 12 dicembre 1999

Ciao papà.
PAOLO e CRISTINA
Trieste, 12 dicembre 1999

ANNIVERSARIO
Giuseppe Filannino
Lo ricorda sempre
la mamma e la figlia
Trieste, 12 dicembre 1999

Ci manchi. FERNANDO e DANIELA, RAFFAELE e FLAVIA, ROBERTO e SERENA, PAOLO e PATRIZIA, VANNI e CATERINA, LORENZO e FEDERICA.
Trieste, 12 dicembre 1999

Massimiliano Salvagno
L'amore infinito che ci hai dato ci accompagnerà per sempre: mamma, papà, AMBRA e il tuo adorato SAMUEL.

I funerali si svolgeranno martedì 14 dicembre alle ore 9.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 dicembre 1999

Ciao
Massy
Con affetto BRUNO, ALIDA e famiglia.

Trieste, 12 dicembre 1999

Ciao
Massi
da tua cugina MONICA, zia LUISA e famiglia.

Trieste, 12 dicembre 1999

Si è spenta serenamente
Irma Vidussi ved. Rojatti

Ne danno il triste annuncio le sorelle EDDA e GIANCARLA unitamente ai cognati, nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo martedì 14 dicembre, alle ore 11, partendo da via Costalunga.

Elargizioni pro Associazione italiana ricerca sul cancro
Trieste, 12 dicembre 1999

Il giorno 7 dicembre si è spento serenamente
Luigi Ambrosi

Lo ricordano con tanto affetto i cugini ROBERTO, GIANNINA, MARINA e GIAMPIETRO.

Il funerale avrà luogo lunedì 13, alle ore 9.40, in via Costalunga.

Trieste, 12 dicembre 1999

È mancata improvvisamente
Maria Sain Melon

La figlia ARGELIA, i nipoti PAOLO, FULVIO, ANDREA la piangono.

Il funerale seguirà mercoledì 15, alle ore 12, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 dicembre 1999

I familiari di
Giuseppina Riccobon ved. Zucca

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 dicembre 1999

RINGRAZIAMENTO
Commosi per le attestazioni di stima e affetto tributate al nostro caro
Fernando Mostarda
ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini.

Trieste, 12 dicembre 1999

I ANNIVERSARIO
Il giorno 20 dicembre ricorre il 1.º anniversario della morte di
Marisa Maxia
Con immutato affetto e profondo dolore per la Sua prematura scomparsa, La ricordano a quanti L'hanno conosciuta la sorella LAURA, il cognato FEDERICO, gli affezionati nipoti DANILA e GERARDO, parenti e amici.

Una messa di suffragio verrà celebrata il 18 dicembre, alle ore 18.30, nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti.

Trieste, 12 dicembre 1999

È mancata all'affetto dei suoi cari
N.D.
Agnese Tabassi ved. Ragusin

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la figlia LILIANA con il marito AMEDEO, il genero FERRUCCIO, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Trieste, 12 dicembre 1999

Non fiori ma offerte per l'Anffas di Trieste
Trieste, 12 dicembre 1999

L'associazione «L. CENACOLO» partecipa al lutto.

Trieste, 12 dicembre 1999

È mancata al mio grande affetto
Bruno Mattei

Ne dà il triste annuncio la moglie BENITA unitamente ai parenti tutti.

Un grazie di cuore a tutte le persone che mi sono state vicine.

I funerali seguiranno martedì 14 dicembre, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 dicembre 1999

Si è spento
Bruno Stanissa

Ne danno il triste annuncio la figlia LUCIANA, il genero GERMANO e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 15 corrente, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga direttamente alla chiesa di Bagnoli.

Trieste, 12 dicembre 1999

È mancata all'affetto dei suoi cari
Elio Cadelli

Ne dà il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il cugino NINO MAZZON e famiglia.

Trieste, 12 dicembre 1999

RINGRAZIAMENTO
Antonio Calci
Un grazie commosso a tutti coloro che così numerosi hanno partecipato al nostro grande dolore.

Trieste, 12 dicembre 1999

RINGRAZIAMENTO
La moglie di
Michele Bassan

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 12 dicembre 1999

1998 1999
Claudio Vidari
Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.
Trieste, 12 dicembre 1999

1985 1999
Guido Minelli
Ti ricordiamo.

I tuoi cari
Trieste, 12 dicembre 1999

XX ANNIVERSARIO
Ettore Salvaneschi Lucio Salvaneschi
Sempre nei nostri cuori.
ORIELE, GIORGIO
Trieste, 12 dicembre 1999

È mancata all'affetto dei suoi cari
Agostino Giurissevich

Lo annunciano con dolore la moglie NERINA, la figlia ANNALISA, gli amici e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 14 dicembre alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 dicembre 1999

Vicini a NERINA e ANNALISA con affetto i cugini GIUGOVAZ.

Trieste, 12 dicembre 1999

«Ora lascio il mondo e vado dal Padre»
Il giorno 10 dicembre si è spento serenamente
Ottorino Scarazzato

Lo annunciano tristemente la moglie LILIANA, i figli CHIARA, LUCIANO e FRANCO, i congiunti tutti ed i fratelli della Comunità della Madonna del Mare.

I funerali seguiranno mercoledì dopo l'eucarestia celebrata alle ore 10 nella chiesa della Madonna del Mare.

Trieste, 12 dicembre 1999

Partecipano al lutto i fratelli FERDINANDO, LUIGI, FERRUCCIO, LUCIA, GIOVANNI e PIERGIORGIO con rispettive famiglie.

Trieste, 12 dicembre 1999

Ti siamo sempre vicini. Con affetto gli amici del CCA.
Trieste, 12 dicembre 1999

Il 10 dicembre è deceduta
Milena Breggion ved. Semprini

La piangono i figli NELDA e ROBERTO, la nuora DANIELE e i nipoti.

Il funerale seguirà martedì 14 alle ore 13 in via Costalunga.

Trieste,

Sono stati presi d'assalto i distributori automatici dislocati nelle province di Udine, Pordenone e Gorizia

La notte dei raid contro i bancomat

Lance termiche e gas liquido per forzare le casseforti - Più danni che bottino

Rifornivano le discoteche di droga: due in manette

LATISANA Stroncato un fiorente commercio di stupefacenti che da Napoli raggiungeva le discoteche dell'Alto Adriatico. Il Nord-Est come «piazza elettrica», con approdi a Caorle, Lignano e Udine. Droga destinata alle «notte psichedeliche» del Friuli. I «corrieri della morte» sono due napoletani, Giacomo Schettino, pregiudicato, e Nicola Arrichello, incensurato. Li hanno «stanati», in flagranza di reato, i carabinieri della Compagnia di Latisana, coadiuvati dai colleghi liganesi e dal Reparto operativo di Udine. Schettino è stato arrestato, mentre il compagno partenopeo è latitante.

Ad incastrarli, una volta individuati dall'Arma (gli inquirenti sono risaliti ai due attraverso le testimonianze rese da alcuni giovani frequentatori di discoteche «pizzicate» dalla Polizia con minime dosi di marijuana), la «messa in scena» dei carabinieri che avevano contattato i corrieri fingendosi interessati all'acquisto della «roba». I due, ignari della trappola, avevano offerto ai militi cocaina ed ecstasy, da distribuire nei locali della zona. Sono seguiti altri incontri preliminari, fino allo scorso week-end quando è giunto il momento dello scambio: un etto di «coca» per 30 milioni. Ma al momento della consegna, Arrichello s'è insospettito tentando di rimandare l'appuntamento. Ne è seguita la colluttazione, poi l'arresto di Schettino con la droga, mentre il compagno è riuscito a fuggire.

PORDENONE Quella di ieri è stata la notte dell'assalto ai bancomat. Ben quattro sportelli automatici sono stati presi di mira dai ladri, forse appartenenti tutti alla stessa banda, tra le province di Udine, Pordenone e Gorizia. Lance termiche e gas liquido innescato con una scintilla sono state le tecniche usate per avere ragione delle casseforti. Danni per centinaia di milioni. Ma almeno in un caso ai ladri è andata male: a Talmassons non solo non riusciti a prendere nulla, ma una telecamera ha anche ripreso i ladri al lavoro.

I primi due sportelli bancomat sono stati fatti forzare all'alba, a Pordenone e Cordenons. La prima effrazione è avvenuta poco prima delle 5.30, nella centrale via Roma, a Pordenone, dove è stato fatto saltare il Bancomat del Credito Italiano; una ventina di minuti dopo è stato forzato lo sportello Bancomat della Banca di Roma, in via Sclavons, a Cordenons. Nel primo caso vi è stato un principio d'incendio, che è stato subito spento dai vigili del fuoco; nel secondo



La filiale assaltata a Gradisca per scardinare il bancomat.

le fiamme si sono estese all'interno dell'istituto di credito, causando danni a suppellettili e mobili. Gli allarmi hanno svegliato gli abitanti dei palazzi intorno agli istituti di credito. Il bottino dei due furti portati a termine nei due bancomat dovrebbe essere di qualche decina di milioni di lire. Lo hanno sta-

bilito gli investigatori della Squadra mobile della Questura di Pordenone. Secondo gli elementi acquisiti nel corso delle indagini, i ladri potrebbero aver adoperato lance termiche al plasma: a Pordenone hanno tagliato una vetrata della banca; a Cordenons hanno forzato una porta di sicurezza con un piede

di porco, raggiungendo poi, in entrambi i casi, le cassette bancomat.

Anche il bancomat della filiale di Gradisca d'Isonzo della Cassa di Risparmio di Gorizia è stato svaligiato dai ladri con una lancia termica. Il furto è stato compiuto intorno alle tre: i ladri sono entrati nella banca forzando una porta d'emergenza e dall'interno hanno aperto il cassetto che contiene le banconote. L'uso della lancia termica ha causato anche un principio d'incendio nella banca. Settanta milioni il bottino.

E sembra invece che il gas liquido sia stato usato a Talmassons, dove poco prima dell'alba è stata assaltata la filiale della cassa di Risparmio di Udine. Dopo aver «accettato» con la vernice spray una delle telecamere, i banditi hanno versato gas liquido nel bancomat, innescando poi la «bomba» con un cavo a distanza. L'esplosione ha causato danni per un centinaio di milioni, ma la cassa non si è aperta e i ladri sono fuggiti. Senza però accorgersi di un'altra telecamera che ha ripreso due uomini incapucciati al lavoro.

Decisione dell'assemblea costituente di Udine

Niente segretario al Ppi: guida collegiale fino al congresso di aprile

UDINE A guidare il Partito popolare fino alla prossima primavera non sarà un segretario regionale, ma un gruppo di coordinatori. E questa la decisione presa dal partito durante l'assemblea straordinaria costitutiva che si è svolta ieri all'istituto Tomadini di Udine.

Un coordinamento che, in attesa del congresso previsto per il 7 e 8 aprile prossimi, avrà il compito di rilanciare e rifondare il Ppi regionale coordinando alcuni gruppi di studio. Nel congresso nazionale di Rimini, infatti, è stato deciso di dare un nuovo volto al partito, riorganizzandolo su base regionale con ampia autonomia, sempre nei limiti fissati dallo statuto nazionale. A livello locale, i Popolari dovranno dunque darsi nuove regole e fornirsi di un proprio ordinamento interno. I gruppi

di lavoro avranno non solo il compito di ricostituire la struttura del partito, ma anche di rielaborare gli indirizzi e le proposte politiche. A presiedere il comitato sarà Roberto Dominici. Al suo fianco si troveranno anche il segretario regionale uscente Ivano Strizzolo, i quattro segretari provinciali e, per la loro carica istituzionale, il capogruppo regionale Isidoro Gottardo, il presidente del Consiglio regionale Antonio Martini, il responsabile per le autonomie locali del partito Franco Jacop (che attualmente ricopre anche la carica di sindaco di Reana del Rojale), il segretario amministrativo Angelo Spagnol. Un gruppo questo che, in caso di neces-

Il partito seguirà le direttive di un comitato di coordinatori presieduto da Dominici

sità, dovrà affrontare anche problemi di natura più squisitamente politica. I coordinatori, Dominici in particolare per il fatto di essere considerato al di sopra delle parti, potrebbero essere infatti chiamati a mediare un possibile scontro interno fra chi intende rimanere nell'attuale alleanza di centro sinistra e chi potrebbe spingere per un accordo con il Polo. Una lotta in tal senso potrebbe infatti scatenarsi in primavera, in occasione delle prossime elezioni amministrative (anche se queste non interessano direttamente la Regione).

Hubert Londero

Rinnovata alle Autovie Venete la convenzione di concessione con l'Anas

Oltre mille miliardi per le autostrade Caselli potenziati e nuovi svincoli

Telethon, gara di solidarietà Raccolti oltre duecento milioni

TRIESTE Si è conclusa questa notte la maratona televisiva di Telethon, per raccogliere fondi da destinare alla ricerca scientifica contro la distrofia muscolare e altre malattie. Nella nostra regione solo con il numero 187 sono stati raccolti oltre duecento milioni di lire (vedi tabella a fianco). Più o meno quanto è stato raccolto l'anno scorso.

Il record, comunque, spetta come è accaduto nel 1998 alla Lombardia, con oltre un miliardo di lire, mentre al secondo posto si è piazzato il Lazio, seguito dall'Emilia Romagna.

	Numero chiamate	Importo offerte
GORIZIA	714	27.616
PORDENONE	1.414	46.990
TRIESTE	1.247	35.636
UDINE	2.921	99.071
TOTALE REGIONE	7.281	209.313

* valori progressivi e offerte in migliaia

TRIESTE Un programma a lunghissimo respiro, che durerà fino al 2017 e che permetterà alla Regione, in virtù di una spesa complessiva di circa 1000 miliardi (elevabili a 1.200 se arriveranno interventi di terzi a sostegno) di potenziare e ammodernare la rete autostradale del Friuli-Venezia Giulia, portandola a livelli europei. Per le Autovie venete, che hanno visto in questi giorni rinnovata la convenzione di concessione con l'Anas (la firma è stata posta a Roma) inizia decisamente una fase nuova. «Grazie all'accordo - ha detto il vicepresidente delle Autovie venete, Luciano Falcier - potremo completare gli interventi già iniziati, per un totale di spesa di 307 miliardi, dare il via a un piano che prevede l'impegno di altri 665 miliardi per opere nuove, migliorare le aree di parcheggio esistenti, adeguare l'intera rete alle normative più recenti in tema di sicurezza stradale e a quelle sull'inquinamento acustico».

Nel dettaglio, si è parlato del completamento della A28 nel tratto fra Sacile e Conegliano, dell'ampliamento del tratto di autostrada che attraversa il fiume Isonzo, del potenziamento del casello di Latisana (uscita per Lignano), del nuovo svincolo per Bibione, di quello di Palmanova, che dovrà ingrandirsi in conseguenza del prevedibile crescita del traffico merci determinato dall'ingresso a regime dello scalo ferroviario di Cervignano, dello svincolo di Meolo. Nei programmi delle Autovie venete è previsto anche l'accorpamento alla rete esistente del tratto fra Villesse e Gorizia «che porterà così l'azienda - ha concluso Falcier - a diventare la terza concessionaria in Italia per sviluppo chilometrico».

u. sa.

In un convegno è stato fatto il punto sullo stato del progetto e sono state fissate le prossime tappe

Diventa realtà la Tv transfrontaliera

TRIESTE «Un progetto di grande valore culturale, sociale e politico, al quale la regione Friuli-Venezia Giulia intende continuare a fornire il suo pieno appoggio». Lo ha detto l'assessore regionale alle Autonomie locali Renzo Pozzo, intervenuto al convegno sul tema «Tv transfrontaliera, un sogno che diventa realtà», promosso al Centro congressi della stazione marittima di Trieste dal Corerat, il Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi. Il convegno è servito a fare il punto sul progetto della tv transfrontaliera avviato dalla Rai e dalla Rtv della Slovenia che, in questi ultimi mesi, è entrato nella fase operativa con le prime esperienze di trasmissione dei notiziari giornalistici prodotti dalle due televisioni, in lingua italiana e slovena, al di là del rispettivo confine.

Al convegno hanno preso parte, per la Rai, il consigliere d'amministrazione Stefano Balassone, il responsabile degli

enti locali Giuseppe Gnagnarella, il direttore della sede regionale Roberto Collini, mentre per la televisione della Slovenia erano presenti il consigliere coordinatore Beno Hvala e il responsabile dei programmi italiani della Rtv di Capodistria Antonio Rocco. Nei vari interventi è stato fatto il punto sullo stato del progetto e sono state indicate le strade per gli ulteriori sviluppi futuri. Sono stati toccati diversi temi, dai problemi delle risorse professionali e tecniche a quelli delle frequenze, alle prospettive di allargamento dell'iniziativa ad altri paesi e ad altre regioni del centro e dell'Est europeo.

Nelle sue conclusioni, il presidente del Corerat Daniele Damele ha sottolineato il ruolo svolto dalla Giunta e dal Consiglio regionale per far decollare il progetto della tv a cavallo del confine. «Di particolare importanza - secondo Damele - è stata la definizione di un tavolo di lavoro tra Regione, Rai e ministeri degli Affari esteri e delle Comunicazioni».

IN BREVE

Anticipazione di Dressi a Passariano

«I privati e le Pro Loco nella nuova legge regionale sul turismo»

UDINE L'importanza di poter disporre di «pacchetti turistici predefiniti, articolati in molteplici itinerari», è stata sottolineata a Villa Manin di Passariano, dall'assessore regionale al Turismo, Sergio Dressi, nel corso dei lavori del primo tavolo triveneto di concertazione sui temi del turismo culturale, promosso dall'Assessorato provinciale al Turismo di Udine. Dressi ha anche anticipato che «la nuova legge regionale sul turismo, in fase di predisposizione, coinvolgerà gli operatori privati e il movimento delle Pro Loco».

I piccoli comuni danno vita a una «consulta»

L'Anci: «Diventerà interlocutore della Regione»

PORDENONE «I piccoli comuni sono la base su cui si è formata e si è sviluppata la nostra società». Su questa premessa - manifestata dall'assessore Giorgio Pozzo - i piccoli comuni riuniti a Rovereto in Piano hanno dato vita a una «consulta» - definita dall'Anci una «proposta forte» - che dovrà divenire interlocutore della Regione.

Il nuovo paranormale tra scienza e mistero in scena domani all'Auditorium di Gorizia

GORIZIA Si intitola «Il nuovo paranormale - New Age, geopatologia, omeopatia e bioarchitettura» l'incontro-spettacolo «tra scienza e mistero» che si terrà domani, alle 18, all'Auditorium di via Roma a Gorizia. All'incontro, organizzato dal Cicap e dal Lions Club di Gorizia, parteciperanno Steno Perluga del Cicap, il chimico Francesco Chiminello, e il «mago Step», al secolo Graziano Stepanich, che darà una dimostrazione di alcuni trucchi spacciati per «magia».



Grand Hotel Astoria

★★★★

ISOLA DI GRADO

Fine d'anno sull'Isola del Sole

Il GRAND HOTEL ASTORIA**** è lieto di proporre un indimenticabile inizio millennio sull'ISOLA DI GRADO da Lit. 450.000 per persona, 3 notti (30-31 dicembre, 1 gennaio) in mezza pensione, cenone di S. Silvestro incluso (bevande escluse). Si accettano prenotazioni anche per il solo GALA DINNER di SAN SILVESTRO al prezzo di Lit. 170.000 bevande escluse.

GRAND HOTEL ASTORIA - Largo S. Grisogono 2

Tel. 0431/83550 - Fax: 0431/83355

Aperto anche il centro talassoterapico beauty farm con piscina idrotermale coperta

CARSANA NATURE GROUP

IL NOSTRO REGALO DI NATALE

a tutti i clienti e per tutto dicembre:

- a) uno SCONTO del 10% sui prodotti di erboristeria
- b) uno SCONTO del 5% sui prodotti alimentari
- c) un OMAGGIO PERSONALE a tutti gli acquirenti

Le nostre varie e naturali
IDEE REGALO

sono disponibili nei nostri punti vendita
CON LO SCONTO DEL 10%

La Società del Benessere
TRIESTE - Via Roma 26 ☎ 040/369130

Erbe Selvagge

TRIESTE - Via Crispi 17 ☎ 040/7600481

Dopo le canzoni triestine e slovene ecco quelle austriache!

O DU MEIN ÖSTERREICH

DENIS NOVATO CAMPIONE MONDIALE D'ARMONICA DIATONICA

accompagnato da

IGOR PODPEČAN bombardino e fisarmonica e MICHAEL OREŠAR chitarra

Vi suona le più belle marce e canzoni popolari austriache

O du mein Österreich - Die lustigen Holzhackerbaum - Ein prosit! - Trink, trink, Brüderlein trink - Rosamunde
O du lieber Augustin - Kuckuckswalzer - Zillertaler Hochzeitmarsch - Gamsjägermarsch - Schneewalzer
Sternrukerpolka - Kufsteiner Lied - Holterbaumarsch - Ländler - Wien bleibt Wien - Unter dem Doppeladler

IN VENDITA DA RECORD - VIA DIAZ 19 TRIESTE - TEL. 040.304669
NEI MIGLIORI NEGOZI DI DISCHI E NELLE LIBRERIE

STRUMENTALE



OGGI

Il Sole: sorge alle **7.36**
tramonta alle **16.21**
La Luna: si leva alle **10.47**
cala alle **20.28**

49.a settimana dell'anno, 346 giorni trascorsi, ne rimangono 19.

IL SANTO

III d'Avvento

IL PROVERBIO

V'è un limite dove la tolleranza cessa d'essere virtù.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)
Piazza Libertà mg/mc **2,40**
Via Battisti mg/mc **8,74**
Piazza V. Veneto mg/mc **3,56**
Piazza Vico mg/mc **5,30**
Piazza Goldoni mg/mc **n.p.**
Via Carpineto mg/mc **n.p.**

TEMPO

Temperatura: **9,4** minima
10,6 massima
Umidità: **67** per cento
Pressione: **1009,1** stazionaria
Cielo: nuvoloso
Vento: **21,6** km/h da E-N-E
Mare: **11,8** gradi

MAREE

Alta: ore **0.14** **+26** cm
ore **10.40** **+31** cm
Bassa: ore **5.15** **-2** cm
ore **17.51** **-48** cm
DOMANI
Alta: ore **1.03** **+25** cm
Bassa: ore **18.32** **-42** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

La Finanza sequestra 168 mila razzi (una tonnellata e settecento chili) nel negozio di Bernardi a Roiano

Senza botti il Capodanno del Duemila

«Se ne possono tenere venti chili» - Il notissimo titolare è stato denunciato

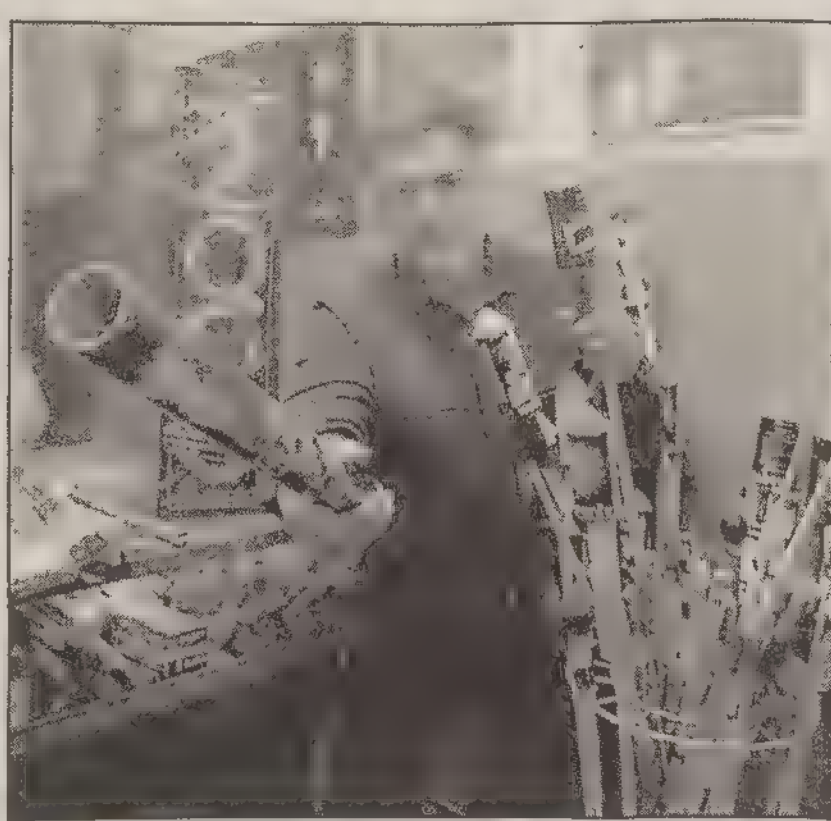
Il negoziante farà anche i «fuochi» in piazza Unità
«Li vendo da quarant'anni e nessuno fino ad ora aveva trovato niente da dire»

«Vendo da quarant'anni questi articoli e non avevo mai subito alcun sequestro». Gianfranco Bernardi è tranquillo, anche se per nulla soddisfatto di come stanno andando gli affari quest'anno: «Pensavo si preparasse un addio al Novecento in grande stile e invece le vendite sono inferiori rispetto agli anni scorsi. Si è no una decina di persone avranno comprato i razzi o i giochi artificiali che mi sono stati sequestrati. Le ho annote nel registro, la Finanza ha sequestrato anche quello».

Secondo Bernardi per comprare le merci contenute nella quarta e nella quinta tabella non è neces-

sario possedere il porto d'armi. «Ci vorrebbe un permesso prefettizio oppure una licenza di fochino che sarebbe l'accenditore di spettacoli pirotecnici. In realtà c'è un'usanza non scritta in base alla quale le forze dell'ordine permettono la vendita a chiunque di questi articoli in tre periodi dell'anno: per Capodanno, per Ferragosto, per la festa del patrono».

Sul camion della finanza sono finiti centinaia di razzi e di giochi pirotecnici «Clattering» e «Starrynight» e 120 giochi pirotecnici «Zeus», «Mega», «Euro-magnum», «Mirage» che sarebbero stati senza omologazione. Sono articoli perlopiù di fabbricazione



Gianfranco Bernardi nello «storico» negozio di Roiano.

cinese che vengono importati da grossisti italiani ai quali Bernardi si rivolge. «La mia ditta è sempre stata all'avanguardia per quanto concerne la sicurezza - si difende ancora Bernardi - i fuochi sequestrati erano nel magazzino con

cella blindata. Alcuni stavano lì da dieci, vent'anni. Va detto oltretutto che ho appena acquistato due enormi estintori con portata sopra i cinquecento metri che saranno obbligatori dall'anno prossimo».

s.m.

Proprio quello del Duemila rischia di essere un Capodanno con il silenzio. La Guardia di Finanza ha sequestrato 168 mila tra razzi e giochi pirotecnici, per un valore di un miliardo di lire, nella cartoleria di Gianfranco Bernardi in via Sant'Ermacora, a Roiano, forse il negozio di «botti» più noto dell'intera regione. Lo stesso Bernardi tra l'altro sarà l'animatore della grande festa che si svolgerà in piazza Unità la notte di San Silvestro quando allestirà il suo spettacolo di fuochi pirotecnici con principale base di lancio sul molo Audace.

Operazione congiunta Trieste-Udine: erano ammassati in una situazione altamente pericolosa

Gli uomini della seconda compagnia della Guardia di Finanza di Trieste affiancati dai colleghi della seconda compagnia di Udine hanno letteralmente svuotato la cartoleria, operando un sequestro che non ha eguali nella storia

di queste zone. I militari delle Fiamme gialle che si sono intrattenuti nel negozio e nel magazzino attiguo per lunghe ore hanno riempito con la merce sequestrata due camion interi.

«Sono fuochi pirici inclusi nella quarta e quinta tabella di classificazione - hanno spiegato ieri i finanzieri - se ne possono tener

in negozio 20 chilogrammi. In quella cartoleria ce n'erano 1.700 chili con ben 600 chili di sola polvere pirica. E' merce che può essere venduta solo a chi ha il porto d'armi.

I botti erano anche ammassati in una situazione di pericolosità. E' facilmente immaginabile cosa sarebbe potuto succedere qualora se ne fosse acceso uno. Abbiamo denunciato il titolare ai sensi dell'articolo 678 del codice penale (commercio abusivo di materie esplodenti, ndr.) e



L'«arsenale» sequestrato dalla Guardia di finanza

del caso si occupa il sostituto procuratore Giorgio Milillo».

L'inchiesta era partita da Udine e in particolare da un sequestro che la Guardia di finanza aveva compiuto nel luglio scorso in una ditta del capoluogo friulano. E altri accertamenti, che non investono la nostra città, sono in corso in altri negozi udinesi.

Quasi annualmente a Trieste, finanza, polizia e carabinieri eseguono alcuni sequestri di «botti». All'inizio dell'anno scorso erano stato sequestrati duemila petardi di tipo proibito ad alcuni ambulanti extracomunitari. Raz-

zi, petardi e giochi fuorilegge erano stati invece rinvenuti nel magazzino di una tabaccheria del centro.

Il Capodanno del '99 è stato il secondo di fila in cui in tutta l'Italia non si è registrato nemmeno un morto per i botti. E' calato anche il numero dei feriti passati dagli 858 dell'anno prima a 711. Il '96 si era invece aperto con quattro morti e il '95 con due. A Trieste in anni recenti non si sono registrati episodi di particolare gravità anche se l'usanza di un Capodanno particolarmente frangente avvicina per qualche verso la nostra città al Meridione.

Silvio Maranzana

PERICOLO SCONGIURATO



Torna il traffico sulla Costiera

È ripreso regolare nel primo pomeriggio di ieri il traffico veicolare sulla Costiera rimasta chiusa nella notte tra venerdì e sabato a causa di un cedimento del costone roccioso in prossimità della galleria naturale. Tecnici dell'Anas, dopo un sopralluogo, hanno disposto gli interventi opportuni che hanno messo in sicurezza la parete interessata al cedimento (foto Sterle).

Mentre si preparano le domeniche senz'auto (solo in certe zone) a gennaio

«Riaperta» via San Spiridione Via San Nicolò completa il look

L'assessore Barduzzi a Roma al summit col ministro Edo Ronchi per concordare tempi e modalità della chiusura al traffico in giorni e ore stabiliti

Da ieri finalmente si circola di nuovo in via San Spiridione e il corso Italia torna a volumi di traffico «normali»: gli automobilisti che da piazza della Borsa non potevano svoltare a sinistra e tutti quelli che da via del Teatro romano dovevano svoltare a destra ora potranno smettere di imprecare. Almeno questa è passata.

Continuano intanto, senza sosta i lavori per completare la pavimentazione di via San Nicolò che diverrà zona off limits per tutte le auto. L'assessore Barduzzi

fa sapere che l'ordinanza relativa al bando delle vetture lungo quell'arteria è già pronta e che la relativa delibera verrà presentata in Consiglio comunale in tempi strettissimi, forse già domani. «Si terrà conto - precisa - solo delle auto che hanno accesso ai passi carrai, mentre le operazioni di carico e scarico dell'albergo verranno trasferite in corso Italia». Via San Nicolò, dunque, si prepara a diventare un'isola pedonale vera e propria e non, come accadeva finora, anche un «serbatoio» di auto più o meno autorizzate.

Per il completamento della pavimentazione ci vorrà però ancora un po' di tempo: l'assessore Barduzzi prevede che entro gennaio via San Nicolò sarà rimessa a nuovo, mentre per le vie adiacenti, i successivi lotti di lavori potrebbero protrarsi ancora per qualche mese.

Ma se via San Spiridione è stata restituita al traffico veicolare, i patiti del motore non hanno motivo di rallegrarsi troppo: all'orizzonte infatti, si profilano le domeniche senza auto (ma solo in alcune zone della città e in determinati orari). L'assessore Barduzzi era a Roma proprio per partecipare assieme al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi al



Via San Spiridione riaperta ieri al traffico automobilistico.

vertice per stabilire date e modalità dell'«esperimento». Si parla dell'ultima domenica di gennaio e forse anche di quella precedente. Poi, dopo aver valutato la riuscita dell'esperimento, si stabilirà se protrarre nel tempo o addirittura rendere definitivo il provvedimento. Si saprà qualche cosa di più preciso il giorno 30 dicembre data nella qua-

le è stato convocato da Ronchi un nuovo e, nelle intenzioni, decisivo vertice.

L'assessore Barduzzi prevede che alcune delle zone interessate alla chiusura al traffico possano essere ad esempio quelle attorno a piazza Sant'Antonio e nel borgo Teresiano. Quanto alle fasce orarie è ancora tutto da stabilire, ma non si esclude, nelle zone interes-

Il sindaco Illy: «Occorre abituarsi a lasciare le vetture nei parcheggi a pagamento e proseguire a piedi, in bicicletta, oppure in autobus»

sate, una chiusura o solo al mattino o forse fino alle 17.

Per il sindaco Illy la chiusura al traffico che si vuol sperimentare di domenica «non avrà efficacia per la riduzione dei consumi», ma «può essere ugualmente un fatto positivo per imparare a fruire in modo diverso del centro cittadino». «Occorre abituarsi - ha detto ancora il sindaco - a lasciare le automobili nei parcheggi a pagamento e poi proseguire a piedi, in bicicletta oppure in autobus. La chiusura obbligatoria può contribuire a farci capire questo modo più comodo di muoversi. E un provvedimento, a mio avviso, che prima di tutto ha un significato culturale».

Cesare Gerosa

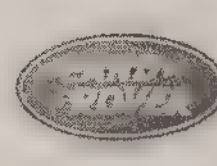
QUESTA SETTIMANA DA LUNEDÌ A VENERDÌ SIAMO APERTI FINO ALLE 21.00

CI SONO OTTIME OPPORTUNITÀ IN PIÙ PER ACQUISTARE UNA

AUTOVETTURA D'OCCASIONE

Royal Car

Autoest SpA Concessionaria per Trieste



Via Flavia km 200 Tel. 040.827035

e inoltre per tutto il mese di dicembre particolari sconti su tutte le autovetture d'occasione disponibili, passaggio di proprietà incluso nel prezzo, possibilità di finanziamenti personalizzati e la garanzia anche fino a 24 mesi.

Conclusa la due giorni di dibattito del «Maritain» sulla ricostruzione nei Balcani

Kosovo, guerra persa dai media

Evidenziata la disinformazione e le omissioni attorno al conflitto

Il «no» ad alcune manifestazioni del '92 Inammissibili per il Tar due ricorsi di Samo Pahor contro il questore

Il Tar ha dichiarato inammissibili due distinti ricorsi presentati da Samo Pahor - assistito dall'avvocato Bogdan Berdon - contro il questore di Trieste per l'annullamento di alcuni decreti che avevano impedito alcune manifestazioni indette dallo stesso Pahor nel corso del 1992.

Secondo i giudici amministrativi infatti, che non hanno esaminato nel merito le contestazioni prodotte dal ricorrente, le amministrazioni dello Stato - tra le quali la Questura - devono essere rappresentate dall'Avvocatura dello Stato. Ed era proprio all'Avvocatura del distretto che dovevano essere notificati i ricorsi e non in Questura come invece è stato fatto. Per questi motivi le due

sentenze depositate nei giorni scorsi hanno dichiarato inammissibili i ricorsi respingendo ogni altra eccezione.

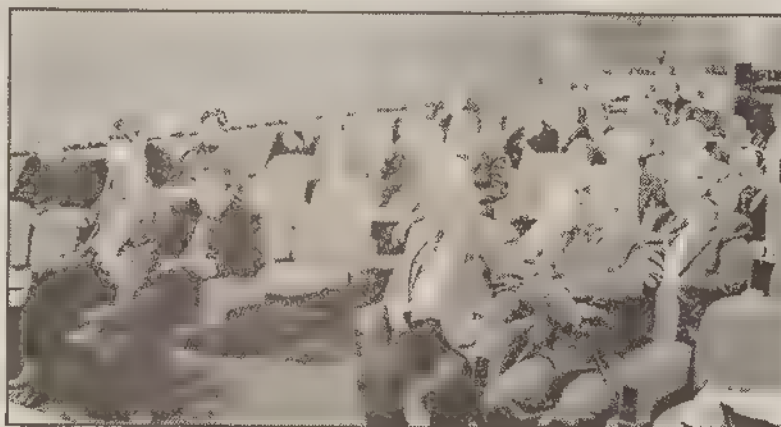
In particolare il Pahor chiedeva di annullare un ordine verbale di scioglimento della manifestazione del 1.º marzo del 1992, di un decreto dello stesso questore che vietava una manifestazione pubblica il 2 aprile dello stesso anno e di un altro decreto che prescriveva il luogo nel quale si sarebbe dovuta tenere la suddetta manifestazione. Il secondo ricorso, presentato a pochi mesi di distanza dal primo, si opponeva ad altrettanti decreti con i quali il Questore non aveva autorizzato una manifestazione in piazza Unità «spostandola» in piazza Sant'Antonio Nuovo.

Remondino: «Il giornalista può ancora essere garante, informare ed esercitare il diritto di critica o esiste un primato patriottico, di appartenenza?»

Tra tanti sospetti, almeno una certezza: sul Kosovo non è stata detta e scritta tutta la verità. O, meglio, i resoconti giornalistici hanno risentito, stavolta più che in altre occasioni, del clima nel quale sono maturati. Non a caso Ennio Remondino, l'invitato del TG1 protagonista

critica, o se esiste un primato patriottico, di appartenenza. «Di sicuro - gli ha fatto eco Paolo Rumiz, il collega moderatore del dibattito - poche volte come in Kosovo si è voluto rimanere distanti dall'informazione, come testimonia la scelta di lasciare tanti giornalisti esperti di

despota Milosevic («Un bravo collega della Bbc, John Simpson - ha ricordato Remondino - è stato addirittura rimproverato dal premier Tony Blair»). Toni analoghi su storia diverse anche nei racconti di Rade Petrovic e Dimitri Deliolanes. L'importanza che i mezzi di comunicazione hanno assunto anche nella descrizione di un conflitto, è stato osservato, è ben noto alle forze in campo («I generali - ha annotato Remondino - dichiarano ormai apertamente che le guerre moderne si combattono su due fronti: quello militare e quello dei media»), tanto che, in un gioco perverso di manipolazione, ne fanno l'uso più infido in termini di messaggio da lanciare alle masse. «Il bombardamento della sede tv di Belgrado fu lar-



Pubblico attento alla «Baroncini» durante i dibattiti

quei temi lontani dallo scenario della guerra. Dopo l'umiliazione già patita in Bosnia, un altro duro colpo per la categoria».

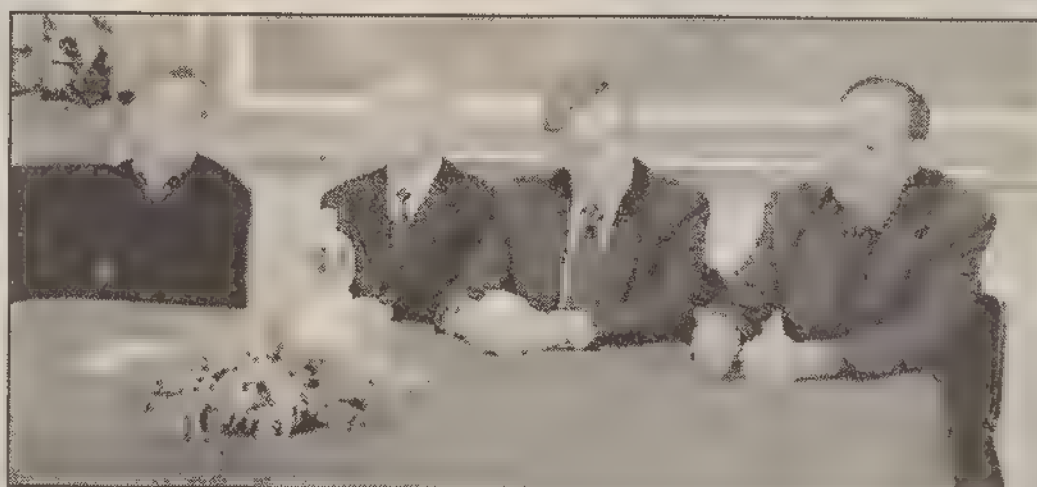
Perché, dunque, tanta «disinformazione»? Perché, è stato detto, c'era la necessità di non documentare gli errori dei «buoni» (chi ricorda le bombe «intelligenti»?) e soprattutto di non contrapporre alle tante castronerie del

gamente preannunciato - ha ricordato Remondino - la Nato lo aveva fatto capire in mille modi, ma evidentemente quelle 16 vittime innocenti, giovani tecnici e impiegati, servivano al regime. Amara la conclusione, praticamente comune tra i presenti: il giornalismo onesto e la guerra non possono che essere nemici dichiarati.

f.b.

Sardos Albertini chiede una commemorazione «assieme»

Foibe, basta con le polemiche i Caduti non devono dividere



L'incontro tra Comune e Provincia alla Casa del Combattente, organizzato da Sardos Albertini

La Federazione grigioverde che organizza le varie associazioni combattentistiche e d'arma che si ritrovano in una «casa comune» che ospita poi il «tempio» di Oberdan e il Museo del Risorgimento hanno fatto già da tempo una scelta. Lo ha ricordato ieri il presidente, generale Basile: «Ci sono 33 associazioni che rappresentano forze che militavano anche in opposti schieramenti, ma che ora convivono in ottimi rapporti». E che quando si tratta di commemorare i morti non guardano né ai colori politici e nemmeno agli schieramenti. Si tratta di Caduti e in questo spirito il presidente del Comitato per le Onoranze ai Caduti, Paolo Sardos Albertini, ha invitato nella sala Volontari Giuliano e Dalmati il presidente della Provincia Codarin e il vicesindaco Damiani in previsione delle onoranze ai Caduti delle Foibe.

«Tutte le polemiche che sono sorte erano sicuramente originate da equivoci - ha spiegato in apertura - che vanno chiariti. Le onoranze dei Caduti non possono essere oggetto di divisione ma di unità. Tutti questi problemi ora bisogna affrontarli assieme con un coordinamento tra Comune e Provincia». Un coordinamento per organizzare assieme e proporre, ma che non voglia dire omologazione di idee e posizioni:

«E' giusto che ci sia la dialettica e che su alcuni temi ci si scontri» ha aggiunto, ma in maniera positiva e costruttiva. Sardos Albertini guarda avanti, al futuro, auspica, in questa città dalle mille sensibilità e facce, la tappa finale della commemorazione comune di tutti i Caduti, dalle Foibe alla Risiera. E lancia un piccolo sasso a Codarin e al Comune. La Provincia si dimostra aperta: «La commemorazione delle Foibe non può vedere divisioni politiche, Basovizza è il simbolo di tutta la città. Dobbiamo trovare un accordo comune, la città non capirebbe le divisioni». Per Damiani si tratta di sfondare porte aperte. Il Comune è già pronto: «Aderiamo all'invito di Albertini, e l'amministrazione si è già mossa. Ora lavoreremo assieme per ridare dignità al monumento della Foiba di Basovizza, ci auguriamo che anche dalla Regione ci siano segni di concretezza. Senza contare che assieme all'Unione degli istriani stiamo lavorando per il nuovo monumento sul colle di San Giusto. Uniti a commemorare i morti, anche se su altri terreni ci sono diversità di vedute, dialettica politica ma anche sensibilità diverse. E speriamo che questo ritrovarsi ora pietosamente attorno ai morti serva anche per discutere sui problemi dei vivi».

Eletti i 14 delegati provinciali all'assise dei Democratici

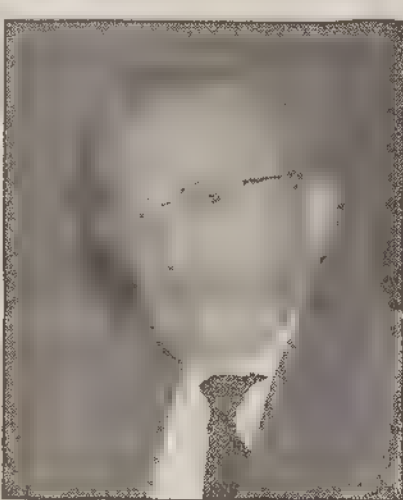
L'Asinello va a congresso con una gran voglia d'Ulivo

L'Asinello si muove e cresce, anche in città. Lo conferma l'affollata assemblea pregressuale dei Democratici, svoltasi ieri con lo scopo di eleggere i quattordici delegati triestini al congresso regionale, atteso per il gennaio del 2000. Una buona partecipazione e un dibattito intenso hanno caratterizzato i lavori, coordinati dal parlamentare Mario Prestamburgo.

Nella disamina dell'attuale situazione politica si è viaggiato praticamente a 360°. La discussione ha comunque confermato la netta predominanza in seno ai Democratici della componente ulivista, che anzi non ha lesinato agli alleati robuste tiratine d'orecchi, soprattutto per il «pentimento» manifestato in alcuni casi su temi tuttora difesi a spada tratta come quello del sistema maggio-

ritario. Ampia soddisfazione è stata anche espressa per la bocciatura governativa del disegno di legge regionale che puntava a finanziare gli istituti scolastici privati.

In merito a un altro dibattito che sta infiammando parte del Friuli-Venezia Giulia, è partito in direzione della giunta Antonione un invito ad operare per un reale decentramento, evitando dibattiti decotti



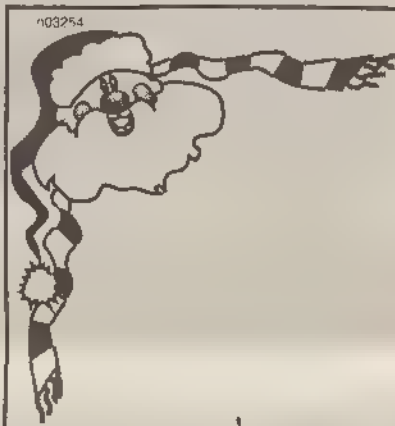
Mario Prestamburgo

come quello su di un'autonomia modello Trento e Bolzano o sullo stesso Friuli Storico, giudicati egualmente negativi. Agli alleati locali è infine stata sollecitata una maggiore attenzione ai temi della moralità nella politica.

Tra i temi trattati confermato il gradimento al sistema maggioritario, mentre cresce la richiesta di un decentramento lontano dalle spaccature

Questi, infine, i delegati eletti: Daniele Gouthier, Lino Liberio, Balla Benoussi, Paolo Salucci, Dario Summel, Patrizia Clari, Giulio Favento, Anna Maria Mozzi, Bruna Tam, Alessandro Capuzzo, Anna Piccioni, Sara Vianello, Giuseppe Apuzzo e Franco Francescato, oltre a Marino Vocci, sindaco di Duino Aurisina, che è delegato di diritto.

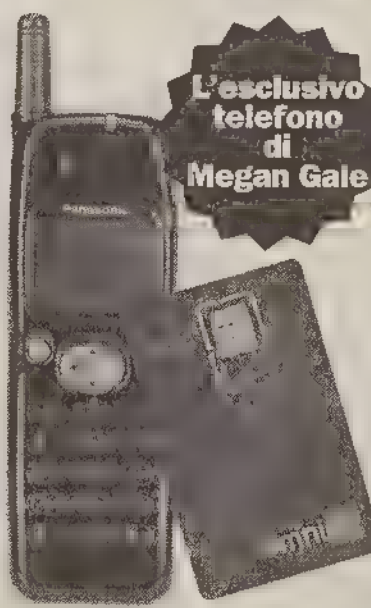
f.b.



Garden Center
Christmas Center

Trieste - via Brandesia, 13 (a fianco della Chiesa di San Giovanni)
Tel. 040 54 307 - E-mail: vivaibus@iol.it

Lasciatevi sedurre.



L'esclusivo telefono di Megan Gale

Facile

Dip più
Panasonic GD 90
Dual Band
con Carta Dip più
Ricaricabile Omnitel,
con 50.000 lire di traffico
incluso, a sole

595.000 lire

Facile

Alcatel
One Touch Easy
Dual Band
con Carta Omnitel
Ricaricabile,
con 50.000 lire di traffico
incluso, a sole

295.000 lire



Viva voce integrato

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo

www.omnitel.it

EURONICS

UNIVERSALTECNICA

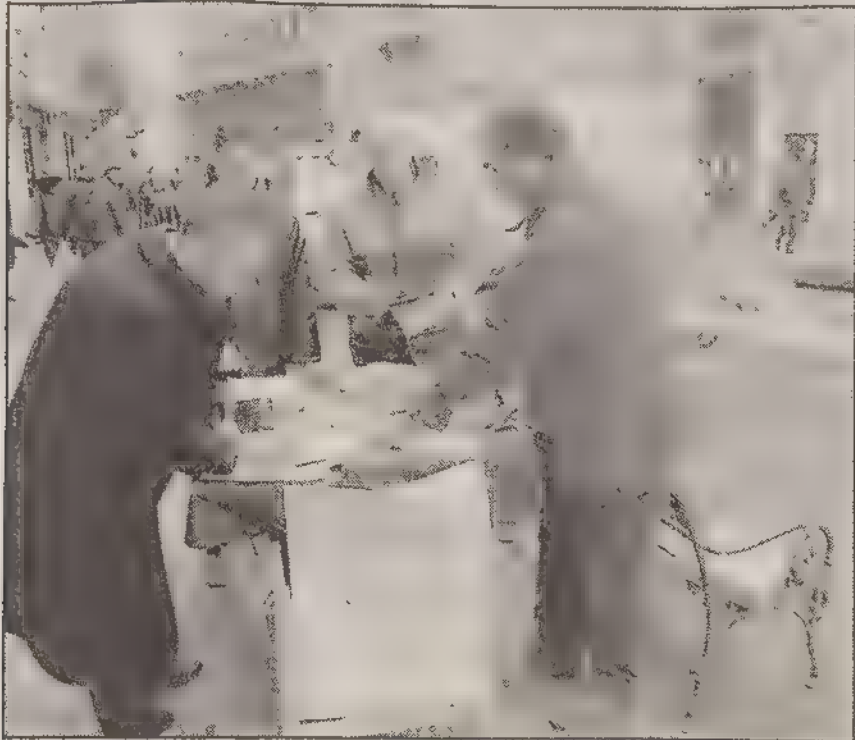
SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

I tre centri Omnitel - Universaltecnica:
Via Carducci 4
Piazza Goldoni 1
Centrolanza
S.s. 202, bivio Prosecco

I sindacati di categoria dopo la tragica sparatoria costata la vita al loro collega Luigi Vitulli

La polizia: «Più tutela e più mezzi»

Criticata l'assenza ai funerali del ministro dell'Interno, Jervolino



Il sindacato di polizia raccoglie firme di solidarietà

Siulp: «Basta con le mancate promesse». Sap: «Servono auto-civetta, computer e altro». Lisipo: «Risarcimenti anche alle vittime della criminalità comune»

Non si è ancora spenta l'emozione per la tragica sparatoria costata la vita all'ispettore Luigi Vitulli: e con maggior forza, con accenti diversi, i sindacati di polizia chiedono ora più tutela e più mezzi per affrontare giorno dopo giorno un impegno che si rivela sempre più difficile e rischioso. È stata avviata anche una raccolta di firme.

Il Siulp in un comunicato afferma: «Siamo qui per impedire che chi è stato assassinato venga ucciso una seconda volta, dall'oblio, dalle mancate promesse, dalla palude delle parole che non diventano fatti».

«Siamo mortificati - prosegue la nota - per la mancata partecipazione del ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino al funerale per rendere onore alla memoria di un poliziotto caduto nell'adempimento del dovere». «In questo momento solenne - conclude il Siulp - diciamo agli uomini e alle donne della polizia: grazie per il rischio che correte giornalmente facendo il vostro lavoro in difesa dei cittadini e delle istituzioni. E grazie del fatto che continuate a farlo nonostante i morti e i rischi che correte».

Anche il Sindacato autonomo di polizia (Sap) critica in un comunicato «la mancanza alle esequie del ministro dell'Interno, doveroso atto nei confronti di chi ha servito e difeso lo Stato e le sue istituzioni sacrificando la propria vita» e si rammarica altresì che «neanche una riga sia stata spesa dalla nostra Amministrazione nel contesto dei necrologi apparsi sul Piccolo».

In riferimento poi alle parole del capo della polizia il quale ha affermato che «Trieste per la sua posizione geografica, merita il massimo di attenzione, proprio quell'attenzione che le stiamo riservando». Il Siulp afferma: «Attenzione significa anche dotare gli uffici di auto-civetta, di computer, di fotocopiatrici, di giubbotti. La sicurezza inizia proprio da queste cose».

La segreteria provinciale del Lisipo, da parte sua, in una nota «ringrazia i consiglieri regionali Serpi, Cataldo e Ciriani per la proposta nella Finanziaria regionale di una sovvenzione straordinaria a favore dei familiari degli appartenenti alle forze dell'ordine caduti nell'adempimento del dovere per il 1999 e un ulteriore stanziamento per il 2000». Il Lisipo precisa che una legge dello Stato prevede un risarcimento economico solo per le vittime di terrorismo e criminalità organizzata (mafia, camorra ecc.) e non per le vittime della delinquenza comune.

Un bicchiere sul viso fa finire un giovane all'ospedale - Un amico si mette in mezzo e sbaglia mira

Sanguinosa rissa in via Settefontane

Due locali diversi, la stessa rissa spostata da un posto all'altro, con gli stessi protagonisti. Alla fine è intervenuta la polizia, è riuscita a dividere i contendenti e li ha denunciati. Sono Francesco Bertocchi di 21 anni, Walter Gentile di 19 anni e Lorenzo Quassi, anch'egli diciannovenne. La sequenza, movimentata e sanguinosa, si è conclusa alle dieci e mezzo dell'altra sera in un bar di via Settefontane allorché è stata chiamata la polizia. Gli agenti di una volante hanno trovato nei pressi del locale

Gentile con la faccia completamente coperta di sangue. Secondo una prima ricostruzione sarebbe stato Bertocchi a rompere un bicchiere sul volto. Quassi, amico del Gentile avrebbe tentato di difenderlo scagliando contro Bertocchi un portacenere e colpendo per errore una ragazza presente.

Gentile è stato accompagnato all'ospedale dove gli sono state medicate le ferite giudicate guaribili in otto giorni. A Quassi i poliziotti hanno sequestrato un coltello con una lama di sette centimetri.

Trova il ladro sul terrazzo

Scena da incubo per la proprietaria di un appartamento in viale Castagneto 13. Mentre stava tranquillamente dormendo nella propria stanza da letto, sebbene fosse ancora pomeriggio, ha sentito dei rumori provenire dalla porta-finestra della cucina. E' corsa a vedere e ha notato un uomo accovacciato sul terrazzo. Si trattava evidentemente di un ladro acrobata che era salito fin là con l'intento di rubare, ma che, accortosi scoperto, si è subito dato alla fuga.

La donna ha chiamato la polizia, ma una perlustrazione non ha dato esito. Il ladro è stato descritto come un giovane di circa 25 anni, alto sul metro e 75, di corporatura robusta, che indossava un giubbotto di pelle nera.

Una connection tutta albanese dietro il sequestro in porto dei 650 chili di marijuana

Droga, riaperta la «via balcanica»

Dopo l'autista arrestato altri due «schipetari» della banda

Tutto albanese: la marijuana prodotta in territorio «schipetaro», l'autista che ha trasportato i 650 chili sul proprio camion, i due uomini, di medio calibro nell'ambito della banda, che dovevano ricevere la merce e consegnarla agli spacciatori, probabilmente in Lombardia e in Emilia Romagna. Il maxi-sequestro operato da uomini della Guardia di finanza e della Dogana il 3 dicembre su un Tir sbarcato dalla motonave «Pella» proveniente da Durazzo hanno fatto finire tre uomini in carcere e hanno portato gli inquirenti a concludere che si potrebbe assistere in questi mesi a un rilancio alla grande della via balcanica marittima attraverso il porto di Trieste. Le bande criminali avrebbero scelto di differenziare in questo modo i propri itinerari deviano dal trafficatissimo canale d'Otranto.

Subito dopo il sequestro a Trieste, era finito in manette l'autista del camion, Fatmir Alushi. Tramite i suoi «appunti» gli inquirenti sono risaltati ai reali destinatari



I pani di droga sequestrati dalla Finanza

ri della merce, due suoi connazionali: David Hoxha e Arben Luci. Pare che dovessero ricevere la marijuana dalle parti di Bologna. Saputo però in qualche modo che il carico era stato intercettato si stava affrettando a rientrare in Albania. Sono stati bloccati dai finanzieri pugliesi a Bari, mentre stavano per imbarcarsi sul traghetto, e sono così finiti anch'essi in carcere.

Non è escluso che la banda si avvallesse della collaborazione della criminalità organizzata italiana, Sacra corona unita, oppure camorra. Più difficile invece che godesse di appoggi o complicità a Trieste. La Guardia di finanza ha escluso di aver condotto accertamenti ai margini della comunità albanese locale, anche perché non è emerso alcun indizio in questa direzione.

Silvio Maranzana

Mario Fragiaco da perito a ingegnere honoris causa



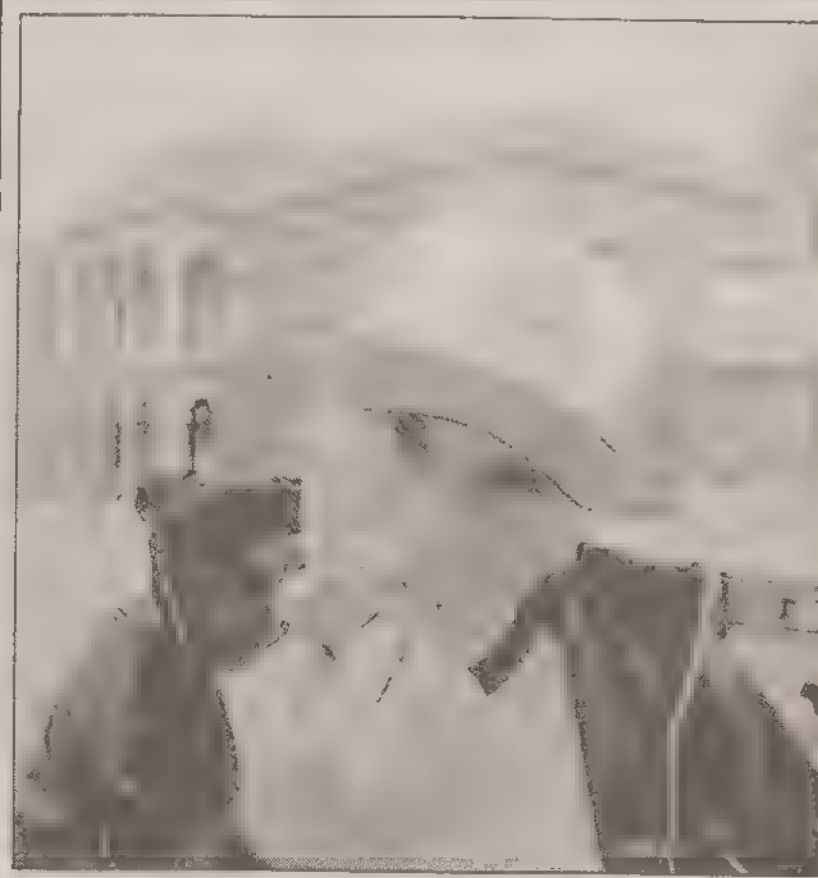
Fragiaco riceve la laurea dal Rettore Delcaro

Sembra una storia americana. Da perito radiotecnico del «Volta» a socio della Telital, la più importante realtà italiana nel comparto della telefonia mobile. E' invece una storia tutta triestina, conclusasi l'altro giorno, all'Università, con il conferimento della laurea honoris causa in ingegneria elettronica al piranese Mario Fragiaco, *deus ex machina* dietro l'incredibile espansione dell'azienda, che oggi impiega 2800 persone, con fatturati plurimiliardari.

La facoltà ha voluto insignirlo del prestigioso riconoscimento, ha ricordato il rettore Lucio Delcaro, riconoscendo in lui «persona di alte qualità di tipo ingegneristico, di conoscenze vaste e profonde dell'elettronica, grandi capacità nel coordinare le risorse umane e le applicazioni tecniche, straordinarie attitudini nell'organizzazione e direzione delle aziende». Esule dall'Istria, Fragiaco presenta in effetti un ruolino di servizio di tutto rispetto, da vero *self made man*. Per molti anni ha collaborato con importanti realtà tecnologiche nazionali, dalla Selenia alla Litton, alla Voxson e alla Iret, prima della folgorazione che doveva sancire il definitivo salto di qualità della sua carriera e della sua stessa vita. La Micromarine ha costituito il passaggio intermedio prima di arrivare alla costituzione della Telital, nel 1986. In un periodo, cioè, quando l'incredibile espansione che avrebbe conosciuto nel decennio successivo la telefonia cellulare costituiva ancora solo una scommessa tra addetti ai lavori. Oggi, di questa grande realtà, Fragiaco è il massimo responsabile tecnico ed è impegnato nella progettazione e produzione di terminali per sistemi cellulari radiomobili di prima e seconda generazione, oltre che nel passaggio a quelli di terza generazione, i cosiddetti «satellitari».

Grazie all'apporto della Telital (e di Fragiaco), inoltre, ha iniziato ad operare con l'attuale anno accademico il diploma universitario in Telecomunicazioni, che potrà anche fornire immediati sbocchi lavorativi presso l'azienda agli studenti più quotati.

ULTRAMARATONETA



Maranzina verso le 100 ore

Aldo Maranzina continua a macinare chilometri su chilometri in piazza Unità e oggi alle 16.50 conta di raggiungere il suo obiettivo: 100 ore di corsa senza sosta, un'impresa da Guinness dei primati. Maranzina, l'ultramaratoneta che ha iniziato la sua «cavalcatina» mercoledì scorso, è qui ritratto in una delle soste che gli sono consentite, mentre si rinfocilla. (Foto Sterle)

ARREDAMENTI
LANZA
TRIESTE - STATALE 202 - Usola autostrada Prosecco - Trieste - Tel. 040/225480
CENTROLANZA
Idee regalo per la casa
ed irripetibili occasioni
tappeti persiani e moderni
DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI • DOMENICA ORE 15-18

TALENT SCHOOL
NETWORK ITALIANO DI SCUOLE DI INFORMATICA
La scuola di informatica leader in Italia, anche nella tua città.
Corsi di Informatica a costo agevolato
Windows 98 Office 2000 Internet
I corsi dei centri Talent School sono finalizzati al conseguimento della **Patente Europea del Computer** attestato valido in tutto il territorio europeo e sostenuto dall'Unione Europea
INIZIO CORSI BASE 17-01-2000
TRIESTE PASSO GOLDONI, 2
(ang. v. Carducci) ☎ 040 3476252

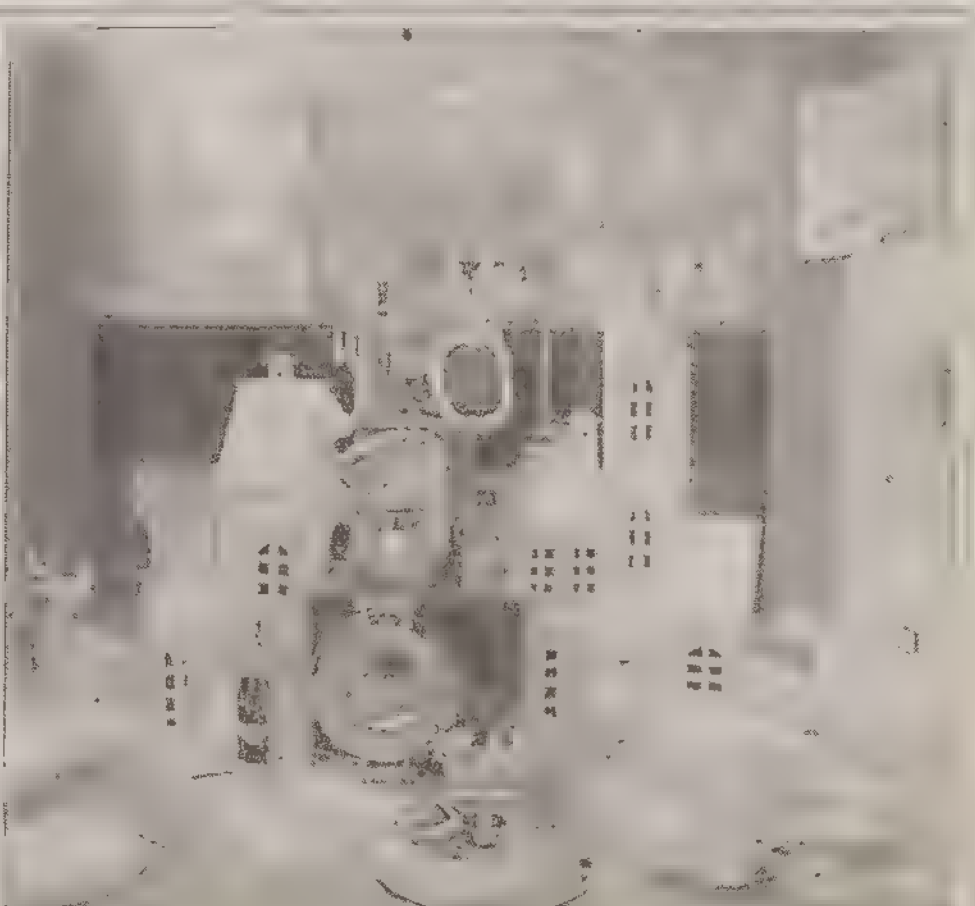
Mode Cristina
abbigliamento donna
TRIESTE VIA ITALO SVEVO 38/1
SVUOTA TUTTO
PER CESSAZIONE ATTIVITÀ
SCONTI REALI
DAL 50% AL 90%
sulle collezioni Estate/Inverno



vitrum
P.zza S. Antonio Nuovo - Ang. via XXX Ottobre
Trieste - Tel. 040.631976

Regali ■ Regali ■ Regali

VI ASPETTIAMO!



UTAT VIAGGI: IL 2000

Ogni mese un
viaggio: le mete più
affascinanti preparate
per voi da Utat Viaggi
per il 2000

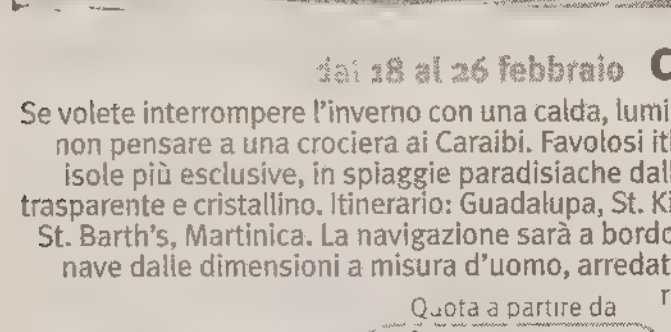
E' TUTTO UN PROGRAMMA!



Gennaio
La TANZANIA vera... dal 29 gennaio al 6 febbraio

In lingua Swahili safari significa viaggio. Noi occidentali ne abbiamo modificato il senso rendendo la medesima parola sinonimo di caccia agli animali selvaggi. Con il nostro viaggio vogliamo dare un significato più attuale al termine, quindi alla ricerca degli animali ma per osservarli nel loro habitat naturale e fotografarli. Ecco che allora il nostro safari diventa un'esperienza eccezionale, un ricordo indelebile fra i più belli da vivere nel continente africano. Il viaggio prevede un volo Swissair da Venezia per Dar es Salam, sistemazione al Rufiji River Camp, un campo tendato "italiano" in uno dei più bei paesaggi africani. L'emozione di 2 giorni nella natura selvaggia pernottando in Fly Camp.

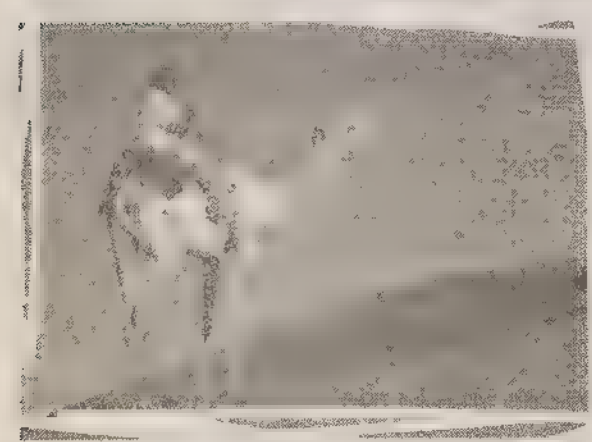
Quota di partecipazione
Lit. 4.750.000



Febbraio
CROCIERA ai CARAIBI dal 18 al 26 febbraio

Se volete interrompere l'inverno con una calda, luminosa e confortevole pausa perché non pensare a una crociera ai Caraibi. Favolosi itinerari che prevedono soste nelle isole più esclusive, in spiagge paradisiache dalla bianchissima sabbia e un mare trasparente e cristallino. Itinerario: Guadalupa, St. Kitt's, Antigua, Tortola, St. Maarten, St. Barth's, Martinica. La navigazione sarà a bordo della nuovissima m/n Mistral, la nave dalle dimensioni a misura d'uomo, arredata con gusto europeo e dal design raffinato con un servizio di classe.

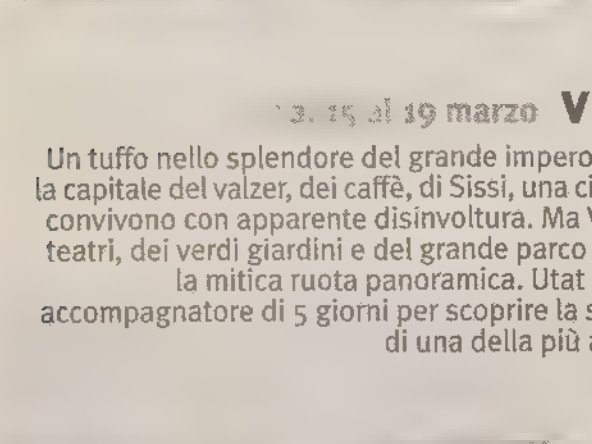
Quota a partire da
Lit. 2.120.000



Febbraio - Marzo
Tour della LIBIA dal 27 febbraio al 7 marzo

Libia, un viaggio pieno di fascino alla scoperta di paesaggi da sogno. Il tour parte da Tripoli, prevede un'escursione a Sabratha che conserva maestosi anfiteatri dell'epoca romana. Dopo un trasferimento aereo verrà visitata Bengasi, la più "italiana" delle città libiche e quindi Quasr Libia, un'antica fortezza turca. Il tour tocca poi altre città affascinanti come Cirene il più interessante centro di origine greca sulla costa africana. Poi tappa verso il Sahara e visita a Ghadames, la perla del deserto, per concludersi con un'escursione per assistere allo spettacolo unico del tramonto nel deserto.

Quota di partecipazione
Lit. 3.200.000



Marzo
VIENNA imperiale dal 15 al 19 marzo

Un tuffo nello splendore del grande impero Austro-Ungarico: Vienna, la capitale del valzer, dei caffè, di Sissi, una città dove antico e moderno convivono con apparente disinvoltura. Ma Vienna è anche la città dei teatri, dei verdi giardini e del grande parco divertimenti dove si eleva la mitica ruota panoramica. Utat vi propone un viaggio con accompagnatore di 5 giorni per scoprire la storia, l'arte e le tradizioni di una delle più affascinanti città europee.

Quota di partecipazione
Lit. 520.000



Aprile
La Pasqua 2000 in CINA dal 17 al 28 aprile

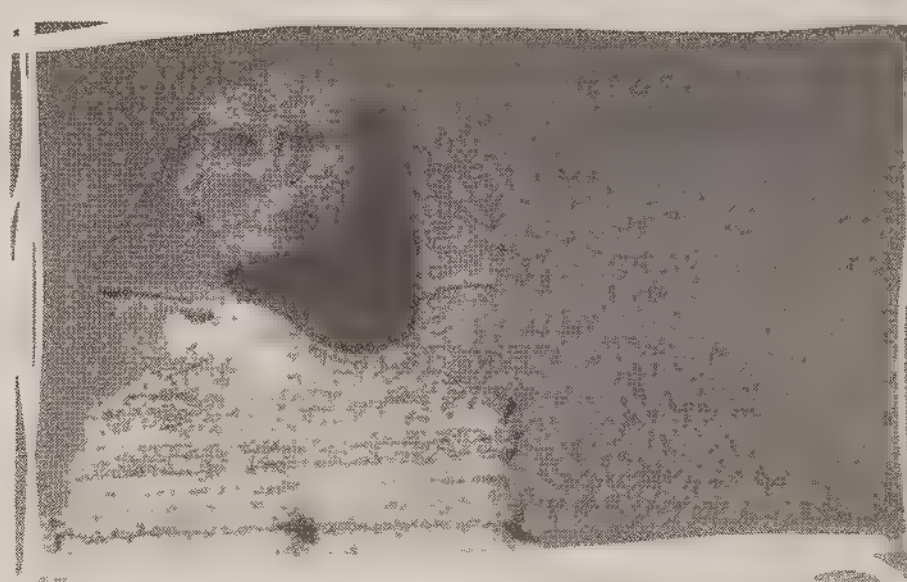
Il volo con partenza da Venezia vi porterà nel cuore della Cina, a Pechino. Il viaggio inizia con la visita dell'antica capitale cinese disegnata 600 anni fa secondo i dettami della geomanzia cinese, palazzi, templi e giardini dal fascino fiabesco. Quindi si visiterà la grande muraglia, l'opera più grande mai realizzata dall'uomo. Il viaggio toccherà altre città di interesse storico come Chengde, Xi'an che è stata la capitale dell'impero per più di 2000 anni, Shanghai la più moderna e raffinata città della Cina, e Suzhou denominata la "Venezia Cinese". Insomma, un viaggio veramente indimenticabile per festeggiare la prima Pasqua del millennio.

Quota di partecipazione
Lit. 3.100.000

Maggio
EGITTO con crociera sul Nilo dal 15 al 22 maggio

Viaggio in Egitto la culla di tutte le civiltà per scoprire la straordinaria terra dei Faraoni. Un indimenticabile crociera sul Nilo verso l'affascinante Luxor, il Cairo pieno di colore e tante altre meraviglie vi attendono in un mix di cultura e divertimento.

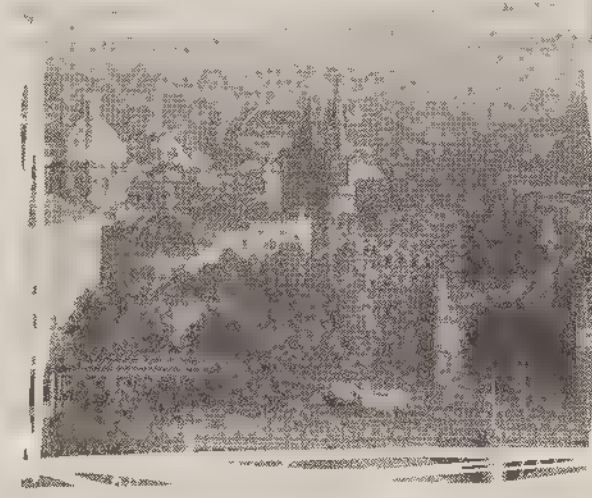
Quota indicativa
Lit. 2.050.000



Giugno
PRAGA città d'oro dal 30 giugno al 3 luglio

Poco più di un week-end per conoscere una delle più affascinanti città della Mitteleuropa. Il viaggio in Pulman Granturismo parte direttamente da Trieste con accompagnatore Utat. A Praga, in un'atmosfera d'oro, rimarrete sicuramente affascinati dai ponti sulla Moldava, dai suoi vecchi quartieri, passeggiando per le pittoresche viuzze e ammirando le sue armoniose architetture. Naturalmente ci sarà il tempo per fare shopping e festeggiare in una birreria tipica.

Quota di partecipazione
Lit. 530.000



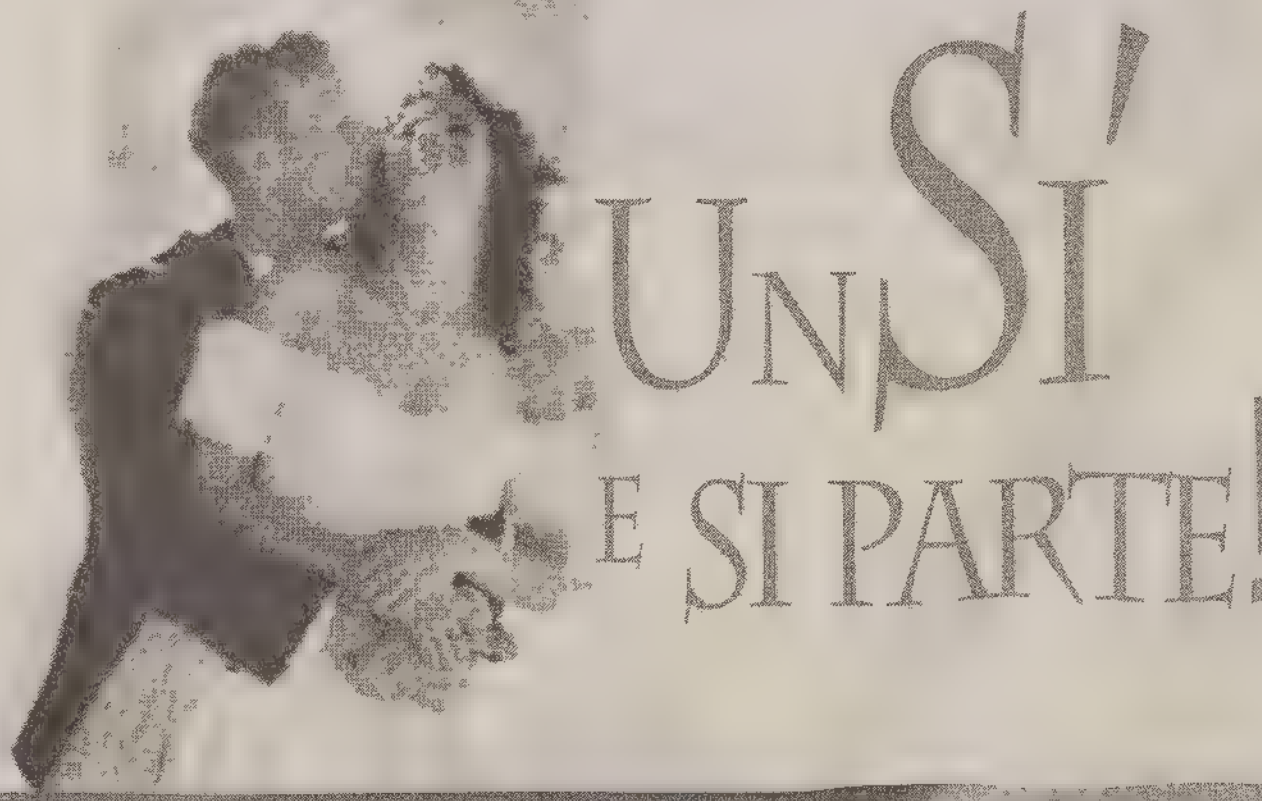
Luglio
ISLANDA il paese delle favole dal 18 al 25 luglio

L'Islanda è una terra dai contrasti forti e dai colori imprevedibili, con un cuore vulcanico e una superficie ricca di cascate, ghiacciai eterni, deserti di lava e verdi pascoli. Dopo l'arrivo a Reykjavik il viaggio prevede la visita della famosa sorgente calda "il Grande Geyser" e lo "Strokkur", un geyser che soffia alte colonne d'acqua ogni 5 minuti. Attraversando l'isola si potrà ammirare varie cittadine, musei, il lago Myvatn e la "cascata degli Dei". Scoprire a picco sul mare, ghiacciai, montagne e le visite ai Parchi Nazionali come quello di Thingvellir o quello di Skaftafell riusciranno sicuramente a trasformare questo viaggio in modo indelebile nella vostra memoria.

Quota indicativa
Lit. 3.400.000



SPECIALE SPOSI 2000



IL PERSONALE UTAT
È A VOSTRA
DISPOSIZIONE PER
STUDIARE CON VOI
UN VIAGGIO DI
NOZZE
INDIMENTICABILE E
A PREZZI
CONVENIENTI
GRAZIE ANCHE
AD UNO
sconto del 5%
PER CHI PRENOTA IN
GENNAIO, FEBBRAIO
E MARZO 2000.

LE ANTICIPAZIONI DEI PROSSIMI VIAGGI
Agosto Parigi ed Eurodisney Settembre Crociera in Grecia e Turchia Ottobre Thailandia

UTAT VI AUGURA
UN 2000 RICCO DI
INDIMENTICABILI VIAGGI!

ANNO NUOVO AGENZIA NUOVA:
Nel 2000 aprirà la nuova agenzia Utat a Opicina.

Utatviaggi

DIFFICILE IMITARE

Utat Viaggi, Trieste, via Imbriani 11 - Tel. 040-389.16.55 e Galleria Protti 11 - Tel. 040-189.199

Si prepara una settimana incandescente per il Comune: sono previste sedute domani, mercoledì e giovedì sera

Bilancio e tariffe, consiglio infuocato

Opposizioni e sindacati scatenati contro la Tarsu, le repliche dell'amministrazione

L'INTERVENTO

«Il crescente traffico in città obbliga a impegnare più vigili»

Faccio riferimento all'articolo relativo a una situazione di tendenziale malessere che affliggerebbe il corpo della Polizia municipale che dirigo e che sarebbe esteso anche alla mia persona. In proposito, ritengo utile precisare preliminarmente che la notizia di una mia volontà di lasciare l'attuale incarico è priva di qualsiasi fondamento. La mia posizione di distacco presso l'amministrazione comunale di Trieste non è assolutamente oggetto di valutazione né da parte dello scrivente, né da parte del Comune, da parte dell'amministrazione comunale con la quale sempre ottimi sono stati i rapporti.

In un contesto più generale ho la sensazione che la notizia sia stata fatta circolare per motivi pretestuosi collegati a un momento di particolare impegno del corpo - che la città richiede - e di necessaria revisione di alcuni modelli organizzativi che, peraltro, già da alcuni mesi, era intenzionalmente dello scrivente rivedere.

Nel merito dell'articolo desidero inoltre precisare che alcuni provvedimenti rendenti ad aumentare la presenza degli operatori di Polizia municipale su alcune strade e piazze cittadine si sono resi assolutamente urgenti e indispensabili per fare fronte a una prioritaria esigenza di fluidità del traffico e sono stati adottati dallo scrivente sulla base di un preciso indirizzo politico dell'amministrazione - e, naturalmente, dell'assessore Vindigni che ha la delega in materia - che ritiene, almeno in questa fase, prioritario l'impegno nel settore viabilistico. Infatti, la concomitante presenza di lavori urgenti e indispensabili in alcune vie cittadine e gli inevitabili problemi di fluidità del traffico, richiedono un intervento mirato con l'impiego di quante più risorse umane fossero disponibili.

In quest'ottica, anche il provvedimento di distribuzione provvisoria degli incarichi di alcuni funzionari - del quale si fa cenno nell'ar-

ticolo e che sarebbe uno delle cause del malcontento - si è reso indispensabile per garantire una più coordinata attività del Corpo, utilizzando al meglio le risorse disponibili, nella sopraindicata logica di privilegiare il momento operativo e di presenza sul territorio. Il provvedimento - peraltro già oggetto di discussione da alcuni mesi, ancora prima dell'arrivo del nuovo assessore Vindigni - è stato necessario e indispensabile atteso che, per effetto di un concorso interno, da qualche giorno, un funzionario direttivo ha cambiato profilo funzionale e qualifica, rendendo attuale la necessità di rivedere la distribuzione degli incarichi all'interno della struttura degli uffici specialistici del corpo. Si tratta, in buona sintesi di un provvedimento ordinario che non prefigura nuovi assetti organizzativi ma che, secondo un principio di economicità e funzionalità nella gestione delle risorse, consente di rivedere gli incarichi sulla base delle priorità operative che l'amministrazione intende dare al corpo e che è stata assunta in piena autonomia nell'ambito delle prerogative dirigenziali proprie della funzione che mi è stata affidata. Al di là di ogni altra valutazione, peraltro, è evidente che nel merito delle scelte operate, che sono rispettose delle mansioni attribuite dalla vigente normativa a ciascun funzionario, non appare contestabile una valutazione che rientra pienamente nell'ambito di autonomia dello scrivente.

Nel merito delle considerazioni relative ai miei rapporti con il neo-assessore Vindigni, tengo a precisare che egli gode della mia stima e pieno è il rapporto fiduciario e di collaborazione, sottolineando che, anche nella sua precedente veste, sempre ottimi e costruttivi sono stati i nostri rapporti umani e professionali.

Il comandante
Gianmario
Protospataro

Bilancio di previsione per il 2000, bilancio triennale 2000-2002, tariffe della tassa smaltimento rifiuti (la Tarsu), quella sull'imposta di pubblicità, di affissione, le aliquote Ici, ma anche le tariffe su cimiteri e onoranze funebri. Per non parlare poi della gestione e dell'esazione delle soste con il nuovo piano parcheggi. Una settimana incandescente per il Comune che ha programmato ben tre sedute del Consiglio comunale. Domani sera, mercoledì e giovedì sera. E a fare il primo botto sarà la questione della Tarsu che occuperà la gran parte della discussione (legata anche se in maniera impropria) alla esplosiva situazione (questa è la convinzione dei sindacati) dell'Acegas a cui saranno affidati molti altri servizi gestiti dal Comune.

La tassa rifiuti è aumentata del 18% nel '98 e nel 2000 salirà del 29% (vedi riassunto nella tabella con i confronti tra '98-'99 e 2000). Una manovra «dovuta» spiega il Comune visto che la legge prevede che si paghi l'effettivo costo del servizio, ma che opposizioni, tutti i sindacati e qualche frangia della stessa maggioranza contestano. «Non è una questione di destra o sinistra - è sbottato l'altro giorno il consigliere Piero Camber (Fi) in una riunione tra l'opposizione e i sindacati in vista della seduta consiliare - ma è un aumento delle tasse che peserà sui cittadini, soprattutto quelli

TARIFE TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI

ALCUNI ESEMPLI DI TASSAZIONE DIVISA PER CLASSI (A MQ)	1998	1999	2000
Abitazioni e garage (esclusi posti auto)	2.430	2.838	3.661
Alberghi, case riposo, asili, locali	4.357	5.089	6.565
Associazioni varie, circoli sportivi, musei, palestre, autosalone, cinema	871	1.017	1.312
Commercio all'ingrosso e al dettaglio di beni non deperibili	6.318	7.379	9.519
Altro commercio al dettaglio	7.842	9.159	11.815
Vendita generi alimentari surgelati, supermercati, esercizi pubblici	13.071	15.267	19.694
Vendita ingrosso fiori e ortofrutta, banchi e aree in mercato, chioschi	16.339	19.084	24.618
Scuole, università, oratori, ricreatori, campeggi, stabilimenti balneari	559	653	842
Ambulatori, studi medici, veterinari, laboratori	1.955	2.283	2.945
Officine, carrozzerie, gommai, elettrauto, stabilimenti industriali	4.050	4.738	6.102
Caserme, carceri, ospedali, sanatori	3.050	3.562	4.595
Uffici pubblici e privati, studi	5.229	6.107	7.878

Aumenti del 16,8% per il 1999 e del 29% per il 2000

più poveri, che ogni giorno faticano per arrivare alla fine del mese e che devono fare i conti ogni volta che vanno sul bus o al supermercato».

Il Comune dall'altra parte fa sapere che in realtà non sarà toccata l'Ici, che è stata raddoppiata la spesa sociale (passata da 22 a 42 miliardi), che sono stati raddoppiati gli asili nido. E la stessa maggioranza ha fatto sapere che sarà portato qualche correttivo (un rito in basso) della Tarsu che in fondo re-

sterà la più bassa d'Italia. Dalla giunta c'è anche chi fa capire che nella primavera del 2001 se andrà bene la quotazione in borsa di parte dell'Acegas i benefici ricadranno sui cittadini che forse pagheranno ancora meno tasse.

Ma sono i continui sacrifici chiesti alla gente e questa strada che permane in salita che ha fatto esplodere la rabbia dell'opposizione che accusa la giunta lily di far pagare alla gente le conseguenze

delle privatizzazioni. Gli stessi sindacati poi, scossi dalla situazione difficile della gestione degli appalti esterni da parte dell'Acegas, hanno chiesto al Comune uno stop sia sui trasferimenti esterni dei servizi che dell'aumento della Tarsu. E molti esponenti delle organizzazioni sindacali, ma anche politici del Comune, si continuano a chiedere quali sono stati finora i vantaggi portati da un inizio di privatizzazione dell'Acegas ma anche di esternalizzazione di vari servizi se poi le tariffe continuano a salire senza vedere per ora alcuni vantaggi per gli utenti. Lo stesso Comune, accusa la Cgil, non è in grado di controllare con il suo ufficio la qualità del lavoro di nettezza urbana svolto dall'Acegas.

E se in qualche maniera la situazione è esplosa con il caso-Tarsu (anche se in realtà l'aumento non c'entra tanto con l'Acegas, si tratta di un problema di ordine nazionale) la questione dell'aumento delle tariffe riesploderà anche su un'altra voce su cui i triestini sono assai sensibili: cimiteri e trasporti funebri. Il servizio dovrebbe passare all'Acegas, in molti all'interno del Comune insistono dicendo che la spa non è proprio felice di accollarsi l'onere, e di certo (lo ha annunciato il Comune) tutte le tariffe su diritti delle operazioni cimiteriali, canoni delle concessioni e onoranze funebri, saranno ritoccate all'insù.

Giulio Garau

LA LETTERA

Ferriera: Fogar replica

«La Lucchini mi dà del bugiardo, ricorrono alla magistratura»

È la prima volta che il gruppo Lucchini «smentisce» pubblicamente, senza ricorrere al sindaco lily, un privato cittadino, dandogli senza perifrasi del bugiardo. Mi rendo conto che la credibilità di simili accuse mosse da una proprietà della Ferriera di Servola che da anni sta negando l'esistenza del danno ambientale (polveri, gas, fumi) che decine di migliaia di cittadini sono costretti a provare quotidianamente sulla loro pelle, può lasciare il tempo che trova. Ma se il gruppo Lucchini ha motivo di ritenersi diffamato può fare come la signora Sancin e tanti altri residenti hanno fatto: ricorrere alla magistratura per chiedere giustizia. È quello che i miei legali stanno facendo nei confronti degli autori della nota (il gruppo Lucchini) in cui mi si dà del «falsario».

In quanto alle «falsità»: 1) è vero o no che la Regione ha stanziato a favore del gruppo Lucchini per la Ferriera 4 miliardi e 500 milioni nel 1999 (Bur del 5/99) sulla base della legge regionale 33 del 1995? Questi miliardi, di cui danno conferma sia «Il Piccolo» in data

25/11/99 sia la testimonianza processuale di Francesco Semino, dirigente della Lucchini, di data 6/12/99, sono soldi pubblici, ovvero di noi cittadini, o la Regione è da considerarsi una ditta privata? Che tra lo stanziamento e l'accordo possa trascorrere del tempo è normale, ma se le carte sono in regola, e noi non vogliamo dubitare visto che questi soldi dovrebbero servire a ridurre l'impatto ambientale, come ogni cittadino, tanto più se si chiama Lucchini e presiede una delle più grandi banche italiane, si può ricorrere ad un fido anticipatorio.

2) Prima di mettere la prima pietra della costruenda centrale di cogenerazione la Lucchini ha atteso che l'Enel firmasse l'impegno ad acquistare per otto anni ad un prezzo fortemente maggiorato l'energia elettrica prodotta dalla Ferriera. Facendo un calcolo semplicissimo, basandosi anche solo sui dati finora forniti, questo accordo oltre a ripagare i costi (300 miliardi) di costruzione, garantirà un ricco utile all'azienda. L'Enel è un ente pubblico o mi sbaglio? Le bollette della luce sono pagate dai cittadini o no? Ai lettori le rispondo.

Maurizio Fogar

Volantinaggio del movimento di destra contro la «disinformazione» dei giornali

Forza Nuova protesta in piazza

«Giù le mani da Forza nuova» recita un volantino e il responsabile provinciale, Fabio Bellani, del movimento insiste «Devono smetterla quei giornali nazionali che nelle ultime settimane hanno accusato il movimento degli attentati fatti a Roma. Sono tutti contro Forza nuova perché è un movimento emergente e lo vogliono screditare. Ecco perché ci accusano». E Forza nuova ieri era in largo Barriera con un gruppo di giovani che distribuivano volantini attorno ad alcuni cartelli con gli articoli di giornale incriminati. «Si ripete la stessa cosa del '92 - continua Bellani - quando hanno criminalizzato gli skinheads ed è stata fatta una legge liberticida. I giornali hanno scritto menzogne e alcuni li abbiamo querelati. Creano mostri fascisti, ci screditano e noi siamo qui in piazza per dimostrare alla gente che non è vero e per spiegare le nostre

posizioni». Forza Nuova è per la famiglia e contro l'aborto, per l'armonia dei popoli e contro l'immigrazione, per il lavoro e la giustizia sociale, contro la scuola comunista e per l'educazione nazionale, per la Patria contro lobby e partiti.

«A Trieste combattiamo il bilinguismo e siamo contro l'immigrazione - insiste il responsabile - e non siamo razzisti. Vogliamo un umano rimpatrio di tutti gli immigrati, e una giusta politica di aiuti nella loro terra. Basta con l'invitare medicinali scaduti, armi o fare speculazioni».

Forza nuova non vuole che si creino «pericolosi ghetti nelle periferie della città», vuole poter spiegare quali sono le posizioni del movimento e soprattutto «poter manifestare senza divieti». Il prossimo sabato sarà inaugurata la nuova sede comune tra Forza nuova e Centro aggregazione Contropotere.



mobili
elio

HOLA ...

SIAMO PRESENTI

AL **ILGIULIA**

CON L'ESPOSIZIONE

DEI NUOVI MOBILI

MESSICANI

Prosecco
- attiguo al parco daini -

Trieste
Tel. 040-225277 Fax 040-251191

A Natale IL REGALO DEL SECOLO.

ABBONATI DA UNIVERSALTECNICA ENTRO IL 31 DICEMBRE E AVRAI:

ID +

ATTIVAZIONE
GRATUITA

PALCO

20 FILM GRATIS DELLA
PAY-PER-VIEW

**+ CALCIO
GOLD**

A META' PREZZO FINO
A FINE CAMPIONATO

EURONICS

UNIVERSALTECNICA

800-20-20-20

I tre centri TELE+ID+ UNIVESALTECNICA
Via Carducci 4
Piazza Goldoni 1
Centrolanza
S.S. 202, bivio Prosecco

TELE +
LIBERA IL TUO TEMPO



MUGGIA Singolare disavventura per l'albero di Natale donato dall'Austria

La polizia scorta l'abete

Ritirati i documenti al vicesindaco di Obervellach

Corsi di lingua tedesca Iscrizioni fino al 20

Nell'ambito del gemellaggio con Obervellach, il Comune di Muggia organizza nuovamente corsi di lingua tedesca, aperti a operatori turistici e commerciali, della Polizia, dei Carabinieri, della Guardia di finanza, dei Vigili del fuoco, a dipendenti dell'Azienda sanitaria e insegnanti. Iscrizioni fino al 20 dicembre (e non oltre) all'Ufficio segreteria del Comune (040.3360110), il lunedì 9-11 e 14.30-16.30; mercoledì 14.30-16.30; giovedì 9-10.

«Benzina agevolata anche per i Comuni»

Se verrà eliminata la benzina agevolata per la provincia di Trieste, resteranno solo le agevolazioni regionali. Queste riguardano però soltanto i singoli cittadini, non i mezzi di proprietà dei Comuni, che dovrebbero pagare la benzina a prezzo intero.

Il sindaco di Duino, Marino Vocci, ha scritto alla Regione chiedendo una modifica della norma, affinché il costo della benzina non debba pesare sui bilanci degli enti pubblici.

Un viaggio lungo e difficile quello compiuto dall'albero di Natale - dono del Comune gemellato di Obervellach in Austria - che da un paio di giorni riempie con i suoi rami parte della piazza di Muggia. Il regalo è costato caro al vicesindaco della cittadina austriaca che, alla guida del camion sul quale era stato caricato l'albero, è diventato vittima del rigore «asburgico» della nostra Polizia stradale. Nei pressi di Villesse, a due passi dal castello del Lisert, il veicolo è stato fermato. «L'albero sporge dalla sagoma del veicolo - hanno detto gli agenti -, ce l'ha l'autorizzazione al trasporto?». Niente da fare, l'autorizzazione non c'era. Gli austriaci non pensavano che fosse necessaria per quella sporgenza di poco più d'un metro della punta dell'albero dalla parte anteriore del camioncino.

Dopo un controllo la pattuglia della Stradale ha confiscato libretto e patente al povero vicesindaco, mentre l'albero ha dovuto essere accompagnato da una scorta della Polizia municipale attraverso i ben nove Comuni attraversati prima di arrivare a Muggia. La sanzione, ineccepibile dal punto di vista giuridico, lo è stata forse un po' meno quando a interpretazione delle norme, se si tiene conto del fatto che l'abete era destinato a una comunità e non a un giardino privato.

Del resto, sorte analoga era accaduta l'anno scorso (a opera della stessa Stradale?) all'albero che la Slovenia stava mandando a Roma in dono al Papa. Figuriamoci se si poteva fare un'eccezione per il sindaco Dipiazza. Per quanto ben voluto sia, non pensiamo si possa ancora paragonare al Santo Padre...



L'abete avventurosamente arrivato a Muggia. (Sterle)

DUINO AURISINA Inquilini e case popolari

l'acp-Ater: paura per il futuro

Ci sono a Trieste mille famiglie che sperano di poter entrare, prima o poi, in una casa popolare, una di quelle, per intenderci, finora gestite dall'acp. Ma quali saranno i criteri per l'accesso? Degli attuali inquilini il 45 per cento appartiene a fasce sociali deboli, soprattutto anziani. Si vedranno raddoppiare il canone? E quali prospettive ci sono per coloro che vogliono riscattare l'alloggio?

Questi interrogativi e tanti altri anche più modesti (si farà finalmente la manutenzione?) con quali criteri saranno ripartite le spese comuni?

sono stati avanzati nel corso dell'assemblea organizzata dal Sindacato pensionati italiani della Cgil e dall'Auser nella biblioteca comunale di Aurisina.

Poche le risposte esaurienti. Per ora regna la più diffusa incertezza e centinaia di famiglie vivono nella preoccupazione, addirittura nell'angoscia. L'unica cosa certa è che dal settembre scorso non esiste più l'Istituto autonomo per le case popolari, che con pregi e difetti ha finora garantito a tante famiglie con basso reddito la possibilità di vivere in una casa dignitosa.

L'acp è stato sostituito, con legge regionale, dal-

l'Ater (Azienda territoriale per l'edilizia residenziale). Giorgio Apostoli del sindacato inquilini Sunia è stato molto duro nei suoi giudizi. La trasformazione, ha detto, era necessaria soprattutto dopo l'eliminazione della trattativa Gescal e le profonde modifiche intervenute nella struttura sociale. Ma non era certamente giustificata la «frenesia liberistica» della maggioranza politica del Consiglio regionale.

Apostoli ha criticato la genericità delle norme a fronte dei grandi poteri riconosciuti all'Ater, l'attuazione del rigore nella scelta dei futuri amministratori, il mancato riconoscimento di un ruolo sindacale incisivo per la tutela degli inquilini. Una legge brutta, ha detto Apostoli, che va modificata profondamente per non disperdere la funzione sociale finora svolta dall'acp. Altrimenti ci risveglieremo, ha concluso, con una grossa fetta di inquilini espulsi per morosità.

Elena Madrussani del Sindacato pensionati Cgil e Maurizio Pahor dell'Auser hanno assicurato l'impegno della rispettiva organizzazione di vigilare in questa delicata fase di trasformazione e la disponibilità alla mobilitazione a tutela degli inquilini.

Un dibattito organizzato da Spi-Cgil e Auser ha messo in evidenza l'incertezza creata dalla norma «liberista»

Domande a Vocci: edilizia, Prg e Acegas

Due sollecitazioni arrivano al sindaco di Duino Aurisina, Marino Vocci: l'una riguarda le concessioni edilizie a ridosso dell'approvazione del piano regolatore, ed è una mozione presentata da Romano Vlahov (An), e l'altra è una pubblica sollecitazione a prender partito senza ulteriori dilazioni circa la convenzione del Comune con l'Acegas, firmata da Michele Moro, segretario della Lista 2000.

Vlahov chiede che i cittadini i quali hanno chiesto concessioni edilizie prima

che il Prg fosse approvato siano informati della loro facoltà di veder accolta la domanda, e chiede quante pratiche giacciono in Comune.

Moro denuncia che la discussione del problema Acegas, dopo tante riunioni anche fra Comuni, continui a essere «continuamente rimandata». Il segretario della Lista 2000 parla di «comportamento esitante, debole, incerto» da parte del sindaco, chiede che si prenda posizione, rompendo una situazione di «immobilismo».

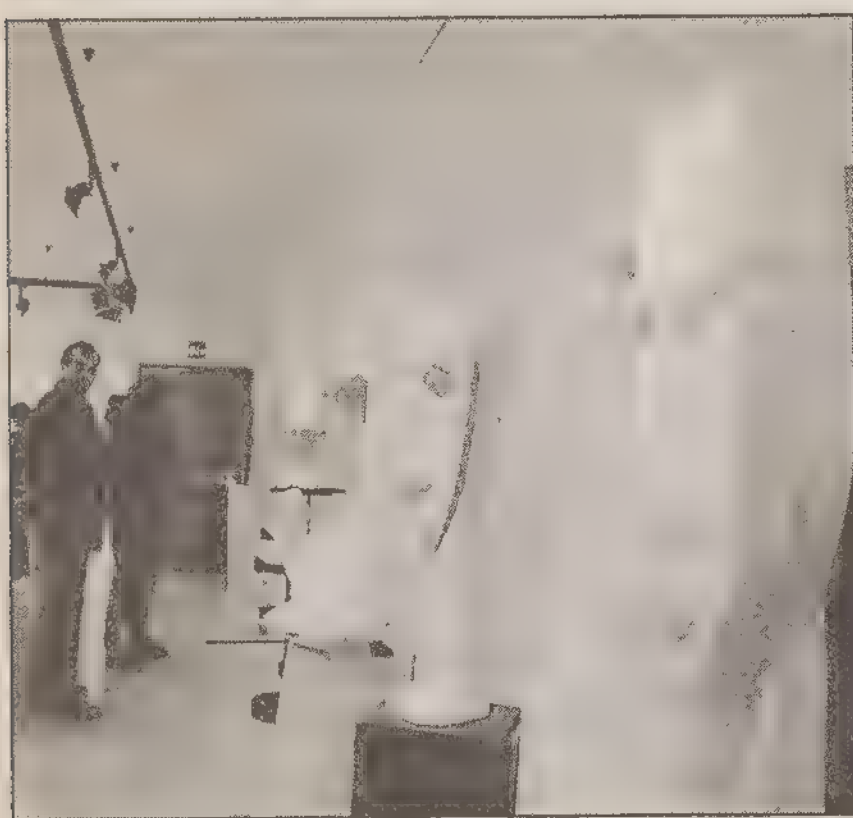
Guardiano licenziato, 400 firme lo difendono

Oltre 400 firme a Opicina per tentare di far rientrare il licenziamento del custode del cimitero locale, Aldo Cociani. La petizione, inviata al sindaco oltre che al settore responsabile, vede l'assessore Gianni Pecol Cominotto fermo sulle decisioni prese dalla giunta, motivate da «comportamenti che obbligano alla riservatezza perché c'è di mezzo la magistratura». I cittadini si dicono più che soddisfatti dell'operato dell'«onesto» custode, l'amministrazione parla di illeciti «comprovati».

Il documento, pur senza entrare nel me-

rito delle decisioni della giunta, sostiene che la decisione è scaturita da dissidi fra il Cociani e una ditta operante nel settore dei monumenti funebri, e da altri contrasti, e che «da tempo il cimitero non disponeva di un guardiano così bravo e volonteroso». Ma Pecol Cominotto spiega che ogni decisione spetta alla segreteria generale del Comune, alla quale erano stati denunciati a suo tempo comportamenti «non ortodossi» del guardiano. Ora c'è di mezzo la Procura della Repubblica.

da. cam.



Le belle sculture esposte a Duino Aurisina. (Foto di Sterle)

DUINO AURISINA Aperta ancora oggi la splendida rassegna degli artigiani-artisti

Profili di pietra e di storia

«Kamen...» la pietra racconta. C'è tempo ancora fino a oggi (10-12 e 15-19) per visitare la bella mostra di artigiani artisti allestita alla Casa della pietra di Aurisina dall'associazione culturale «Igo Gruden» in collaborazione con il Comune di Duino Aurisina, la Comunità montana del Carso e il contributo del Credito cooperativo del Carso. Un appuntamento ormai consueto, questo di dicembre, che si rinnova da otto anni e che attira sempre più pubblico.

In mostra le opere, perché di vere opere si tratta, di 35 artigiani provenienti da tutta la provincia di Trieste.

Scalpellini speciali, capaci di lavorare la pietra stontrata come fosse cera, raccontando attraverso le loro sculture la storia e la cultura della terra. «I profili del Carso» - scrivono l'architetto Ivan Pertot e Igor Sedmak che hanno curato anche la sezione fotografica della mostra - sono come i volti delle persone. La pietra narra quindi le loro storie, nascoste dietro gli splendidi portali antichi fatti ad arco - riprodotti in miniatura con grande abilità -, nelle fontane carsiche e nei semplici utensili da cucina o nei vasi portafortuna che d'estate si riempiono di gerani.

Cinque assegni-premio nel nome di Hazel Cole

Cinque assegni-premio ad altrettanti studenti bisognosi che si sono distinti nelle attività del Collegio del Mondo unito sono stati consegnati l'altro giorno. Il generoso riconoscimento è stato offerto dal Comitato «Premio bontà Marie Hazel Cole», sorto per volontà di Aldo Pianciamore per ricordare la figura della moglie scomparsa.

“NUDO” G. ZANGRANDO

MOSTRA
DI 40 DISEGNI
“Il Giardino”
Antiquariato

Trieste via Mazzini 12
DOMENICA APERTO

NATALE
ITALNOVA
TAGLIE GRANDI
PREZZI PICCOLI
P. OSPEDALE 7

208 pagine
frizzanti
di follie,
curiosità,
pettegolezze
e stranezze.
In tutte
le librerie

NATALE MGS PRESS

Mal d'Asburgo
Vizi, vezzi, malanni e manie
della Casa imperiale d'Austria

I MIGLIORI FILMS
NEI MIGLIORI
CINEMA

AMBASCIATORI

TARZAN
www.tarzan.it

GIOTTO
CINEMA MULTISALA

I TUOI PEGGIORI INCUBI STANNO PER AFFIORARE

BLU PROFONDO
JULIA ROBERTS HUGH GRANT
NOTTING HILL
SECONDO MESE

BRUCE WILLIS
IL SESTO SENSO
SECONDO MESE

HARRISON FORD
DESTINI INCROCIATI

DA VENERDI' JULIA ROBERTS RICHARD GERE
SE SCAPPI, TI SPOSO

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA

PARCHEGGIO AL PARKS
FORO ULPIANO
3 ORE L. 2500

GIORNI CONTATI
END OF DAYS

JAKOB BUGIARDO
DOPO "LA VITA È BELLA" E "TRAIN DE VIE"
UN ALTRO GRANDE FILM SULL'OLOCAUSTO

ERRE presenta **e vai**

Negozi **ERRE** più facile di così! **e vai** e dov'è la novità?

Via Roma, 17/c - Muggia
Tel. 040/271339 - fax 040/330307

Viale D'Annunzio, 29/d - Trieste
Tel. 040/772057 - fax 040/7606424

http://web.tin.it/errepiu
e-mail: errepiu@tin.it

Anche se non sai nulla di computer, da oggi puoi entrare subito in Internet. Con l'offerta E-VAI, Tin.it viene a casa tua, ti porta un computer con tutto il necessario per navigare, lo installa, collega i cavi e il sistema per navigare, effettua il primo collegamento per veder che tutto sia ok, ti spiega i passi fondamentali per navigare e ti assiste per 36 mesi con 3 anni di garanzia.

il primo computer pronto per Internet installato direttamente a casa tua.

E se lo prenoti entro il 31/12/99 potrai pagarlo solo 299.000 + 60.000 lire al mese per 35 rate mensili a tasso 0. (TAN 0% e TAEG 0%)

il computer: come è fatto?

E-VAI è un PC Compaq con processore AMD K6-2/475 Mhz, 64 Mb di RAM, audio 3D Dolby Digital Sound Surround, disco da 6 Gb, CD ROM 40x, modem Diamond 56k V90, monitor 15", stampante inkjet Olivetti a colori.

Bando regionale per la prima casa

Vorrei sapere da qualcuno, ed è un problema che tocca molte famiglie, cosa si può fare per tutti quelli che hanno comperato la prima casa prima che uscisse il bando di concorso regionale. Ho scritto anche all'assessore regionale all'edilizia Salvador ma non ho ricevuto nessuna risposta. Mi è stato detto che quelli che hanno comperato prima del bando non vi possono partecipare: non è giusto, uno che ha assolutamente bisogno di una casa non può aspettare i tempi lunghi fino a che esce il bando. Si parla tanto di aiutare le coppie di giovani sposi, invece non è cambiato niente, anzi le cose sono peggiorate.

Fino a non molto tempo fa chi comperava la prima casa faceva la domanda alla Regione e se aveva i requisiti riceveva l'aiuto. Io dovevo dare assolutamente un tetto a mia moglie e alla mia bambina accollandomi un bel mutuo sulle spalle. Ho dovuto fare questo anche perché - sempre per una legge regionale - sono stato eliminato dal bando di concorso degli ex IACP che limitava il reddito familiare a 33 milioni annui lordi superati di poco (ero troppo ricco).

Vorrei sapere tramite questa rubrica se ci sono altre famiglie che si trovano con il mio stesso problema.

Mauro Cafagna

Il tram di Opicina

Siamo un gruppo di utenti del «tram di Opicina» e desideriamo esternare il nostro disappunto per l'episodio verificatosi la mattina del 19 novembre. Quel giorno la circolazione tranviaria tra Trieste e Opicina si è iniziata con circa due ore di ritardo causando un notevole disagio agli utenti, anche per la pessima situazione climatica con forte bora e neve presente quella mattina a Opicina. Il ritardo è stato provocato dalla mancata apertura dei cancelli della stazione di Opicina, apertura che, al momento, può essere effettuata automaticamente solo dalla centrale Act di Trieste.

Poiché non si tratta di inconveniente occasionale, essendosi ripetuto anche il 25 novembre, sembra quantomeno opportuno che l'Act adotti adeguate contromisure come, per esempio, l'installazione di comandi d'apertura di riserva a metà percorso (Vetta Scorsola) o al capolinea di Opicina, oppure qualche altro accorgimento che consenta la re-

IL CASO

Dopo 35 giorni da quando avevo presentato una domanda al protocollo generale del Comune (26 ottobre), l'ufficio dei servizi ambientali cui era diretta non l'aveva ancora ricevuta. Da qui ho preso le mosse per soddisfare una legittima curiosità. Il 30 novembre il protocollo generale (stanza 28 del palazzo di piazza Unità) mi annota numero e data di protocollo nonché data di arrivo (28 ottobre) allo «sportello urbanistico» del «palazzo di vetro». Questo sportello ha la funzione di snodo, a quanto ho capito, ma funziona da groppo.

Il primo dicembre mi presento allo sportello urbanistico per chiedere ragione del ritardo. L'impiegata compulsa un calcolatore e mi dice che non risulta che la mia lettera sia arrivata.

I misteri degli uffici comunali Domanda sparita e poi ritrovata

Trattandosi di un percorso di circa 50 metri da coprire in 35 giorni, le annuncio che sarei tornato al protocollo generale ma che avrei fatto anche una capatina dal difensore civico di via del Teatro e, al caso, dal procuratore della Repubblica. Cinque minuti dopo mi trovo nella stanza 28, dove mi viene cortesemente rilasciata copia della lista d'invio allo sportello urbanistico del 27 ottobre, in cui è compresa la mia domanda. Vengo consigliato di tornare con quella lista allo sportello urbanistico e inoltre l'impiegato telefona a un

collega di quello sportello, annunciandogli il mio arrivo. Nel corso della telefonata, però, apprendo che forse la mia domanda era stata trovata.

Prima di ripresentarmi allo snodo/groppo, passo dal difensore civico e ricevo udienza immediata, comprensione e conforto. Torno allo sportello e appena arrivato al bancone la stessa impiegata di mezz'ora prima mi annuncia che la mia domanda era stata trovata ed era già sul tavolo del destinatario, al quarto piano dello stesso palazzo. Ho provato a chiedere se non aves-

se altro da aggiungere (concretamente: a suggerirle - o mendicare - una parola di spiegazione così della scomparsa come del repentino ritrovamento della mia lettera), ma la banconista appare blindata e punto arrendevole alle lusinghe della buona creanza. Di lì sono salito al quarto piano, dove ho constatato che la mia lettera stava sul tavolo.

Ora io speriamo che me la cavo, perché l'iter è ancora lungo, deve coinvolgere l'Azienda sanitaria per un sopralluogo ed entro il 20 dicembre dovrei avere una risposta per saldare o conguagliare l'Ici. Ma questa è l'ordinaria alea connessa al merito della «pratica»; ciò che mi preme rilevare è l'offesa al cittadino e il vulnus all'immagine dell'amministrazione.

Daniilo Ceccone

colare prestazione di un servizio peraltro già in buona parte pagato.

Anna Gamba e altre 6 firme

Finanziamenti alle scuole

Tre giorni prima del 25 novembre scorso sono stato avvertito telefonicamente della riunione del XVII Distretto scolastico per l'«urgente approvazione» del Piano di finanziamento di opere strutturali alle scuole, proposte dalla Provincia, che doveva mettere a disposizione i fondi a ciò predisposti dalla Legge n. 23.

A parte il fatto che tali provvedimenti hanno cadenza annuale e non c'era dunque bisogno di attendere le ultime 48 ore per provvedere, facendone spendere ai contribuenti i soldi per una trentina di telegrammi, quando nemmeno il presidente ha potuto partecipare, siccome a me ne è messo alla gogna da un preavviso così «stretto»; ciò che più lascia perplessi, per usare

un eufemismo, è che tale delibera distrettuale, necessaria dal punto di vista esclusivamente consultorio al consiglio provinciale scolastico che «doveva» pronunciarsi, appunto entro il 25, non era suffragata da alcuna relazione esplicativa! Vale a dire che, nel ventaglio di più di 50 miliardi di fondi richiesti dall'istituzione scolastica nell'arco del triennio 1999-2001, per questo primo anno, praticamente scaduto, ne sono stati assegnati poco più di 2 (meno della metà dell'anno scorso).

È vero che le scuole, fortunatamente, hanno più fonti di approvvigionamento per provvedere alla bisogna, ma quando si decide di tenere in nessun conto le indicazioni dei diretti interessati (le scuole) assegnando «a caso» (cioè senza alcuno straccio di motivazione) «quattro lire» per opere «scolastiche» (materne ed elementari) quasi interamente fuori Comune, l'unica opportunità offerta è quella di astenersi dal voto (senza contare, poi, che nessuno degli interventi elencati riguardava il territorio del XVII Distretto, convocato così d'urgenza, come se prendesse fuoco).

La sede dove si domicilia il Distretto, cioè il liceo Petrarca, comunque, anche se non stava andando a fuoco, poco ci mancava, visto che ha dovuto chiudere, prima, i battenti perché si «batteva brocche», causa il vetusto impianto di riscaldamento difettoso. Poi, si è dovuto proibire ai ragazzi di andare a fumare in cortile (qualcuno lo chiama «giardino») e «fumare» prendere aria perché potevano essere bersagliati dalle finestre che cadono, a pezzi, dabbasso.

Se non sono urgenze queste, non ne conosco altre, perlomeno non in quelle inserite nell'elenco delle opere per il '99. Premetto di non essere ragioniere né esperto fiscalista o tantomeno amministratore.

Bruno Benevol
membro della giunta del XVII Distretto scolastico

Persone da ringraziare

Desidero esprimere pubblicamente la mia profonda riconoscenza e gratitudine per il premuroso e umano

interessamento dimostrato da tutti i dipendenti del Comune, 4.º piano, passo Costanzi, durante il malore occorsomi nei loro uffici il mattino di lunedì 29 novembre e ciò in attesa dell'intervento del 118, tempestivamente intervenuto.

Nadia Storti in Perenich

Le rumorose notti di San Giusto

Sono un residente in via Guerrazzi, forzato dirimpetto al della rumorosa Bottega del vino. L'euforia per la riconquistata pace notturna sta scemando di fronte a nuove inquietudini future. Le paure mie e degli altri residenti nella zona trovano origine nella motivazione del provvedimento adottato dal Comune: esso non ha tenuto in considerazione le numerose proteste per le nostre notti violate, bensì è scaturito dalla accertata violazione delle condizioni di affidamento della licenza. Come a dire che basta essere in «regola» con la licenza per massacrare le notti di chi lavora.

Ma che «regola» è quella che a vantaggio della sorda arroganza e dei lucrosi profitti di un singolo sacrifica la serenità della maggioranza silenziosa e inascoltata? È giusto che i triestini usufruiscano degli splendidi padiglioni dello storico castello. Anche di notte, se vi sono gli opportuni accorgimenti. Quegli accorgimenti che la recente miope gestione dell'area non ha inteso adottare, preferendo, a un sistema di condizionamento adeguato, il vecchio metodo di spalancare le finestre verso le 2 di notte facendo ballare tutto il quartiere fino alle 4 e oltre.

Riccardo Valentini



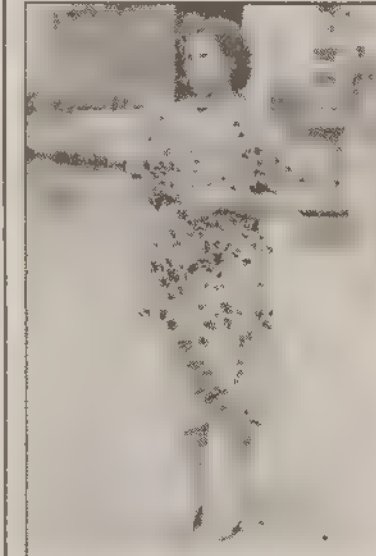
Sposi nel '49

Ecco Luciano e Anita ritratti nel giorno del sì. Ai coniugi, per i loro 50 anni di matrimonio, i più cari auguri da Gigliola, Federica e Lilliana.



Uniti da 50 anni

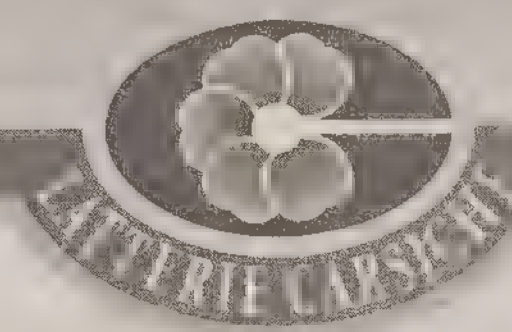
Hanno appena celebrato le loro nozze d'oro Livia e Pino Peschel: ai coniugi i migliori auguri da Luca, Flavia, Barbara e da parenti e amici.



Auguri, Franca

Franca, qui ritratta nel '49, festeggia oggi gli 80 anni: auguroni da Rudy, Annamaria, Luciano e dai nipoti Andrea e Alessandro.

domenica 12 e 19 dicembre
il BAR BIANCO di Duino
è aperto



Latte Carso,
la tua scelta
migliore

CORSI GRATUITI FINANZIATI DALLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

ASSOCIAZIONE
ENFAP

della Provincia di Trieste

ANNO FORMATIVO 1999-2000
CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA PER LAVORATORI

SERVIZI FINANZIARI

PROPEDEUTICO AL SOSTENIMENTO DELL'ESAME DI PROMOTORE FINANZIARIO

Corso della durata di 100 ore da effettuarsi nella fascia serale

Obiettivi formativi

- Conoscere le caratteristiche specifiche dei mercati monetario, azionario e obbligazionario
- Analizzare e comprendere l'andamento dei mercati finanziari e assicurativi

PAGHE E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Corso della durata di 200 ore da effettuarsi nella fascia serale

Obiettivi formativi

- Conoscere la normativa del lavoro e della previdenza sociale
- Gestire le retribuzioni del personale e tutte le pratiche fiscali e previdenziali mediante l'utilizzo del PC e del software applicativo

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: ENFAP Via S. Francesco 25 - 34133 TRIESTE
Tel. 040/635292-635494-fax 040/660410

Promozioni che lasciano il segno!

J.P. GUÉRIN
PARFUMS

Vi aspettiamo tutti i giorni comprese le domeniche e i lunedì di dicembre.

TRIESTE - VIA TARABOCHIA 3

Alcune delle nostre interessanti proposte!

omaggi e compiacimenti per tutti

PROFUMI FEMMINILI

ARROGANCE FEMME	
edt. vapo 75 ml.	44.000 - 24.900
BLU (BLUMARINE)	
edt. vapo 25 ml.	44.000 - 19.900
GENNY	
edt. vapo 30 ml.	55.000 - 32.900
JOINT (ROCCO BAROCCO)	
edt. vapo 50 ml.	77.000 - 22.900
KENZO JUNGLE (elefante)	
edt. vapo 50 ml.	90.000 - 60.900
PARAH	
edt. vapo 30 ml.	24.000 - 13.900
PIAZZA DI SPAGNA (ROCCO BAROCCO)	
edt. vapo 40 ml.	54.000 - 29.900
ROCCO BAROCCO JEANS (SILVER-GOLD-BLACK)	
edt. vapo 75 ml.	60.000 - 35.900
ROCCO BAROCCO TRE	
edt. vapo 25 ml.	43.000 - 24.900
SERGIO TACCHINI DONNA Metall	
edt. vapo 100 ml.	97.000 - 39.900

CONFEZIONI REGALO

LA PERLA	
edt. vapo 30 ml. + pochette omaggio	56.000 - 35.900
PARFUM PRIVÉ (LA PERLA)	
edt. vapo 30 ml. + pochette omaggio	53.000 - 34.900

SCHÖN

edt. vapo 30 ml.	39.000 - 22.900
TRANSPARENT BLU (BLUMARINE)	
edt. vapo 50 ml.	48.000 - 19.900

PROFUMI MASCHILI

ARROGANCE UOMO	
edt. vapo 75 ml.	44.000 - 24.900
KENZO HOMME	
edt. vapo 50 ml.	74.000 - 49.900
ROCCO BAROCCO JEANS (SILVER-GOLD-BLACK)	
edt. vapo 75 ml.	60.000 - 35.900
ROMA UOMO (LAURA BIAGIONI)	
edt. vapo 75 ml.	72.000 - 49.900
ROMA UOMO (LAURA BIAGIONI)	
after shave 75 ml.	56.000 - 39.900
SERGIO TACCHINI Metall	
edt. vapo 100 ml.	21.000 - 29.900
VETIVER ROCCO BAROCCO	
edt. splash 100 ml.	74.000 - 14.900

IO (LA PERLA)

edt. vapo 30 ml. + pochette omaggio	54.000 - 34.900
GIAN MARCO VENTURI ENERGY	
edt. vapo 100 ml. + AS gel 75ml omaggio	64.000 - 29.900
edt. vapo 100 ml. + deo stick 75ml omaggio	64.000 - 29.900

A tutti un Buon Natale e un Fantastico 2000!

NUOVE FRAGRANZE

ARROGANCE EXCITING	
edt. vapo	45.000 - 26.900
ECLIX	
edt. vapo	60.000 - 39.900
SOUVENIR D'ITALIE (ROCCO BAROCCO)	
edt. vapo	60.000 - 39.900
BOSS (HUGO BOSS)	
edt. vapo 50 ml.	30.000 - 19.900
BOSS (HUGO BOSS)	
after shave 100 ml.	32.000 - 19.900
TOUCH (GRIGIO PERLA)	
edt. vapo 50 ml.	30.000 - 19.900
VERY VALENTINO HOMME	
edt. vapo 30 ml.	40.000 - 29.900

ORE DELLA CITTÀ

Anziani
Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, oggi alle 16.30 il gruppo «I Tergestini» offrirà una rassegna di canzoni e canti triestini.

Museo
sveviano

Il Museo sveviano è aperto oggi dalle 10 alle 12. Visita guidata alla mostra «Caro signor Schmitz.../My dear Mr. Joyce - un'amicizia tra le righe» con le volutarie dell'associazione Cittaviva. L'ingresso è gratuito.

Museo
Revoltella

Oggi alle 11 Luca Geronzi sarà a disposizione per una visita guidata alla mostra «Il nudo. Classicità e attualità di un genere», cinquant'anni di opere di pittura scultura e grafica nelle collezioni del Museo Revoltella.

Cristiani
d'Oriente

Oggi alle 10, 11.30, 15 e 17, per i visitatori della mostra «Cristiani d'Oriente», allestita nelle scuderie del Castello di Miramare, servizio di visite guidate a cura dell'Associazione guide turistiche del Friuli-Venezia Giulia. Per informazioni e prenotazioni tel. 040/2247016.

Associazione
Panta rhei

L'associazione organizza oggi in sede (via Roma 23) un pomeriggio musicale con l'esecuzione delle più belle canzoni di Natale. Esecutori la pianista Aurelia Catolai, il soprano Laura Martini, il tenore Franco Nallino e il soprano Silvana Alessi Martinelli. I soci e i loro ospiti sono pregati di prenotare. Tel. 040/632120 o 0339/4167310.

VETRINA

Promozione «Fitness»
3 mesi L. 150.000

Alla Palestra dell'Arena S. Marco fino al 31 dicembre: step aerobica e total body. Corsi diurni e serali. Via Svevo 1 tel. 040/766321.

Dovete perdere da 10
a 30 kg subito?

Il gruppo prevenzione primaria seleziona 73 persone test seriamente motivate. 0347/1645714 (Vittoria).

Capelli capelli...
caduta,

tensione cute, capelli spenti, parlano con Giorgio, via Ginnastica 9, tel. 040/771289.

Dr. D. Vergna odontoiatria
e protesi dentaria

V. dei Leo 10, 040/364888 aut. Sindaco 18-8/63-1/94.

Di.Be.Ma.

Distribuzione bevande di marca a domicilio regala 1 spumante Prosecco al cliente che spendono 100.000 lire anche in maniera accumulativa sino all'Epifania. In via Canova 9. Pagliarici 2 oppure a casa vostra 040/569602 569383 633088.

Giunco, bambù, vimini, articoli regalo e d'arredo
Nel nuovo negozio Il Giunco in via Giulia 26.

Mercatino
dell'antiquariato

Oggi nelle vie del centro storico edizione straordinaria del mercatino dell'antiquariato e dell'usato d'epoca, cui si affiancherà il mercatino degli hobbisti e «Fiori in Cittavecchia».

Poligono
di Opicina

Oggi alle 15 al Poligono di Opicina Anppia, Aned e Anpi organizzano la commemorazione del 58.º anniversario del «sacrificio dei condannati a morte del tribunale speciale fascista». Alle 16 il sen. Stojan Spetic parlerà su «A che punto è la restituzione del Poligono e la sua sistemazione monumentale?».

Festa
di Santa Lucia

Oggi il Mac e l'Uic festeggiano Santa Lucia al Centro della gioventù femminile in via del Ronco 5, alle 15.30. Sono invitati soci e simpatizzanti. Ingresso gratuito.

PICCOLO ALBO

Una chiave di automobile Lancia è stata trovata sul marciapiedi di via Tarabocchia 10, ieri. Telefonare al 040/3478166.

Buon giorno da Bora Viaggi Top

CAPODANNO IN TUNISIA (in aereo)
29 dicembre - 2 gennaio

✓ Volo di linea da Verona, tour con accompagnatore, pensione completa, assistenza di nostro personale specializzato, trasferimenti con mini bus climatizzato, ingressi ai musei, guida in lingua italiana.

✓ LIT. 1.594.000 - tasse escluse

✓ Le iscrizioni si chiudono improrogabilmente il giorno 14 dicembre 1999

Associazione
Rena Cittavecchia

L'associazione invita i propri associati alla consueta «Festa di fine d'anno» oggi dalle 10.30 alle 14 in sede.

Concerto
di Natale

Oggi alle 20 nel salone del palazzo delle Poste di p.zza Vittorio Veneto si terrà il concerto di Natale, organizzato dalle Poste e dagli Amici della lirica: romanzi e duetti tratti da opere di repertorio. Ore 20, ingresso libero fino a esaurimento dei posti.

Capitaneria
di porto

Domani alle 10 all'ufficio armamenti e spedizioni della Capitaneria di porto verrà effettuata una chiamata per imbarco, con qualifica relativa ai servizi di coperta, di due marinai di nazionalità italiana iscritti nei registri dei pescatori a bordo di un motopeschereccio autorizzato alla pesca costiera locale.

RISTORANTI E RITROVI

Trattoria «Al Collio» nuova gestione

Piazza Venezia 4 tel. 040/301260. Prenotazioni pranzo di Natale e cenone di Capodanno.

Polli spiedo-gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltrè 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040/392855, orario unico 8-14.30.

Nuova osteria Aigaisgai

Tutto dicembre aperti con pranzi e cene specialità tipiche. Strada per Chiampore n. 7 Muggia tel. 040/271234.

Trattoria - Buffet El Fanal

Via d. Milizie 1 tel. 040/948713 in un ambiente rinnovato troverete il tradizionale buffet alla triestina, pranzi e cene a base di carne e pesce.

Montil

Ristorantino serale solo pesce. Vidali 2/A. 040/660038.

FARMACIE

APERTE OGGI

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Roma 16; via L. Stock 9; piazza Garibaldi 5; lungomare Venezia 3, Muggia; Aurisina, tel. 200121.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Roma 16, tel. 364330; via L. Stock 9, tel. 414304; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Roma 16; via L. Stock 9; piazza Garibaldi 5; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Garibaldi 5, tel. 368647.

Gioielli con diamanti e acquemarine
Prezzi strabilianti

La tua gioielleria
OROLINEA
Viale XX Settembre 16 - Tel. 371460

La tua gioielleria
OROLINEA
Viale XX Settembre 16 - Tel. 371460

Filosofia
alimentare

Il Centro culturale «Miradi» - scuola di kinesiologia, via del Pesce 4, presenta un seminario su «Filosofia alimentare» a cura di Alberico Lemme oggi (15-19). Ingresso libero. Per informazioni e iscrizioni tel. 040/212194 o 040/55336.

Radio
Fragola

A trent'anni dalla strage di piazza Fontana, oggi Radio Fragola (104.5-104.8 Mhz) metterà in onda una programmazione rigorosamente ricostruita su quella tragica giornata. Quasi 13 ore di trasmissione, realizzate dalle redazioni di Popolare Network, a cura di Danilo De Biasio.

Assegni
Erdisu

L'Erdisu di Trieste informa che sono in pagamento le prime rate degli assegni individuali di studio relativi all'anno accademico 1999/2000.

Bambini
in ospedale

Ai piccoli ricoverati al Burlo l'Abio (Associazione per il bambino in ospedale) offre giovedì alle 14.30 nella Clinica pediatrica un pomeriggio di svago. L'Arciragazzi - Ludoteca Lupus in Fabula presenterà uno spettacolo e dei giochi. Ci sarà Babbo Natale.

Assemblea
agenti Fnaarc

Domani, alle 17.30, avrà luogo l'assemblea annuale degli agenti e rappresentanti di commercio Fnaarc nell'Auditorium del Lloyd Adriatico (largo Inneri 1). Sarà presente il presidente dell'Unione del commercio turismo e servizi, Antonio Paoletti.

Incontro
a «Era»

Domani alle 10.30 presso la sala Illiria della stazione marittima nell'ambito di Era incontro con Giuseppe O. Longo, scrittore e informatico, su «Il computer può pensare?». L'ingresso è libero.

Lega contro
i tumori

La Sezione provinciale della Lega contro i tumori avverte la cittadinanza a diffidare di qualsiasi richiesta pubblica o privata per obblazioni a favore di assistenza domiciliare o altra attività, e di segnalare qualsiasi episodio alla sezione di via della Pietà (tel. 040/771173) e alle forze dell'ordine.

MOSTRE

Non solo blu
Hotel Savoia
12 dicembre 1999 ore 17
Premiazione concorso poesia e inaugurazione mostra di pittura
MILLENNIUM

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

David Montanari, sottufficiale di marina con Barbara Bernato, traduttrice; Giuliano Delvecchio, esercente con Silvia Crosara, banconiera; Massimiliano Molino, guardia di finanza con Svitlana Vasylenko, cuoca; Massimo Santantonio, infermiere professionale con Katja Pezzetta, impiegata; Marino Biscardo, insegnante con Giuliana Plehan, impiegata; Khalid Achabov, commerciante con Deborah Paris, banconiera; Roberto Degraffi, carrozziere con Silvia Leban, promotrice finanziaria; Francesco Palma, maresciallo Guardia di finanza con Daniela Emanuele, casalinga; Cristiano Della Loggia, libero professionista con Emanuela Batich, ausiliaria socio sanitaria; Ennio Geromin, imprenditore con Carla Vlah, restauratrice; Roberto Mingardi, medico con Patricia Bombi, impiegata; Pierpaolo Malossi, artigiano con Renata Rostohar, commercialista; Diego Ponton, impiegato con Galina Savinova, ingegnere

per una casa più sicura
SERRAMENTI
IN ALLUMINIO P.V.C. • ALLUMINIO-LEGNO • PORTE BLINDATE
PORTE PER INTERNI • TENDE DA SOLE • SCURETTI IN ALLUMINIO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI

FRATELLI FILIPPI Snc
SHOW ROOM: via F. Severo 22/E - Tel. 040/36.18.47
STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 040/36.92.89

per una casa più sicura
SERRAMENTI
IN ALLUMINIO P.V.C. • ALLUMINIO-LEGNO • PORTE BLINDATE
PORTE PER INTERNI • TENDE DA SOLE • SCURETTI IN ALLUMINIO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI

FRATELLI FILIPPI Snc
SHOW ROOM: via F. Severo 22/E - Tel. 040/36.18.47
STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 040/36.92.89

Medici
cattolici

Oggi alle 9.30 messa nella chiesa del seminario di via Besenghi 16.

Comunità
croata

Oggi alle 13 festa di Natale organizzata dalla Comunità croata nei locali dell'Oratorio di Sant'Antonio Nuovo (ingresso via Paganini 6), con piccolo mercatino natalizio e pesca di beneficenza. Per informazioni tel. 040/417644.

Mostra
prorogata

È stata prorogata la mostra «Febbre, furore e fiele. La letteratura d'avanguardia negli anni '70 e '80» allestita dalla Biblioteca civica; nella sala espositiva di via del Teatro Romano 7 e visitabile dalle 16.30 alle 19.30. Ingresso gratuito.

«Capriccio
di Strauss»

È uscito il fascicolo di dicembre di «Capriccio di Strauss», semestrale di critica musicale e letteraria edito dal Centro studi «Augusta Rapetti Bassi» con il patrocinio della Regione. In questo numero, un saggio dedicato a Richard Strauss a Lussemburgo nel '39, presidente della giuria del concorso Gabriel Fauré, uno studio sulla «base dati» musicale in Internet, e un articolo sulle «Memorie» di Lorenzo Da Ponte. Per informazioni Centro studi «A. Rapetti Bassi» C.P. 2342 Trieste.

Lega contro
i tumori

La Sezione provinciale della Lega contro i tumori avverte la cittadinanza a diffidare di qualsiasi richiesta pubblica o privata per obblazioni a favore di assistenza domiciliare o altra attività, e di segnalare qualsiasi episodio alla sezione di via della Pietà (tel. 040/771173) e alle forze dell'ordine.

MOSTRE

Non solo blu
Hotel Savoia
12 dicembre 1999 ore 17
Premiazione concorso poesia e inaugurazione mostra di pittura
MILLENNIUM

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

David Montanari, sottufficiale di marina con Barbara Bernato, traduttrice; Giuliano Delvecchio, esercente con Silvia Crosara, banconiera; Massimiliano Molino, guardia di finanza con Svitlana Vasylenko, cuoca; Massimo Santantonio, infermiere professionale con Katja Pezzetta, impiegata; Marino Biscardo, insegnante con Giuliana Plehan, impiegata; Khalid Achabov, commerciante con Deborah Paris, banconiera; Roberto Degraffi, carrozziere con Silvia Leban, promotrice finanziaria; Francesco Palma, maresciallo Guardia di finanza con Daniela Emanuele, casalinga; Cristiano Della Loggia, libero professionista con Emanuela Batich, ausiliaria socio sanitaria; Ennio Geromin, imprenditore con Carla Vlah, restauratrice; Roberto Mingardi, medico con Patricia Bombi, impiegata; Pierpaolo Malossi, artigiano con Renata Rostohar, commercialista; Diego Ponton, impiegato con Galina Savinova, ingegnere

per una casa più sicura
SERRAMENTI
IN ALLUMINIO P.V.C. • ALLUMINIO-LEGNO • PORTE BLINDATE
PORTE PER INTERNI • TENDE DA SOLE • SCURETTI IN ALLUMINIO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI

FRATELLI FILIPPI Snc
SHOW ROOM: via F. Severo 22/E - Tel. 040/36.18.47
STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 040/36.92.89

per una casa più sicura
SERRAMENTI
IN ALLUMINIO P.V.C. • ALLUMINIO-LEGNO • PORTE BLINDATE
PORTE PER INTERNI • TENDE DA SOLE • SCURETTI IN ALLUMINIO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI

FRATELLI FILIPPI Snc
SHOW ROOM: via F. Severo 22/E - Tel. 040/36.18.47
STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 040/36.92.89

Medici
cattolici

Oggi alle 9.30 messa nella chiesa del seminario di via Besenghi 16.

Comunità
croata

Oggi alle 13 festa di Natale organizzata dalla Comunità croata nei locali dell'Oratorio di Sant'Antonio Nuovo (ingresso via Paganini 6), con piccolo mercatino natalizio e pesca di beneficenza. Per informazioni tel. 040/417644.

Mostra
prorogata

È stata prorogata la mostra «Febbre, furore e fiele. La letteratura d'avanguardia negli anni '70 e '80» allestita dalla Biblioteca civica; nella sala espositiva di via del Teatro Romano 7 e visitabile dalle 16.30 alle 19.30. Ingresso gratuito.

«Capriccio
di Strauss»

È uscito il fascicolo di dicembre di «Capriccio di Strauss», semestrale di critica musicale e letteraria edito dal Centro studi «Augusta Rapetti Bassi» con il patrocinio della Regione. In questo numero, un saggio dedicato a Richard Strauss a Lussemburgo nel '39, presidente della giuria del concorso Gabriel Fauré, uno studio sulla «base dati» musicale in Internet, e un articolo sulle «Memorie» di Lorenzo Da Ponte. Per informazioni Centro studi «A. Rapetti Bassi» C.P. 2342 Trieste.

Lega contro
i tumori

La Sezione provinciale della Lega contro i tumori avverte la cittadinanza a diffidare di qualsiasi richiesta pubblica o privata per obblazioni a favore di assistenza domiciliare o altra attività, e di segnalare qualsiasi episodio alla sezione di via della Pietà (tel. 040/771173) e alle forze dell'ordine.

MOSTRE

Non solo blu
Hotel Savoia
12 dicembre 1999 ore 17
Premiazione concorso poesia e inaugurazione mostra di pittura
MILLENNIUM

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

David Montanari, sottufficiale di marina con Barbara Bernato, traduttrice; Giuliano Delvecchio, esercente con Silvia Crosara, banconiera; Massimiliano Molino, guardia di finanza con Svitlana Vasylenko, cuoca; Massimo Santantonio, infermiere professionale con Katja Pezzetta, impiegata; Marino Biscardo, insegnante con Giuliana Plehan, impiegata; Khalid Achabov, commerciante con Deborah Paris, banconiera; Roberto Degraffi, carrozziere con Silvia Leban, promotrice finanziaria; Francesco Palma, maresciallo Guardia di finanza con Daniela Emanuele, casalinga; Cristiano Della Loggia, libero professionista con Emanuela Batich, ausiliaria socio sanitaria; Ennio Geromin, imprenditore con Carla Vlah, restauratrice; Roberto Mingardi, medico con Patricia Bombi, impiegata; Pierpaolo Malossi, artigiano con Renata Rostohar, commercialista; Diego Ponton, impiegato con Galina Savinova, ingegnere

per una casa più sicura
SERRAMENTI
IN ALLUMINIO P.V.C. • ALLUMINIO-LEGNO • PORTE BLINDATE
PORTE PER INTERNI • TENDE DA SOLE • SCURETTI IN ALLUMINIO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI

FRATELLI FILIPPI Snc
SHOW ROOM: via F. Severo 22/E - Tel. 040/36.18.47
STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 040/36.92.89

per una casa più sicura
SERRAMENTI
IN ALLUMINIO P.V.C. • ALLUMINIO-LEGNO • PORTE BLINDATE
PORTE PER INTERNI • TENDE DA SOLE • SCURETTI IN ALLUMINIO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI

FRATELLI FILIPPI Snc
SHOW ROOM: via F. Severo 22/E - Tel. 040/36.18.47
STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 040/36.92.89

IN BREVE

Pro Senectute: continua la raccolta di fondi
«Aggiungi un posto a tavola»
Pranzo di Natale da offrire
a persone anziane bisognose

La Pro Senectute continua a raccogliere fondi per offrire il pranzo della vigilia di Natale ad anziani bisognosi. L'iniziativa «Aggiungi un posto a tavola» si svolgerà in un ristorante e sarà preceduta da una messa. Le offerte di 30 mila lire si ricevono tutti i giorni (tranne la domenica) alla Pro Senectute (via Valdirivo 11, orario d'ufficio), al Centro Crepaz (stesso indirizzo) al pomeriggio, al Club Rovis di via Ginnastica 47 il venerdì, sabato e domenica (orario 16-19) o tramite le elargizioni del Piccolo.

Iniziativa benefica per i popoli del Terzo mondo
e contro la leucemia: banchetti nel centro cittadino

Tre banchetti, oggi, per iniziative benefiche. In via delle Torri e largo Riborgo l'Associazione italiana contro le leucemie offre una stella di Natale in cambio di un contributo per la ricerca sulle leucemie. In piazza della Borsa «Mani Tese» è presente stamane per una raccolta di fondi a favore delle popolazioni del Centro America; nella stessa piazza si raccolgono offerte per i progetti umanitari che l'Avsi, organismo non governativo di volontariato, sta realizzando in vari Paesi del terzo mondo.

Lavori di manutenzione della rete idrica: possibili
interruzioni di fornitura per una notte in alcune vie

Per lavori Acegas di manutenzione straordinaria, saranno possibili abbassamenti di pressione e interruzione della fornitura idrica dalle 22 di martedì alle 5 di mercoledì in: Salita di Grotta, da via Cisternone fino alla fine e nelle vie diramate dalla stessa (lato valle); Strada dei Friuli dall'inizio fino al Faro della Vittoria e via a fondo cieco in diramazione dalla via da entrambi i lati; via Carmelitani, Gemona e Gradisca. Tornate le condizioni normali si dovrà far scorrere l'acqua per alcuni minuti.

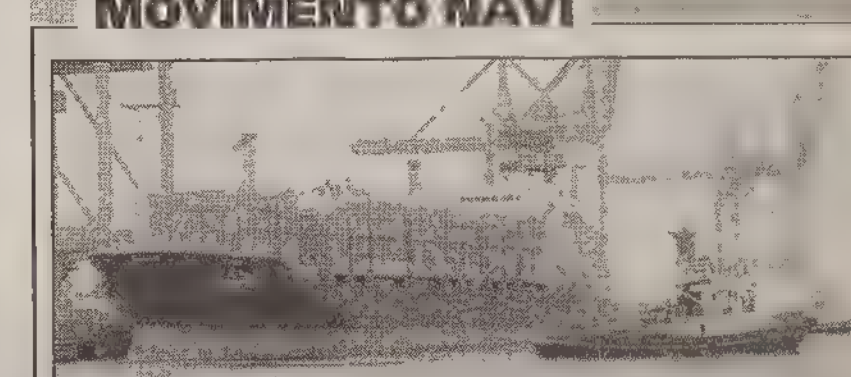
Un pomeriggio di festa in viale XX Settembre
organizzato dall'associazione Nuovo Acquedotto

L'associazione Nuovo Acquedotto organizza oggi, dalle 15 alle 20, una festa natalizia in Viale XX Settembre. La Banda Refolo si esibirà dalle 17 alle 19; saranno esposte automobili di velocità, rally, fuoristrada e kart. L'«angolo della solidarietà» vedrà presenti le associazioni Linea Azzurra, Movi, Farit, Cav, Anfaa e Sagal. Il Club dei giocolieri proporrà uno spettacolo. Infine, è prevista una mostra-mercato di lavori artistici. In caso di maltempo la manifestazione sarà rimandata a domenica prossima.

I mutamenti socio-politici nelle regioni ex comuniste
Domani una conferenza alla Scuola di lingue moderne

Domani alle 17, nell'aula magna intitolata a Pierpaolo Luzzatto Fegiz della Scuola di Lingue moderne dell'Università, Peter Ulram, uno dei massimi esperti europei nel campo della ricerca sociopolitica nei Paesi post comunisti, parlerà dei mutamenti dell'opinione pubblica avvenuti nel decennio 1989-99 nelle regioni ex comuniste. L'incontro è organizzato dalla Fondazione Pierpaolo Luzzatto Fegiz, costituita nel '95 per ricordare l'opera scientifica del fondatore della Doka.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
12/12	8.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
12/12	8.00	Ma HISTRIA MOON	Odessa	Siot 2
12/12	10.00	Li SILBA	Skidda	Siot 4
12/12	19.00	Lu MABEL RICKMERS	Ancona	VII
13/12	4.00	Il VALLEBIANCA	Gela	Silone
13/12	8.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
13/12	8.00	Bi METEOR	Bandirma	S.L.
13/12	9.00	It ANADOLU	Tekirdag	39/42
13/12	9.00	Pa PEARL MARINE	Sidi Keir	Atsm

TRIESTE - PARTENZE				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
12/12	8.00	It GIACINTA	ordini	Silone
12/12	19.00	Tu UND TRANSFER	Istanbul	31
12/12	24.00	Li IST	ordini	Siot 1
13/12	13.00	Lu MABEL RICKMERS	Capodistria	VII
13/12	15.00	Ma HISTRIA MOON	ordini	Siot 2
13/12	16.00	Ue PAVEL POSTYSHEV	Tekirdag	12
13/12	19.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
13/12	20.00	It ANADOLU	Tekirdag	39/42
13/12	22.00	Li SILBA	ordini	Siot 4

ELARGIZIONI

- In memoria di Roberto Lucchesi (12/12) dalla mamma 50.000 pro Ass. Amici del cuore, 50.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
- In memoria di Federico Cattalini per il compleanno (12/12) da Silvana Cattalini 50.000 pro Lega nazionale.
- In memoria di Anna Suzzi v. Valle nell'VIII anniv. (12/12) dalla figlia Nedda 50.000 pro Enpa, 50.000 pro Frati di Montezza, 50.000 pro chiesa B. V. delle Grazie, 50.000 pro Lega Tumori Manni, 50.000 pro Domus Lucis Sanguineti.
- In memoria del dottor Paolo Pecorari nel III anniv. (12/12) da Graziella Gianotti 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
- Da Maria Iannuzzi 20.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

- In memoria di Silvano Stringher da Vera Marini ved. Stringher 100.00 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Eddy Bosi da Gianna Bean 20.000 pro Agmen.
- In memoria di Fiorello Cortello dalla fam. Irmi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Antonella Vargui da fam. Rossit 50.000 pro Airc.
- In memoria di G.B. dalla moglie Tea e figli Gianna e Tullio 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Teodoro Russo e Stefania da figlie e generi da Odetta Russo 60.000 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Cesare Viodorno da Bruno e Lilly Viodorno 100.000 pro Domus Lucis Sanguineti, 100.000

pro Ass. Goffredo de Banfield.
- In memoria di Sonia Massad ved. Dramis da Nella Dolfi ed Eleonora Calligaris 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Walter Lussi dalla cognata e nipote Amelia ed Eddi Cerne 200.000 pro Centro cardiologico.
- In memoria dell'ing. Emilio Vanin da Luisa Ballo 50.000, da Umberto Urbanis 100.000 pro Agmen.
- In memoria di Mario Colombini dalla fam. Leonardi 100.000 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Albina Pregel Husu da Gemma Saiz Rutter 30.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
- In memoria di Elvira Quintavalle da Annamaria e Luciano Dougan 20.000 pro Astad.

- In memoria di Mauro Rumelz da parte di Livia e Aurelio Donaggio 50.000, da zia Mariuccia 50.000 pro Convento frati minori di Montezza.
- In memoria di Lauro Znebel dai colleghi Farm. Maggiore/Cattarina 200.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Sonia Massad ved. Dramis dalla fam. Maurel 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Nevi Brumat ved. Esposito da Sugan, Giraldo, Cristalli, Schrott, Crisman 90.000, dalla fam. Poliak Svave e Marina 50.000 pro Convento frati minori di Montezza.
- In memoria di Silvano Springer da Dea Miani 20.000 pro Ass. amici del cuore.

Presentata dall'Apt un'originale guida turistica scritta da un architetto austriaco e realizzata dalla Lint

Apri il libro, lancia i dadi e scopri la città

Volume strutturato come un gioco a quix, con la mappa che diventa tavoliere

Le due anime di Publio Carniel, dai mottetti alla «Marinaresca»

La città ha reso un affettuoso omaggio al musicista che le ha dedicato le più belle, intense melodie del repertorio popolare, Publio Carniel, ricordato nel centenario della nascita in un concerto al teatro Cristallo. Ma l'iniziativa, promossa da Comune e Unione stampa sportiva italiana a scopo benefico (a favore della Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo e Hrovatin) aveva anche e soprattutto lo scopo di far conoscere al pubblico la vera personalità di questo musicista che non ha scritto soltanto «Marinaresca» o «Trieste mia», ma anche raffinate pagine strumentali, brani sacri, madrigali rimasti per anni chiusi in un cassetto. E proprio la riscoperta di valori musicali inediti, insospettiti, ha contribuito a dare una temperie emotiva alla serata, svelando le diverse «anime» di Carniel.

Sul versante della polifonia classica emergevano madrigali di taglio monteverdiano e un arioso mottetto, intonato dal coro Cappella Tergestina a testimonianza della lunga attività in campo corale del maestro; la sua propensione per l'orchestra d'archi sgorgava tutta dai due «Adagi» e ancor più dal «Notturmo d'autunno» di ampio respiro sinfonico, cesellati dall'Opera Giocosa. E non è mancato l'afflato lirico in due giovanissimi interpreti, il soprano Ilaria Zanetti e il violinista Luca Zanella. Quindi, con inevitabile dicotomia, è venuto alla ribalta il Carniel delle canzoni nostalgiche e sentimentali, anche quelle meno note come «Trieste vecchia» o «Serenata». L'altra faccia della medaglia, quella più familiare per i triestini, è stata offerta dalla voce di Umberto Lupi. Severino Zannerini ha poi concertato una «Marinaresca» finale, unendo tutti in dimensione di sinfonia.

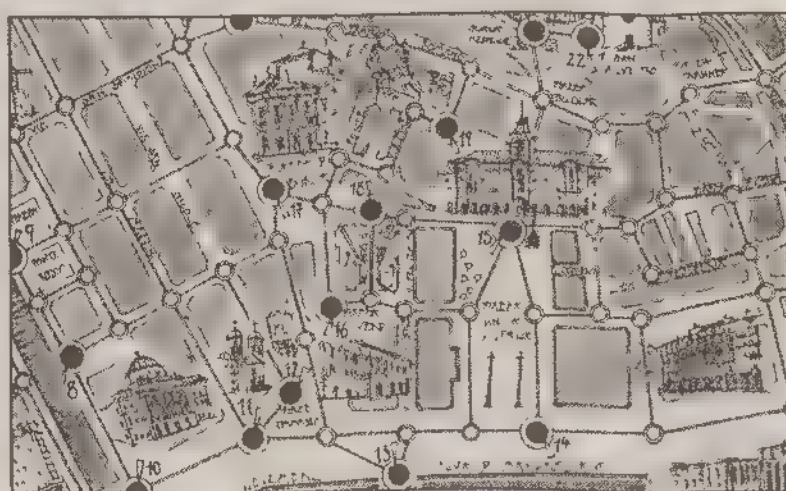
Liliana Bamboschek

Alle seicento domande (con relative risposte) si affiancano 52 schede informative dedicate ai luoghi, alle arti, alle tradizioni e alla storia di Trieste

Un libro per conoscere Trieste divertendosi. Una sorta di gioco e al tempo stesso una guida turistica. Si tratta di «Gioca Trieste», prima guida-gioco pubblicata in Italia, se non in Europa. L'idea è venuta al Circolo degli Amici del Caffè Gambrius ed è stata messa in pratica dalla Lint Editoriale, che ha realizzato il volume scritto dal giovane architetto austriaco Angelika Pasetti.

Il volume, fresco di stampa, è stato presentato nei giorni scorsi dall'Azienda di promozione turistica, che ha voluto così sottolineare come questo lavoro possa far conoscere la città puntando a sistemi di promozione turistica nuovi e quindi capaci di risultare più avvincenti.

«Gioca Trieste» è un volume con 600 domande e altrettante risposte che riguardano la città, raccontata al turista attraverso 52 schede informative sui luoghi, le arti, le tradizioni e la storia di Trieste. «Il volume



ha detto il direttore della Lint Valerio Fiandra durante la presentazione - vuole anche essere un primo esperimento da ripetere poi con altre località, creando guide che si trasformano in divertenti ma precisi e rigorosi

si giochi a quix».

«Gioca Trieste» è strutturato come un tradizionale gioco - con una piantina della città che diventa il tavolo - e anche come libro: similmente ad altri giochi da tavolo, ci si sposta lungo la città lanciando i dadi e si risponde a delle domande quando si «incontra» nei principali monumenti. La risposta corretta (su argomenti, come detto, di vario tipo, dalla storia all'attualità di Trieste) porta a vincere il monumento sul quale ci si trova. La vittoria finale va a chi è riuscito, essendo più feroce nella materia «Trieste», a guadagnarsi più monumenti. «Gioca Trieste» può impegnare quattro giocatori o può essere utilizzato come una innovativa guida turistica, caratterizzata da un linguaggio semplice capace di interessare anche i turisti più giovani. (Nella foto, un particolare della copertina del libro)

Provincia Master a Bologna e poi uno stage Borse di studio per laureati

La Provincia ha programmato una selezione per offrire due borse di studio della durata complessiva di sei mesi a laureati residenti nel territorio regionale. Gli stage consistono in attività operative da svolgere in servizi o uffici indicati dalla Provincia; in precedenza i borsisti parteciperanno al Master in governo regionale e locale che si terrà dal 10 gennaio e per due mesi (per un totale di circa 200 ore) alla Scuola di specializzazione in studi sull'amministrazione pubblica dell'Università di Bologna. L'iniziativa comprende il pagamento, da parte della Provincia, della quota di iscrizione al corso e il rimborso forfetario delle spese. Al termine del master è previsto lo stage non retribuito alla Provincia.

Alla selezione possono partecipare i laureati in Giurisprudenza, Economia, Scienze politiche, Scienze statistiche, Scienze bancarie, Sociologia e materie equipollenti. Le domande di ammissione alla selezione dovranno pervenire alla Provincia (piazza Vittorio Veneto 4) entro le 17 di mercoledì (15 dicembre). Il testo integrale dell'avviso è disponibile nelle portinerie della Provincia.

Folto il pubblico presente all'incontro al Miela Sanguineti, «poeta acrobata» fra tradizione e modernità nel romanticismo del disincanto

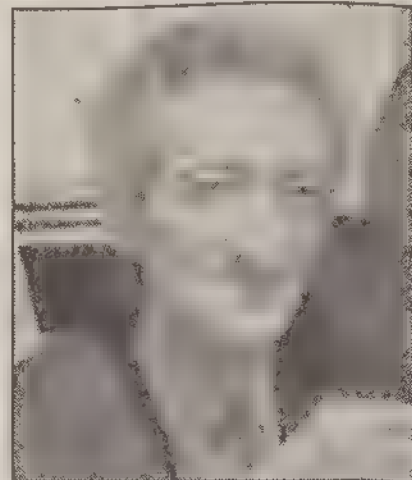
Edoardo Sanguineti, lucido e corrosivo, innovativo e tradizionalista. Sanguineti che riuscì ad amare Pasolini ma non si fermò nel sottolineare divergenze abissali. Quelle di chi aveva anche altri riferimenti non certo nazionali-popolari: «Insomma un'idea di poesia - suggeriva il poeta ligure nella commemorazione di Pasolini del '95 - che non aveva niente a che fare con le Ceneri di Gramsci».

E vero, le divergenze erano abissali. E a chi lamenta che i poeti della neovanguardia dissociano il fare linguistico e l'essere nella vita, l'artefice di «Laborintus» risponde: «Diffidate della poesia. La poesia non è automaticamente positiva e i poeti sono esenti dall'incarnare virtù morali». Al bando i romanticismi, a meno che non siano fatalmente disincantati. Ironico, garbato, elegante. E il solito Sanguineti quello che osservato nel dibattito che lo scrittore di «Erososonetto» ha intrattenuto al Miela poche sere fa con il folto pubblico presente all'incontro organizzato dal Collegio del Mondo Unito in collaborazione con Bonaventura.

L'omaggio a Sanguineti, introdotto dalle note minimaliste delle quattro mani reali (e virtuali) di Aleksander Rojc su spartito di Gelmetti, è continuato con danzatori, equilibristi, funamboli che hanno giocato con i versi del «poeta acrobata», impregnandoli di quella irriverenza che, infine, ha filtrato testi come «Sequentia» in irruenti performance rock, passando così alla pratica di certe riflessioni: «Io tendo sempre di più a insistere sul momento anarchico come momento di pulsione della grande critica del Novecento. Se questo momento ha trovato incarnazione, non è stato tanto nella forma della canzone italiana, quanto piuttosto nelle esperienze di certo rock violento e oggi, semmai, del rap e di altre espressioni di questo genere».

E a chi lo accusa di posizioni pericolosamente eurocentriche, Sanguineti non tradisce quell'onestà intellettuale che riesce a intuire come, nonostante tutto, è anche il mondo che vuole adattarsi al modello europeo, e non solo il contrario: «L'unica speranza, certo, rimane la lotta di classe intesa come ritrovamento di solidarietà del mondo dei lavoratori. Speranza utopica se guardiamo alla rivolta mancata del '68. Quello che mi spaventa di più è la distruzione del lavoro, la riduzione dell'umanità a riserva di massa». E non mancano imperativi che vorrebbero trovare conferma nei pensieri dello scrittore: parlare male è pensare male, dice qualcuno. «Ma è vero che siamo tutti capaci di fallire - conclude Sanguineti - e il rischio del giudizio è la discriminazione».

Mary B. Tolusso



Edoardo Sanguineti

«Alpi Giulie Cinema» Domani la proiezione dei film in concorso

Si terrà domani, alle 18 e alle 20.30, nell'auditorium del museo Revoltella, la terza serata della decima rassegna internazionale «Cinema & Montagna» organizzata dalla Lega montagna Uisp (Unione italiana sport per tutti). Verranno proiettati i film selezionati alla sesta edizione del Premio Alpi Giulie Cinema, dedicato alle produzioni realizzate da registi delle regioni alpine del Friuli-Venezia Giulia, Carinzia e Slovenia. I film designati dalla giuria sono «Camanchaca» di Thomas Miklautsch (prodotto in Carinzia), «Gorska Reševalna Sluzba V Sloveniji» di Marjeta K. Svetel e «Steber» di Matjaz Fistravec (prodotti dalla Rtv slovena). Alle 20.30 sarà assegnata in premio, al regista del miglior video, la «Scabiosa Trenta».

SKD IGO GRUDEN NABREZINA
con il patrocinio e la collaborazione del COMUNE DI AURISINA - OBICINA DEVIN-NABREZINA e COMUNITÀ MONTANA DEL CARSO
KRASKA GORSKA SKUPNOST
la collaborazione del CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO ZADRUŽNA KRASKA BANKA

KAMEN...
VIII MOSTRA DI ARTIGIANATO IN PIETRA E SCULTURA
da venerdì 3 a domenica 12 dicembre
Feriali 17-20
Festivi 10-12/15-20
Casa della Pietra «Igo Gruden»
Aurisina Centro 158
IN COLLABORAZIONE CON ZSKD e ACTIVA international sri

Domani il concerto Assegnato al duo Baldini-Santin il Premio

«Lilian Caraiian»

È il duo formato da Emanuele Baldini (violino) e Cristina Santin (pianoforte) il vincitore della 14.a edizione del Premio Lilian Caraiian dedicato quest'anno alla musica da camera, organizzato dalla Fondazione Caraiian in collaborazione con il Conservatorio Tartini, dove nei giorni scorsi si sono svolte le prove. La giuria (i direttori dei Conservatori di Trieste e Udine, Massimo Parovel e Giovanni Zanetti, il compositore Fabio Vidali, Nazzareno Carusi, docente al «Tartini», e Bianca De Rosa Di Giorgio, presidente della Fondazione) ha assegnato il primo premio all'unanimità: secondo il duo Evaristo Casonato (oboe) e Marco Colombaro (pianoforte), terzi ex aequo il quartetto d'archi Pezzè e il duo Franca Sciarretta (violino) e Lara Sciarretta (pianoforte).

La premiazione e il concerto dei vincitori si terranno domani alle 20.30 nella sala Tartini del Conservatorio (alla cui portineria si può ritirare l'invito).

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE
V. Tacco 5 TRIESTE
EXPRESS
La qualità su 2 ruote
E-mail: express@interactiva.it

STILE MODA
Un piccolo negozio ma sempre ben fornito!
VIA ORIANI 3 - TEL. 040.761419

80° NATALE BUCHBINDER ORVISI
Giocattoli - Via Ponchielli 3

BOSCH ELETTROUTENSILI STANTA
Via Roma 22 - Tel. 040.364512

LE NAVI DEGLI ASBURGO
Quando l'Austria era una potenza
Trieste, il mare, le navi, la storia, l'impero, le foto. In tutte le librerie
NATALE MGS PRESS

IDRA S.r.l.
VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO
CALDAIE - RADIATORI
ARTICOLI IDROTERMOSANITARI
CERAMICHE - ARREDOBAGNO
VASCHE IDROMASSAGGIO
PIASTRELLE
A PARTIRE DA L. 15.000
Via Valmaura 8 - Ratto della Pileria 39
Tel. 040.826084 Fax 040.826085
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8-12 E 13-18
SABATO DALLE 8 ALLE 12

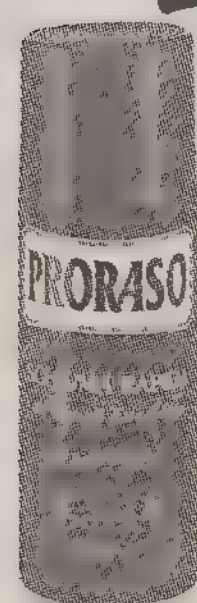
pellicerie
FRANCETICH
Maglieria in cachemire 100%
uomo-donna da L. 99.000
Piumini imbottiti con cappuccio b/volpe da L. 330.000
Impermeabili con interno da L. 390.000
Cappotti collo volpe da L. 660.000
Capi in pelle con bordo pelo da L. 990.000
Rat musqué da L. 1.350.000
Marmotte da L. 1.490.000
Visoni da L. 2.900.000
Trieste Via Mazzini 22/a Tel. 040.639259

Qualità e convenienza!

PRORASO SCHIUMA BARBA

400 ml

2.450



BYLY CREMA MANI CONCENTRATA 50 ml

4.450

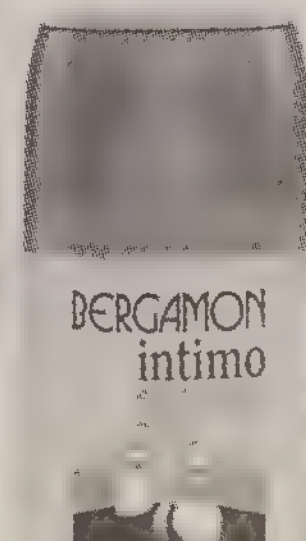
REGINA DI CUORI ASCIUGONI 3 rotoli

2.450



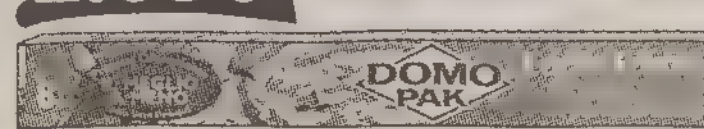
BERGAMON INTIMO 200 ml

3.450



DOMOPAK CARTA FORNO 8 mt

2.350



dm drogerie markt

grandi marche, piccoli prezzi.

TRIESTE:

- Via C. Battisti, 22
- Via Oriani, 3
- P.zza S. Giovanni, 5

Prospetto offerta dal 12/12/99 al 18/12/99

KRONOS

IMMOBILIARE

MONFALCONE In costruzione nuova disponibilità villetta ed appartamenti con ingresso indipendente a partire da **£.280.000.000.**

MONFALCONE In zona residenziale, ampio trilocale sito al piano rialzato, grande soggiorno, due bagni, poggolo, garage e cantina. **£.230.000.000**

MONFALCONE Appartamento in casa bifamiliare, sito al primo piano, con ingresso indipendente, 4 camere, cucina, soggiorno, bagno, tre terrazze. **£.178.000.000**

MONFALCONE Vicinanze stazione, appartamenti di nuova costruzione varie metrature con disponibilità box, cantine e posti auto. Da **£.150.000.000.**

MONFALCONE Recentissimo bicamere, soggiorno, cucina, ripostiglio, giardino in proprietà esclusiva, garage e tavernetta al piano seminterrato. **£.220.000.000.**

MONFALCONE Centrale appartamento al 1° piano, soggiorno angolo cottura, camera da letto e bagno, arredato compreso. **£.140.000.000**

FIUMICELLO villa indipendente, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, lavanderia, soffitta, garage, giardino e portico, **£.290.000.000**

RONCHI Appartamenti nuovi di prossima consegna, una o due camere da letto, termoautonomi, garage e cantina. Finiture eccellenti. A partire da **£.175.000.000**

RONCHI Ultime disponibilità bifamiliari su tre livelli, giardino, 3 camere, 2 bagni ed ampia taverna. Contributo regionale concesso. **ESENTE MEDIAZIONE.**

DUINO Villa a schiera recente, disposta su tre livelli, tre camere, cucina abitabile, doppio servizio bagno, box auto e cantina, giardino. **£.295.000.000**

RONCHI Villa bifamiliare, prossima costruzione, cucina, soggiorno, tre camere, due bagni, ripostiglio, giardino, ampi porticati. **£.290.000.000**

RONCHI Villa indipendente di prossima costruzione, finiture eccellenti, ampio giardino ed ampi porticati. In zona residenziale. **£.320.000.000.**

RONCHI Villa bifamiliare su unico livello, trilocale, biservizi, grandissimo scantinato. Rifiniture di pregio. Consegna giugno. **£.315.000.000**

IAMIANO Ampio rustico accostato su di un lato, disposto su tre livelli con 2.000 mq. di giardino. **£.175.000.000**

PIERIS Ville accostate di nuova costruzione, disposte su due livelli, trilocale, biservizi, con mansarda, ampio giardino, garage. Da **£.310.000.000**

MONFALCONE Zona semicentrale locale commerciale di 80 mq. adatto anche ad uso ufficio con vetrine fronte strada. **£.150.000.000**

TURRIACO Recentissima villa a schiera, ampia metratura interna, disposta su due livelli abitativi, oltre mansarda e taverna, garage e giardino. **£.295.000.000**

GRADISCA Recente villa accostata con giardino, tre camere da letto, cucina, tre bagni, ampio salone, garage, taverna e mansarda. **£.320.000.000**

MONFALCONE Appartamento sito al 1° piano con mansarda abitabile, quattro camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, poggolo, posto macchina, cantina. **£.230.000.000**

RONCHI Prossimo intervento con sette ville disposte su due livelli, trilocale, biservizi, ampio scoperto. **£.300.000.000**

PIERIS Ampio rustico accostato su tre livelli con corte interna, buona disponibilità metratura, possibilità bifamiliare.

Continuaz. dalla 9.a pagina

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 centralissimo primingresso in palazzo ristrutturato: salone, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. (A15272)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 fronte Tribunale in elegante palazzo: salone doppio, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggolo. (A15272)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Giardino Pubblico in palazzina primingresso alloggio signorilmente rifinito: salone, due stanze, cucina, due bagni, poggolo, posto auto, riscaldamento autonomo. Prezzo interessante. (A15272)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Greta casetta amplabile da ristrutturare: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, cantina, giardino, 280 metri quadrati. 280.000.000. (A15272)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Coroneo ultimo piano da ristrutturare, soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, 105.000.000. (A15272)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Economo recente soleggiato: soggiorno con cucinetta, due matrimoniali, servizi separati, poggolo. 165.000.000. (A15272)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Galilei ottime condizioni interne: saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzo. 190.000.000. (A15272)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Marconi locale d'affari primingresso con ampie vetrine di esposizione, posto auto. 190.000.000. (A15272)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Torricelli recente: soggiorno con cucinino, due stanze, bagno, due poggoli. 160.000.000. (A15272)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vicinanze centro in elegante palazzina: saloncino, due stanze, cucina, due bagni, poggolo, ottime condizioni. (A15272)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vicinanze Fabio Severo quinto e ultimo piano in palazzo anni '30: saloncino, due stanze, cucina, servizi separati, poggolo, riscaldamento autonomo. 120.000.000. (A15272)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 villa recente San Luigi vista mare due saloncini, sei stanze, studio, cucina, quattro bagni, box, giardino di proprietà. (A15272)

IMPRESA vende locale d'affari ampie vetrine d'angolo 120 mq da disporre e rifinire su misura. Tel. 040/366345. (A14925)

IMPRESA vende mono-bilocale nuovi termoautonomi porte blindate pronta consegna a partire da **£.135.000.000.** Tel. 040/366345

MEDIAGEST 040/661066 adiacenze Pam piano alto ascensore soggiorno cottura terrazzo matrimoniale cameretta bagno ripostiglio 145.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 CENTRALE piano alto ascensore vista aperta salone tre stanze servizi cucina poggolo ripostiglio 195.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 GATTERI piano alto ristrutturato soggiorno cucina matrimoniale servizi separati 125.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 GIULIA recente piano alto ascensore soggiorno cucinino arredato terrazzo matrimoniale cameretta doppi servizi 155.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 SAN FRANCESCO 6.o piano soggiorno tre stanze cucina doppi servizi terrazzi 235.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 TIGOR palazzo 30ennale ampio salone terrazzo tinello cucinotto poggolo matrimoniale cameretta bagno cantina posto auto 340.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 VALMAURA recente piano alto luminoso molto tranquillo 60 mq perfetti 115.000.000. Possibilità box auto.

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Pieris prossima realizzazione villa indipendente ampia metratura.

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Pieris terreno edificabile mq 700, 86.500.000.

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Pieris villa schiera d'angolo ottimamente rifinita con giardino.

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi zona servita casa indipendente trilocale giardino.

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 zona residenziale bellissima recente villa indipendente mq 300 abitabili giardino mq 700 circa.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centro! Recente bicamere in prestigioso condominio autoriscaldato, terrazzo, posto auto!

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Cormons interresantissima casa ampie stanze possibilità bifamiliare, grande giardino.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 San Lorenzo recentissima villaschiera zona tranquilla belle finiture giardino 255.000.000.

MONFALCONE centrale appartamento 92 mq terrazzo, garage, ristrutturazione esterna appena ultimata. Interessante! SERENA 0481/413623. (C00)

MONFALCONE FARO-NA 0481/410230 centralissimo appartamento triletto, doppi servizi, terrazzo verandato mq 30, splendida vista panoramica, completamente da ristrutturare. (C00)

MONFALCONE FARO-NA 0481/410230 Gradisca vendesi nuda proprietà casetta indipendente, giardino mq 200. (C00)

MONFALCONE FARO-NA 0481/410230 San Canzian d'Isonzo villa indipendente unico piano, biiletto, studio, soggiorno, salotto, cucina, doppi servizi, cantina, taverna, garage, giardino mq 950. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento soggiorno cucina due camere bagno garage ottimo prezzo.

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 centralissimo appartamento tre camere doppi servizi garage disponibilità immediata.

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 nuovo contesto appartamento bicamere doppi servizi giardino privato prezzo interessante.

MONFALCONE in elegante residence di prossima consegna, appartamento ultimo piano, ascensore, 3 letto, doppi servizi, ampia zona giorno, terrazzo bella vista accessoriato. Monfalcone LA ROCCA 0481/411548. (C00)

MONFALCONE mansarda 106 mq salone con caminetto, 2 camere, studio, termoautonomo. Speciale! SERENA 0481/413623. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 futura realizzazione alloggi varie metrature possibilità di giardino privato, taverna mansarda terrazzo prendisole.

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 Ronchi nuova villa indipendente ampio giardino ottime rifiniture, esente provvigioni.

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 Staranzano centrale perfetto appartamento bicamere, garage.

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 Staranzano perfetto luminoso alloggio bicamere zona residenziale.

OPICINA, villa bifamiliare recente costruzione, ampio giardino con dolina, due entità distinte con propria taverna e box. Vendita anche frazionata, no agenzie. 040/215175 0347/4867022. (A15130)

PIRAMIDE2 Bosco cucina soggiorno matrimoniale camerino bagnetto 74.000.000. 0339/6802469.

PIRAMIDE2 Duino villetta recente saloncino 3 stanze doppi servizi terrazzo garage giardino 330.000.000. 0339/6802469. (A00)

PIRAMIDE2 Marchesetti ultimo piano cucina soggiorno 2 stanze bagno poggolo 142.000.000. 0339/6802469. (A00)

PRIVATO vende PALAZZETTO liberty adiacenze via Rossetti. Fotografia pubblicata su libro «Trieste Liberty». Ampia metratura esclusiva residenza per famiglia importante. No perditempo, no agenzie. 0368/285580. (A15291)

PRIVATO vende spaziosa villa signorile collina Muggia vecchia tel. 330675. (D00)

RABINO 040/368566 adiacenze Sansovino perfetto camera cucina bagno riscaldamento arredato 60.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Baia-monti soggiorno cucina 2 camere bagno poggolo posto macchina. 133.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Baia-monti splendido attico terrazzo abitabili 2 box doppi prezzo impegnativo. (A00)

RABINO 040/368566 Campo Marzio ultimo piano soggiorno cucina camera cameretta bagno riscaldamento autonomo. 142.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Canova recente ascensore soggiorno cucina camera bagno poggolo 152.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Conti recente soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, poggolo, 170.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Duino perfetto salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, giardino. 295.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Foro Ul-piano signorile soggiorno cucina 4 camere doppi servizi poggolo. 360.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 piazza Hortis ristrutturato locale di 140 mq servizio magazzino. 290.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Piccardi luminosissimo piano alto ascensore soggiorno cucina 2 camere bagno poggolo 239.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Piccardi luminoso soggiorno cucina camera bagno cantina riscaldamento. 100.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Revoltella perfetto soggiorno cucina 3 camere doppi servizi poggolo. 238.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Rive stabile signorile locale di 120 mq fronte strada vetrine 320.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 San Giovanni signorile soggiorno cucina 2 camere bagno poggolo posto macchina. 180.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 San Vito soggiorno cucina 2 camere stanzino bagno ripostiglio 130.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Valmaura ultimo piano soggiorno cucina 2 camere doppi servizi poggolo 236.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Vecellio soggiorno cucina camera matrimoniale camerino bagno servizio 107.000.000. (A00)

XX SETTEMBRE INIZIO epoca, piano alto, buono: atri, soggiorno, cucinino, due camere, bagno. Nuovo, soffitta. Termoautonomo. 90.000.000.

VIA S. CILINO (S. Giovanni) 30.ennale, ottimo appartamento rinnovato: atri, soggiorno, cucinotto, arredato, due matrimoniali, bagno nuovo, poggolo, armadio a muro. 165.000.000.

CAPODISTRIA ultimo piano, ascensore, vista apertissima, luminosissimo: atri, tinello, cucinotto, due camere, bagno, doppi servizi, terrazzo, cantina, posto auto condominiale. 235.000.000.

XX SETTEMBRE INIZIO epoca, circa 103 mq, primo piano altissimo adatto ufficio: atri, tre stanze, cucina, stanzino, bagno, soffitta. Termoautonomo. 125.000.000.

MONFALCONE P.zza della Repubblica, 26 Tel. 0481/411430



ELISIR DI BELLEZZA

Entrare in un box doccia **Onde** Polaris Samo è un'esperienza che può cambiarti la vita. L'elegante linea del design esalta la praticità di uno spazio pensato proprio per il tuo relax. L'apertura interno-esterna, con un'anta a battente



LA STAR DEI BOX DOCCIA

In vendita nei migliori negozi di arredobagno

calamitata, assicura la perfetta chiusura dei pannelli in vetro temperato. Semplice da installare e facile da pulire. Aggiungendo poi la colonna attrezzata **Omega**, il piacere diventa totale.

Cambia vita: passa a Samo

IMMOBILIARE **CUZZOT** S.R.L. WWW.PAGINEGIALLE.IT/CUZZOT

TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TEL. 040/636128

COMMERCIALE ALTA stupenda vista mare, palazzina lussuosa, ultimo piano più mansarda: atri, soggiorno, cucina abitabile, due camere, due bagni, tre poggoli. P. mansarda: salone, due terrazze abitabilissime. Rifiniture lussuose, serramenti alluminio, porta blindata. Cantina, parcheggio condominiale. 421.000.000

VIA DELLA GUARDIA (adiacenze Del Bosco): atri, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno. Serramenti alluminio. 77.500.000.

VIA UDINE pied-a-terre monolocale con angolo cottura, letto nel soppalco. Arredato finemente. 40.000.000.

SAN ZENONE (S. Giacomo), recentissimo, ottimo quinto piano, vista aperta: atri, salone, cucina, camera, due camerette, doppi servizi, ripostiglio, due poggoli, cantina, posto auto nel garage. Serramenti in alluminio, termoautonomo. 330.000.000.

OPICINA villetta accostata ristrutturata a nuovo su recupero edilizio: soggiorno, cucina abitabile, stanzino, bagno. 1.0 p.: due camere, cameretta, bagno, poggolo più mansarda tutta abitabile. Cortile con posto auto. 330.000.000.

SANSOVINO 30.ennale, vista aperta, buono: atri, salone, cucina abitabilissima, camera, cameretta, doppi servizi, armadi a muro, ampia terrazza. Porta blindata. 173.000.000.

ROSSETTI ALTA piano alto di una stupenda palazzina 25.ennale. Luminoso, silenzioso. Circa 110 mq interni: atri, salone, cucina abitabile, disimpegno, due camere, due bagni, ripostiglio, terrazza di 37 mq, cantina. Giardino condominiale. 365.000.000.

GALILEI ALTA ultimo piano con ascensore, vista sui tetti, luminosissimo: atri, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, due poggoli, cantina e soffitta. 185.000.000.

XX SETTEMBRE INIZIO epoca, piano alto, buono: atri, soggiorno, cucinino, due camere, bagno. Nuovo, soffitta. Termoautonomo. 90.000.000.

VIA S. CILINO (S. Giovanni) 30.ennale, ottimo appartamento rinnovato: atri, soggiorno, cucinotto, arredato, due matrimoniali, bagno nuovo, poggolo, armadio a muro. 165.000.000.

CAPODISTRIA ultimo piano, ascensore, vista apertissima, luminosissimo: atri, tinello, cucinotto, due camere, bagno, doppi servizi, terrazzo, cantina, posto auto condominiale. 235.000.000.

XX SETTEMBRE INIZIO epoca, circa 103 mq, primo piano altissimo adatto ufficio: atri, tre stanze, cucina, stanzino, bagno, soffitta. Termoautonomo. 125.000.000.

CULTURA & SPETTACOLI



TRIESTE Il nome dei mormoni viene di solito associato alla poligamia ma, conoscendo i saldi principi morali che improntano questa religione, si può capire quanto questa informazione errata possa nuocere alla loro fama. Sono Caterina Tomasetti, direttrice delle relazioni pubbliche, assieme al figlio Cristian, responsabile del sistema educativo per il distretto del Friuli-Venezia Giulia, a mettere in chiaro la faccenda: «Questa tradizione è durata solo una quarantina d'anni, per volere del Signore; nel 1843 il profeta Smith fu costretto, contro la sua volontà, a farne un comandamento; non si conosce il motivo, forse può essere collegato alla morte di uomini al tempo dei pionieri. Comunque, non si trattava di una decisione personale: era il Signore a chiamare e anche a scegliere la sposa (come fece del resto con alcuni profeti biblici) ma, all'epoca, solo il due per cento dei maschi vennero proposti per questo compito».

Nel 1890 la poligamia viene abolita, probabilmente perché, essendo contraria alla legge dello Stato, creava ulteriori problemi ai mormoni, che si sufficientemente perseguitati in America. Adesso viene mantenuta da alcune sette deviate dalla Chiesa madre, che ne portano nel mondo un'immagine distorta.

Ma perché i mormoni si definiscono come «Chiesa di Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni»? Innanzitutto riteniamo che sia la diretta continuazione di quella fondata da Gesù; infatti, dopo l'apostasia verificatasi nella Chiesa romana, occorreva riportare sulla terra il sacerdozio, un'autorità che non si può assumere da soli, ma che viene concessa da Dio. Il



A sinistra, il monumento a Brigham Young, che guidò i mormoni nella vallata del Lago Salato. A destra, il momento della preghiera a Salt Lake City. Sotto: taglio di capelli alla «Casa del missionario» e ragazzi nei costumi mormoni.



dove possono entrare solo i membri riconosciuti degni dal vescovo. «Qui si celebrano le alleanze superiori con il Signore; la persona promette di obbedire in modo serio e in cambio riceve una forza e una visione particolare: è un luogo di ispirazione e di conoscenza».

Quanto alla struttura, riproduce quella della Chiesa ai tempi di Gesù, con gli apostoli, i vescovi, i diaconi; tutto il clero è volontario, anche il Profeta vive del suo lavoro, senza privilegi. Il sacerdozio viene dato a tutti i componenti maschi meritevoli; il potere che ricevono dal Signore viene messo soprattutto a disposizione della famiglia, o per qualche altro incarico nella comunità.

La recisa opposizione della Chiesa cattolica ha collocato l'Italia fra gli ultimi Paesi raggiunti dai mormoni i quali, alla fine, si sono rivolti al loro governo per ottenere l'autorizzazione all'ingresso; la questione è stata, perciò, inserita all'interno di un trattato commerciale tra i due Stati. Ecco perché, mentre nel mondo sono ormai 10 milioni, in Italia raggiungono quota 20 mila, in regione 750, a Trieste 275. I mormoni locali sono tutti italiani, tranne gli americani della base di Aviano.

Vista la curva impressionante della crescita dei fedeli, qual è il sistema usato dai missionari? «Ci sono dei colloqui, per chi è interessato, ma l'approccio consiste nel far leggere alcuni versetti del Libro di Mormon: a coloro che li seguiranno col cuore il Signore farà capire che si tratta di un vero testo sacro».

E, infatti, non credono che la persuasione possa avvenire per via razionale: «Una persona non si convince con i discorsi; l'uomo non arriva a Dio da solo, ma se veramente desidera avvicinarsi a Lui, allora potrà ricevere una risposta».

Giorgetta Dorflès

INCHIESTA Con i mormoni prosegue il nostro viaggio nei gruppi religiosi che sono presenti a Trieste

Poligami noi? No, è storia vecchia

Dal 1890 ci si può sposare solo una volta. E chi tradisce viene scomunicato

Signore, chiamando il profeta Joseph Smith, come fece con Pietro e con gli Apostoli, gli ha conferito l'autorità di nominare altri sacerdoti».

La Chiesa, dunque, viene «restaurata» nel 1830 e intitolata ai «Santi degli Ultimi Giorni», perché santi è la parola che nel Nuovo Testamento designava i membri di una chiesa, mentre gli ultimi giorni sono quelli dei nostri tempi, ormai vicini al ritorno del Cristo. E veniamo alla particolarità della religione mormone. Intanto si potrebbe credere che il

Profeta, a capo della Chiesa, ricalchi la figura del Papa, ma non è così: per i fedeli la parola del Pontefice vale solo come consiglio, quella del Profeta che è in contatto con Dio, diventa comandamento.

Altre differenze? «Noi preghiamo il Padre, come ci ha prescritto Gesù, e manteniamo con Lui un rapporto molto diretto; non abbiamo preghiere fisse ma ci rivolgiamo a Lui liberamente, secondo il nostro bisogno. Concludiamo nel nome di Cristo, perché è stato il nostro mediatore e salvatore». Alla domenica l'incontro dura tre ore: la più simile alla messa è la «riunione sacramentale», dove non solo il vescovo, ma anche alcune persone de-

signate all'intervento, parlano dal pulpito. Poi si celebra il Sacramento, distribuendo pane e acqua come simbolo del corpo di Cristo.

Altro sacramento fondamentale è il battesimo, che non viene concesso prima degli otto anni; poiché i mormoni ritengono che l'adesione alla loro Chiesa comporti la conoscenza della verità e una particolare benedizione, estendono il battesimo anche ai morti, per procura. Naturalmente ognuno pensa anzitutto ai suoi antenati, per questo esiste un imponente lavoro di ricerca genealogica svolto in tutto il mondo; ma l'intento dei mormoni è quello di riuscire a battezzare l'intera umanità. Non è detto, naturalmente, che nell'aldilà siano tutti

d'accordo, ma non per questo saranno esclusi dal Paradiso: «A differenza delle altre religioni, noi rispettiamo le credenze altrui, anche perché pensiamo che gli uomini sono destinati al Paradiso; l'eccezione esiste solo per persone veramente malvagie, che staranno in una condizione di tormento vedendo quello che hanno perso».

Questo Regno di gloria, come ha insegnato Smith, si divide in tre mondi, distinti per il livello di felicità; ognuno, infatti, sarà premiato a seconda dei suoi meriti e della sua adesione al comandamento (ecco il motivo del battesimo per i morti).

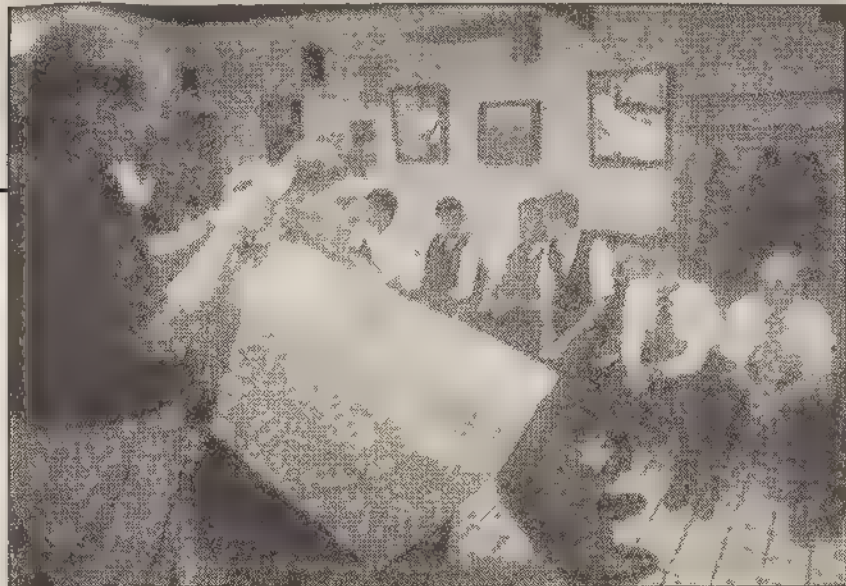
Ma c'è un altro fatto interessante: «Crediamo che il Signore ci ha generato spiritualmente in una vita preter-

rena; la terra è la nostra seconda tappa, dove dobbiamo imparare a gestire l'aspetto fisico della realtà e dimostrare la nostra indole di fronte alla possibilità di scelta fra bene e male. Però, da un punto di vista interiore, la nostra condizione attuale dipende dal comportamento che abbiamo avuto nella preesistenza: ci portiamo dietro tutto quello che facciamo».

Alcuni malvagi, rifiutandosi di seguire il piano divino, non hanno voluto venire sulla terra: costoro resteranno per sempre senza corpo, come Satana. Tutti i terrestri invece risorgeranno con un corpo perfetto, fatto a immagine e somiglianza di Dio.

La famiglia è uno dei car-

dini della Chiesa; chi tradisce il coniuge viene scomunicato: altro che poligamia! Come antidoto alla disgregazione che la minaccia in questo mondo frenetico è stato stabilito il programma della «serata familiare», che si svolge ogni settimana con cena, giochi, scambi di esperienze. Il matrimonio, poi, può essere celebrato nella cappella, con valore civile, oppure nel tempio, dove viene suggellato per l'eternità. Il tempio, che ancora non esiste in Italia benché la Chiesa sia stata riconosciuta nel '93, è la casa di Dio,



TRIESTE Di fronte alla varietà delle religioni esistenti sorge una perplessità: come mai da una sola Bibbia sono potute nascere tante confessioni, in antagonismo fra loro e ognuna convinta di incarnare la verità? La soluzione non potrebbe stare nel ritrovamento di una nuova Scrittura, che dirima finalmente le contese? È quello che è successo ai mormoni, che si rifanno a una sorta di Bibbia americana, nuova perché scoperta a inizio '800, eppure antica perché risale al sesto secolo avanti Cristo.

Su indicazione di un angelo, un ragazzo di 14 anni, Joseph Smith, rinviene degli scritti sacri incisi su tavole d'oro, che giacciono nascoste nella collina di Cumora nella contea di

Ontario, New York. Per ispirazione divina riesce a tradurre le lingue antiche e ne risulta una sorta di parallelo della Bibbia: i testi raccontano la storia di popoli di origine ebraica condotti in America da alcuni profeti, grazie alla guida del Signore, ancor prima dell'era cristiana.

Dopo la resurrezione, narrano le tavole, Cristo andò a portare il suo insegnamento e a fondare la sua Chiesa anche tra queste popolazioni. La storia è documentata fino al 400 d.C., quando la gente cristiana viene sterminata in guerra, per cui l'ultimo profeta, Moroni, chiude gli annali e li nasconde. Il libro prende il nome da suo padre Mormon, che

aveva raccolto gli scritti esistenti riassumendone alcune parti; si trattava dell'opera di diversi profeti su argomenti storici e spirituali.

Bella invenzione, fantastica trovata, diranno alcuni; eppure, a confessare l'autenticità del Libro di Mormon si sono cimentati in molti, ma hanno trovato soltanto le prove che non poteva essere stato scritto dal giovane Smith, né tantomeno tradotto da un incolto ragazzo di campagna. Vogliamo citarne qualcuna? Il testo contiene molti chiasmi, forma letteraria usata dal popolo ebraico; inoltre il computer, che può riconoscere la scrittura individuale attraverso l'uso di particolari interiezioni, ha dimostrato che il Libro è stato scritto da persone diverse.

Una nuova Bibbia, dunque, che i Mormoni usano per chiarire quanto nella vecchia è stato modificato in seguito alle traduzioni o risulta ancora oscuro. Se gli studiosi hanno valutato l'autenticità della lingua, l'esistenza delle tavole è stata confermata da tre testimoni, chiamati direttamente dal Signore, insieme ad altri otto che ne hanno preso visione. E da notare che, nonostante alcuni di questi abbiano in seguito lasciato la Chiesa, non hanno mai rinnegato la dichiarazione firmata allora.

Ma i mormoni si avvalgono di altri due libri: la «Perla di gran prezzo» racconta la sto-

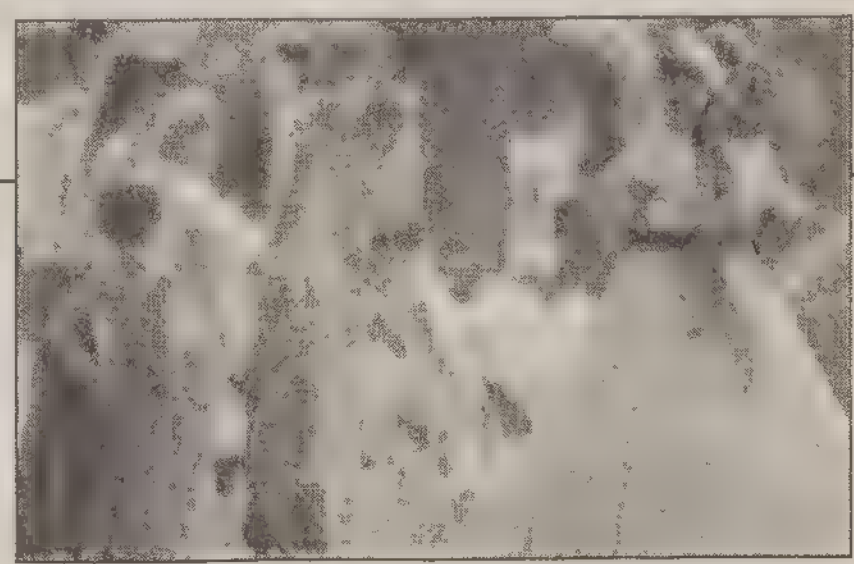
ria di Joseph Smith e gli eventi che portarono alla fondazione della Chiesa, mentre «Dottrina e alleanze», che dimostra come questa religione sia in continua evoluzione, è un compendio delle successive rivelazioni ricevute dai profeti fino a oggi. Fra queste c'è un codice della salute, detto «Parola di Sapienza», dove sono contenute norme la cui validità è stata confermata soltanto oggi e che il profeta Joseph Smith, ucciso nel 1844, aveva ordinato in comandamenti. «Non fumare, non bere alcol né caffè, mangiare poca carne: sono le prime cose che un medico toglie all'ammalato».

g.d.
(7 - segue)

L'origine degli scritti sacri ritrovati da Joseph Smith nella contea di Ontario

L'angelo disse: cerca le tavole d'oro

Una sorta di parallelo della Bibbia scritto da più mani



TRIESTE Per festeggiare i suoi vent'anni di vita, alla fine del 1998, il Gruppo 78 aveva allestito al Palazzo delle Poste di Trieste una mostra che ripercorreva la sua intera attività attraverso documenti, manifesti, cataloghi, foto. Ora tutto ciò è diventato un libro-catalogo, che ricostruisce la storia dell'Associazione, dalla sua fondazione a oggi.

Solo a guardare la ricca documentazione fotografica, per lo più inedita, contenuta nel libro curato da Maria Campitelli, socia donatrice e Presidente del Gruppo 78, si ha un'idea della molteplice attività promossa nel corso degli anni e della vivace compresenza di artisti e di modi di fare arte tra i più diversi.

Importanti antefatti, pre la creazione del Gruppo, furono proprio nel 1978 la presenza a Trieste del Wiener Aktionismus, con un'antologica all'Istituto Statale d'Arte di Hermann Nitsch, Otto Muehl, Gunter Brus, Rudolf Schwarzkogler, e una performance di Otto Muehl, cui fece seguito L'«Azione» dell'Orgien Mysterien Theatre di Nitsch al Teatro Romano. Nel settembre dello stesso anno, a Muggia, si svolse la «Festa della riappropriazione dello spazio urbano» con l'intervento di numerosi artisti italiani, austriaci e sloveni accorsi a «invadere» pacificamente e «artisticamente» la piccola cittadina.

Erano i tempi della cosiddetta arte pubblica (la Biennale veneziana del '76 era dedicata al tema Ambiente arte) e delle performance (Renato Barilli e Francesca Alinovi a Bologna organizzavano la settimana della performance nello stesso '78). Ed erano anni in cui a Trieste mancava uno spazio che potesse ospitare eventi, rassegne, iniziative d'arte contemporanea, con lo stesso Museo Revoltella

ARTE Un libro-catalogo ricostruisce l'intensa attività dell'Associazione

Gruppo 78: vent'anni da sfogliare

Dalle performance di Otto Muehl alla serie «Natura Naturans»



chiuso per lavori di ristrutturazione. Fu allora che un gruppo di artisti, critici, appassionati d'arte, costituì l'associazione chiamata Gruppo 78 con il chiaro intento di promuovere l'arte contemporanea nel senso più ampio della parola. I primi anni furono indirizzati alla sensibilizzazione delle autorità politiche e dell'opinione pubblica, sul problema «arte contemporanea»: il 1981 dette il via alle attività che riguardavano non solo le mostre per-

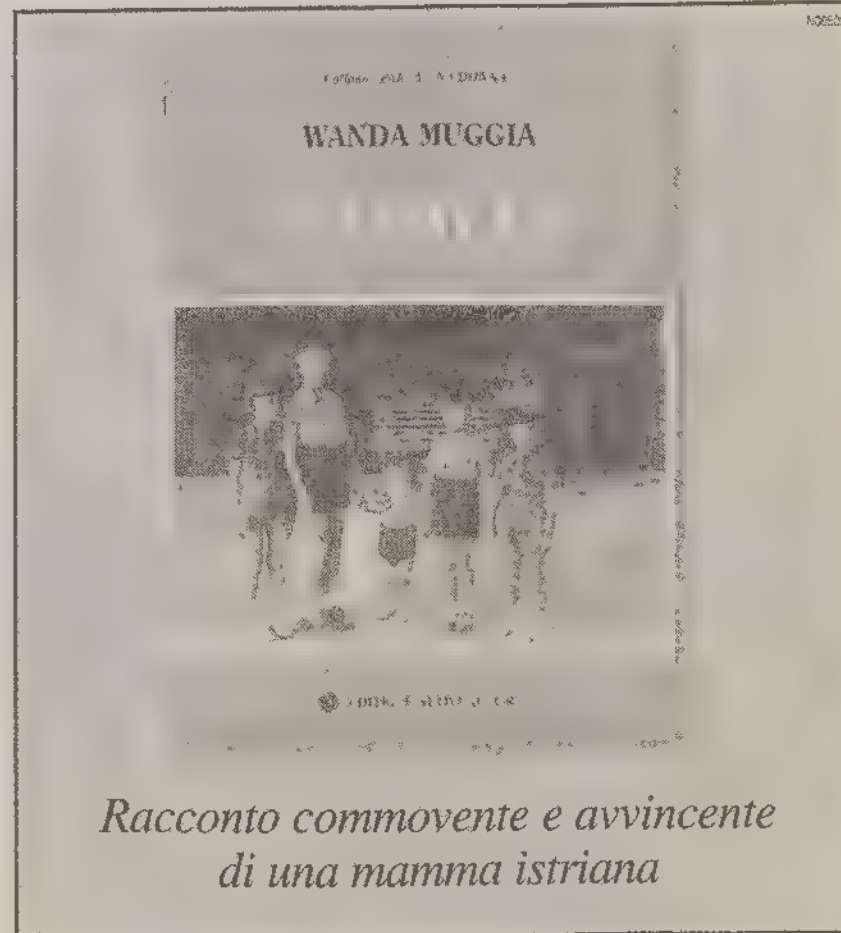
sonali o collettive di artisti locali, nazionali o internazionali, ma anche concerti, performance, feste multimediali (come quella all'Hotel Savoia nel 1983), spettacoli teatrali, di danza (con Elsa Piperno e Joseph Fontana e la compagnia Teatro-danza al Cristallo nel 1985), stage di danza terapia, di tango argentino, eventi che riunivano pittura, musica e danza tutt'insieme (come nella pièce di Jean Edelstein svoltasi all'Auditorium del Museo Revoltella nel gennaio 1993), o arte musica e poesia (il «microteatro dei Giardini Pensili» nel 1988), come si può dedurre dall'attento lavoro di elencazione cronologica degli avvenimenti, svolto da Lorenzo Michelli.

Sin dagli inizi, per arrivare, poi, alle ultime proposte e iniziative, appare chiaro il proposito di promuovere l'arte contemporanea, senza privilegiare una determinata tendenza, ma anzi interessandosi alle proposte più originali e innovative, con un'attenzione particolare ai giovani e al confronto internazionale. Dal 1996, più precisamente, il Gruppo 78 diviene Gruppo 78 International Contemporary Art e con la prima edizione di «Natura Naturans», lo stesso anno, si apre sempre più al coinvolgimento di artisti provenienti da tutto il mondo.

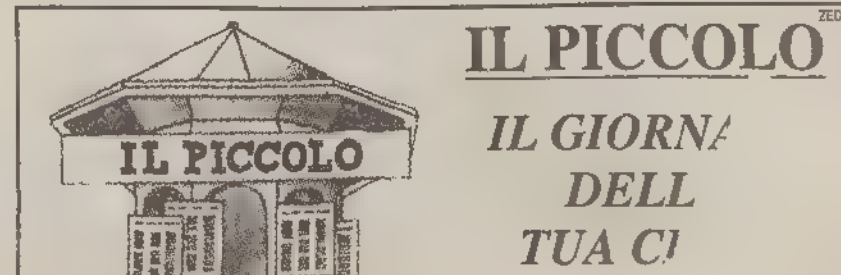
Il volume, caratterizzato da una forte impronta grafica, si conclude con la documentazione dell'ultima edizione di «Natura Naturans» (svoltasi lo scorso agosto al Teatro Miela), segnando un punto fermo nella ventennale attività del Gruppo, che ora immaginiamo, già pronto a ripartire.

Franca Marri

A sinistra, «Eva 1999» di Lorena Matić



Racconto commovente e avvincente di una mamma istriana



IL PICCOLO

IL GIORNO
DELL
TUA C!

MUSICA Stasera a Barcellona il debutto del tenore con l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

Bocelli parte in tournée con Maazel

Il recital, che spazia da Verdi a Puccini, farà tappa anche a Zagabria

Gialappa's: debutto al cinema e (forse) passaggio alla Rai

ROMA Alla vigilia dell'uscita del loro primo film, «Tutti gli uomini del deficiente», Giorgio Gherarducci, Marco Santin e Carlo Taranto, meglio noti come «Gialappa's Band», sono oggetto di indiscrezioni e smentite sul loro futuro televisivo. La Gialappa's avrebbe chiuso un accordo con la Rai per un programma in onda nell'autunno 2000 e non si escluderebbe un loro impiego già da gennaio di domenica su Raidue. Ma la notizia è stata in parte smentita con un comunicato ufficiale della Rai e l'avvocato della Gialappa's definisce «improbabile» il passaggio dei suoi assistiti alla Rai, avendo un'esclusiva con Rti per due programmi per l'Italia 1 e contestando «l'assoluta infondatezza e falsità» della notizia. Intanto è certo che dal 21 gennaio alle 14.30 la Gialappa's tornerà su Italia 1 con un programma dedicato ai comici che hanno fatto il successo di «Mai dire gol».

CAGLIARI Debutto stasera nell'Auditorium di Barcellona per l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari con la direzione di Lorin Maazel e la voce di Andrea Bocelli (nella foto). Ad affiancare il tenore toscano nell'interpretazione di alcuni dei più famosi brani di Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini sarà il soprano Lucio Mazzaria. Il recital è il primo del tour europeo che interesserà, fino al 21 dicembre, il pubblico di Strasburgo, Lisbona, Zagabria, Budapest e Messina. L'iniziativa promossa dal Sovrintendente della Fondazione cagliaritano Mauro Meli, con la collaborazione del direttore artistico Massimo Biscardi, e di quello musicale, Gerard Korsten, si avvale del patrocinio della Regione.

In occasione del recital verranno distribuiti materiali informativi sulle peculiarità ambientali, artistiche e culturali della Sardegna e sarà possibile anche conoscere i prodotti alimentari ad apposite degustazioni.

Si tratta - ha sottolineato il sovrintendente Mauro Meli - di una tournée molto importante perché suggerisce una crescita artistica e un rapporto con il direttore Maazel iniziato alcuni anni fa, ma è anche una straordinaria opportunità, attraverso la voce di Bocelli e Mazzaria di far cono-

scere l'intera isola e le sue straordinarie opportunità.

Rappresenta inoltre l'avvio di un programma più vasto che vede la Fondazione impegnata in collaborazioni con analoghe istituzioni all'estero e che premia il lavoro fatto in questi anni. Molto presto un progetto simile verrà varato anche per il Coro che varcherà i confini regionali e nazionali. Per quanto riguarda invece Lorin Maazel inaugurerà nel prossimo mese di luglio il Festival Internazionale di Musica all'Anfiteatro Romano di Cagliari con uno spettacolo in prima esecuzione mondiale. «Tutto ciò - ha concluso il Sovrintendente - è per noi motivo di soddisfazione e di orgoglio».

Il recital - ha sottolineato il direttore artistico Massimo Biscardi - concepito classicamente, senza allestimenti scenografici, consentirà di apprezzare attraverso l'esecuzione di significativi brani Andrea Bocelli, che peraltro nel 1997 ha interpretato Rodolfo nella «Bohème» di Puccini diretta da Steven Mercurio, e Lucia Mazzaria, che ha mostrato indiscusse qualità in diversi teatri del mondo. La soddisfazione maggiore è però l'alto livello raggiunto dall'Orchestra che ha potuto consentire di realizzare questo progetto.



CINEMA



Venezia, la Mostra del Duemila

VENEZIA Fissate le date per la prossima Mostra del cinema che si terrà al Lido di Venezia dal 30 agosto al 9 settembre del Duemila. Il consiglio d'amministrazione della Biennale ha fissato anche il periodo in cui verrà organizzata la settima Mostra di architettura: il 18 giugno ci sarà l'inaugurazione. La rassegna proseguirà fino al 20 ottobre. (nella foto, Nicole Kidman, stella della Mostra 1999).

MUSICA Il fisarmonicista allo Zanon di Udine con l'Orchestra Filarmonica

Galliano, sinfonico equilibrio

UDINE Il festival di Udine Jazz '99, organizzato da Euritmica, mancava di un appuntamento importante, dopo la forzata déaillance dell'estate scorsa, con uno dei musicisti più attesi della stagione. Richard Galliano, fisarmonicista della grande scuola francese, da Scotta a Lenoir, erede «naturale» nonché allievo prediletto di Astor Piazzolla, dopo un memorabile concerto di un paio di anni fa all'Auditorium di Gorizia, in coppia con Michel Portal, ritorna all'Auditorium «Zanon» di Udine, per presentare il suo ultimo progetto musicale.

Il concerto vede il tutto esaurito con un pubblico molto attento e affascinato dall'espressività e dalla bravura esecutiva di Richard Galliano, che alla soglia dei cinquant'anni si ritrova ai vertici della carriera e in piena attività creativa, completamente a suo agio nella veste di solista e arrangiatore sia dei classici del repertorio «valse musette» e tango, sia delle sue composizioni, che vantano una dignità consolidata nel mondo del jazz contemporaneo, grazie a una splendida collezione di concerti e di registrazioni su Cd, come a esempio «New Musette» e «Blow Up».

La prima parte del concerto è tutta dedicata alle composizioni per fisarmonica di Galliano, quali «Fou rire», «Tango pour Claude», «Ballade pur Marion», «Giselle» e «Sanfona», con un finale da brivido con l'esecuzione di «Libertango» del Maestro, che ha trascinato una lunga

scia di applausi.

La seconda parte è dedicata, invece, a un nuovo lavoro, uscito da poco in Cd per la Deyfus Jazz, con la partecipazione dell'Orchestra Regionale della Toscana, e in questo caso del gruppo cameristico dell'Orchestra Filarmonica di Udine. Il programma prevede l'esecuzione del «Concerto per bandoneon, percussioni e orchestra», diviso nelle due composizioni «Aconcagua» e «Oblivion» di Piazzolla, e di «Habanerando» e «La valse à Margaux» composti e arrangiati dallo stesso Galliano, mentre la prevista esecuzione della suite «Opale Concerto» non è stata eseguita per problemi legati alla complessità dell'esecuzione, fuori portata per il giovane ensemble udinese.

La coloritura e il timbro della fisarmonica e del bandoneon, sovrapposti a quello di archi, pianoforte, percussioni e arpa, riesce a dipingere degli acquerelli sonori di una bellezza intima, notturna e a volte solare, lontana dalle forzature imposte talvolta da abbinamenti improbabili di strumenti jazz e orchestra sinfonica. L'equilibrio compositivo e la grande forza espressiva del solista, hanno dato vita invece a una originale e suggestiva forma di musica sinfonica contemporanea, moderna e allo stesso tempo tradizionale, in grado di soddisfare sia il grande pubblico che i cultori del genere. A grande richiesta, finale solista con una splendida «Bebé» dal repertorio Airt-Flora Purim.

Giorgio Cantoni



Ma quel contrabbasso brilla quasi di una vita propria

TRIESTE Nella seconda tappa del viaggio attraverso la musica contemporanea, il pubblico di «Trieste Prima» ha avuto l'opportunità di conoscere tutte le potenzialità espressive e di suono del contrabbasso, solitamente relegato nella funzione di sostegno dell'armonia nelle formazioni cameristiche e orchestrali. Protagonista del concerto è stato, infatti, il solista e compositore Fernando Grillo, docente presso il Conservatorio statale di Roma nonché, come si legge nelle note di sala, iniziatore di diverse avanguardie musicali, avendo creato nuove tecniche di produzione sonora e d'espressione musicale per gli strumenti ad arco, di cui è uno dei massimi cultori. A San Silvestro l'altra sera Grillo ha dato un ampio saggio del suo modo di intendere e vivere il rapporto con lo strumento, dal quale ha saputo trarre insospettabili alchimie di suono e colore, tanto dalle sue composizioni quanto da quelle di Stockhausen e Feldman. Grillo ha tradotto con disinvoltura padronanza di mezzi tecnici, così come rimanda alla temperie post sessantottina la scelta di movimentare le note conclusive di «Gstuss» con un intervento coreografico a suggello della sua esibizione, cordialmente applaudita dall'elastico pubblico presente.

Patrizia Ferioldi

Magiche vibrazioni dei Gwen in concerto al Teatro Miela



TRIESTE I Gwen ritornano a regalare le loro magiche sonorità dal vivo. Domani sera, alle 20.30, la band triestina suonerà al Teatro Miela in una serata che coincide con l'incisione e la distribuzione del nuovo cd autoprodotta: «The second live», registrato il 19 giugno di quest'anno al Teatro di via Ananian, a Trieste.

L'album si apre con «Spencer the Rover» e comprende alcuni tra i pezzi più belli del repertorio dei Gwen, che affonda le radici nella tradizione: «The Music of Bremen» e «The Bonnie Ship the Diamond», «Drink

your Sadness» e «The Evening Cat».

Al Teatro Miela, i Gwen si presenteranno con la nuova formazione, composta da sei musicisti (nella foto sopra): Michi Veronese alla voce e arpa celtica; Peadar Atti all'accordeon e low whistle in G; Roberto Fonda al basso; Paolo «Pablos» Barbo alla chitarra e cori; Nevio Sgherla alla batteria e percussioni; Claudio Verh al contrabbasso.

Nati ormai più di dieci anni fa, nel 1987, i Gwen si sono fatti conoscere e apprezzare in giro per l'Europa, partecipando a importanti festival e rassegne.

GLASBENA MATICA TRIESTE

Kultur Dom di Trieste
via Petronio 4
STAGIONE DI CONCERTI 99/2000

18 dicembre 1999
GALLUS CONSORT, Trieste
Dina Slama - voce, spinetta, organo
Irena Pahor - viola da gamba
Miloš Pahor - flauto
Erika Slama - flauto
Ferdinando Brumet - flauto

22 gennaio 2000
GRUPPO STRUMENTALE
«EVLASION», Trieste
Tamara Trejak - flauto
Igor Cante - fisarmonica
Marko Feri - chitarra
Claudia Sedmich - pianoforte
Alexander Pavlov - contrabbasso
Dario Savron - percussioni

25 febbraio 2000
ORCHESTRA D'ARCHI
DEL «LABORATORIO
ENSEMBLE», Trieste
Direttore MAURO VIDONI
Marko Feri - chitarra
Marko Masuda - violino

17 marzo 2000
CORO ACCADEMICO
«TONE TOMSC», Ljubljana
Direttore STOJAN KURET

31 marzo 2000
QUINTETTO A FIATI DEL
«MAGGIO MUSICALE
FIORENTINO», Firenze
Alessia Sordani - flauto
Fabio Bagnolo - oboe
Paolo Pistolesi - clarinetto
Stefano Mangini - corni
Francesco Fortinelli - fagotto

21 aprile 2000
LUCA FERRINI
pianoforte, mandolino

Informazioni e vendite abbonamenti
GM via Manna 29, tel. 040.418605

IN GALLERIA

Opere di una ventina di grandi pittori sono esposte alla Galleria «Cartesius»

«Momenti» d'arte lunghi un secolo

Storie pubbliche e private di Carbone alla «Rettori Tribbio 2»

TRIESTE Ricca, varia e originale appare sin dalla prima impressione, l'esposizione della Galleria Cartesius, visitabile in questi giorni e sino al 16 dicembre, e che ha per titolo «Momenti...». Vengono proposti dipinti a olio, tecniche miste, grafiche, disegni che segnano un momento, appunto, ma può trattarsi anche di un soggetto, particolari e caratterizzanti una fase all'interno della produzione di una ventina di artisti del nostro secolo, scelti a livello regionale e nazionale.

Tra questi diversi «Momenti» si può scorgere allora un monotipo di Spacal del '47, che rappresenta delle «Case in Istria» nei modi del suo primo «realismo magico», dove gli elementi, i colori, le suggestioni, i particolari del paesaggio carismatico ancora attendono di essere astratti dall'insieme della visione per nuove, espressive costruzioni.

Un paesaggio montano di Carlo Sbisà ci porta, invece, nell'alta valle dell'Isonzo, che l'autore rivisita anche in altri suoi dipinti, secondo visuali diverse, al fine degli anni Venti. Ad anni ancora precedenti ci riporta invece il delicato volto disegnato a matita della modella di Piero Marussan. Accanto, l'«Impennata» di Luigi Spazzapan fa ritornare in mente la sua passione per i cavalli, la sua grafia vivace, briosa, la velocità narrativa del suo ritrarre cavalieri, moschettieri e picadores nella china come nella tempera.

Con la stessa freschezza e immediatezza, Felice Carena mette in scena i suoi «Pulcinella», dal tono poetico e leggero. E in una di queste da favola ci porta anche il «Mattino fantastico a Pallagoria» di Renato Guttuso, con quelle figure di statue grottesche e inquietanti insieme, che paiono animarsi e che ritorneranno, in anni successivi, a turbare anche l'atmosfera del grande dipinto «Spes contra Spem».

Poesia e levità, sospese nell'atmosfera lagunare, significano con pochi tratti l'acquerello di Virgilio Guidi, mentre i «Girasoli» di Giuseppe Zigaina riscaldano l'immagine con la luce metafisica del cielo giallo e con la forte impressione materica del segno che caratterizza i fiori. Quindi Nino Caffè, Corrado Cagli, Giuseppe Cesetti, Piero Donazio, Gianni Dova, Mino Maccari, Zoran Music, Concetto Pozzanti, Emilio Scanavino, Giulio Turcato, Emilio Ve-

dova ci raccontano altri «momenti» di fantastiche astrazioni o di divertite narrazioni.

Nella sala espositiva dell'Ape le opere di Valentina Cosciani Bonivento mostrano un «Moto ondoso in aumento». In effetti, la sua pittura su seta, come le sue opere grafiche, sanno attrarre l'attenzione per l'andamento lineare e fluttuante capace di esprimere antiche simbologie accanto a forme marine, drammi impressi nella storia o pre-supposti soltanto virtualmente (fino al 14 dicembre).

Salvatore Carbone espone alla Galleria «Rettori Tribbio 2», fino al 17 dicembre, una serie di dipinti nei quali si è perduta l'unitarietà della visione: le immagini sono frammenti che si sovrappongono, si incontrano o si scontrano, particolari di ambienti, luoghi, colori, memorie, mitologie mediterranee: storie pubbliche e private di una realtà frantumata e ricostruita con la volontà, emotivamente presente, del ricordo e del desiderio.

Al Caffè degli Specchi sono esposti gli oli di Francesco Modigli, dal segno che varia a seconda dei soggetti trattati, ma che trova la sua maggior forza espressiva nelle oniriche visioni dei corpi femminili, leggeri, sinuosi, danzanti, un po' alla Toorop (fino al 30 dicembre).

«Le immagini di dentro» è il titolo della mostra aperta fino al 10 dicembre alla Galleria «Il Coriandolo», che propone la solarità pittorica di Roberto Metz, accanto al realismo carsico di Luciano Alehan, il neopressionismo di Giuseppe Aleone, i «falsi d'autrice» di Leonor Peniche Rosa e i nudi sensuali e pensosi degli acquerelli di Dario Ciani.

Fabrizio Castorina è il fotografo digitale che espone invece al New Age Shop di via Nordio; le sue sono immagini a volte cariche di lontane, vaghe suggestioni, invito a una silenziosa meditazione, a volte eccessivamente contaminate, colorate, manipolate.

Infine tra i «Delicati colori di Natale» al Centro commerciale «Il Giulio», tra presepi, paesaggi imbiancati dalla neve e icone pseudobizantine, si distinguono Daniele Tocco per una certa originalità e Mario Galiano per un tocco di surrealità.

Franca Marri

Sopra, «Il tempo della memoria» di Salvatore Carbone.



City Club
TRIESTE

Passeggiando in città con
La
Banda "Triestinissima"
giocolieri, prestigiatori, pattinatori
dalle 15.00 in Viale XX Settembre
La Banda "Refolo"
ESPOSIZIONE AUTOMOBILI: Velocità, Rally, Fuoristrada
VOLONTARIATO: l'angolo della solidarietà: Linea Azzurra-
MOVI - F.A.R.I.T. - C.A.V. - A.N.F.A.A. - S.A.G.A.L.
GIOCOLIERI, MOSTRA MERCATO lavori artistici
CON IL CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TRIESTE
&
LA COLLABORAZIONE DEL COMUNE DI TRIESTE

DOMENICA
12
DICEMBRE
19
DICEMBRE
20
DICEMBRE
21
DICEMBRE
22
DICEMBRE
23
DICEMBRE
24
DICEMBRE

TEATRO Alla «Tripovich» Giulia Lazzarini torna a interpretare il monologo di Samuel Beckett

Sopravvivere, a forza di parole

Strehler aveva allestito «Giorni felici» nell'82, al «Piccolo» di Milano

Incantare i piccoli spettatori parlando di rondini in volo

TRIESTE Perché la Luna è bianca? Perché le rondini hanno il dorso nero e la coda biforcuta? Perché il salice è piangente? A rispondere a queste domande ci ha pensato la Compagnia Bella di Forlì con lo spettacolo «Il volo delle rondini», un racconto di Giampiero Pizzol messo in scena mercoledì al Teatro Cristallo per la rassegna «Ti racconto una fiaba». Protagonista dello spettacolo la brava Laura Aguzzoni, che per circa un'ora ha incantato bambini e adulti mettendosi nei panni dei personaggi del racconto e animando gli oggetti e le figure creati da Silvana Ninivaggi e Manuela Cenci. Ad accompagnare il suo racconto le musiche di Stefano Liporese. Lo spettacolo è stato ideato in collaborazione con la Lipu (Lega italiana protezione uccelli), in appoggio a una campagna in difesa della rondine.

Ma non voglio portar via altro tempo: scommetto che tutti saranno ansiosi di sapere perché la Luna è bianca, perché le rondini hanno il dorso nero e la coda biforcuta, e perché il salice è piangente. Trasformandosi in un dio pasticcere, Laura Aguzzoni ci mostra sul suo unico elemento scenografico (un rettangolo di cielo dipinto illuminato da una luce frontale) come la Luna sia in realtà una torta di luce (non sarà molto scientifico, ma è poetico...). Le rondini hanno il dorso nero perché hanno dovuto combattere con i diavoli, i quali, a loro volta, si erano intestarditi a voler annerire la Luna con la vernice nera: nella battaglia, la vernice si è sparsa sul dorso delle rondini. La coda biforcuta è invece opera di un drago affamato, che, nel tentativo di mangiarsi la rondine, si è dovuto accontentare solo di qualche piuma. La rondine è scappata ma la coda è stata tagliata dai denti del drago. E infine il salice è piangente perché, con tutta la più buona volontà, non riesce a volare. La forza dello spettacolo (che forse avrebbe bisogno di una maggior calibratura nella durata delle scene) sta nelle capacità dell'attrice di far vivere gli oggetti, vera fonte di stupore per i bambini presenti. Interessante il materiale utilizzato dalla Compagnia Bella per la costruzione di questi oggetti: una caffettiera fa da corpo e da becco per la rondine, un paio di gnomometri incrociati diventano una zanzara seccatrice e alcune lattine, con qualche aggiunta, si tramutano in rossi diavoli. Riuscita l'interazione con i bambini, che hanno mostrato tutto il loro entusiasmo per una rappresentazione semplice e allo stesso tempo coinvolgente. Applausi meriti di un Cristallo gremito in occasione della giornata festiva.

S.C.

TRIESTE Winnie è piccolina, bionda, carnagione color confetto. Cinquantenne in gamba, Winnie è sposata, colta e veste con gusto. Nella sua borsa, una sporta nera «molto capace», ha tutto ciò che serve. Lo spazzolino da denti, il rossetto, la spazzola, lo specchio, la bottiglia con lo sciroppo ricostituente. Appena apre gli occhi, dopo che il trillo del mattino l'ha destata dal sonno, Winnie sorride, prega e loda la felicità di un «altro giorno divino». Una donna a modo, Winnie. Amabile, chiacchierona, ottimista. Un solo cruccio. L'essere seppellita fino al busto nel monticello di sabbia di un deserto quasi senza vita. Sotto l'eterno giorno di un sole senza tempo.

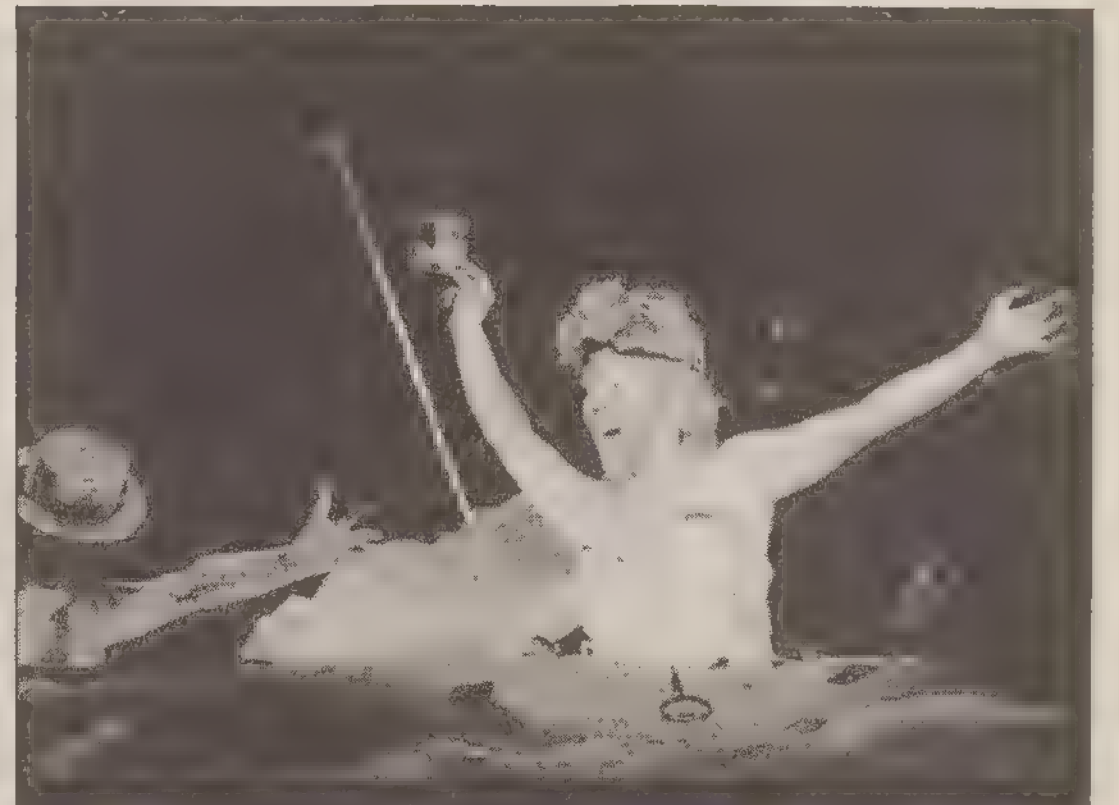
Dopo la Winnie di Lucilla Morlacchi, qualche giorno fa a Udine, adesso è Giulia Lazzarini - a Trieste, alla Tripovich per la stagione dello Stabile - che si cala letteralmente nell'abito e nella sabbia della protagonista di «Giorni felici» di Samuel Beckett. Ed è un'altra Winnie, questa in cui gli spettatori possono riconoscere il canto di una resistenza tenace e un inno alla sopravvivenza. Lo sforzo di un'eroina gladiatrice che nonstante tutto vuol continuare a esistere. A forza di volontà e di parole. L'esatto contrario di quel teatro del silenzio e del nulla sotto cui per superficialità si tende a etichettare la poesia teatrale di Beckett.

Non è uno spettacolo nuo-

vo, «Giorni felici». Una regia di Giorgio Strehler, ideata diciotto anni fa per il Piccolo di Milano e ripresa adesso da Carlo Battistoni, che restituisce alla stessa interprete di allora l'intuizione strehleriana di questo atto di orgogliosa rinvenuta sull'ultima spiaggia della degradazione. Spettacolo bello e commovente, per chi riesca a leggere nelle due ore di gesticolante immobilità, la debolezza e la forza di una donna qualsiasi che per disperazione, anzi contro ogni disperazione, in un livido paesaggio azzurrino, di sabbia color marmo, di estinzione della specie umana, si aggrappa a tutto ciò che infine rimane di umano. Un tubetto di dentifricio, il passaggio di

una formica, i versi di un valzerino da carillon... «Tace il labbro, t'amo, dice il violino...».

Brava, ostinata e trepidante come lo era stata allora, Giulia Lazzarini (nella foto) è bionda come potrebbe esserlo una Jean Harlow confinata alla cintola in una sabbia di reminiscenze dantesche. Da quel piccolo mezzo busto carnoso e rosato, l'attrice trae il suo solo mondo possibile, il suo arsenale senza qualità di piccoli oggetti e piccole parole. Riflessioni svagate, citazioni let-



terarie, mondanità leggere che improvvisamente si tingono di oscura felicità, anche quando più tardi, nel secondo tempo, quella felicità sembra più derisoria e più lontana. Perché oramai solo la testa emerge dalla sabbia. Perché oramai è un martirio, e una grazia, lanciare segnali di vita a quell'altra forma di vita, forse il relitto di altri giorni felici, che le si aggira attorno: il

taciturno e intermittente marito Willie (interpretato da Elio Veller).

Da considerare come una fra le più belle messe in scena mai realizzate di «Giorni Felici» (il testo è del 1961), questo spettacolo chiuderà a Milano il 21 e 22 dicembre la lunga maratona internazionale del Festival del Teatro d'Europa. A Trieste si replica fino a domenica 19.

Roberto Canziani

Non convince completamente la commedia di David Hare in scena al Teatro Cristallo, pur con una Rossella Falk perfettamente a suo agio nel ruolo di Judy

«Differenti opinioni» che dicono la leggerezza delle cose

TRIESTE Una commedia lieve. Sin troppo lieve. «Differenti opinioni», pièce in quattro atti di David Hare messa in scena al Teatro Cristallo dalla compagnia Rossella Falk, per la regia di Piero Maccari-nelli, vorrebbe dire cose intelligenti con leggerezza, ma finisce col dire soltanto la leggerezza delle cose. Non è qui in discussione l'interpretazione della compagnia, a cominciare da una Rossella Falk (nella foto) perfettamente a suo agio nel ruolo di Judy, la madre di Amy. Valga lo stesso per Valentina Sperli (Amy), Massimiliano Franciosa (Dominic) e tutti gli altri. In discussione è invece il testo del commediografo in-

glese, a causa della sua meditata e voluta superficialità. La storia ruota su uno scontro generazionale, sintetizzato soprattutto dal gioco tra lo stile di vita di Judy, un'attrice di teatro che si richiude nel suo mondo di sogno per non vedere ciò che accade attorno a sé, e il binomio composto dalla figlia Amy, carattere forte e idealistico, e dal suo ragazzo Dominic, giovane in carriera che diventerà un rapace giornalista televisivo. Lo scontro avviene, per tre atti su quattro, nella casa di campagna di Judy, dove appariranno anche i personaggi della nonna Evelyn (Anna Maria Torniati), divorziata a poco a poco

dalla vecchiaia e di Frank (Roberto Bisiacco), consulente finanziario di fiducia e pretendente alla mano di Judy (a sua volta vedova di un pittore). Come nella vita, anche qui si percepisce il tempo che passa: dal primo al quarto atto trascorrono ben quindici anni (dal '79 al '95).

Ma dietro alla storia che si snoda con apparente normalità teatrale, con i suoi bravi

colpi di scena posti propri alla fine di ognuno dei quattro atti, dietro ai colloqui tra madre e figlia, che nascondono conflitti non sopiti e opposte visioni del mondo, ci dovrebbe essere quella ragnatela di motivazioni forti che spesso sorreggono un testo teatrale. Qui, invece,

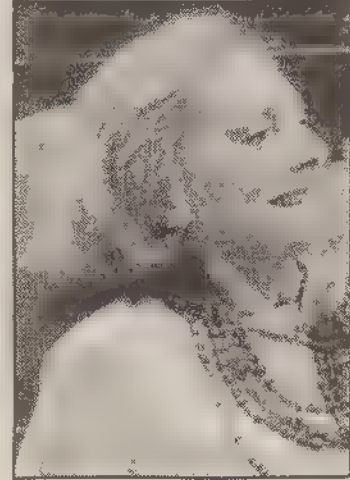
il testo è in equilibrio su una punta di nulla e le parole funzionano perché non hanno altro riferimento che se stesse,

in un vorticoso giro di valzer che assomiglia alla vita, tanto quanto assomiglia alla vita una telenovela. Il gioco delle opinioni tra Judy, Amy e Dominic non è che il nostro gioco, solo che l'operazione di David Hare, lungi dal permetterci una presa di coscienza sul vuoto che permea la quotidianità, mantiene ancor più celato quel vuoto. Infatti il pubblico si diverte e applaude.

Che il pubblico si diverta, in fondo, è cosa gradita a chi fa teatro. Ma non implica che il divertimento sia soltanto un divergere dal pensiero critico. Cosa avrà detto il pubblico del Cristallo appena finita la commedia? Differenti

opinioni, appunto. I media sono cattivi? Il teatro è morto? Differenti opinioni. L'una vale l'altra. E del resto David Hare è famoso per aver lavorato, oltre che in teatro, anche al cinema (è stato lo sceneggiatore del film di Malle «Il danno») e alla televisione. Non avrebbe potuto far valere un'opinione piuttosto che un'altra. Ma non è questo il punto: ciò che manca a queste opinioni spiatellate sul palco è la necessaria complessità per permettere a chi guarda di modulare la propria. Anche questa è un'opinione? Sì, ma differente per davvero. Repliche fino al 19 dicembre.

Stefano Crisafulli



APPUNTAMENTI

Per «Ti racconto una fiaba», al Teatro Cristallo «Ali Babà e i 40 ladroni»

San Canzian incontra Cuba

TRIESTE Oggi, alla palestra dell'Istituto Rittmeyer (Barcola), il Folk Country Club propone uno stage di danze irlandesi (informazioni allo 040-534777).

Oggi alle 17,30, al Teatro dei Salesiani, il gruppo La Baracca presenta la commedia di Gerry Braidà «Neve bianca» (replica sabato alle 20,30 e domenica 19 alle 17,30).

Fino al 28 dicembre al Teatro Miela è in programma il VII Festival internazionale «Ave Ninchi - Teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria», organizzato dall'Associazione L'Armonia.

Oggi alle 17,30, al Teatro dei Salesiani, il gruppo La Baracca presenta la commedia di Gerry Braidà «Neve bianca» (replica sabato alle 20,30 e domenica 19 alle 17,30).

Oggi alle 21, al padiglione M dell'Ex Opp di San Giovanni, l'Accademia della Folia presenta lo spettacolo «Overlap» con la compagnia belgradese Torpedo (informazioni allo 0338-4199642).

Oggi alle 11, alla Libreria Nuova Università, viale XX Settembre 16, si presenta il libro «Claudio Magris: l'opera saggistica e narrativa», di Licia Governatori, edito dalla Lint.

Oggi alle 11, al Teatro Cristallo, per la rassegna «Ti racconto una fiaba», la compagnia Fratelli di Taglia di Rimini presenta «Ali Babà e i 40 ladroni».

Oggi alle 17,30, nella cattedrale di San Giusto, per i Concerti d'Avvento, concerto dell'Orchestra da Camera del Friuli-Venezia Giulia, con l'organista Roberto Antonello e il soprano Veronica Vascotto; direttore Alessandro Tortato.

Oggi alle 17, al teatro Preseren di Bagnoli della Rosandra concerto di fine anno del Pihali Orkester Rimanje, diretto da Marino Marsic.

CORRIZIA Oggi, al centro civico Primo Levi di San Canzian d'Isonzo, seconda edizione di «Incontro con l'America Latina» che quest'anno ha per tema «Cuba, un viaggio nell'anima»: alle 18 concerto di Juan Garrido y sus amigos e alle 21,30 il film di David Riondino (nella foto a sinistra) «Cuba libre».

Oggi alle 17,30, all'auditorium, per i Concerti della domenica, appuntamento con l'Orchestra da camera di Venezia «L'offerta musicale».

UDINE Oggi alle 20,45, al Teatro Nuovo, va in scena «Vita di Galileo», di Bertold Brecht, con Mariano Rigillo.

Oggi alle 21, al Teatro Bon di Colugna, il Folk Club Buttrio presenta il complesso ungherese Kalman Balogh & The Gipsy Cimbabom Band.

PORDENONE Oggi alle 20,30, all'auditorium di San Vito al Tagliamento, va in scena «La bisbetica domata» in un allestimento per soli interpreti maschili.

GRADO Oggi alle 17, all'Auditorium Biagio Marin, andrà in scena «Porto sconto» con Mimmo Lo Vecchio (nella foto qui sopra) e Gianfranco Saletta.

TOLMEZZO Domani alle 10,30 e martedì alle 10, all'Auditorium Candiani, la compagnia La Piccionaia di Venezia presenta «Le stagioni di Giacomo».

Lo ha detto all'Express Reggiani: «Basta con i concerti»

PARIGI Serge Reggiani, uno degli ultimi miti viventi della canzone francese, non terrà più concerti. «Penso che non canterò più, il palcoscenico per me vuol dire un panico spaventoso», ha detto a «L'Express».

RISTORANTE CINESE DRAGO D'ORO CENONE DI CAPODANNO - MENU SPECIALE
OGNI GIORNO PRANZI E CENE MENU ECONOMICI
V. Foschiatti 4 - TS - PRENOTAZIONI 040/662747

THE TENDER
Al giovedì MUSICA DAL VIVO - Domenica APERTO
Domenica mattina DALL'4 "CAPELLATTE" E BROCCHE
V. GIULIO CESARE Tel. 040/305654

PRENOTAZIONI PRANZO DI NATALE
VEGLIONE DI CAPODANNO
Auguri di Buone Feste alla Clientela
"OSTERIA ISTRIANO"
RIVA GRUMULA 6/E Tel. 040/304035

L'ARMONIA
«VII Festival Internazionale AVE NINCHI Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria»
Compagnia TARVISIUM TEATRO (Villorba - TV)
in «PENSIONE ITALIA» di Aldo Durante
Teatro Miela ore 17 - INGRESSO GRATUITO
Con il Patrocinio del COMUNE e della PROVINCIA DI TRIESTE
Con il contributo della REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA del Comitato Provinciale di Trieste dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VENEZIA GIULIA E DALMAZIA e della FONDAZIONE CRTRIESTE

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI
Dts digital sound con effetti speciali che vi toglieranno il respiro!

GIOTTO CINEMA MULTISALA
CINEMA MULTISALA

PROBABILE CANDIDATO AGLI OSCAR
APPLAUDI A SCENA APERTAL
JULIA ROBERTS HUGH GRANT
Notting Hill

GIORNI CONTATI
LA FINE È VICINA
DTS-ES EXTENDED SURROUND

PROBABILE CANDIDATO AGLI OSCAR
Dopo «LA VITA È BELLA» e «TRAIN DE VIE» un altro film sull'OLocausto... In un ghetto ebreo in Polonia durante l'occupazione nazista
ROBIN WILLIAMS
JAKOB IL BUGIARDO

SONO ARRIVATE LE T-SHIRT DI TARZAN
HARRISON FORD KRISTIN SCOTT THOMAS
In un mondo perfetto non si sarebbe mai...
DESTINI INCROCIATI

PARCHEGGIA LA TUA AUTO AL PARKS DI FORO ULPIANO, RITIRA IL COUPON ALLE CASSE DEI CINEMA E LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2.500

TEATRI E CINEMA

Rossetti

Oggi alle ore 16
Sala Tripovich, Turno D
In abbonamento spettacolo di
Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa

Giorni felici

di Samuel Beckett
con Giulia Lazzarini, Elio Veller
regia di Giorgio Strehler
regista di Carlo Battistoni

È aperta la prevendita per lo spettacolo musicale «Fin de Siècle», in programma alla Sala Tripovich da mercoledì 28 a giovedì 30 dicembre 1999. Biglietti a lire 30.000 e 20.000; ingresso gratuito per gli abbonati alla prevendita per Antigone e Le Troiane avrà inizio lunedì 3 gennaio 2000.

Informazioni e prevendita
Utet Galleria Protti (lu-sab 8,30-12,30, 13,30-19, dom 9-12) Sala Tripovich (lu-sab 8,30-12,30 e un'ora prima dello spettacolo)

Numero Verde 800-554040
da lunedì a venerdì 15-19
informazioni e vendita telefonica con carta di credito

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1999/2000. «Nozze istriane» di Antonio Smareglia. Martedì 14 dicembre, ore 20,30 (turno A/B), prima rappresentazione. Repliche: mercoledì 15 dicembre, ore 20,30 (turno C/E), giovedì 16 dicembre, ore 20,30 (turno E/F), sabato 18 dicembre, ore 17 (turno S/S), domenica 19 dicembre, ore 18 (turno G/G), martedì 21 dicembre, ore 20,30 (turno F/A), mercoledì 22 dicembre, ore 20,30 (turno B/C), giovedì 23 dicembre, ore 16 (turno D/D). Vendita dei biglietti per i posti disponibili. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. A Udine presso Acad, via Fae-dis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1999/2000. «Nozze istriane» di Antonio Smareglia. Prolusione di Piero Buscarioli. Domani, lunedì 13 dicembre, ore 18 Teatro Verdi. Ingresso libero.

SOCIETÀ DEI CONCERTI - SALA TRIPOVICH. Turno di abbonamento rosso. Lunedì 13 dicembre alle ore 20,30 concerto del Duo Sitkovetsky-Davidovich (violino e pianoforte). In programma musiche di Beethoven, Grieg, Prokofiev e Ravel.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore 11 «Ti racconto una fiaba»: «Ali Babà e i quaranta ladroni». 040/390613.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore 16,30 «Differenti opinioni» di David Hare. Con Rossella Falk. Durata 2.20. 040/390613.

TEATRO CRISTALLO. Lunedì 20 dicembre alle 21: XXI Festival della canzone triestina. Prevendita Utet.

TEATRO STABILE SLOVENO. Casa di cultura Trieste via Petronio 4. Oggi alle ore 16 per il turno di abbonamento C la Compagnia del teatro Preserenov Gladiolus di Kranj presenta la commedia di Svetlana Makarovič «La zia Magda». Regia di Dušan Miklavc.

TEATRO DEI SALESIANI. Via dell'Istria n. 53. Oggi alle 17,30 il gruppo teatrale «La Baracca» presenta la commedia «Neve bianca» di Gerry Braidà, regia dell'autore. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utet di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

PROVINCIA DI TRIESTE - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO. Associazione Musicale «Nova Accademia». Roberto Danese Organizzazione. Luigi Puddu - chitarra. Domenica 5 dicembre '99 ore 11. Teatro Miela - Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste. Lit. 10.000. 41 Concerti della Cometa - Provincia Assieme 1999.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. 15,30, 17,10, 18,50, 20,30, 22,10: alla Disney: «Tarzan».

ARISTON. Dalla Mostra di Venezia. Ore 16,15, 18,15, 20,15, 22,15: «Essere John Malkovich» di Spike Jonze con John Cusack, Cameron Diaz, John Malkovich. «Woody diverte l'anno» (Woody Allen).

2.a settimana di successo
SALA AZZURRA. Ore 16, 18, 20, 22:

«Onegin» con Liv Tyler e Ralph Fiennes. Tratto dal romanzo di Puskin.

EXCELSIOR. Ore 16, 17,35, 19,10, 20,45, 22,15: «Una relazione privata» di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye e Sergi Lopez. Intriganti giochi proibiti, prete «Coppa Volpi» miglior attrice protagonista Venezia '99.

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 a 50 m dal Nazionale.

SALA 1. 16,30, 18,20, 20,15, 22,15: «Blu profondo». I tuoi peggiori incubi stanno per affiorare!

SALA 2. 16, 18, 20,10, 22,20: «Notting Hill» con Julia Roberts e Hugh Grant. Applausi a scena aperta nel cinema di tutto il mondo!

MIGNON. 18,45, 20,30, 22,15: «Terra bruciata» con Raoul Bova. A sole L. 9000!

NAZIONALE 1. 15,45, 17,45, 20, 22,15: «Giorni contati» con Schwarzenegger. In dis-es (extended surround) per un coinvolgimento sonoro ancora maggiore.

NAZIONALE 2. 16,15, 18,15, 20,15, 22,15: «Il 6° senso» con Bruce Willis. 2.0 mese.

NAZIONALE 3. 16, 18, 20,05, 22,15: «Jakob il bugiardo» con Robin Williams (premio Oscar)... in un ghetto

ebreo in Polonia durante l'occupazione nazista... Dopo «La vita è bella» e «Train de vie» un altro grande film sull'Olocausto. Imperdibile!

NAZIONALE 4. 15,30, 17,40, 20, 22,20: «Destini incrociati» con Harrison Ford.

NAZIONALE RAGAZZI. Alle 15,30 e 17 (Sala Mignon): Big daddy. Un papà speciale. Il film più divertente della stagione! A sole L. 9000.

SUPER (via Paduina - viale XX Settembre). Prossima apertura.

2.a VISIONE
ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «La perdita dell'innocenza» di Mike Figgis, predece il film il cortometraggio «Banana splitter».

CAPITOL. 17, 19,30, 22: «Fight club» con Brad Pitt. V.m. 14.

UDINE
TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Stagione 1999/2000. Prevendita spettacoli di gennaio dal 15 dicembre 1999. 5 gennaio 2000 Teatro famiglia «Il Viaggio di Hans». 14 gennaio 2000: Trio Johannes (C. Voghera, F. Manara, M. Polidori); 18/19 genna-

io 2000: G. Feldman clannetto. I solisti di Fiesole dir. N. Paszkowski. Dal 20 al 23 gennaio 2000: «Guerra» di Pippo Delbono. 31 gennaio 2000: Arvo Pärt - The Hilliard Ensemble «Collegium Musicum». dir. Walter Thern (solo il primo giorno di prevendita apertura biglietteria anche la mattina, ore 9 apertura porte, ore 10 apertura cassa, 10-12,30 - 16,30-19,30).

In scena a dicembre, 14 dicembre 1999: Orchestra Filarmonica di Udine/direttore A. Nanut; Dubravka Tomc pianoforte. Dal 16 al 19 dicembre 1999: «As You Like It» (Come vi piace) di W. Shakespeare. Biglietteria (tel. 0432/248419).

CERVIGNANO
TEATRO PASOLINI. «American Pie» con Jason Biggs, Chris Klein. Ore 15,30, 17,30, 19,30, 21,30.

GRADO
AUDITORIUM BIAGIO MARIN. Stagione di prosa 1999-2000. Ore 17, il Gruppo Triestino, presenta «Porto scuro» di Carpietti e Farugana. Prossimo spettacolo il 18 dicembre, ore 20,45 I Papu «Incompresi nel

prezzo» prevendita biglietti presso la biblioteca civica Falco Marin.

CRISTALLO. Ore 16, 18, 20, 22: Arnold Schwarzenegger: «Giorni contati». V.m. 14.

MONFALCONE
TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 1999/2000. Ore 16, 18, 20, 22: «Being John Malkovich» di Spike Jonze con John Cusack, Cameron Diaz, John Malkovich. Prossimo film «18, 19, 24, 25, 26, 27, 28/12»: «Runaway Bride» di Gary Marshall.

EXCELSIOR. 15,30, 17,45, 20, 22,10: «Sesto senso».

GORIZIA
CORSO. Sala rossa. 16, 19, 22: «Sos, Summer of Sam», un film di Spike Lee. Viet. min. 18 anni.

Sala blu. 16, 18, 20, 22,15: «Asini», con Claudio Bisio.

Sala gialla. 15,45, 17,45, 20, 22,15: «The Eye» lo sguardo» con Eva McGregor.

VITTORIA. Sala 1, Sala certificata. Thx. 15, 16,45, 18,30, 20,15, 22: «Tarzan».

Sala 3. 15,30, 18, 20,10, 22,20: «Sesto senso».

Fabio Volo svela i prossimi piani del programma-cult di Italia 1

«Iene» anche a Sanremo

«Chi mi piacerebbe baciare? Monica Bellucci»

Oggi su Radiodue
«166: cultura? No, porno...»

BOLOGNA Un'indagine sui servizi telefonici a pagamento condotta da «Tagliobasso», il settimanale satirico di Radiodue, rivela che il tanto discusso 144, quasi cancellato dopo le polemiche seguite nel '96 alla campagna scatenata da Beppe Grillo, è stato nei fatti sostituito dalle linee 166, sui cui vige in teoria un rigidissimo controllo ministeriale. Per squarciare «il velo di ipocrisia che pervade i servizi 166», il programma manda in onda oggi alle 12 la registrazione di una telefonata «culturale»: in realtà dal tenore della telefonata (e della telefonista...) si potranno trarre le debite conclusioni.

ROMA Prima si è fatto tagliare a zero i capelli da Skin, la cantante degli Skunk Anansie. Dopo ha tentato di sedurre Alessia Marcuzzi, intervistandola completamente nuda. E poi, in mancanza di meglio, ha baciato Raoul Bova sulla bocca. Fabio Volo, una delle «Iene» di Simona Ventura, è sicuramente uno dei volti più nuovi del piccolo schermo. Le «Iene», il programma «cattivo» che va in onda su Italia 1 il giovedì in seconda serata, è quasi diventato un cult per i giovani. E poi c'è il successo di «Candid Camera», sempre su Italia 1 tutti i giorni alle 14.30, dove Fabio Volo insieme a Samantha De Grenet commenta le candid storiche più divertenti.

«Ma io non ci sarò - dice Volo (nella foto) - perché in prima serata ci vogliono i sorrisi a trentasei denti e io non li so fare».

In tv non nascondi di aver fatto ogni tipo di mestiere, ma come sei arrivato a Italia 1?

«Ho cominciato a lavora-

re in radio che è la mia passione, poi insieme ad Andrea Pellizzari ho fatto un programma su Match Music, un canale musicale satellitare: svegliavamo la gente lanciando videoclip dalla nostra cucina. Fiorello ci ha visti e ci ha fatto fare un provino per le «Iene».



Dopo esserti fatto vedere «come mamma ti ha fatto», cosa hai in mente per le prossime puntate?

«Non lo so ancora, perché noi seguiamo molto l'attualità. Sono stato a Londra a registrare un servizio sullo scandalo delle modelle sfruttate sessualmente, ma

non abbiamo fatto in tempo a montarlo. Forse andrà in onda in una puntata natalizia».

Chi vorresti riuscire a baciare adesso?

«Veramente spero di non baciare più nessuno. Quando mi sono presentato al convegno delle donne manager per avvicinare la Merceaglia, una signora mi ha guardato inorridita e io le ho detto: «Guardi che sotto il cappotto sono nudo!». Comunque, se potessi scegliere, ribacerei volentieri Monica Bellucci».

Quale sarà il futuro delle «Iene»?

«Il 17 febbraio andrà in onda l'ultima puntata, ma faremo degli speciali due volte al mese su vari argomenti. Forse daremo fastidio anche a Sanremo. Io comunque il prossimo anno non ci sarò».

Quali sono i tuoi progetti?

«Mi hanno offerto di lavorare ancora a RadioRai e sto scrivendo un programma televisivo. Mi piacerebbe fare l'autore. Ma il mio sogno è scrivere un libro».

OGGI IN TV



Fra i film da segnalare: «Mamma, ho perso l'aereo» (90), di Chris Columbus, con Macaulay Culkin (nella foto) e Joe Pesci (Canale 5, ore 20.30). Una numerosa famiglia americana parte per le vacanze natalizie ma dimentica a casa l'irrequieto figlio.

«O Quatrilho» (95), di Fabio Barreto, con Gloria Pires e Patricia Pilar (Retequattro, ore 22.40). All'inizio del secolo, due coppie di italiani emigrano in Brasile in cerca di fortuna.

Raiuno, ore 22.40

Cecenia: il dramma di un popolo

«Cecenia: ultimo atto» è questo il titolo della puntata di «Frontiere». Nel corso del programma verrà proposto un reportage di Sergio Canciani sui rifugiati ceceni che, in fuga dalla loro terra, vivono abbandonati a loro stessi al confine con l'Inguscezia, vittime di un conflitto secolare.

Raitre, ore 18.25

Sonia: viaggio a New York

La puntata di «Artè» si aprirà con il viaggio di Sonia Raule a New York, dove si è recata al Metropolitan Museum per vedere una mostra dedicata al celebre artista francese Jean August Ingres, allievo di

«Mamma, ho perso l'aereo» su Canale 5 Partono in vacanza, dimenticano il figlio

David. Il servizio seguente sarà dedicato a una mostra romana al Palazzo delle Esposizioni, con l'inviato Philippe Daverio come guida, che ha come protagonista Fausto Pirandello, figlio del famoso scrittore e commediografo Luigi Pirandello.

Raitre, ore 20

La Toscana di Yuri Chechi

Il rapporto tra Yuri Chechi e la sua terra, la Toscana, e il ruolo della Toscana nel Giubileo saranno alcuni degli argomenti di cui si parlerà nella prossima puntata di «Mille e una Italia».

Raitre, ore 17.05

Banda Osiris e Broncoz

È dedicata ad «Alice nel paese delle meraviglie» la puntata di «Per un pugno di libri». A sfidarsi per questa terza puntata saranno gli studenti di Arezzo, affiancati dalla Banda Osiris e di Savona, con Carla Signoris e Maurizio Crozza dei Broncoz. Michele Serra riassumerà poi un grande classico della letteratura e del cinema, dandone la propria interpretazione. Da casa sarà possibile giocare con il conduttore Patrizio Roversi e vincerli libri, telefonando al numero 06 37263282.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IO VOLERO VIA. Telefilm. «L'autobus della libertà»
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi
10.00 LINEA VERDE - ORIZZONTI. Documenti
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Ignazio Ingrao
10.55 SANTA MESSA
11.50 A SUA IMMAGINE - NOTIZIARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Fabrizio Binacchi
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus e Romina Mondello
15.00 UN MEDICO IN FAMIGLIA (R). Telefilm. «Disegni e progetti» Quando il gatto non c'è
16.50 DOMENICA IN 2000.
18.00 TG1
18.05 DOMENICA IN 2000.
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN 2000.
19.25 CHE TEMPO FA
19.30 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus e Romina Mondello
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.50 MEGLIO TARDI CHE MAI. Film tv (commedia '99). Di Luca Manfredi. Con Nancy Brilli, Bruno Wolkowitch.
22.35 TG1
22.40 FRONTIERE. Con Lamberto Spisani
23.35 RAI EDUCATIONAL LA PARTE DELL'OCCHIO
24.00 TG1 NOTTE
0.10 STAMPA OGGI
0.15 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.25 DINO DE LAURENTIS, UN LEONE RUGGENTE. Con Gigi Marzullo
1.10 RAINOTTE
1.12 IPIU' BEI GOAL DELLA NOSTRA VITA. Con Pietro Di Silvestro
2.25 YOUNG AMERICANS. Film (drammatico '93).

RAIDUE

6.15 FAUST. Telefilm. «Assolo di batteria»
6.45 ANIMA MUNDI
7.00 TG2 MATTINA
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua
8.00 TG2 MATTINA (9.00 - 10.00)
9.00 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.45 METEO 2
13.50 QUELLI CHE LA DOMENICA
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio
17.00 RAI SPORT STADIO SPRINT
17.30 VELA: AMERICA'S CUP
17.40 TG2 DOSSIER
18.20 METEO 2
18.25 TOM E JERRY
19.00 UN CASO PER DUE. Telefilm. «L'oggetto del desiderio»
20.00 FRIENDS. Telefilm. «Leslie, l'ex di Phoebe»
20.30 TG2 - 20.30
20.50 FENOMENI. Con Piero Chiambretti
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.45 TG2 NOTTE
24.00 PROTESTANTISMO
0.30 METEO 2
0.35 VELA: AMERICA'S CUP
1.35 RAINOTTE
1.37 ITALIA INTERROGA
1.40 SPECIALE ANIMA
2.00 ARRIVEDERCI ALL'INFERNO AMICI. Film (commedia '90). Di Juri Jakubisko. Con Olinka Berova, Jan Melkovic
3.15 COINCIDENZE MIRACOLOSE
3.20 RIDERE FA BENE
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 ECONOMIA DELL'AMBIENTE - LEZIONE 13. Documenti
4.25 STORIA DELLA CRITICA D'ARTE - LEZIONE 13. Documenti
5.10 CIVILTÀ PRECLASSICHE - LEZIONE 13. Documenti
6.00 RIDERE FA BENE
6.15 STUDIO LEGALE

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE.
9.00 VIAGGIO NEI LUOGHI DEL SACRO. Documenti.
9.55 CIAK... ANIMALI IN SCENA (R). Documenti.
11.30 T3 EUROPA
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.30 OKKUPATI. Con Federica Gentile.
13.00 LA MELEVISIONE
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.30 ALLE FALDE DEL KLIMAN- GIARO. Documenti.
17.05 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Patrizio Roversi.
18.00 T3 BELLITALIA
18.25 ART'E'. Con Sonia Raule.
18.50 T3 METEO
19.00 T3
20.00 MILLE E UNA ITALIA
20.30 BLOB
20.45 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.40 T3
23.00 RAGAZZI DEL '99. Con Enrico Deaglio.
24.00 T3 - T3 EDICOLA - METEO
0.05 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
0.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
20.25 CARTOLINE
20.30 T3 - TRIBUNA SPORTIVA
20.55 ALPI GIULIE

CANALE5

6.00 TGS PRIMA PAGINA
8.00 TGS MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Mons. Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 SPECIALE: CRISTALLO DI ROCCA (DIETRO LE QUINTE)
10.00 HAPPY DAYS. Telefilm. «La ragazza fissa»
10.30 HAPPY DAYS. Telefilm. «Ritorno di fiamma»
11.00 TOONSILVANIA
11.30 JETSONS - I PRONIPOTI
12.00 FLINTSTONES
12.30 ROBINSON. Telefilm. «Il circo Robinson»
13.00 TGS
13.35 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
18.00 FINALMENTE SOLI. Telefilm. «Bugie a fin di bene»
18.30 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
20.00 TGS
20.30 MAMMA HO PERSO L'AE- REO. Film (commedia '90). Di Chris Columbus. Con Macaulay Culkin, Joe Pesci, Daniel Stern.
22.30 TARGET. Con Tamara Donnell
23.00 NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
23.30 PARLAMENTO IN (R). Con Piero Vigorelli.
24.00 TGS NOTTE
0.30 DUE SULLA STRADA. Film (drammatico '96). Di Stephen Frears. Con Colm Meaney, Donald O'Kelly.
2.45 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. «Droga all'asta»
3.30 TGS
4.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
4.30 TGS
5.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TGS

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
9.25 SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE - 1A MANCHE
10.10 SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE - 1A MANCHE
10.45 BENNY HILL SHOW
11.00 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm. «Un party avventuroso»
11.10 SCI: FONDO 5KM. CLASSICA FEMMINILE
11.30 SUPER
12.25 STUDIO APERTO
12.55 SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE - 2A MANCHE
13.50 GUIDA AL CAMPIONATO. Con A. Brandi, C. Quaranta.
14.30 LE ULTIME DAI CAMPI
14.35 MELROSE PLACE. Telefilm. «Un tonfo nella notte»
15.30 PARTY OF FIVE. Telefilm. «Un'amica di famiglia»
17.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. «Il giorno del giudizio»
18.25 SCI: FONDO 7,5KM. - LIBERA FEMMINILE
18.55 REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 LOONEY TUNES
20.30 ANATROCCOLO GRAN GALA'. Con Marco Balestri e Amanda Lear.
22.30 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 CONTROCAMPO SERIE B
0.50 STUDIO SPORT
1.10 FUORI CAMPO
1.45 CLASSE DI FERRO. Telefilm. «Buon Natale marmittone»
2.50 QUELLI DELLA SPECIALE. Telefilm. «Tutti in azione»
4.00 MEGASALVSHOW
4.10 DON TONINO. Telefilm. «Delitto sul ring»
5.35 I-TALIANI. Telefilm. «Sto da papà» «Sorridi prego»
6.20 POWER RANGERS. Telefilm. «Una punta di freccia per due»

RETE4

6.00 UN AMORE ETERNO. Telefilm.
7.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
7.50 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.00 EUROVILLAGE
8.30 DOMENICA IN CONCERTO (R)
9.30 ANTERPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
12.10 SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE - 2A MANCHE
13.00 NATURALMENTE SU RETEQUATTRO (R)
13.30 TG4
14.00 QUARTO PROTOCOLLO. Film (spionaggio '87). Di M. Mackenzie. Con M. Caine, J. Cassidy.
16.35 I PROFESSIONISTI. Film (western '66). Di Richard Brooks. Con Burt Lancaster, Lee Marvin.
18.55 TG4
19.30 CODICE D'EMERGENZA. Telefilm. «Il terremoto»
20.35 PERRY MASON. Telefilm. «Omicidio sull'asfalto»
22.40 QUATRILO. Film (commedia '95). Di Fabio Barreto. Con Gloria Pires, Fabio Barreto.
0.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.10 CUORE E BATTICUORE COME AI VECCHI TEMPI. Film tv (drammatico '93). Di Peter Hunt. Con Robert Wagner, Stefanie Powers.
2.50 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.10 SATYRICON. Film (commedia '69). Di G. Polidorio. Con U. Tognazzi, M. Carotenuto.
5.10 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

7.05 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.10 TEKWAR TEKLAB. Telefilm.
8.55 METEO
9.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
9.05 SOUVENIR D'ITALIE (R). Documenti
9.35 CRAZY CAMERA
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.25 METEO
12.30 TG INCONTRA
12.45 TMC NEWS
13.00 I 15 (R)
14.00 IL SICILIANO. Film (drammatico '87). Di Michael Cimino. Con Christopher Lambert, John Turturro.
16.35 BUDDY BUDDY. Film (commedia '81). Di Billy Wilder. Con Jack Lemmon, Walter Matthau.
18.40 TMC NEWS
19.00 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
20.30 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Telefilm. «Il sortilegio di Hator»
22.25 TMC NEWS
22.40 ROSA ROSAE. Con Silvia Mauro.
23.10 - E' MODA
24.00 DOTTOR SPOT
0.10 TMC NEWS EDICOLA NOTTE
0.30 METEO
0.45 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
1.00 BERSAGLIO DI NOTTE. Film (giallo '75). Di Arthur Penn. Con Gene Hackman, Jennifer Warren.
2.45 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
2.50 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

7.30 DOG HOUSE. Telefilm.
8.00 20.000 LEGHE SOTTO I MARI. Film.
9.00 8 NIPOTI E UNA NONNA. Telefilm.
10.30 ZOOM SPORT
11.00 DOTT. CHAMBERLAIN. Telefilm.
11.30 SPECIALE SPETTACOLO
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.30 8 NIPOTI E UNA NONNA. Telefilm.
13.00 TEATRO: L'INFERNO
13.10 AUTOMOBILISMO
13.50 ANDIAMO AL CINEMA
14.00 L'ANGOLO DELLA SALUTE
15.00 AUSTRIA IMPERIALS - 12A PUNTATA. Doc.
15.30 FANTASTICA... MENTE
16.20 SPECIALE SPETTACOLO
16.30 TRIESTE MIA IN MELODIA
18.30 PERSONAGGI & OPINIONI
19.00 DOMENICAQUATTRO
19.30 PALLAMANO: JUNIOR FASANO - GENERTEL TS
20.00 DOMENICAQUATTRO
21.00 UNA BELLA RAMPAGADA SUI SPECI
22.30 UN SOLO GRANDE AMORE. Film (commedia '72). Con O. Muti, L. Bose.
0.05 DOMENICAQUATTRO
0.30 PALLAMANO: JUNIOR FASANO - GENERTEL TS
1.00 DOMENICAQUATTRO
2.00 ANDIAMO AL CINEMA.

TELEFRIULI

6.10 METEO
6.15 DITELO A TELEFRIULI
6.20 TELEGIORNALE F.V.G.
6.45 SPORT SERA
6.55 DAI MERCATI
7.05 VIDEOBIT
7.30 MAGUY. Telefilm.
8.00 VIDEOSHOPPING
10.40 ARABAKI'S
11.30 CALO BIS
12.00 A... DOMANI
12.30 OBIETTIVO REGIONE
14.00 NOVASTADIO
14.30 VIDEOSHOPPING
19.00 1X2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA
19.30 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
20.00 1X2 I RISULTATI DELLA DOMENICA
20.15 SETTIMANA FRIULI
20.30 SPORT IN...
21.50 VOLLEY IN...
22.20 BASKET IN...
23.00 SPORT IN...
0.30 10-100-1000
14.00 FASHIONABLY LOUD V. MIAMI
15.00 MAD 4 HITS SPECIAL
16.30 EUROPEAN TOP 20
18.30 TGA-7 GIORNI
19.00 THE JENNY MC CARTHY SHOW
19.30 COWBOY BEPOP
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 SUPERKITCHEN

CAPODISTRIA

13.55 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 T3 F.V.G.
14.20 PARLIAMO DI... NOTTE
15.00 CALCIO: SORTEGGIO DEI GIRONI CAMPIONATI EUROPEI
15.45 SCI: SLALOM SPECIALE FEMMINILE
17.05 NBA ACTION
17.30 ITINERARI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.30 CARTONI ANIMATI
20.00 L'UNIVERSO 3...
20.30 ISTRIA E... DINTORNI
21.00 AMAZZONIA INDOMITA - IL DELFINO CHE VOLEVA MORIRE. Documenti.
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.30 PARLIAMO DI...
23.10 GORIZIA GUITAR ORCHESTRA
23.45 TUTTOGGI 2 EDIZIONE (R)
24.00 T3 - TELEGIORNALE IN LINGUA SLOVENA

ANTENNA 3 VENETO

7.15 IL TG DEL NORD (R)
7.45 TG DI BELLUNO
8.00 SHOPPING IN DIRETTA
12.30 GENTE E PAESI
13.00 NICOLETTA PACIARONI
14.00 ANTENNA 13
18.00 A MAREMMA COI BELUMAT
20.00 ANTENNA 13
23.30 SUPERZAP
7.00 TPN CRONACHE TELEGIORNALE (R)
8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 ASTA DELL'ANTIQUARIATO
12.00 IN DIRETTA DAL VATICANO: ANGELUS DEL PAPA
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 ARTICOLO 41 - TRASMISSIONE
13.30 PIAZZA MONTECITORIO - PROGRAMMA POLITICO
14.00 CARTONI ANIMATI
15.00 ASTA DI ANTIQUARIATO
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.05 VIDEO SHOPPING
21.40 DOCUMENTARIO. Documenti.
22.00 TPN FRIULI SPORT (R)
24.00 VIDEO SHOPPING
1.00 TPN FRIULI SPORT (R)
3.00 THE BOX - JUKE BOX

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 CLIP TO CLIP
9.30 A ME MI PIACE
10.00 IL MEGLIO DI 4U
12.00 PROXIMA - I VIDEO CHE VEDREMO
13.00 IL MEGLIO DI «COME THELMA & LOUISE». Documenti.
13.30 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 CLIP TO CLIP
17.30 VOLLEY CAMPIONATO ITALIANO
19.30 CLIP TO CLIP
20.00 SHOW CASE - CONCERTO DI MOBY
20.30 FILE - SPECIALE DEDICATO A MEL C
21.00 PROXIMA - I VIDEO CHE VEDREMO
22.00 CLIP TO CLIP
1.10 NIGHT ON EARTH
6.30 TNE CONSIGLIA...
6.35 MONITOR
7.00 VIRTUA FIGHTER
7.30 CHARLIE BROWN
8.00 TNE CONSIGLIA...
13.00 TNE CONSIGLIA...
13.30 TNE CONSIGLIA...
20.30 TNE CONSIGLIA...
22.30 L'INDISCRETO
0.00 TNE CONSIGLIA...

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 ALICE. Telefilm.
8.00 ANDIAMO AL CINEMA
8.15 DOMENICA INSIEME
12.45 I SEGRETI DEI TAROCCHI
13.15 ALICE. Telefilm.
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 FUORI PISTA. Film (commedia '89). Di R. Correll. Con Roger Rose, Yvette Nipar.
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON...
18.00 CHINA BEACH. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 SEVEN SHOW
22.15 EUROPA OGGI
22.45 NEGLI OCCHI DI UNO SCONOSCIUTO. Film tv (giallo '97). Di Michael Toshiyuki. Con Richard Dan Anderson, Justine Bateman.
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 NEWS LINE SETTE 16/9
1.00 CRONACA NERA. Film tv (thriller '91). Di Faliere Rosati. Con Clayton Norcross, Gioia Maria Scola.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

9.30 I GRANDI VEGGENTI
10.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.30 I GRANDI VEGGENTI
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
12.30 IL VENETO DELLE MERVIGLIE
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 I GRANDI VEGGENTI
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 FILM. Film.
20.30 TUTTI IN CAMPO
23.30 METEO
23.40 CON I PIEDI PER TERRA
24.00 TG ROSA EDICOLA
0.05 LA FEBBRE DEL GIOCO
0.30 T-TIME
1.00 PROGRAMMI NOTTURNI
15.30 ROSARIO
16.00 UOMINI D'OGGI
16.30 A TUTTO GAS
17.00 POLIS
17.30 ACCADEMIA
18.00 IL FILM PIRATA. Film (commedia '82).
19.50 VANGELIO
20.00 A TUTTO GAS
20.25 ALMANACCO STORICO
20.30 OCATANA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 SIGNORA PER UN GIORNO. Film.

RADIO

Radiouno

6.05: Bella Italia; 6.35: Italia Istruzioni per l'uso; 7.05: T3 Est - Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.40: GR1 Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.05: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 10.15: Diversi da chi?; 11.10: OggiDomenica; 12.15: GR Regione; 13.00: GR1; 13.35: Consigli per gli acquisti; 14.05: GR1 Domenica sport; 14.25: Bolmare; 14.55: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: Domenica sport; 18.30: Pallavolo; 19.00: GR1; 19.20: GR1 Tutto Basket; 20.10: GR1 Ascolta si fa sera; 20.20: Calci; 20.30: Posticipo Campionato Serie A; 23.05: Bolmare; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.35: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue

6.00: Incipit; 6.05: Buonacchi; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.05: L'anello di Re Salomone; 8.30: GR2; 9.35: Regia Film; 10.30: Donna domenica donne sull'orlo di una crisi; 12.00: Taglio Basso; 12.30: GR2; 12.55: Il libro oggetto; 13.30: GR2; 13.40: Basta che non si sappia in giro; 14.30: Madame Marliou; 15.30: Strada facendo; 18.30: GR2 - Anteprema; 19.30: GR2; 21.30: GR2; 21.50: 2 marzo 1963; 22.40: Fans Club; 24.00: Profili; 0.30: Due di notte; 3.00: Incipit; 3.05: Solo musica; 3.50: Incipit (R); 5.05: Il cammello di Radiodue.

Radiotre

6.00: Ouverture; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.05: Appunti di volo; 10.30: Note di passaggio; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Di tanti palpitati; 13.45: GR3; 14.00: Due sul tre; 14.10: Attante music; 17.00: Poltronissima; 18.45: GR3; 19.00: Vedi alla voce; 19.45: Cine ma alla radio; 21.15: Radiote Sulte Temp; 24.00: Notte; 0.30: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 0.30: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai il giornale del mattino

Radio Regionale

8.40: T3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: I racconti della domenica; 12.30: T3 Giornale radio; 18.30: T3 Giornale radio; 18.45: Programmi per gli italiani in Istria; 14.30: I racconti della domenica; 15: Nordest Italia; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena. (10.30 o 9.6.6 MHz / 981 kHz). Segnale orario - Gr; 8.20: Calendario; 8.30: Settimana degli agricoltori; 9: 5. Messa della chiesa parrocchiale di S. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi: Il vecchio e la barca. Radioscena di Jozko Lusk. Regia di Glavko Turk. I parte; 10.25: Potpourri; 10.30: Le campagne del Natavone; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena; 15.30: Musica; 15.40: Originali radiofonici. Produzione Radio Slovenia; 16.30: Barbara Heng Samorbar; 16.40: Realtà musicali (replica); 16.45: Musica leggera slovena; 16: Musica e sport; 17.30: Dalle nostre manifestazioni; segue: Soft music; 18: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidiemami.

Radio Punto Zero

Ogni giorno: alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20, notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10,

CALCIO: NUDE PER LA DIVISA

Le calciatrici dell'Espanyol di Barcellona, detentore del titolo della Liga femminile, poseranno senza veli per delle foto. Così facendo seguiranno l'esempio delle «Matildas» australiane, nude per promuovere il calcio femminile. Nel caso dell'Espanyol le ragazze dovrebbero ricevere 50 mila pesetas, circa seicentomila lire, a testa, che serviranno per acquistare scarpe da gioco e maglie nuove.

OGGI IN TV

9.25 Italia 1: Sci: Speciale Femm. - 1a Manche
10.10 Italia 1: Sci: Gigante Masch. - 1a Manche
11.10 Italia 1: Sci: Fondo 5Km. t.c. donne
12.10 Rete 4: Sci: Speciale

Femm. - 2a Manche
12.55 Italia 1: Sci: Gigante Masch. - 2a Manche
13.50 Raidue: Quelli che la Domenica
14.55 Raidue: Quelli che il calcio

15.00 Capodistria: Calcio: Sorveglianza dei gironi campionati europei
17.30 Raidue: Vela: America's Cup
18.25 Italia 1: Sci: Fondo 7,5 km t.l. donne

19.00 Telequattro: Domenicaquattro
19.20 Radiouno: GR1 Tutto Basket
22.30 Italia 1: Controcampo
22.30 Raidue: La Domenica Sportiva

PICCIRILLO A PADOVA

Michele Piccirillo e l'americano Frankie Randall, ex campione del mondo dei superleggeri Wbc (vinse il titolo battendo Chavez), si affronteranno per il Mondiale WBU dei pesi welters sabato prossimo a Padova. Lo ha annunciato il promoter Giulio Spagnoli. Il match si svolgerà, con inizio alle 22.30 e diretta tv sulla Rai, al Palasport San Lazzaro di Padova.

la musica di un buon acquisto
Sail Sistiana
sport e tempo: 041 5111111

SPORT

al ritmo di...
North Sails
Napapijri
Sail Sistiana
041 5111111

CALCIO SERIE A Rossoneri a fasi alterne ieri nell'anticipo: grande primo tempo e ripresa incolore (fischia a Zaccheroni)

I regali del Toro fanno felice il Milan

I granata pagano care le distrazioni difensive - Dribbling di Braschi tra i rigori

Botte e tre espulsi:
ecco il Conticchio
del derby pugliese

Lecce 1
Bari 0

MARCATORE: st 18' Conticchio.
LECCE: Chimenti, Pivotto, Viali, Savino, Balleri, Conticchio, Lima, Pianigelli, Traversa (st 40' Colonnello), Sesa (st 47' Di Carlo), Biliotti. All: Cavasin.
BARI: Mancini, De Rosa, Garzya, Negrouz, Innocenti, Collauto, Marcolini, Markic (st 27' Enyayana), Perrotta (st 1' Olivares), Spinesi, Cassano (st 36' Giorgetti). All: Fascetti.
ARBITRO: Racalbutto di Gallarate.
NOTE: angoli 5-5; espulsi, st 19' Spinesi e Lima per reciproche scorrettezze; st 24' De Rosa per aver colpito con un pugno Sesa.

LECCE Un tiro di Conticchio rompe l'assedio del Bari e consente al Lecce di vincere la sfida, molto sentita, contro i cugini. La squadra di Fascetti fa tutto meglio su un campo impossibile, ma sbaglia in attacco e paga cari i suoi errori. Il Lecce è bravo nel primo tempo in cui tiene in mano il pallino per lunghi tratti, ma crolla nella ripresa, fino al gol di Conticchio, un eurogol, preziosissimo. È un derby strano: per le assenze gravi su entrambi i fronti, per le pessime condizioni del campo e per il nervosismo fuori e dentro il campo.
Disordini infatti si sono verificati nello stadio Via del Mare: circa trecento tifosi baresi sono rimasti fuori dal campo, perché senza biglietti, ed un gruppo ha cercato di forzare una porta. Dalla curva sud (che ospita i tifosi del Lecce) si sono verificati lanci di bengala e petardi.

MILANO Il Toro è buono, si sa. Tutto agonismo e furore, ma un cuore granata grande così. Figuriamoci sotto Natale. A fare il suo regalo natalizio al Diavolo, ieri il Toro ci ha impiegato 3 minuti. Tanto è bastato infatti a Boban per crollare dalla sinistra in mezzo a un'area granata semideserta: Maldini ha avuto buon gioco a sfiorare di testa quel pallone, Bierhoff l'ha colpito al volo cadendo e dopo 3 minuti ecco il primo regalo: 1-0 per il Milan. Sull'onda del vantaggio, il Milan ha disputato un primo tempo perfetto, senza concedere nulla agli avversari e sfiorando il raddoppio in più occasioni. Geometrie veloci e precise nonostante le pessime condizioni del terreno di gioco, Boban regista elegante ed efficace capace di dettare tempi e affondi, e Guglielminetto ottimo sulla fascia destra sia in fase di copertura, sia in fase offensiva. Dopo aver visto il primo tempo, per il Milan sembrava quasi una non partita: Torino costretto nella sua area, rossoneri padroni del gioco e del campo, con Maldini, Guly e Boban in evidenza su tutti. Al punto che il croato al 36', dopo aver smistato palloni su palloni sprecati di volta in volta da Schevchenko o da Bierhoff, si è concesso una slalom in piena area, è stato steso da Tricarico, ha reclamato un sacrosanto rigore, Braschi ha detto no.

La ripresa, però, ha sgranato una partita ben diversa: la bellezza del Milan si è di colpo appannata, se-



Oliver Bierhoff abbracciato da Schevchenko dopo il gol.

nonché la generosità del Torino era davvero natalizia. Il primo scambio di doni è stato al 21': tutta la difesa del Milan ha deciso di punto in bianco di mettere in fuorigioco Artistico ed è salita (male) lasciando il giocatore granata solo. Artistico però davanti ad Abbiati ha calciato alto. Secondo scambio di regali al 28': è stato l'ex rossonero Lentini questa volta ad approfittare di un pallone lasciato al limite dell'area dai difensori milanesi, ma ha calciato a lato. Sempre Lentini due minuti prima era stato atteso in piena area da

Serginho. Rigore sacrosanto come già quello non concesso al Milan. Salomonicamente, Braschi ha detto no. Braschi ha detto sì due minuti dopo, al 30', ma a favore del Milan: nel tentativo di fermare un rigenerato Schevchenko lanciato in contropiede, Bonomi e Ficcacanti non sono riusciti a evitare di toccare il pallone con una mano. Ha calciato lo stesso Schevchenko, forte e angolato, e la partita è finita. Per il Milan tre punti e la prima contestazione dei tifosi, spazientiti dal gioco rossonero della ripresa.

Milan 2
Torino 0
MARCATORI: pt 3' Bierhoff; st 30' Shevchenko (rig).
MILAN: Abbiati, Sala, Costacurta, Maldini, Guglielminetto, Albertini (st 36' Gattuso), Ambrosini, Serginho (st 32' Helveg), Boban (st 28' Giuntini), Bierhoff, Shevchenko. All: Zaccheroni.
TORINO: Bucci, Bonomi, Ficcacanti, Galante, Tricarico, Brambilla, Cruz, Mendez (st 17' Ivic), Coco (st 17' Lentini), Sommesse (st 29' Crippa), Artistico. All: Mondonico.
ARBITRO: Braschi di Prato.
NOTE: ammoniti: Tricarico, Ficcacanti, Costacurta, Maldini, Cruz e Ambrosini per gioco falloso. Spettatori: 40 mila.

Incrocio di ex, di emozioni, di buoni propositi e di alti valori tecnici nella classica di questa sera a Torino

Alla Juve la sudditanza dell'«amico» Lippi

TORINO Juventus-Inter è la sfida più classica del nostro calcio, il derby d'Italia (come lo ribattezzò l'impareggiabile Gianni Brera) che mette in palio punti scudetto pesantissimi, ma il posticipo di stasera (20.30, arbitro Tombolini) ne ha uno speciale, perché segnerà il ritorno a Torino di una numerosa pattuglia di ex bianconeri. Jugovic, Sousa, Roberto Baggio (ma la presenza di questi due è in dubbio) Peruzzi, Vieri ma soprattutto Lippi.



Marcello Lippi insieme a Christian Vieri.

Il tecnico ritrova la squadra con cui ha vinto tutto in quattro stagioni, la squadra con la quale è diventato famoso in tutto il mondo, prima che gli infelici risultati dell'ultimo anno anticipassero al 7 febbraio (dopo il clamoroso rovescio interno contro il Parma) un divorzio già programmato per giugno. Nel momento in cui ritrova il suo passato, Lippi sceglie la linea del fair-play e ricorda «le tante emozioni, le tantissime cose belle» dei primi quattro anni juventini, lasciando da parte le spine di un addio doloroso. «È finita così, ma senza rancore da parte

mia. Il sottoscritto della Juve continua ad avere una stima profondissima». Sarà per questo che a Milano si è circondato di ex bianconeri ed è a loro che stasera si affiderà per vincere. «Chi ha giocato nella Juve, quando la ritrova è animato da una grandissima voglia di far bene, perché ha ancora molta stima del proprio passato e vuole dimostrarsene degno. Lasciamo perdere i discorsi della rabbia e della vendetta degli ex...» Gianni Agnelli ha definito Lippi un ami-

co che «per una notte ci sarà contro», Marcello ringrazia ed evita di dire che ancora adesso sente spesso l'Avvocato; magari svegliato all'alba (come succedeva spesso a Trapattini) per parlare di bel calcio. «So che si attende una bella partita - ha detto Lippi - cercheremo di accontentarli».

È, sempre per proseguire nella strada del fair-play, il tecnico nerazzurro evita di tirare in ballo la storia della sudditanza psicologica degli arbitri a vantaggio della Juve, dopo la recente pronuncia dei magistrati di Firenze. «Negli Anni '60 si parlava di sudditanza in favore della grande Inter, negli Anni '70 lo stesso per la Juve, poi per il Milan di Berlusconi. La prossima squadra che aprirà un ciclo farà di nuovo parlare di queste cose. Che fanno parlare e lasciano il tempo che trovano».

Lippi, nei giorni della vigilia, ha tessuto le lodi di Ancelotti («la Juve non poteva scegliere uomo migliore, ha personalità, carisma, conosce benissimo il calcio»), e naturalmente il suo successore non può negare di dover fare i conti con quel passato. «È inevitabile che si facciano dei paragoni tra me e Lippi, ma io non mi devo far condizionare. Marcello per me rappresenta un esempio da seguire, nella speranza di ripetere i suoi successi», ha detto Carletto. Formazione? Mancano a parlarne, naturalmente, anche se la sensazione è che Tudor sia il naturale candidato alla sostituzione di Ferrara, out per squalifica. Ma se Lippi dovesse mettere Recoba (e non Zuccherato) al fianco di Bobo Vieri, allora sarebbero in ascesa le quotazioni di Birindelli.

Sorteggi Euro 2000: Zoff non teme nessuno

BRUXELLES Per l'Italia oggi a Bruxelles, al sorteggio dell'Euro 2000, secondo Dino Zoff, «una fascia vale l'altra». Il ct ha detto che «le 16 squadre rimaste in lizza per l'Euro 2000 rappresentano comunque l'élite del calcio europeo». Come il presidente della federazione Nizzola anche Zoff ha però sottolineato il momento di particolare forza della Spagna («è un anno che va bene»), una delle quattro teste di serie dell'Euro 2000, ma si è detto deciso «a giocare mela con tutti». Secondo Zoff «forse l'unica» alternativa che sarebbe più favorevole

per l'Italia sarebbe di avere come avversaria della quarta fascia la Slovenia piuttosto che l'Inghilterra. Il ct della nazionale si è detto poi favorevole a un'allargamento dei gironi nelle prossime competizioni internazionali in sostituzione delle partite amichevoli.

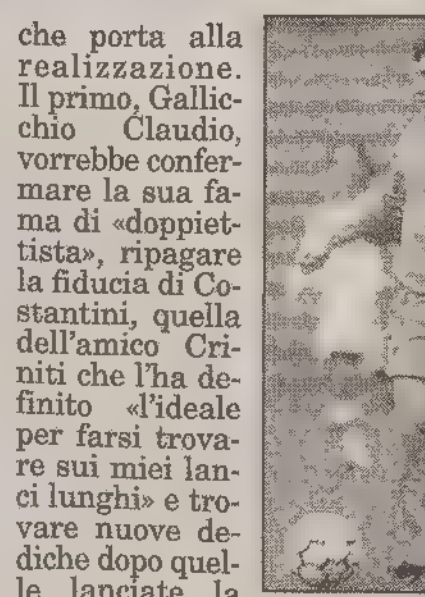
E ieri l'esecutivo dell'Uefa ha deciso che si giocherà in Slovacchia la fase finale dell'Europeo Under 21 di calcio del prossimo anno, dal 25 maggio al 4 giugno. Per ospitare la fase finale dell'europeo, si erano inizialmente candidate anche le Marche.

SERIE C2

La Triestina oggi si troverà di fronte attaccanti eccellenti, ma non in campo: gli abruzzesi sono allenati da Pruzzo, il d.g. è Ciccio Graziani

Gallicchio ci ha preso gusto e prepara un bis a Teramo

TRIESTE Solo qualche lustro addietro Roberto Pruzzo e Francesco Graziani facevano impazzire le difese di mezzo mondo con la maglia della Roma. I due goleador si ritrovano ora a impartire lezioni di calcio ai giocatori del Teramo: il primo nella veste di mister, il secondo in quella di diggi. Eppure, della squadra che oggi la Triestina si trova ad affrontare in trasferta, forse, più che i realizzatori, c'è da temere il reparto arretrato. La terza difesa del girone (dopo quelle di Rimini e Torres) sembra possedere tutte le carte buone per arginare gli avanti triestini. Attaccanti (gli stessi andati in rete nel trionfo con la Torres) in buono stato di forma e vogliosi di allungare la lista di vittorie in trasferta (per ora solo due, Rimini e Sassuolo). Gallicchio, Micciola e Crinito, chi per un motivo chi per l'altro, scalpitano per trovare in terra abruzzese la strada



Claudio Gallicchio.

che porta alla realizzazione. Il primo, Gallicchio, vorrebbe confermare la fiducia di Costa, ripagare la fiducia di Costantini, quella dell'amico Crinito che l'ha definito «l'ideale per farsi trovare sui miei lanci lunghi» e trovare nuove dediche dopo quelle lanciate la scorsa settimana verso la fidanzata e il suo cagnolino». La prima cosa da fare è vincere - minimizza però Gallicchio - «ci segna non importa». «Su di un campo difficile - continua - l'obiettivo minimo è fare risultato, in modo da non lasciare scappare Rimini e Pa-

dova che godono di un calendario facile. La nostra partita sarà la più complicata tra quelle delle favorite. Non a caso, infatti, il Teramo, a suon di risultati, è risalito in piena zona play-off e si candida per un posto nella «lotteria finale» a campionato concluso. Per l'arrivo dell'Alabarda, Roberto Pruzzo pare avere deciso per la rinuncia a uno dei tre attaccanti (Oliva), rinfoltendo ancor più il centrocampo teramano, aiutato nei suoi compiti «interdittori» dal solito pubblico abruzzese attaccato alle reti protettive poste a un metro scarso dalle

linee limitative il campo. Per scardinare simile muro, Costantini si affida alla squadra reduce dal 4 a 1 con la Torres. Unica eccezione l'inserimento di Beltrame al posto dell'infortunato Di Dio. Mossa obbligata che porterà comunque a un maggior movimento sulle fasce, zona ideale per superare il Teramo e scardinare dal suo guscio. E a proposito di acciaccati. Oltre a Di Dio, nemmeno Furlanetto, Zamuner e Provitali sono partiti per il ritiro di Mosca. Luogo, quest'ultimo, nel quale ha invece ritrovato la salute Mirko Gubellini. Il capitano potrà quindi sedersi oggi in panchina, in qualità di unica alternativa al terzetto offensivo. Se l'Alabarda non riuscisse a volare con gli eroi dell'ultima partita, toccherebbe al Gube «dare un go!» ai pochi tifosi alabardati, coraggiosi al punto da raggiungere il lontano Abruzzo.

Alessandro Ravalico

SERIE C2

GIRONE B

Programma e arbitri
Giorgione-Mestre De Marco di Chiavari
Gubbio-Imolese Masiero di Mestre
Maceratese-Vis Pesaro Ferraro di Crotone
Padova-Fiorenzuola Lambertini di Bologna
Rimini-Carpi Marino di Roma
Sassuolo-Castel S. Pietro Brighi di Cesena
Sora-Tempio Tonin di Piombino
Teramo-TRIESTINA Cirone di Palermo
Torres-Faenza Benedetti di Vicenza
CLASSIFICA: Torres 28; Rimini 26; TRIESTINA 25; Padova* e Teramo 24; Vis Pesaro 23; Imolese* 22; Maceratese 21; Castel S. Pietro e Fiorenzuola 18; Gubbio 17, Sassuolo 16; Giorgione e Faenza 14; Sora e Tempio 13; Mestre 12; Carpi 5.
* = una gara in meno.

Falsi bilanci: s'indaga anche sul Napoli

PALERMO Un'inchiesta sui falsi bilanci di una decina di società di calcio di serie A, B e C, è stata avviata dalla procura di Palermo. L'inchiesta ruota attorno a false compravendite di giocatori, alcuni dei quali non avrebbero mai calcato i campi di calcio ma i loro contratti sarebbero stati depositati alla Lega professionistica. La Finanza ha acquisito numerosi documenti nelle sedi delle Leghe. Secondo gli investigatori «le società attraverso la non veritiera indicazione degli ammortamenti dei costi sostenuti per l'acquisto dei calciatori falsamente, avrebbero falsato i bilanci». Nel mirino anche Napoli e Palermo.

Udinese-Verona, derby antico De Canio si riaffida a Margiotta

UDINE Udinese-Verona riporta al passato, alle sfide tra l'Udinese di Zico e il grande Verona di Briegel ed Elkjaer, l'ultima provinciale capace di vincere lo scudetto. Fu proprio nell'anno del tricolore, l'85, che i gialloblù vinsero la loro ultima partita a Udine: un 5-3 incredibile. Il fascino di quei derby è lontano, e i destini diversi delle due squadre hanno contribuito a «sovere» la grande (e spesso violenta) rivalità tra le due tifoserie. I rapporti di forza, nel frattempo, si sono ribaltati a favore dei friulani. Il sogno del Verona, tornato nel grande calcio dopo due anni di serie B, si chiama salvezza. Un'impresa nella quale i tifosi gialloblù non sembrano credere molto, almeno a giudicare dalle minacciose richieste di rinforzi rivolte al presidente Pastorello, nonostante oggi la squadra di Prandelli non sia tra le ultime quattro.

Riccardo De Toma

VELA COPPA AMERICA Gli italiani sembrano aver superato il momento difficile nel terzo round robin

Luna Rossa parte bene e fa cento

L'imbarcazione di Prada torna al comando della classifica generale

I RISULTATI

AUCKLAND I risultati: Luna Rossa (Ita) b. America True (Usa) (54"); Stars and Stripes (Usa) b. Abracadabra (Usa) (1'35"); Nippon Challenge (Gia) b. Young Australia (Aus) (30"); Le Defi Français (Fra) b. AmericaOne (Usa) (25"); Young America (Usa) b. Bravo Espana (Spa) (2'13"). **La classifica generale:** 1) Luna Rossa 100 punti; 2) America True 92; 3) America One 99; 4) Nippon Challenge 83,5; 5) Stars and Stripes 72,5; 6) Le Defi Français 59; 7) Young America 51; 8) Bravo Espana 44; 9) Abracadabra 43; 10) Young Australia 18; 11) Fast 2000 8.

AUCKLAND Dopo una lunga parentesi di appannamento Prada-Luna Rossa sembra essere ritornata prepotentemente alla ribalta della Coppa Louis Vuitton, preludio alla Coppa America propriamente detta.

Nella decima giornata del terzo e decisivo round robin, infatti, la barca italiana si è imposta con il cospicuo margine di 54" sulla temibile America True, sua più immediata inseguitrice nella precedente fase eliminatória.

E non soltanto lo skipper Francesco de Angelis ha saputo nella circostanza colmare la propria lacuna più evidente, la partenza, superando subito la ri-

vale Dawn Riley che invece nelle aperture di regata sciorina l'arma migliore. De Angelis nelle ultime regate in ben tre occasioni su quattro era stato accusato di aver clamorosamente sbagliato la partenza.

Come sempre in questi casi, a favore dell'equipaggio italiano armato da Prada ci si è messa anche la buona sorte: grazie infatti all'incredibile sconfitta subita per mano dei francesi di 6Sens-Le Defi Bouygues da AmericaOne timonata da Paul Cayard, finora capoclassifica, Luna Rossa si ritrova di nuovo in testa, seppure per un'inezia: 100 punti tondi contro 99.

Raidue, 0.10.

IL PUNTO

E Cayard incassa una sconfitta sospetta

TRIESTE Ecco, nuovamente, una gran bella visuale, con Luna Rossa in testa alla graduatoria, che dall'alto guarda gli avversari e attende la fine di questo ultimo round robin «collettivo». Gli italiani sono anche i primi ad aver toccato, ieri, quota 100 punti in classifica.

Luna Rossa ha battuto ieri con grande decisione America True, tornando in vetta alla classifica della Louis Vuitton Cup, anche grazie all'incredibile sconfitta incassata da AmericaOne contro il consorzio francese Le Defi.

Lasciando da parte i tanti pettegolezzi (non mancano le malelingue, che sostengono con forza l'ipotesi che Paul Cayard avrebbe favorito l'imbarcazione francese per rendere poi più difficile la strada della qualificazione a Young America), nella prossima regata (la race 9) Paul Cayard ha dichiarato che se ne starà a terra, lasciando il timone contro Stars&Stripes a Gavin Bready, per starsene una giornata tranquillo, in compagnia della moglie e dei figli. Incredibile.

che essere soddisfatti per il rendimento dei velisti italiani, che si sono più che decorosamente vinti la partenza, guadagnandosi anche il lato migliore del campo di regata e controllando quindi da davanti America True; a questo punto (per fortuna) non ci resta che fare da spettatori alla gara nelle retrovie, per l'ultimo posto a disposizione nelle semifinali.

Per la sesta posizione sono ancora in lotta con maggiori possibilità i francesi di Le Defi e Young America di Ed Baird, che ieri si è tol-



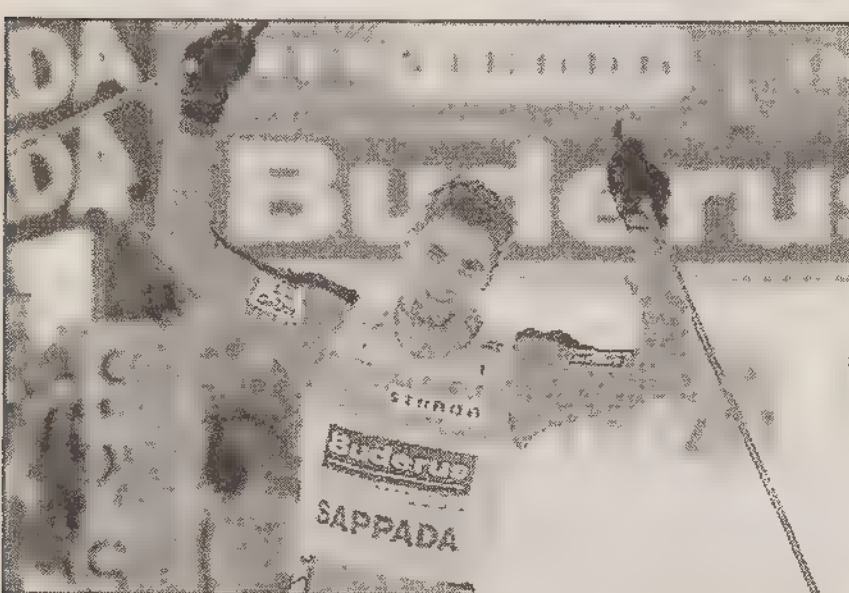
Luna Rossa impegnata nella vittoriosa regata di ieri.

to di mezzo il challenger spagnolo, Bravo Espana, ora quasi fuori dalla corsa. Luna Rossa, infine, incontra oggi il suo ultimo avversario, l'equipaggio hawaiano di Abracadabra, anche lui a questo punto con nulle speranze di entrare nella se-

minale. Poi ancora una regata virtuale, contro il fantasma degli svizzeri di Fast 2000, ritiratisi già dalle prime battute di questo terzo round robin. Una vittoria facile.

Francesca Capodanno

SCI NORDICO



Il successo del fuoriclasse norvegese Alsgaard.

SAPPADA Che cosa succede ai fondisti azzurri? A inizio stagione proclamavano che finalmente, quest'anno, avrebbero iniziato la stagione da protagonisti. «Niente Mondiali e niente Olimpiadi, quest'anno puntiamo tutto sulla Coppa», spiegava convinto il d.t. Vanoi. Così si è lavorato un po' meno sugli sci, per non arrivare alle gare imballati, si è puntato soprattutto sull'agilità, facendo un sacco di preparazione atletica. Anche per arrivare alle gare con la voglia di neve. Il risultato? Finora un disastro.

Gli azzurri. «Tutti i ragazzi sono a posto fisicamente - dice ancora Vanoi - purtroppo non riescono a reggere psicologicamente. Perdono la concentrazione, non sentono ancora la gara». E i risultati sembrano

dagli ragione. Valbusa ieri ha chiuso al 13.º posto, Fauner addirittura al 30.º (a 1'21" da Alsgaard), Piller Cottner 47.º. Nonostante un tifo da stadio. Nonostante una pista coperta da neve naturale e preparata perfettamente. Cosa c'è che non va? Piller Cottner spiega che non è mai riuscito ad entrare in gara, di aver concluso la manche a tecnica classica stanchissimo e di aver dato anche l'anima nell'inseguimento.

Silvio Fauner. Non sa che dire. Ieri non c'era la scusa degli sci che non andavano e si è assunto tutte le colpe. «Non sono ancora in forma, c'è poco da dire» - ha commentato laconico. Sua moglie e i suoi due bambini erano a bordo pista per far festa. Sono rimasti delusi. Segno che anche loro spe-

COPPA DEL MONDO Il campione norvegese si aggiudica l'inedita combinata con due prove in un giorno

Alsgaard torna mattatore a Sappada

Il miglior azzurro è Valbusa, appena tredicesimo a 37 secondi

LE CURIOSITÀ

Nemmeno il tifo della famiglia serve a rilanciare Fauner

ravano in un buon risultato. Un cenno a parte merita Giorgio Di Centa. L'atleta di Paluzza, purtroppo, soffre già da una decina di giorni per una debilitante anemia e per una forma d'asma allergica. Ci vorrebbe forse un po' di tempo per recuperare. Giorgio ha gareggiato perché il team italiano poteva schierare 23 atleti. Quindi non avrebbe tolto il posto a nessuno. Per le prossime trasferte vedrà se varrà la pena gareggiare.

Stephan Kunz. Come un folletto è uscito fuori da un team creato dal nulla e ha iniziato a piazzarsi sul podio. Fino a tre anni fa lavorava a scuola, come maestro. Poi la passione per il fondo e i primi risultati importanti (a 26 anni) l'hanno convinto a dedicarsi anima e corpo al fondo. Ma nel Lie-

chtenstein, il suo paese, non esisteva un team di sci nordico. Così Stephan si è aggregato alla squadra femminile svizzera. Con loro divideva trasferte, allenamenti, massaggi e skimen. Finché alla fine della scorsa stagione il Liechtenstein, finalmente, ha creato un team con Kunz, Hasler e il tecnico austriaco Koch. Il miracolo era fatto. Stephan, a 30 anni, ha iniziato a gareggiare da big. E adesso punta alla vittoria.

Le donne. Oggi (partenza alle 8.30 per la 5 km TC e alle 11.45 per la 7,5 TL) le donne affronteranno la loro prima Gundersen in una sola giornata. La Belmondo è galvanizzata, la Paruzzi preoccupatissima, la Smigun teme di perdere già la leadership in Coppa.

Anna Pugliese

SAPPADA Il norvegese Thomas Alsgaard ha vinto la combinata di coppa del mondo maschile di fondo che s'è disputata ieri a Sappada per la prima volta con la formula delle due prove, una a tecnica classica e una a tecnica libera, nella stessa giornata. Il campione olimpico e mondiale in carica ha dominato ieri mattina la 7,5 km a tecnica classica e ha mantenuto poi il primo posto anche al termine della 10 km a tecnica libera che ha visto gli atleti prendere il via con i distacchi della mattina.

Al secondo posto è finito il norvegese Espen Bjervig (a 28"9) che ha regolato in volata Stephan Kunz del Liechtenstein, lo svedese Niklas Jonsson, il connazionale Krister Soergaard e lo spagnolo John Muehlegg, vincitore della gara di venerdì scorso.

Migliori degli italiani è Fulvio Valbusa al tredicesimo posto con un distacco di 37"6. Decisamente male gli altri italiani, si è ritirato Maurizio Pozzi.

Italia Uno, 11.10 e 18.25.

LE CLASSIFICHE

SAPPADA Classifica finale della 10 Kmtl di Combinata maschile: 1) Alsgaard (Nor) in 39'20"6; 2) Bjervig (Nor) a 28"9; 3) Kunz (Lie) a 29"1; 4) Jonsson (Sve) a 29"5; 5) Soergaard (Nor) a 29"8; 6) Muehlegg (Spa) a 31"4; 7) Skjeldale (Nor) a 31"7; 8) Estil (Nor) a 32"3; 9) Botvinov a 32"9; 10) Repo (Fin) a 33"8. Gli italiani: 13) Valbusa a 37"6; 22) Zorzi a 1'02"1; 25) Schwenbacher a 1'08"6; 20) Fauner a 1'21"9; 37) Maj a 1'50"7; 40) Di Centa a 1'52"0; 41) Zanetel a 1'52"4; 43) Piller Cottner a 1'56"8; 52) Mariotti a 2'34"6. **Coppa del mondo:** 1) Alsgaard (Nor) 216; 2) Kunz (Lie) e Muehlegg (Spa) 140; 4) Bjervig (Nor) 133; 5) Hjeltnes (Nor) 115.

IL CASO

Mentre passa la norma che impone un limite d'età ai membri olimpici

Manu Di Centa membro Cio

LOSANNA Da oggi Manuela Di Centa sarà membro Cio. La campionessa friulana sarà uno dei dieci atleti chiamati con anticipo rispetto alle nuove regole che entreranno in vigore a Sydney. Giureranno proprio in occasione dei Giochi olimpici australiani e la Di Centa resterà in carica fino ai Giochi invernali di Salt Lake City, poi per lei scadranno i quattro anni dall'ultima Olimpiade e lascerà il posto ai nuovi eletti.

Gli altri nove atleti sono quelli che con la Di Centa hanno fatto parte della commissione Cio 2000: Ronald Barr (Germania-canottag-

gio), Sergey Bubka (Ucraina-atletica), Hassiba Boulmerka (Algeria-atletica), Charmaine Crooks (Canada-atletica), Robert Ctvrtlik (Usa-pallavolo), Johann Koss (Norvegia-pattinaggio di velocità), Alexandre Popov (Russia-nuoto), Vladimir Smirnov (Kazakistan-sci di fondo), Jan Zelezny (Rep.Ceca-atletica).

Intanto il Cio si rinnova. Durante la seduta straordinaria di Losanna, i 93 delegati presenti hanno votato una serie di misure destinate a infondere nuova linde al massimo organismo olimpico internazionale, la cui immagine è stata offuscata

dallo scandalo scoppiato un anno fa sull'assegnazione dei Giochi invernali del 2002 a Salt Lake City (Utah).

Fra le misure più controverse, l'abbassamento del limite pensionabile per i membri dell'organismo, da 80 a 70 anni, che ha avuto come relatore Franco Carra: il provvedimento è passato con 81 sì, 8 voti contrari e 4 astensioni. Contro l'abbassamento del limite si sono pronunciati anche l'attuale presidente della Fifa, Joseph Blatter, e il suo predecessore, Joao Havelange. La norma sul limite d'età varrà solo per i futuri membri.

I FAVORITI

Premio Washington: Ampollina, Alfa Black Jet, Alfred Mav. **Pr. Boston:** Vietatipù, Ventura Time, Vehiculum. **Pr. Chicago:** Zan Leo, Zelen Sta, Zoran di Sgrei. **Pr. Los Angeles:** Tai Bot, Slem del Nord, Rodeano Jet. **Pr. New York:** Unglanagal, Ufiola Gianfi, Pelé di Casei. **Pr. Stati Uniti:** Zaccantino, Zabajcal, Zarist. **Pr. Atlanta:** Ponte Petral, Toms, Trombettista. **Pr. Dallas:** Tugnaz Pant, Tramontana, Ura d'Este.

po la recente vittoria, al cospetto di Alfa Black Jet, Antico Amore e Alfred Mav. Per i «gentlemen», un miglio alla guida dei 4 anni. Piace Vietatipù lrt, anche Ventura Time e Vehiculum possono dire la loro.

Mario Germani

CICLOCROSS

Il varianese ventesimo nel primo atto della «due giorni» del Superprestige

Pontoni tradito dal via-sprint

TRIESTE Gara beffa ieri a Hoogstraten, in Belgio, per Daniele Pontoni (Selle Italia). Il campione varianese, in gara per la quinta prova del Superprestige, ha perso la corsa prima di partire, concludendo al 20.º posto. «Era passato poco più di un minuto dalla chiamata degli atleti al via che è stata data la partenza. Un'assurdità visto che dalla chiamata al via di solito passano almeno cinque minuti», ha spiegato deluso Pontoni. «Stavo sistemando gli scarponi e dovevo ancora indossare i guanti quando ho capito che la gara stava prendendo il via», ha aggiunto Pontoni.



Così, tutti quelli che erano già pronti, che sono passati davanti, costringendo il varianese a una corsa tutta in recupero. «Già dopo mezzo giro ero rassegnato a una gara da comprimario - ha aggiunto l'atleta della Selle Italia - Il tracciato era stret-

to, superare era difficilissimo, e io non solo ero partito dalla seconda fila ma ero stato superato anche dagli atleti che mi stavano alle spalle, passando, alla conclusione del primo giro, solo al 30.º posto. Oltretutto anche le condizioni atmosferiche non hanno aiutato il recupero del friulano: diluviava, il percorso di gara era invaso dal fango e molti tratti si potevano superare solo a piedi. Il fuoriclasse Nijls ha incamerato altri punti preziosi mentre Pontoni cercava un riscatto nella prova odierna del Superprestige, a Overijse.

a.p.

IPPICA

Sfida tra i 3 anni a Montebello, per Zaccantino e Zarist l'incubo Zabajcal

TRIS

In venti si danno battaglia sulla pista napoletana Andrea Bocelli ha la possibilità di lanciare l'acuto

NAPOLI Affollatissima di partenti la Tris napoletana per i purosangue. Ben 20 i cavalli al via. Diamond Snake, Petriolo Ok e i collaudati Guarleon e Kafenion fra i soggetti più in vista, però noi siamo fiduciosi nell'acuto di Andrea Bocelli. **Premio Marmolada**, 88 milioni, m. 1800 in pista grande. 1) Cayo Guillermo (62 1/2 Temperini); 2) Diamond Snake (60 Vargiu); 3) Sultz (59 1/2 Landi); 4) Winning War (59 Herrera); 5) Comabbio (57 1/2 Cangiano); 6) Petriolo Ok (57 1/2 Fancera); 7) Guarleon (56 1/2 Tasende); 8) Kafenion (56 Pasquale); 9) Redipuglia (55 Bietolini); 10) Gowran Park (55 Belli); 11) Rocas Fondac (53 1/2 Arbau); 12) Andrea Bocelli (53 Agus); 13) Green Fossy (53 Fiochi); 14) Carlo Bank (52 1/2 Horcajada); 15) Martin Power (52 1/2 Carboni); 16) Special War (52 1/2 C. Di Stasio); 17) Teddy Bin (52 1/2 Varchetta); 18) Mukagar (51 1/2 Panti); 19) Arte (49 1/2 Forte); 20) Via Palestro (Freda). **I nostri favoriti.** Base: 12) Andrea Bocelli. 2) Diamond Snake. 6) Petriolo Ok. Aggiunte: 8) Kafenion. 7) Guarleon. 20) Via Palestro.

TRIESTE C'è un gustoso antipasto della Tris nazionale di martedì, oggi a Montebello. Fulcro del convegno che si inizierà alle 14, il Premio Stati Uniti, un invito per i 3 anni sulla distanza del miglio. Pochi ma buoni i protagonisti, tutti provetti sprinters, capaci di rendere oltre modo sapido questo episodio. In 5 dietro le ali dell'autostart i rappresentanti della lettera «Z», con i compagni di allenamento Zarist e Zaccantino sfidati da Zabajcal, e dai veneti Zar Guasimo e Zerata Gb. Si tratta di soggetti plurivittoriosi che più d'una volta hanno infiammato la platea del nostro ippodromo con le loro evoluzioni. Zabajcal (Vec-

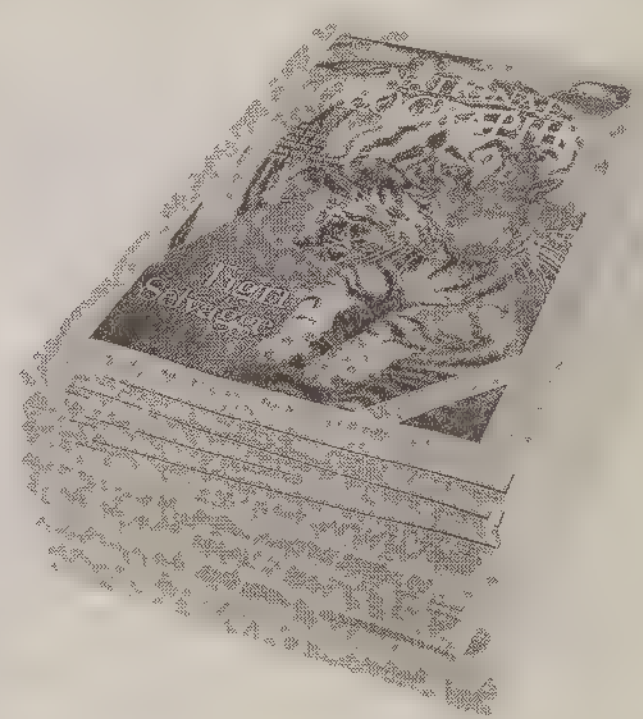
chio in sulky) è chiamato a impegnare non facile contro Zarist e Zaccantino, ma il sauro ci ha abituato a prestazioni di notevole spessore e non parte battuto.

Fra Zarist, in notevole spolvero, e Zaccantino, che rimane sulla squillante affermazione nel pomeriggio del Gran Premio, sceglieremo il secondo ma anche il portacolori della Scuderia La Torre ha le stesse chance di vittoria del figlio di Alfonso Red. Zar Guasimo ha vinto in novembre una «reclamare» sulla pista, e in precedenza a Modena aveva trotato in 1.16.2, quindi tutt'altro che una comparsa il puledro affidato a Fabio Bante, che fa il suo rientro agonisti-

co. In quanto a Zerata Gb, è ben nota la sua positività di rendimento, e anche il suo incisivo allungo è conosciuto. Zabajcal fra i fuochi, non certo fatui, di Zaccantino e Zarist il leit motiv del clou. Anche la prova a spalla della corsa di centro si identifica sotto forma di invito alla pari sul miglio. Qui, Pelé di Casei dovrà vedersela con le femmine terribili Uglanagal e Ufiola Gianfi, ma anche con l'irreprensibile Tetona, mentre Vugo è la grossa incognita. La riserva Totip, sul doppio chilometro, offre una buona possibilità a Tai Bot, il più in vista degli avvantaggiati, mentre fra i giovani dell'ultima leva, Ampollina dovrà confermarsi, do-

L'alternativa al solito portachiavi?

Questo Natale regalate un abbonamento a National Geographic in italiano.



Con sole 67.000 lire, un dono prestigioso che si rinnova ogni mese. Basta una telefonata allo 02-28009549. Oppure compilare il coupon che si trova nel numero di National Geographic attualmente in edicola. O ancora recatevi presso le librerie Feltrinelli o i negozi Touring Club Italiano.

BASKET SERIE A1 Montecatini insegue un posto nelle finali di Coppa Italia

Telit, cure termali senza Rowan

I triestini cercano di interrompere la serie di 6 sconfitte esterne

SERIE A2 DONNE

Passo falso del Marsilli
Il team di Zgur
si fa travolgere
dalle bolognesi

Marsilli 47
Emilianacar 54

MARSILLI MUGGIA: Gher-vaz 12, Bernardi 5, Sergat-ti, Zonta 7, Pecchiari 4, Scu-cato n.e., Vidoni 6, Borroni 7, Scrinari 6, Pribac n.e.
 EMILIANACAR BOLOGNA: Vacchetti 6, Barnardi 19, Emiliani 5, Pettazzoni 8, Scuteri, Manara, Stagni, Bonetti 16.
 ARBITRI: Moimas di Pieris e Provini di Udine.

TRIESTE Pesante e impre-visto passo falso per il Marsilli Muggia superato sul par-quet di casa dall'Emilianacar Bologna. Una gara alla vigilia da vincere che le ra-gazze di Fabio Zgur hanno affrontato senza la neces-saria determinazione finendo per lasciare strada a un'av-versaria per nulla trascen-dente.

Bologna, reduce da tre successi consecutivi, ha af-frontato la gara con grande tranquillità: si è difesa con ordine, ha attaccato con pa-zienza prendendo alla sprovvista un Marsilli sul quale, giornata dopo giorno, si abbattano sempre più inquietanti interrogativi. Una squadra spenta, senza grinta e con poca voglia di soffrire che si è sciolta al co-spetto di un Bologna che, trascinato dalla Barnardi e dalla Bonetti, ha portato a casa con merito i due pun-ti.

La cronaca registra il vantaggio dell'Emilianacar sin dalla palla 2 iniziale. La formazione bolognese chiude la prima frazione sul 31 a 27 quindi allunga progressivamente sino al +8 (5/0 a 4/2) del 15'. Negli ultimi minuti il Marsilli prova a rientrare ma non riesce a dare continuità a un gioco che ha nella Gher-vaz e nella Vidoni le uni-che due giocatrici muggesane in grado di rendersi pericolose.

Lorenzo Gatto

TRIESTE Sarà ancora senza Rowan la Telit che oggi cercherà, al settimo assalto, di vincere in trasferta. Il tiratore comunitario non è salito ieri sul pullman per Montecatini. I medici e il tecnico Banchi hanno convenuto che non era il caso di rischiare un giocatore che nelle ultime due settimane ha svolto solo due allenamenti e per giunta a parte, insieme al fisioterapista.

La Telit affronterà quindi la Zucchetti mostrando lo stesso volto dell'ultimo impegno con Verona: Giannou-zakos nel quintetto d'avvio, massima responsabilizzazio-

ne di Bullara come riferi-mento offensivo. Contro la Muller a Trieste andò di lus-so. Senza Rowan, inoltre, la Telit ha liquidato anche Siena nell'amichevole pro Te-lethon. È un quintetto d'emergenza ma non improvvisato, insomma, quello che sbarca oggi (si gioca alle 18) al PalaTerme.

Montecatini è in corsa per un posto nelle Final 8 di Coppa Italia, il lituano Adomaitis è invece in corsa per... salvarsi il posto. Nei giorni scorsi i dirigenti toscani gli hanno fatto capire che non tollererebbero un altro flop (spacciato per tiratore,

finora ha raggiunto la dop-pia cifra in pochissime occa-sioni). Per evitare il taglio, il giovanotto - visto recente-mente anche al Palasport di via Flavia con la maglia della Nazionale baltica - deve azzeccare la partita della vi-ta.

Oltre che di Adomaitis, la Telit deve preoccuparsi anche dell'altro extracomunitario, il suntuoso Slater, ala forte ex Nba, del tiro dell'ido-lo locale Nicolai, della solida-tà sotto i tabelloni di Chia-cig, in prima battuta, e di Max Monti, come cambio. L'uomo-chiave, comunque, è German Scarone, il play tor-

nato nel giro azzurro. Il duel-lo tra l'ex riminese e Ivo Ma-ric potrebbe decidere la par-tita. Trieste cercherà di co-stringere la Zucchetti a fre-nare il ritmo e a ragionare. Accettare il cori e tira, sa-rebbe un suicidio tattico. I ranghi a disposizione di Pil-lastrini, il tecnico di...mag-gior peso dell'A1, sono com-pletati dalla guardia Sambu-garo e della rivelazione Va-nuzzo, un'ala pescata due stagioni fa a Padova.

Trieste si attende da McRae una conferma del buon momento di forma: ieri il lungo Usa si è aggiudicato persino una sfida ai tiri libe-



Ivo Maric oggi dovrà vedersela con l'azzurro Scarone.

ri. E chissà che tornare sul luogo del delitto (giocò a Montecatini l'anno scorso) non ispiri Moraitis.

Livorno non è troppo di-stante dal PalaTerme: po-trebbero esserci sviluppi nel discreto corteggiamento biancorosso a Samuele Pode-

stà, messo in vendita dal club labronico, ormai in smobilizzazione. Dal Tirreno dan-no la Telit in pole position, convinti dalla contropartita tecnica (Semprini). Livorno, tuttavia, ha tutto l'interesse a giocare al rialzo.

Roberto Degraasi

L'anticipo
Richardson
e Nailon
schiantano
l'Adr Roma

Adecco Milano 68

Adr Roma 56

ADECCO MILANO: Johnson 5, Portaluppi 2, Richardson 16, Michelotti 6, Ramos 2, Nailon 20, Baldi, Gizzi 7, Jeremie 2, Rusconi 8, Ali, Crespi.
 ADR ROMA: Iuzzolino 10, De Pol 17, Tonelli 4, Rossini, Ambrassa 4, Kidd 16, Cessel, Williams 5, Neri, Fiasco, Fer-roni, Ali, Pancotto.

ARBITRI: Taurino e Ramilli.
 NOTE: T.L. Adecco 3/5, Adr 15/19. Da 3: Adecco 3/17, Adr 3/16.

ASSAGO L'Adecco interrompe la striscia vincente di 5 partite dell'ADR Roma e, nel Forum vuoto, porta a casa due punti preziosi. Milano presenta il nuovo play Pook Richardson, 11 anni nella NBA. La sua gara è più che positiva, con 12 punti e 3 assist e buona difesa su Iuzzolino. Al debutto anche la guardia italoU-sa Gizzi. La partita è stata equilibrata solo nel primo tempo. Nella ripresa l'Adecco ha raggiunto subito il +10 (44-34 al 7'). L'Adr ha paga-to la pessima giornata di Williams (2/10 al tiro).
 Oggi: Muller Vr-Lineltex Imola; Zucchetti-Telit; Bi-pop Re-Paf Bo; Pepsi Rimini-Varese; Kinder Bo-Cantù; Benetton Tv-Scavolini Ps; Viola Re-Ducato Si (20.30, RaiSat). Classifica: Paf 22, Kinder 18, Ducato, Scavolini, Adr, Viola 16, Benetton, Zucchetti 14, Lineltex, Cantù, Adecco 10, Telit, Muller, Varese 8, Bipop, Pepsi 4.

SERIE A2

Udine, niente pause con Ragusa

UDINE Snaidero questo pomeriggio al Carnera contro Ragusa per scendere dall'altalena. Ma nonostante il blitz di Livorno, quello che ha riscattato il tracollo interno con Barcellona, per gli arancioni non sarà facile. I siciliani, camaleontici nell'aver cambiato più volte pelle da inizio stagione (oltre ai diversi tagli ed innesti nell'organico, in panchina, dopo Lambruschi e Cantone, c'è ora Sacco) viaggiano sull'onda di un momento favorevole pur ritrovandosi non molto al di sopra della zona pericolo. Da seguire, nelle file della Bap, la presenza del giovane play Pecile, fresco reduce dall'esperienza azzurra.

Bonicioli, dal canto proprio, fa ora i conti, dopo il rientro di Carraretto e quello di Zucchetti dal torneo in Israele con la nazionale juniores, con problemi di esubero in organico. Turn-over riservato al giovane pivot, oggi, con i senatori chiamati a riscattare la grigia prova della scorsa domenica. Contro la Bap di Washington, Muller, Ifantis e Del Cadia (prelevato dalla tedesca Ufm), la Snaidero dovrà soprattutto mettere decisamente in un angolo la radicata tendenza ad alternare ottime prestazioni ad altre assolutamente disastrose.

Edi Fabris

SERIE B2

Gorizia non è Ardita con la Robur di Pozzecco&Colombis

Ardita Sbs 77

Robur 102

ARDITA SBS LEASING:

Marini 13, Borsi, L. To-masini 11, M. Tomasi 13, D. Tomasini 16, Maggi, L. Tomasi 16, Tosoratti 8, Muz, Valent n.e. All. Tuz-zu.

ROBUR PALMANOVA: Palombita 8, Graziani 4, Colombis 24, Rovere 4, Mondolo 5, Righetto, Lus-zach 7, Pozzecco 26, Vi-tez 24, Adam. All. Vato-vec.

ARBITRI: Betetto di Pa-

dova e Sandrini di Vero-nie.
 NOTE: tiri liberi Ardita 21/27, Robur 31/36, Espul-so Lucio Tomasini.

GORIZIA I derby sono strega-ti per l'Ardita Sbs Leasing. I goriziani hanno do-vuto alzare bandiera bian-ca contro la Robur di Pal-manova che si è presenta-ta in campo in edizione festi-va. I palamarini hanno sbagliato poco e niente. Al-l'inizio si sono basati su Vi-tez, una mitraglia dalla di-

stanza, poi è salito in cat-tedra Pozzecco e nel finale a fare il bello e il cattivo tempo è stato Colombis.

L'Ardita non è mai riu-scita a trovare le giuste contromisure per bloccar-li. Purtroppo senza Sfiligoi la squadra goriziana concede troppo sotto cane-stro agli avversari. Così la difesa per forza di cose è costretta a sbilanciarsi concedendo troppi spazi agli esterni avversari.

E stata una partita subi-to in salita per i ragazzi di Tuzzi che pur lottando

stentavano a trovare con la necessaria regolarità la via del canestro. In più Lucio Tomasini non era nelle sue serate migliori e senza di lui tutto si è complicato.

Dopo aver chiuso in svantaggio la prima frazio-ne per 46-52, all'inizio della ripresa la squadra dava fondo al suo orgoglio recu-perando e passando in van-taggio al 7' sul 62-60. Da quel momento in poi sono stati gli avversari a salire in cattedra e chiudere in carrizza l'incontro.

Antonio Gaier

SERIE C1

Jadran 74

Staranzano 83

(dopo 1 t.s.)

JADRAN NUOVA KREDIT-NA: Cociancic, Oberdan 14, Slavec 11, Hemljak 9, Semec 2, Budin, Crisafulli, Samec 18, Valente n.e., Su-stersich n.e. All: Brumen.
 FLORIMAR STARANZANO: Olivo 35, Visciano 5, Aiello, Gnesda 14, Princic 8, Tessarolo 2, Carnich 2, Padovan 7, Cicciarella 6, Zanella n.e. All: Zuppi.
 ARBITRI: Longhi di Manto-va e Perlati di Verona.
 NOTE: p.t. 32-37, s.t. 74-74. Tiri liberi: Jadran 11/17, Staranzano 14/25.

TRIESTE Lo Staranzano ri-vedica in casa dello Jadran la caratura di prima della classe e interrompe

Staranzano mostra
la classe della prima
Jadran k.o. all'overtime

la serie postiva della forma-zione di Brumen. Agli ison-tini serve tuttavia un sup-plementare per domare i plavi per i quali la sconfit-ta può ritenersi indolore.

Gara bellissima, inten-sa, giocata al cospetto di un pubblico forse meno nu-meroso del previsto ma che ha potuto gustare basket di apprezzabile livello, scandito da gran ritmo e ve-locità. La prima parte pone subito sul palco il primato-re della serata al Palacalvo-la: il play Olivo, ex Don Bo-sco che evidentemente quando sente aria di casa

sfodera il meglio del suo re-pertorio. Per lui 35 punti, 7 su 8 da tre e le unghiate decisive dalla lunetta nel-fover-time.

Lo Jadran non si spaven-ta davanti alla buona zona dello Staranzano e opera molto bene, nel primo tem-po (32-37) sfoderando un ot-timo Samec. Nella ripresa Brumen opta per la mossa Hemljak su Olivo, riuscita a metà dato che la Flori-mar fa pesare tutte le sue armi. È un distillato di emozioni il finale del secon-do tempo. 73 a 71 a un 125° dalla fine con Hemljak. Samec però si inceppa nei momenti topici man-cando il K.O. a 10° sul 74 a 73. Lo Staranzano acciuffa il pari dalla lunetta e nel supplementare prevale con Olivo.

Francesco Cardella

PALLAVOLO

Nuova Kreditna 1

Marzola Povo 3

(25-22; 24-26; 10-25; 12-25)

SLOGA NUOVA KREDITNA TS: Vincenzi, Mamillo, Per-tot, Piccoli, Coretti, Crissa-ni, Furlan, Macho, Prestifi-lippo, Kalc. All. Drassich.
 MARZOLA SIRAM POVO (TN): Mongera, Santuliana, P. Eccel, A. Eccel, Gasperi-rotti, Bertoluzza, Marzari, Andreatta. All. Mariotto.
 ARBITRI: Amenta e Distefa-no di Gorizia.

TRIESTE Ancora una sconfitta in una gara dai due volti per le ragazze di Franco Drassich, battute dal Marzola Povo. Per i primi due parziali di gioco la squadra di casa ha fatto vedere de-terminazione, grinta e vo-

Nuova Kreditna dai due volti
e Povo Marzola dai tre...punti

glia di fare: sono giunte co-sì la vittoria nel primo set e un secondo parziale vibra-n-te e acceso, terminato però con una sconfitta di stretta misura. Sulle battute con-clusive di questa frazione di gioco la palleggiatrice Monica Piccoli ha subito una violenta schiacciata in volto, che le ha fatto perde-re gli occhiali oltre che la palla e il punto, e l'ha co-stretta a lasciare il parquet e il posto alla seconda regi-sta Crissani. Da quel punto la Nuova Kreditna non ha più creduto nel proprio gio-co. Rinunciarie in difesa,

poco concentrate in campo e non reattive sui numero-sissimi pallonetti che le av-versarie continuavano a mettere a segno. Drassich ha fatto diversi cambi, sen-za trovare l'assetto ideale: non era giornata. Se Marti-na Coretti - entrata nel fi-nale del primo set - ha svol-to un'azione determinante in prima linea per metà ga-ra, nei due set finali è man-cata in seconda linea. Ma parecchie giocatrici le han-no fatto compagnia. Il Povo ha martellato con le sue lunghe sia dal centro che in ala, ma le attaccanti hanno

commesso anche parecchi errori in schiacciata (molti consecutivi nel finale del primo set). Cosa che invece non si è verificata con i pal-lonetti, sempre ben piazzati. Pulito il lavoro dietro della Vincenzi e della Pertot che non si sono risparmiate neppure in prima linea, puntuale la Crissani chia-mata nel finale a più riprese in cabina di regia. Meno brillante l'aspetto caratte-riale, vista la rassegnazio-ne che alla fine serpeggiava in campo.

Giulia Stibiel

ALTRI RISULTATI B2 maschile: 4 Torri-Mima Ts 3-0, Sisley-Futura 3-0, Vbu-Mussolente 3-2, San Vito-Legnaro 3-1. B1 fem-minile: Sartori-Camst Pav 3-0. B2 femminile: Natiso-nia-Orceana 3-0, Coneglia-no-Sangiorgina 3-0.

FORNIRVI BOTTIGLIE È IL NOSTRO MESTIERE DA OLTRE 25 ANNI ANCHE A

Natale

CI SIAMO FATTI IN 3 PER SERVIRVI MEGLIO
 AUMENTANDO LA QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ
 NEL PERSONALIZZARE
 IL VOSTRO REGALO

Liquormarket

Self Service CONCORDIA

LIQUORERIA CADORNA

CASH & CARRY
 TRIESTE
 VIA DELLA CONCORDIA 6/C
 TEL. 040 7600321

TRIESTE
 VIA DELLA CONCORDIA 6
 TEL. 040 772820

TRIESTE
 VIA CADORNA 23
 TEL. 040 304453

DA NOI
 È SCOPPIATO IL

2000

CON CENTINAIA DI MILIARDI DI BOLLECCINE PER VOI

dai Champagne Cristal, Dom Perignon, Veuve au Devaux e altri, ai migliori Brut, Proseccchi e Asti spumanti italiani

ORARIO NO STOP 8.00 - 19.30 APERTO TUTTI I GIORNI DI DICEMBRE

SCONTO DEL 10% SU TUTTE LE CASSETTE NATALIZIE

Inoltre
 vasto assortimento di
 cesti e confezioni
 personalizzate

**SPEDIZIONI
 IN ITALIA E NEL MONDO**

**DOMENICHE e FESTIVI
 ORARIO 9 - 13**

PALLAMANO SERIE A1 I triestini faticano in casa dei fanalini di coda, poi ritrovano la leadership in classifica

La Genertel fa centro e torna in vetta

«Bloccato» Popovici negli ultimi 15' arriva la svolta, incontenibile Schmidt-Ricci

FASANO La Genertel Trieste ha sofferto parecchio sul campo del fanalino di coda Fasanolandia prima di avere ragione di una squadra motivata e ben disposta in campo. Non inganni il risultato finale: i triestini sono stati in affanno per buona parte della gara. Solo negli ultimi 15' della partita sono riusciti ad imporre la maggiore esperienza e la superiore stazza fisica. I padroni di casa, in netta ripresa da qualche settimana nonostante l'ultimo posto in classifica, hanno ben condotto la gara per quasi tutto il primo tempo e per buona parte della ripresa.

Nel secondo tempo, il tecnico dei triestini Tiselj ha dovuto far marciare dai suoi uomini il rumeno Popovici ad

Fasano 24
Genertel 30
FASANO: P. Ancona, Sirsi, F. Ancona 4, Pop 10, Sibilio 5, Popovici 3, Guarini, Fanizza, Zamparelli, Arcuri, Cofano 2, Laneve. All.: Angelo Diccarolo.
GENERTEL: Mestriner, Di Marcello, Velenik, Schmidt-Ricci 9, Guerrazzi, Pastorelli 1, Tarantino 1, Marco Lo Duca 5, Pirjani 7, Kalandadze 4, Fusina 3, Martinelli. All.: Tone Tiselj.
ARBITRI: Molon e Mustari.

uomo: è stata quella la svolta tattica della partita. Fino a quel momento, infatti, Popovici era stato il grande

protagonista, dirigendo tutte le manovre dei padroni di casa e fornendo assist perfetti ai suoi compagni, fra i quali era in particolare serata di grazia l'altro rumeno, Pop, miglior marcatore della serata con 10 reti.

Nella Genertel, invece, era Schmidt-Ricci il miglior realizzatore. Passiamo alla gara: partivano forte gli ospiti che si portavano subito in testa sul 3-0 sorprendendo i locali che al 5' mettevano a segno la prima rete con Popovici su rigore; pochi secondi dopo raddoppiavano con un perfetto contropiede. La gara si accendeva con un tiro infernale sugli spalti da parte dei numerosi presenti. La Genertel manteneva il vantaggio fino al 13', quando il Fasano riusciva a con-



Schmidt-Ricci ancora super

quistare il pareggio con lo scatenato Pop. I locali passavano addirittura in vantaggio (10-9) al 18' con capitano Sibilio. Solo ad 1' dal termine del primo tempo, sempre Schmidt-Ricci acciuffava il pareggio (13-13).

La ripresa si apriva con

l'ultimo vantaggio per i padroni di casa: era Pop ad inflare ancora una volta la rete triestina. La gara continuava in equilibrio fino a metà della ripresa quando, dopo un palo interno colpito da Popovici, sulla ribattuta la Genertel si portava in vantaggio di due reti. Al 17', poi, i direttori di gara Molon e Mustari convalidavano una rete al Trieste fortemente contestata dai locali per presunta invasione.

Da quel momento gli ospiti biancorossi avevano gioco facile amministrando il vantaggio dall'alto della loro esperienza, ed incrementando fino a 5 reti (20-25 al 21' e 23-28 al 27'). Il risultato finale di 30-24 alla fine premiava i triestini che forse non si aspettavano un Fasano tanto competitivo.

LA SITUAZIONE

L'Arag Rubiera costretta al pari dal Bologna 69

ROMA I risultati: Forst-Messina 26-21; Arag-Bologna 69 23-23; Ortigia-Haenna 26-24; Mordano-Modena 24-28; Al.Pi. Prato-Merano 36-26; Savini-Conversano 24-20. **La classifica:** Genertel, Arag 32; Al.Pi. Prato (*) 30; Forst 28; Bologna 69 24; Modena 22; Merano 18; Conversano (*) 17; Haenna 15; Mordano 13; Messina e Ortigia 10; Savini 7; Fasano 4. (*) una partita in meno

DOMENICA SPORT

CALCIO (ore 14.30)

Serie D: Trento-Pordenone a.Vacchiattini; Portosum-maga-Itala a. Senzacqua; Pro Gorizia-Chioggia a. Schiavo; Sanvite-Settaurese a. Ciliberto.
Eccellenza: Cormonese-Palmanova a.D'Acunto; Mossa-Sacilese a. Visentini; Pozzuolo-Latte Carso a.Poles; Ronchi-Sangiorgina a.D'Introno; Juniors-Monfalcone a.Zulian; Trieste Calcio-Manzanese (Grezar) a.Pravisan; Sevegliano-Fontanafredda a.Comuzzi; Tamai-San Luigi.
Promozione B: Aquileia-Flumignano a.Princig; Capri-va-Primorje a.Trusgnach; Centro Sedia-Ponziana a.Sant; Costalunga-Muggia a.Bagnariol Alessandro (via Petracco); Domio-Gradesse a.Bagnariol Andrea; Futura-Civialese a.Princig; San Giovanni-Luciano a. Castello (viale Sanzio); Zarja-Gaja-Union 91 a.Ottaviano (Padriciano).

Prima C: Fincantieri-Pro Farra a.Minisini; Juventina-Isonzo a.Zaffanella; Mladost-San Lorenzo a.Dose; Opicina-Mariano a.Marcon (via Degli Alpini); Portuale-Vesna a.Pettiroso (Prosecco); Pro Romans-San Canzian a.Bracci; Ruda-Sovodnje a.Facchini; Zaul-Pro Cervignano a.Lo Gioco (Aquilina).

Seconda D: Breg-Roianese (San Dorlago); Staranzano-Piedimonte; Chiabola-Vermeglio (Ferrini); Foglia-Edile; Medeuza-Medea; Moraro-Azzurra; Primorec-Campantele Prisco (Trebiciano); Villanova-Villa.

Terza G: Pieris-Strassoldo; M. Don Bosco-Torre (Villaggio Opicina); Grado-Venus; Fossalon-Breg; Ontagna-Turriaco; Terzo-Cus Trieste.

Allievi regionali (10.30): Latte Carso-Pro Fagnana (Visogliano); Trieste Calcio-Ronchi (via Petracco).
Giovanissimi regionali (10.30): San Canzian-San Giovanni; Ponziana-San Luigi (Ferrini); Domio-Trieste Calcio; Itala-Triestina; Pro Gorizia-Muggia.

Allievi provinciali: Primorje-Esperia (10.30 Prosecco); Muggia-Chiabbola (10); Costalunga-Roianese (9 Campanelle); Zaul-San Luigi (9.30 Aquilina); Opicina-San Giovanni (10 Rocco Opicina); Cgs-Ponziana (8.45 viale Sanzio); Domio-M. Don Bosco (11.45).

Giovanissimi provinciali: San Luigi-Esperia (12 via Felluga); Sant'Andrea-Opicina (9.15); Trieste Calcio-Zaul (9 via Petracco); Chiabola-Costalunga (8.45 via Petracco).

BASKET

Serie B1 maschile: Solari-Montichiari (17.30 via delle Grappate Gorizia).

Serie C1 maschile: Roncade-Italmonfalcone (17.30).

Serie C2 maschile: Portogruaro-San Daniele (17.30).
Rizzetto e Giavon; SS-Centro Sedia (18) a.De Lucia e Mondo; Chiabola-Codroperse (18 Don Milani) a. Cozzolino e Sagues; Cbu-Itala (11) a.Roja e Pighini.

Serie D maschile: Kontovel-Cus Ts (18 Rupingrande) a.Sansone e Stalio.

Serie C femminile: Tricesimo-CUS (19).

PALLAVOLO

Serie B1 maschile: Trieste Grado Congressi-Cavriago (17.30 Monfalcone).

Serie A2 femminile: San Donà-Apt Lignano Latisana (18).

Serie C maschile: Altura-Marchi Gomma (11 Don Milani).

Serie D: Pordenone tenta la fuga e la Pro Gorizia deve accelerare

GORIZIA Il turno infrasettimanale ha confermato la leadership del Pordenone nel campionato nazionale dilettanti. I neroverdi hanno sfruttato nel migliore dei modi il fattore campo per tenere a distanza le immediate inseguitrici. Tra loro la più pericolosa sembra essere l'Arzignano che sembra intenzionato a non mollare l'inseguimento.

IN REGIONE La capolista Pordenone non avrà vita facile sul campo della Nuova Trento che è in netta ripresa. La squadra di Teghino però sarà al gran completo e annuncia battaglia.

La Pro Gorizia precipitata al quinto posto chiederà di recuperare posizioni sfruttando la sosta dell'Arzignano e i difficili impegni del Martellago e del Bassano. La squadra goriziana non potrà disporre di Birtig squalificata ma recupererà Arcaba e Cinello e non è poco.

Ancora una trasferta per l'Itala San Marco che sarà oggi impegnata in casa del Portosummaga. I gradiscani sempre alle prese con la sterilità offensiva dovranno fare a meno di due pedine importanti come capitano Peroni che è stato squalificato per una giornata per somma di ammonizioni e Cragolin alle prese con problemi fisici.

La Sanvite non dovrebbe avere problemi nell'incontro che la vedrà ospitare il fanalino di coda Settaurese.

CLASSIFICA: Pordenone punti 28, Arzignano 25, Bassano 24, Martellago 23, Pro Gorizia 22, Thiene Valdarno 21, Santa Lucia di Piave e Nuova Trento 20, Sudtirol 19, Montecchio 17, Itala San Marco 16, Pievegna e Sanvite 15, Mezzacorona 14, Arco 11, Chioggia Sottomarina e Bolzano 10, Portosummaga 9, Settaurese 2.

Antonio Gaier

Insidiosa trasferta a Tamai del San Luigi e la quotata Manzanese collauda la crescita della squadra di Vidiak

E' Vosca lo spauracchio del Trieste

ECCELLENZA

TRIESTE Il duello in testa alla classifica riprende con il Palmanova che fa visita ad una Cormonese ferita e arrabbiata. Il compito della squadra di Tortolo non è semplice ma è agevolato dall'assenza di Perosa tra i collinari, assenza che si fa sentire perché è l'unica punta a disposizione di Del Fabbro.

Non semplice neanche l'impegno del Sevegliano con il Fontanafredda, anche se Tomei, grazie alle assenze di peso con Palmanova e Latte Carso, ha potuto valutare il resto dell'organico ed è soddisfatto delle risposte. La terza in classifica, la Manzanese, mette a dura prova la crescita del Trieste Calcio di Vidiak. Di solito con i triestini è stata festa per i bomber altrui, ora c'è Vosca in agguato.

Compito ostico anche per il San Luigi che va in visita a Tamai, che come ogni anno, con Morandin alla guida, cresce costantemente. Il pericolo si chiama collettivo con in più il vecchio terribile, Piovaneli ma, non tanto per le qualità fisiche quanto per il cervello, un'arma che sembra aver riscoperto anche la formazione di Milocco: ultima versione però.

Per il Latte Carso c'è la gita a Pozzuolo e non si tratta di una passeggiata. I friulani hanno iniziato a beneficiare anche dei gol di Carpin, ecco spiegata la loro crescita in classifica rispetto al Latte Carso che attende ancora il primo gol in campionato di Rabbaci.

Oscar Radovich

PROMOZIONE

TRIESTE Continua la caccia all'Union 91 da parte della Gradese. Entrambe le battistrade sono impegnate a Trieste ed il compito più difficile è ovviamente per l'Union che avrà le sue gatte da pelare per uscire indenne dallo scontro con lo Zarja-Gaja. La formazione di Lenarduzzi, recuperato l'organico, è in crescita e ad un passo dal play off. La Gradese però sbaglia se pensa di passeggiare col Domio: primo perché tre punti facili non esistono, poi, si presenta senza il capocannoniere Marchesan e non è poco, inoltre, i triestini ormai non hanno più nulla da perdere dopo aver bucatato lo scontro salvezza con il Ponziana e quindi, liberi da condizionamenti possono tirare scherzetti vista la qualità di Bagattin e di Fazio. Nella lotta al play off, il Capri va non deve sbagliare con il Primorje e altrettanto l'Aquileia col Flumignano poi ci sono diversi scontri di livello a cominciare dal San Giovanni che ospita il Lucinico. Ventura intende dare un'identità definitiva alla sua squadra e dovrà scegliere definitivamente tra Luiso, Butti, Cannelli, Giacomello e Zamai, i due che stazioneranno davanti al duo di qualità Radin-Bibalo. Da seguire anche Costalunga-Muggia per capire se è un appannamento momentaneo delle due oppure se è venuto meno un certo entusiasmo, complice di risultati positivi precedenti. Infine, compito ostico per il Ponziana con il Centro Sedia, con i friulani che ultimamente stanno battendo tutti, specie in casa.

O.R.



Cermelj (San Luigi).

TRIESTE «Caccia al 13» si affida per i pronostici degli incontri di questa settimana a Musolino, l'allenatore della compagine dello Zaul-Rabueise.

Trieste Calcio-Manzanese: 1. Il cambio di allenatore ha sortito gli effetti sperati. Continua la serie positiva.

Tamai-San Luigi: X. Campo difficile, confido in Cermelj.

Pozzuolo-Latte Carso: 1. Temo che per l'undici di Lombardo non ci siano possibilità.

Capri-Primorje: 1. Trasferta proibitiva.

HOCKEY IN LINEA

Qualificazioni A2: tra le sette in corsa anche Polet e Pat

TRIESTE Sono sette le squadre regionali che si daranno battaglia nella fase di qualificazione al campionato nazionale di serie A2. Sette squadre già rotte che puntano a mettersi in luce a livello interregionale. La provincia di Trieste sarà rappresentata da La Valle Polet e Pat, Gorizia dalla Fiamma, Udine dal Dif e dall'Hockey Udine e Pordenone da Suns Porcia e Hockey San Vito.

La Fiamma Gorizia, premiata nel campionato amatoriale dello scorso anno per la miglior difesa e il miglior attacco, mirerà alla vittoria finale. Potrà contare su atleti esperti e di buon livello come Fabio Cos, Alberto Balare, Andrea Tirelli e Giancarlo Kovic. Gocherà le favorite anche La Valle Polet, un team dove una linea completa sarà composta da quattro under 16 di indosso valore: Denis De Santis, Daniele Stradi, Marco Segulin e Sebastiano Zanello.

Il team di Opicina punterà forte anche sul capitano, Maurizio Borne, ex riserva della squadra di A1. Al Pat le protagoniste saranno anche le ragazze: ben tre rappresentanti del gentil sesso (Roberta Deiac, Elisabetta Bonazza e Ingrid Timaco) giocheranno per la squadra di via Costalunga. Ci si aspetta molto anche da Stefano Cavalieri, il più giovane, e da Stefano Sturm, il più smaltito.

Il Porcia, infine, cercherà la vittoria con uno statunense (un ex ghiaccista), il San Vito punterà ancora sull'esperienza di Claudio Bomben, il Dif, un team nato solo l'anno scorso, si appoggerà a Schincariol e Radocovic e all'Hockey Udine l'atleta più pericoloso sarà il «solito» Gianfranco Molinaro.

an.p.

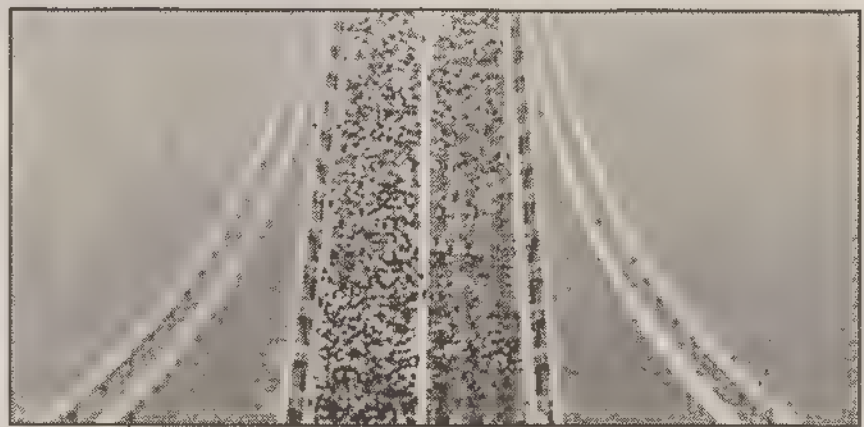
CURIOSITÀ

Nella spedizione triestina alla Maratona d'oltreoceano il primo è stato Matteo Chionchio 582.0

New York: in 33 al via. E al traguardo

TRIESTE Tutti al traguardo di Central Park. Il successo della spedizione triestina alla Maratona di New York sta soprattutto qui. Trentatré alabardati partiti, trentatré triestini arrivati dopo i 42,195 chilometri della corsa più affascinante del mondo. Tale risultato, colto il 7 novembre scorso, ha portato ieri l'assessorato alla Cultura e allo Sport del Comune di Trieste a premiare con una medaglietta gli autori di tale impresa.

Dalle mani del vicesindaco Roberto Damiani è così arrivato il dono ricordo per i maratoni giuliani, tra i quali vanno segnalate le gesta di Silvia Tampieri, 55a donna al traguardo con il tempo di 3h13'21", e del primo dei triestini, l'isontino-



L'esercito dei maratoni sul ponte di Brooklyn.

alabardato Matteo Chionchio, 582.0 assoluto. Damiani ha anticipato l'allestimento di una spedizione triestina ancora più «robusta» per l'edizione della Nyc marathon del 2000, dopo il «sprint» che tutti potranno sostenere durante la Maratona

d'Europa in programma a Trieste il 7 maggio del 2000. Il vicesindaco ha inoltre anticipato che i lavori di ristrutturazione del «Grezar», futuro tempio dell'atletica, dovrebbero iniziarsi prima della stagione estiva. Questi i tempi fatti regi-

strare a New York dagli atleti triestini: Chionchio 2h58'58"; Candito 3h01'28"; De Ros 3h04'17"; Petrini 3h04'32"; Tampieri 3h13'21"; Michelis 3h13'22"; Candito 3h14'26"; Cumin 3h16'23"; Quai 3h18'05"; Skalamera 3h23'23"; Massi 3h26'22"; Picchiari 3h28'24"; Bellini 3h24'26"; Vidmar 3h44'34"; Silli 3h49'00"; Zorzin 3h48'00"; Cavallini 3h54'01"; Zoppola 4h00'55"; Volpe 4h04'54"; Capponi 4h08'31"; Stuparich 4h13'10"; Kostoris 4h13'10"; Irace 4h15'21"; Del Neri 4h28'10"; Roberti 4h34'55"; Englandi 4h49'19"; Cataldo 4h29'49"; Valich 4h50'22"; Thomas 4h50'54"; Furlani 4h58'28"; Rondi 5h17'14"; Rotta 5h21'30"; Cherin 5h26'35".

Alessandro Ravalico

AUTO

A Trieste curiosa esposizione d'auto dei settori velocità e rallystico e di alcuni kart

In Viale tra bolidi e piloti

TRIESTE Si svolge oggi, nell'ambito delle manifestazioni natalizie a cura dell'associazione che promuove anche le iniziative in Viale XX Settembre, una simpatica esposizione statica di vetture da corsa. Veturie sia del settore velocità sia del settore rallystico, oltre che un buon numero di kart.

In tutto l'esposizione riguarderà circa una quindicina di mezzi, cortesemente messi a disposizione dai conduttori e dalle scuderie locali. Un momento d'incontro tra i protagonisti alabardati e la città, voluto dalla Key Racing, che si è prodigata per regalare agli appassionati d'automobilismo un appunta-

mento che attirerà gli appassionati delle quattro ruote. Il tutto grazie alla presenza tanto di vetture quanti di sportivi d'eccezione.

Ci sarà, tra le altre, la Peugeot 306 del friulano Ferragotto, presente in Viale nei panni di ospite, ma saranno presenti soprattutto il campione della Targa Tricolore Porsche '99, Freddy Borrett, con la sua 911 Carrera, insieme con l'inseparabile compagno di avventure Dorian Balos.

Alla manifestazione prenderà parte anche l'Oms Racing con la Lancia Delta Evoluzione di Carlo Favento, reduce dal bel risultato conseguito al

Rally della Sedia, e il campione per la categoria prototipi del campionato Csi di Formula Challenge Massimiliano Stanissa.

Il MaGic Team si presenterà per l'occasione con Sandro Agosti, sempre molto disponibile a tutte le iniziative e alle promozioni del settore, e una delle vetture della scuderia veneta. Insieme con le altre vetture, sono attesi anche alcuni esemplari di kart della Squadra Corse Trieste. Peccato che le auto storiche di rilievo, con Corrao e Marchesi, siano tutte impegnate al Rally toscano della Fattunta. Appuntamento, dunque, in Viale, a partire dalle 14.30.

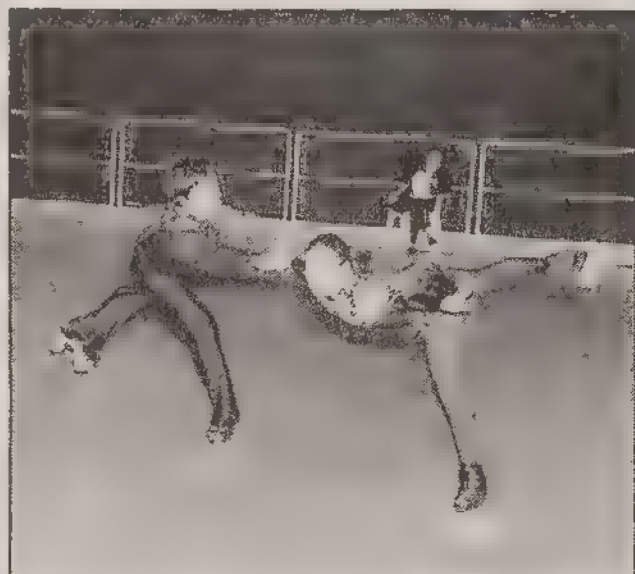
Fabio Niero

SPORTASSIEME



Spettacolo e pioggia di premi per tredici promesse «under 15»

TRIESTE Ben 120 studenti hanno preso parte alla manifestazione conclusiva di «Sportassieme» svoltasi nella palestra della scuola Don Milani in via Alpi Giulie. Sei le discipline rappresentate durante la kermesse nel corso della quale sono stati consegnati riconoscimenti a 13 giovani promesse dello sport «under 15» che si sono distinti per i risultati tecnici raggiunti nel corso di quest'anno. Ecco i tredici premiati: Giulia De Marchi (tennis), Marco Dudine (boccia), Jacopo Gotti (scherma), Mateja Crismanich (tennistavolo), Marco Dodich (lotta), Andrea Ferin (sci), Janco Brececlj (pescasport), Matteo Starti (atletica), Mateja Paulina (pattinaggio), Jaro Furlani (vela), Anna Alberti (cano), Martina Berro e Manuela Moi (canottaggio).



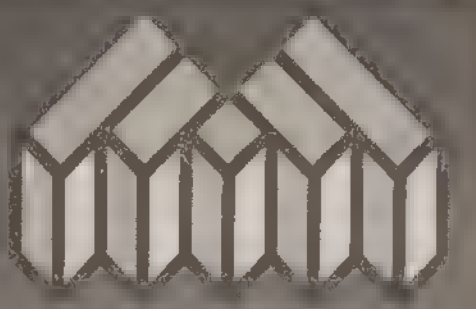
Gioia Perreca durante un'esibizione.

TRIESTE Si svolgerà oggi al palasport di Gradisca l'annuale Gran Galà dell'Aics, al cui parteciperanno gli atleti che hanno guadagnato il podio nelle gare organizzate a ogni livello dall'associazione.

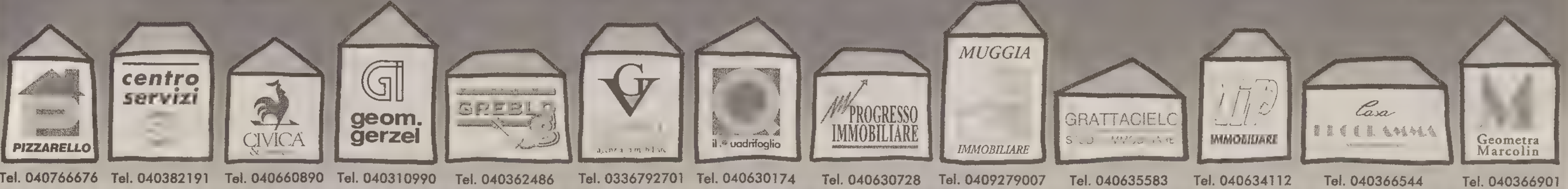
L'inizio della manifestazione è fissato alle 14.30. In gara gli atleti del Dif Trieste, Gioni, Gradisca Sk, Venezia e Pol. Opicina. Questa manifestazione conclude l'attività del 1999.

Una stagione decisamente positiva per gli atleti del Pal Jolly che recentemente a Cagliari, sede del trofeo «Golfo degli angeli», si sono messi in ottima evidenza portando a casa quattro medaglie d'oro ed una d'argento con Gioia Perreca, William Merlato, Raffaele Sincovich e la coppia Perreca-Merlato e Stefano Russo.

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA



**CONSORZIO
MEDIATORI
TRIESTE**



Tel. 040766676 Tel. 040382191 Tel. 040660890 Tel. 040310990 Tel. 040362486 Tel. 0336792701 Tel. 040630174 Tel. 040630728 Tel. 0409279007 Tel. 040635583 Tel. 040634112 Tel. 040366544 Tel. 040366901



ADIACENZE GIULIA ottimo piano alto ampio soggiorno cucina matrimoniale servizi separati balcone. 140.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
AGAVI soggiorno, cucinetta, matrimoniale, bagno, terrazzo, ripostiglio, ascensore, perfetto. CENTROSERVIZI 040/382191.
SEMIPERIFERICO appartamento: zona giorno, camera matrimoniale, bagno, riscaldamento. Ottime condizioni. CIVICA & PARTNERS 040/660890.
NAVALI luminoso salotto, cucinino, tinello, matrimoniale, bagno, poggolo, possibilità box. CIVICA & PARTNERS. 040/660890.
MINIALLOGGIO simpatico, vicinanza Piazza Puercher. Camera, cucina, bagno con doccia 25 mq. Discrete condizioni. Semplice condominio d'epoca. Anche ottimo investimento!! 33.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
ULTIMO PIANO (zona Campanelle), bellissima palazzina immersa nel verde. Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 70 mq + terrazzo. Come in campagna! 170.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

D'ANNUNZIO adiacenze in stabile recentemente restaurato bellissima mansarda parzialmente arredata: soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, terrazzo e termoa autonomo. GREBLA 040/362486.
AMATORIALE appartamento ristrutturato stile rustico semicentrale tranquillo su 2 piani 2 ingressi cortina soggiorno matrimoniale 2 bagno tavernetta c/caminetto cortile 15 mq autotetano 160.000.000. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.
PROSSIMITÀ FIERA tranquillo: matrimoniale, cucina, poggolo, wc doccia, autotetano, buone condizioni 68.000.000 minimo contanti 10.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
V. TACCO ZONA PAM casa recente ultimo piano, ascensore: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggoli, 68 mq minimo contanti 30.000.000 resto mutuo 860.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.

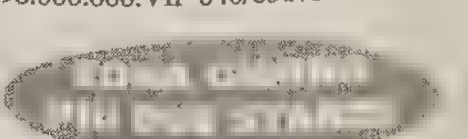
COMMERCIALE ALTA PANO-
RAMICO tranquillissimo: soggiorno-cottura, matrimoniale, bagno, poggoli, ripostigli, 50 mq buone condizioni 110.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
MOLINO A VENTO ottimo appartamento luminoso 3.0 piano con ascensore composto da ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno poggolo PROGRESSO IMMOBILIARE 040/363728.

SAN GIACOMO Ultimi due appartamenti primi ingressi in stabile epoca completamente ristrutturato soggiorno matrimoniale bagno termoa autonomo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/363752.

S. ANDREA pied-a-terre buone condizioni, ingresso cucina soggiorno stanza bagno 90.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA SAN NICOLO' bella zona pedonale, palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato, secondo piano, ingresso, soggiorno con cucinino matrimoniale bagno ripostiglio balcone, come primo ingresso. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIALE D'ANNUNZIO rifinitissimo mini appartamento perfettamente climatizzato cottura tinello camera bagno poggolo cantina 98.000.000. VIP 040/631754.



MUGGIA palazzina vista mare, ottimo contesto, appartamento soggiorno, cucina, ripostiglio, due stanze, doppi servizi, 2 balconi, ultimo prezzo 185.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

ZONA FARO appartamento recente 150 mq, con terrazzo abitabile, vista mare, ascensore, cantina, box, p. auto scoperto, in bella palazzina nel verde. CENTROSERVIZI 040/382191.

SOGGIORNO 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo, in costruzione, zona via Caprin, anche con box o p. auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

RIVE ADIACENZE stabile ristrutturato: salone, cucina abitabile, due stanze ampie, due bagni, guardaroba, terrazzino. Termoa autonomo. Ottime condizioni. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

SAN GIOVANNI moderno: soggiorno, cucina, due stanze, possibilità doppi servizi, ripostiglio, balcone, posto auto. Riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

VIA GALLERIA ultimo piano primingresso con grande terrazza panoramica, stabile ristrutturato completamente. Consegna estate 2000: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, posto auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

DONADONI soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, balcone. Ottime condizioni. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ZONA SALUS mansarda in stabile d'epoca mq 110 da ristrutturare. GEOM. GERZEL 040/310990.

ALPI GIULIE piano basso, vero affare 100 mq da ammodernare, 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

S. VITO (Cereria) bellissimo, quasi panoramico. Cucina in muratura splendidamente su misura, soggiorno, 2 camere, bagno. Splendido regala natalizio incluso, 70 mq accoglientissimi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BOCCACCIO/TOR S. PIERO (fronte giardino) cucina abitabile, 2 camere, cameretta, servizi separati, poggolo interno. 70 mq, vista apertissima, soleggiatissimo, da rimodernare. 120.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIA BUONARROTI bassa in stabile epoca appartamento ristrutturato soggiorno, cucina abitabile, bagno, wc separati, matrimoniale, due stanzette, autotetano, possibilità box auto. GRATTACIELO 040/635583.

VIALE D'ANNUNZIO adiacenze stabile tranquillo appartamento da ristrutturare, cucina abitabile, due stanzette, stanzetta, bagno con doccia. GRATTACIELO 040/635583.

REVOLTELLA recente, 6.0 piano, panoramico, ascensore, cucina, saloncino, 2 stanze, servizi, terrazzini. 240.000.000. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

SAN LORENZO IN SELVA in palazzina recente sul verde cucina, soggiorno, 2 ampie camere, ripostiglio, 2 verande, balcone, cantina, posteggio condominiale. 142.000.000. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

SANSOVINO recente con vista aperta: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggoli, VI piano, ascensore, 170.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

S. GIOVANNI-RAFFAELLO SANZIO recente soggiorno, due stanze, ampia cucina, bagno, poggolo, cantina, posto auto. 215.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VALDIRIVO recente, III piano, ascensore, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizio, ripostiglio, poggoli, adatto anche ufficio. 140.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ROMAGNA ottimo appartamento vista favolosa, ingresso, cucina, salone, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, terrazza, cantina, posto auto coperto. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

RISMONDO appartamento buone condizioni, stabile recente, 2.0 piano, ascensore, composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi, ripostigli, balcone. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

INIZI GAMBINI tutto rimodernato, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, porta blindata. 120.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA OSPEDALE completamente ristrutturato cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, adatto anche ambulatorio/ufficio. 150.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

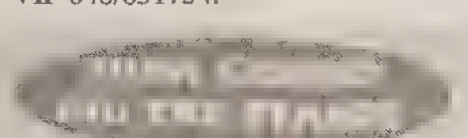
CORSO ITALIA bellissimo appartamento mansardato, ristrutturato a primingresso, saloncino, cucina, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento e condizionamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ADIACENZE PIAZZA DALMAZIA luminoso, spazioso, secondo piano, ingresso, cucina abitabile, salone, due stanze, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ROMAGNA appartamento rimodernato in casa d'epoca con riscaldamento autonomo, composto da cucina con tinello, soggiorno, 2 stanze, bagno, mansarda di circa 30 mq, cortiletto con possibilità parcheggio per 2 macchine. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIALE adiacenze eleganti, ottime condizioni, piano alto, ascensore, stanza d'epoca, saloncino, cucina, camera, cameretta, servizi separati, cantina, autotetano. 170.000.000. VIP 040/634112.

ROSSETTI adiacenze sesto piano, ascensore, saloncino, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, due poggoli, buone condizioni. 187.000.000. Altro 205.000.000. VIP 040/631754.



UNIVERSITÀ VECCHIA stabile d'epoca, 140 mq, cortiletto, buone condizioni, 190.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE, 040/275118.

AGAVI nel verde, tranquillissimo, 90 mq, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, terrazzo, veranda, piano alto, ascensore, anche con box singolo o doppio. CENTROSERVIZI, 040/382191.

CENTRALISSIMO ma tranquillissimo appartamento su 2 piani indipendenti, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, poggoli, veranda, 3 ripostigli, ascensore, possibilità affitto box. CENTROSERVIZI, 040/382191.

ULTIMO PIANO con travi a vista, altezza fino a 4 m con possibilità di sopralco in costruzione, salone, 2-3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, posto auto o box. CENTROSERVIZI, 040/382191.

VIALE XX SETTEMBRE tranquillo appartamento elegantemente rifinito, pietra a vista e affreschi. Circa 250 mq: ampio salone, cucina, tre stanze, servizi. CIVICA & PARTNERS, 040/660890.

BORG S. SERGIO appartamento al II piano senza ascensore, termoa autonomo, soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno, wc, ripostiglio, poggolo: in stabile moderno. GEOM. GERZEL, 040/310990.

MANSARDE centralissime 125/190 mq. Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore. Mancano solo le rifiniture (piastrelle, parquet, ecc.). Bellissime e particolarmente movimentate. Per interdire. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

CENTRALISSIMO splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, 125 mq anche al grezzo. Doppio ingresso. Abitazione oppure studio. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

MONTE D'ORO casetta accostata 2 livelli, 100 mq, esposizione Sud, 200.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

S. GIUSEPPE casetta accostata da ristrutturare, ampliabile, terreno 2600 mq, 165.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MUGGIA casa in collina supertranquilla, 150 mq, parzialmente da ristrutturare, ampia metratura possibilità trasformarla in bifamiliare, su 2 livelli più soffitta abitabile, cantina, con 220 mq giardino, accesso macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BARCOLA villa su 2 livelli con giardino ingresso cucina salone 4 camere 2 bagni lavanderia cantina terrazzo box auto. Trattative riservate ns. uffici PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

INIZI ROMAGNA villa d'epoca da ristrutturare, ampia metratura possibilità trasformarla in bifamiliare, su 2 livelli più soffitta abitabile, cantina, con 220 mq giardino, accesso macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BARCOLA villa su 2 livelli con giardino ingresso cucina salone 4 camere 2 bagni lavanderia cantina terrazzo box auto. Trattative riservate ns. uffici PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

INIZI ROMAGNA villa d'epoca da ristrutturare, ampia metratura possibilità trasformarla in bifamiliare, su 2 livelli più soffitta abitabile, cantina, con 220 mq giardino, accesso macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ULTIMO PIANO CENTRALISSIMO!! Bella vista! Casa d'epoca, ascensore. Cucinona, salone d'angolo, 3 stanze, servizi, poggolino. Stuzzicante e particolare, possibilità ampliamento. Ribassato!! 240.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

LOFT (quasi come). Particolarissimo I piano centrale. 180 mq composti da 3 saloni, uno dei quali col suo tetto come una casetta!! Splendido mosaico. Immobile assolutamente adatto persone non convenzionali. Da riadattare a seconda l'utilizzo. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

CENTRALE pregiato ultimo piano in palazzo signorile e in ottime condizioni con 4 stanze, salone, cucina, doppi servizi, 2 poggoli e soffitta. GREBLA, 040/362486.

BATTISTI inizio elegante casa d'epoca appartamento 165 mq ottime condizioni pavimenti e porte interne in legno pregiato autotetano ascensore impianti a norma. 260.000.000. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER, 0336/792701.

PIAZZA S. GIOVANNI PORTICI DI CHIOZZA luminosissimo: soggiorno, 4 stanze, cucina, bagno-wc, IV piano, da rimodernare, ascensore, 140.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.

VALDIRIVO-FILZI recente, III piano, ascensore: salone, 3 stanze, cucina, servizi, poggoli, adatto anche ufficio. 300.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.

INIZI DONATA signorile palazzo cinquecentesco, ampia metratura da rimodernare composto da cucina abitabile, salone, 3 stanze, stanzino, doppi servizi con ascensore. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

VIA TRENTO uffici di ampia metratura con possibilità di frazionamento, in ottime condizioni, condizionamento riscaldamento autonomi e ascensore. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

ROMAGNA in piccola palazzina d'epoca, ampio appartamento da ristrutturare, cucina, salone, 4 stanze, pluriservizi, giardino 250 mq circa, ampio box. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

MADONNINA spazioso, terzo piano a ristrutturare, cucina, soggiorno, 3 stanze, servizio, ripostiglio, 124.500.000. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

CANTU' in signorile palazzina recente, appartamento panoramico perfetto su 2 livelli, 235 mq circa, con giardino proprio, ampio box. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

ALTIPIANO in bifamiliare appartamento tricarere più accessori, giardino proprio, 330.000.000. VIP, 040/634112.

BARCOLA villa su 2 livelli con giardino ingresso cucina salone 4 camere 2 bagni lavanderia cantina terrazzo box auto. Trattative riservate ns. uffici PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

INIZI ROMAGNA villa d'epoca da ristrutturare, ampia metratura possibilità trasformarla in bifamiliare, su 2 livelli più soffitta abitabile, cantina, con 220 mq giardino, accesso macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BARCOLA villa su 2 livelli con giardino ingresso cucina salone 4 camere 2 bagni lavanderia cantina terrazzo box auto. Trattative riservate ns. uffici PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

INIZI ROMAGNA villa d'epoca da ristrutturare, ampia metratura possibilità trasformarla in bifamiliare, su 2 livelli più soffitta abitabile, cantina, con 220 mq giardino, accesso macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BARCOLA villa su 2 livelli con giardino ingresso cucina salone 4 camere 2 bagni lavanderia cantina terrazzo box auto. Trattative riservate ns. uffici PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

INIZI ROMAGNA villa d'epoca da ristrutturare, ampia metratura possibilità trasformarla in bifamiliare, su 2 livelli più soffitta abitabile, cantina, con 220 mq giardino, accesso macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BARCOLA villa su 2 livelli con giardino ingresso cucina salone 4 camere 2 bagni lavanderia cantina terrazzo box auto. Trattative riservate ns. uffici PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

INIZI ROMAGNA villa d'epoca da ristrutturare, ampia metratura possibilità trasformarla in bifamiliare, su 2 livelli più soffitta abitabile, cantina, con 220 mq giardino, accesso macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BARCOLA villa su 2 livelli con giardino ingresso cucina salone 4 camere 2 bagni lavanderia cantina terrazzo box auto. Trattative riservate ns. uffici PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

MUGGIA posizione incantevole vista mare, nuova costruzione signorile ville a schiera, taverna, giardino, parcheggi coperti, informazioni in ufficio, esente mediazione. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

LONGERA casetta 40 mq coperti e giardino, soleggiata, perfetta, 132.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

FIUMICELLO zona residenziale bellissima villetta singola soggiorno cucina due stanze bagno tavernetta garage ampio terreno, possibilità ampliamento. 450.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ADIACENZE GABROVITZA casa indipendente con ampio terreno, possibilità bifamiliare. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA S. DORLIGO in costruzione, casa con giardino, su 2 livelli + mansarda, taverna, terrazzone coperto, ampio box, 565.000.000, possibilità rifinitura su misura. CENTROSERVIZI 040/382191.

VICOLO CASTAGNETO villa prestigiosa: salone con veranda, cucina abitabile, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, cantina, lisciaia, garage, vasto giardino, riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

MUGGIA VILLINO BIFAMILIARE indipendente, su 2 piani da 90 mq l'uno indipendenti. Giardino attorno, riscaldamenti autonomi, accesso auto, immersa nel verde. 450.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

AQUILINA (parte bella) splendida villetta in costruzione, su più livelli simpaticamente movimentati. 200 mq abitativi, garage, portico, terrazzi, giardino. Rifiniture a scelta. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CASSETTA UNIVERSITÀ (Zanella). Come in pacino umbro, particolarissima abitazione su 2 livelli + mansardina e splendido terrazzo panoramico sul tetto. 140 mq indimenticabili 420.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VILLA zona residenziale a 2 passi dal centro! Possibilità 2 alloggi da 180 mq e 70 mq + cantinina. Giardino 400 mq. Possibilità ricavo box. Da ammodernare. Rarissima! Geom. MARCOLIN 040/366901.

BORG S. SERGIO in recente villetta bifamiliare ottimo appartamento soggiorno terrazzo cucina abitabile matrimoniale due stanze singole terrazzo autotetano cantina giardino box. GRATTACIELO 040/635583.

SAGRADO adiacenze casa rustica 2 piani con soffitta e annessi stalla, fienile e 13.000 mq di terreno adatta come azienda agrituristica o maneggio. GREBLA 040/362486.

GORIZIA zona semicentrale casa su due livelli con posto auto coperto, giardino, soggiorno, cucina, 3 stanze, veranda, poggolo, cantina, bagno. Lire 210.000.000. GREBLA 040/362486.

AURISINA 3 appartamenti parzialmente restaurati per totali 630 mq in complesso di due stabili separati e corte. Possibile vendita frazionata. GREBLA 040/362486.

BARCOLA villa su 2 livelli con giardino ingresso cucina salone 4 camere 2 bagni lavanderia cantina terrazzo box auto. Trattative riservate ns. uffici PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

INIZI ROMAGNA villa d'epoca da ristrutturare, ampia metratura possibilità trasformarla in bifamiliare, su 2 livelli più soffitta abitabile, cantina, con 220 mq giardino, accesso macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BARCOLA villa su 2 livelli con giardino ingresso cucina salone 4 camere 2 bagni lavanderia cantina terrazzo box auto. Trattative riservate ns. uffici PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

INIZI ROMAGNA villa d'epoca da ristrutturare, ampia metratura possibilità trasformarla in bifamiliare, su 2 livelli più soffitta abitabile, cantina, con 220 mq giardino, accesso macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BARCOLA villa su 2 livelli con giardino ingresso cucina salone 4 camere 2 bagni lavanderia cantina terrazzo box auto. Trattative riservate ns. uffici PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

INIZI ROMAGNA villa d'epoca da ristrutturare, ampia metratura possibilità trasformarla in bifamiliare, su 2 livelli più soffitta abitabile, cantina, con 220 mq giardino, accesso macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BARCOLA villa su 2 livelli con giardino ingresso cucina salone 4 camere 2 bagni lavanderia cantina terrazzo box auto. Trattative riservate ns. uffici PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

INIZI ROMAGNA villa d'epoca da ristrutturare, ampia metratura possibilità trasformarla in bifamiliare, su 2 livelli più soffitta abitabile, cantina, con 220 mq giardino, accesso macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BARCOLA villa su 2 livelli con giardino ingresso cucina salone 4 camere 2 bagni lavanderia cantina terrazzo box auto. Trattative riservate ns. uffici PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

PADRICIANO attiguo abitato terreno agricolo pianeggiante 2000 mq ottimo uso domenicale 29.000.000, possibilità acquisto frazionato in due lotti da 1000 mq. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

BOX zona Valmaura con acqua e luce, affittiamo, 280.000 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

CAPANNONI zona v. Flavia da 540 e 1.100 mq ottimo passaggio affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.

POSTI AUTO via Fabio Severo e box via Vecellio, vendesi, pronta disponibilità. Box piazza Goldoni affittasi. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

VENDESI capannone industriale ampia metratura, zona industriale Trieste, possibilità frazionamento. GEOM. GERZEL 040/310990.

RIVE pressi. fondo 1000 mq con vecchio magazzino. Grosse potenzialità edificatorie. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GORTAN (in piazzetta) splendido box, comodissimo ingresso, anche furgone. 49.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

BAIAMONTI bassa, Capodistria, Svevo, vendesi: box doppi, magazzino, posti macchina. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA DEI FABBRI affittasi 4 posti macchina in garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ABBIGLIAMENTO posizione bellissima. Impostato e avviato benissimo. Tutto splendido condizioni. Affare!!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BAR-TORREFAZIONE posizione centrale, convenientissimo. BAR-GE-LATERIA splendidamente posizionato, splendidi introiti. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

RISTORANTE SPENDIDO, unico. Vendesi. Tutto nuovo. 60 coperti. Adattissimo conduzione familiare. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BAR, CENTRALE con rara specializzazione in giochi. Vera chicca e rarità. Fonte di grosso giro d'affari e reddito consolidati nel tempo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTO affittasi attività 750.000 mensili rilevando inventario. ROSTICCERIA vendesi licenza avviamento arredamento 35.000.000. VIP 040/634112.

CHIOSCO BAR licenza avviamento attrezzature 300.000.000 interessantisimo! Informazioni previo appuntamento. VIP 040/631754.

RIVENDITA TABACCHI, giornali, cartoleria posizione interessantissima possibilità acquisto MURI in eccellenti condizioni. Informazioni per appuntamento in ufficio. VIP 040/634112.

S. GIOVANNI vendiamo locale 19 mq 35.000.000 adatto ufficio o deposito.

se hai
fiuto
scegli...

per acquistare,
vendere e affittare
immobili
residenziali,
turistici,
commerciali e
industriali

...le agenzie associate alla



FIAIP

FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

Sede nazionale
via Monte Zebio 30
00195 Roma, tel. 06321.9798
fax 06322.3618
e-mail fiaip@fiaip.it -
www.fiaip.it

Delegazione di Milano
via Fontana 5
20122 Milano, tel.
025411.8458
fax 025410.3539
e-mail fiaip.mi@fiaip.it

Oltre 15.000 operatori in tutta

Italia. Per un mercato immobiliare

più trasparente, chiedi di noi.

Questa pagina è a cura della

FIAIP
EDIZIONI
SERVIZI Srl

pubblicazioni, oggettistica,
modulistica e convenzioni varie

Continuaz. dalla 22.a pagina

RABINO 040/368566 via Capodistria perfetto soggiorno cucina camera bagno soffitta posto macchina. 136.000.000.

RABINO 040/368566 via Pascoli mansarda soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo. 82.000.000.

RAUTE vista mare giardino ingresso indipendente terrazza abitabile disposto su due livelli soggiorno cucina tre camere doppi servizi due posti macchina 290.000.000. Professionecasa 040/638408.

ROIANO - via Moreri appartamento quarto piano ascensore tranquillo luminoso: grande cucina con veranda ampio soggiorno matrimoniale cameretta bagno cantina. RIVIERA 040/224426. (A15208)

ROIANO ultimo piano perfetto soggiorno cucina matrimoniale singola doppi servizi

150.000.000. Professionecasa 040/638408.

RONCHI dei Legionari villa recente indipendente, ampia metratura, su più livelli, giardino esclusivo. Monfalcone LA ROCCA 0481/411548. (C00)

RONCHI dei Legionari, appartamento 68 mq completamente arredato e rifinito. Da vedere! SERENA IMMOBILIARE, 0481/413623. (C00)

S. VITO ascensore soggiorno cucinino matrimoniale singola bagno poggolo cantina 165.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

SISTIANA/VISOGLIANO vendesi in esclusiva palazzina in fase di ultimazione, appartamento bipiano, 140 mq calpestabili, 50 mq terrazzi, posto macchina, solo 350.000.000. Altro con giardino, 105 mq calpestabili, posto macchina 280.000.000. Di.Bi. 040/299137. (A14965)

STARANZANO (confine Monfalcone) vendesi 2 negozi 60 e 40 mq, strada forte passaggio. SERENA IMMOBILIARE, 0481/413623. (C00)

STARANZANO villa schiera, particolare facciata, tre livelli, 2 terrazzi, giardinetto, posto macchina coperto. Un vero nido romantico! SERENA IMMOBILIARE, 0481/413623. (C00)

STARANZANO villa schiera, tre livelli, tre bagni, salone con caminetto, giardino, garage. SERENA IMMOBILIARE, 0481/413623. (C00)

TARVISIO appartamento bicamera cucina soggiorno giardino garage. Particolare contesto. Casaggio tre unità in ristrutturazione. Ottime finiture affare. 0336/206265. (A00)

TERRENO edificabile S. Barbara sulla collina vista mare 1334 mq 255.000.000. Piramide 0339/6802469. (A00)

TRIESTE Brigata Casale appartamento 60 mq, soggiorno, cucina, bagno nuovo, rifiniture, giardino. (A00)

VESTA 040/636234 piazza Perugino adiacenze, ottimo stato, soleggiato, cucina, stanza, due stanzette, bagno, riscaldamento autonomo, possibilità posto auto. (A00)

VESTA 040/636234 Roiano-via-Udine appartamenti nuovi, soggiorno, angolo cottura, una o due stanze, wc-doccia, poggoli nel verde, ultimo piano appartamento con ampia cucina, stanza, wc-doccia e vano mansarda, terrazza. (A00)

VIALE luminoso piano alto con ascensore soggiorno cucina due matrimoniali bagno wc separato poggoli soffitta 205.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

VISOGLIANO villetta recente in bifamiliare su tre livelli abitabili, ampia metratura, soleggiata, bel giardino esclusivo. Monfalcone LA ROCCA 0481/411548. (C00)

Z. CASABELLA Belpoggio, ultimo piano ristrutturato, grande salone d'angolo, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi con poggolo, cantina, riscaldamento, ascensore. OCCASIONE tel. 040/309166. (A15279)

Z. CASABELLA piazza Hortis, nuovissimo ultimo piano 130 mq: ingresso, salone, doppia altezza vista giardino, cucina abitabile, due stanze con bagno, scala interna, stucco mansarda con servizio, terrazza vasca prendisole. 040/309166. (A15279)

Z. CASABELLA piazza Hortis, nuovissimo ultimo piano 130 mq: ingresso, salone, doppia altezza vista giardino, cucina abitabile, due stanze con bagno, scala interna, stucco mansarda con servizio, terrazza vasca prendisole. 040/309166. (A15279)

Z. CASABELLA piazza Hortis, nuovissimo ultimo piano 130 mq: ingresso, salone, doppia altezza vista giardino, cucina abitabile, due stanze con bagno, scala interna, stucco mansarda con servizio, terrazza vasca prendisole. 040/309166. (A15279)

Z. CASABELLA piazza Hortis, nuovissimo ultimo piano 130 mq: ingresso, salone, doppia altezza vista giardino, cucina abitabile, due stanze con bagno, scala interna, stucco mansarda con servizio, terrazza vasca prendisole. 040/309166. (A15279)

Z. CASABELLA piazza Hortis, nuovissimo ultimo piano 130 mq: ingresso, salone, doppia altezza vista giardino, cucina abitabile, due stanze con bagno, scala interna, stucco mansarda con servizio, terrazza vasca prendisole. 040/309166. (A15279)

Z. CASABELLA piazza Hortis, nuovissimo ultimo piano 130 mq: ingresso, salone, doppia altezza vista giardino, cucina abitabile, due stanze con bagno, scala interna, stucco mansarda con servizio, terrazza vasca prendisole. 040/309166. (A15279)

Z. CASABELLA piazza Hortis, nuovissimo ultimo piano 130 mq: ingresso, salone, doppia altezza vista giardino, cucina abitabile, due stanze con bagno, scala interna, stucco mansarda con servizio, terrazza vasca prendisole. 040/309166. (A15279)

Z. CASABELLA piazza Hortis, nuovissimo ultimo piano 130 mq: ingresso, salone, doppia altezza vista giardino, cucina abitabile, due stanze con bagno, scala interna, stucco mansarda con servizio, terrazza vasca prendisole. 040/309166. (A15279)

Z. CASABELLA piazza Hortis, nuovissimo ultimo piano 130 mq: ingresso, salone, doppia altezza vista giardino, cucina abitabile, due stanze con bagno, scala interna, stucco mansarda con servizio, terrazza vasca prendisole. 040/309166. (A15279)

BESENGHI-FRANCA cerca-si per nostra selezionata clientela salone, due camere, cucina, servizi, poggolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CASETTA o villetta con giardino cerca-si per nostra selezionata clientela. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 CERCHIAMO semiperiferico luminoso saloncino cucina due/tre stanze poggolo servizi posto auto.

TERRENO edificabile cerca-si per nostra selezionata clientela. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

VALMAURA, Servola cerca-si per nostra selezionata clientela soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A. CERCHIAMO casetta/villa con giardino, arredata bene, persona referenziata, massimo 3.000.000 mensili. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO centrale, arredato, lussuoso, soggiorno, 2/3 stanze. Referenziatissimo cliente. Massimo 3.000.000 mensili. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. COMBI arredato, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggoli, doppi servizi, riscaldamento, ascensore, 1.150.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

Continua in 34.a pagina

**NUOVA
FIAT
PUNTO.
UNA NUOVA
SPECIE
IN TUTTO
E PER
TUTTO.**



PRIMA DELLA CLASSE CON IL NAVIGATION SYSTEM. Impossibile perdersi con il sistema di radionavigazione satellitare che vi permette di avere tutte le informazioni che vi servono su strade, cinema, teatri e ristoranti.

DUAL DRIVE PER PARCHEGGIARE CON UN DITO. Il servosterzo elettrico Dual Drive con funzione Push & Park ha due opzioni, dal percorso misto e autostradale a quello urbano: per muoverti nel traffico e parcheggiare agilmente premete il tasto City.

TRIP COMPUTER E FOLLOW-ME-HOME. Il primo è un sofisticato software che tiene sotto controllo il vostro viaggio. E per la vostra tranquillità anche fuori dall'auto c'è il Follow-me-home: gli anabbaglianti restano accesi 5 minuti, anche a motore spento, per illuminarvi il cammino fino a casa.

LO SPAZIO È DA PRIMATO. 297 litri di volume per il bagagliaio nella versione 5 porte, fino a 26 vani portaoggetti per avere tutto a portata di mano.

GAS & WASH: UNA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ. Un innovativo pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza stradale e vantaggiosi programmi finanziari di acquisto.

SOSPENSIONI TOP CLASS. Nessun compromesso tra tenuta di strada e comfort per offrirvi un grande piacere di guida senza sentire i dispiaceri della strada.

UN GIARDINO DI TECNOLOGIA. Nuova Fiat Punto è disponibile in 5 motorizzazioni: 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, e per la prima volta nella sua categoria il 1.9 JTD.

FIAT PUNTO fino a 10 MILIONI in 36 MESI a tasso ZERO.
FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Esempio di finanziamento: Punto 1.2 3P L. 17.700.000 (chiavi in mano, IPT esclusa). Importo da finanziare: L. 10.000.000. Durata: 36 mesi. N. 36 versamenti mensili da L. 277.778. Spese di gestione pratica + bolli: L. 270.000. T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,66%. Salvo approvazione SAVA. Offerta valida fino al 31-12-1999

the FREEosophy, Capitolo 2:

Internet più
che gratis.Regaliamo
6 lire
per ogni minuto
di collegamento.La verità
è che
vorremmo
regalarvi
la

Dopo avere introdotto in Italia l'abbonamento gratuito, Tiscali lancia ora Internet più che gratis, rimborsandovi parte dei costi del collegamento telefonico.

Tutti gli abbonati Tiscali Freenet entro il 31 gennaio 2000, vecchi e nuovi, riceveranno subito un bonus forfetario di 15.000 lire di traffico telefonico Tiscali.

E dal 1 febbraio, tutti gli abbonati riceveranno un ulteriore accredito di 6 lire per ogni minuto di collegamento a Tiscali Freenet.

Il credito dovrà essere speso utilizzando il servizio telefonico ricaricabile Tiscali.

Ricaricarsi, attivabile anche online.

The FREEosophy, capitolo 2: Internet più che gratis.

Attiva subito il tuo abbonamento gratuito ad Internet:

- Online: www.tiscalinet.it/attivazioni, inserendo il codice #piccolo341 - freenet
- Televideo: pagina 630 di TMC Video
- Numero gratuito: 800-910091

Per maggiori informazioni e per richiedere l'attivazione di 15.000 lire di traffico telefonico gratuito sul proprio telefono fisso, consultare la pagina Internet seffire.tiscalinet.it. Tutti gli importi indicati sono comprensivi di IVA.

TISCALI NET
www.tiscalinet.it

Continuaz. dalla 33.a pagina

A. SEVERO adiacenze, arredato oppure vuoto, ristrutturato, 2 stanze, cucina, bagno, autometano, impianti a norma, luminosissimo, 675.000 Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ABITARE a Trieste. Centrali uffici signorili 180 mq autometano. Ottimi palazzi. Ascensore, 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Giustinielli graziosissimo, arredato non residenti, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, 900.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Gredda signorile foresteria bipiano. Saloncino, cucina arredata, bicamerale, biservizi, terrazzo vista golfo, mansarda, lavanderia. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Ospedale arredato non residenti soggiorno, cucina, matrimoniale, biservizi, 800.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Rossetti vuoto, epoca, soleggiato. Soggiorno, cucina, due camere, bagno, 700.000. 040/371361. (A00)

AFFITTASI Commerciale 2 stanze cucina bagno confort 650.000. Bazzoni 3 stanze cucina bagno 650.000. Stuparich 3 stanze cucina bagno 650.000. 040/7606552. (A15010)

AMBULATORIO dentistico completo, una poltrona 3 stanze servizio zona ospedale 1.000.000. 040/7606552. (A15010)

AMMOBILIATO zona Piccardi 1 piano camera matrimoniale cucina bagno 550.000. Informazioni 040/7606552. (A15010)

ARCO di Riccardo appena ristrutturato. Appartamento mansardato ingresso indipendente. Zona giorno cucina una stanza bagno. Non arredato. Gabetti Opimm 040/763325.

ARREDATO Gatteri una stanza 510.000 mensili. Revoltella tre stanze 800.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.

Totalmente ristrutturata. Referenziando. Tel. 040/366811. **LOCALI** mq 20 Rossetti-Giulia completamente restaurati 400.000 altro deposito Piccardi q 30 300.000. 040/7606552. (A00)

MAZZINI luminoso IV piano con ascensore. 160 mq calpestabili uso ufficio affittasi. Canone 850.000 mensili. Di & Bi. 040/299137. (A14965)

VIA Franca in ottime condizioni. Ingresso saloncino cucina due stanze bagno completo wc stanzetta balcone. Non arredato. Gabetti Opimm 040/763325.

VIA S. Michele deliziosa mansarda ristrutturata. Atrio cottura zona giorno con sopralcino una stanza bagno. Termoa autonomo aria condizionata molto confortevole. Gabetti Opimm 040/763325.

VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003: Pindemonte una stanza 550.000; Fabio Severo tre stanze 700.000; Filzi quattro stanze 1.000.000; Piazza della Borsa tre stanze 1.100.000.

vere a Fermo Posta Trieste centrale pat. n. TS5022024K. **A.A. SPA** molto conosciuta con 10.000 clienti nel Friuli, necessita 3 persone anche senza esperienza da inserire nel proprio organico per gestire propri clienti in zona di residenza. Offresi fisso mensile, provvigioni, premi e affiancamento nostro esperto per guadagno medio 6/7.000.000 già da primo mese. Per appuntamento telefonare numero verde 800/203202. (Fil17)

A. TERMIDRAULICO con esperienza impianti gas acqua riscaldamento assunzione immediata tel. 040/382643. (A15171)

AFFERMATA industria internazionale operante sul mercato italiano a livello commerciale cerca personale residente in Trieste, Gorizia e zone limitrofe. Presentarsi domani Vorkwerk Scala Belvedere 1 Trieste dalle 14.30 alle 18. (A15290)

APPRENDISTA panettiere militante patente B cerca per panificio a Muggia. Lunedì dalle 8 alle 11 telefonando allo 040/271174.

APPRENDISTI ambosciosi per impresa terziaria max 23 anni richiesto titolo di studio serietà bella presenza assenza precedenti esperienze curriculum rigorosamente manoscritto spedire a Interstudio via Coroneo 5. (A15192)

AZIENDA campo informatico ricerca agenti di zona e programmatori/ricerchi per lo sviluppo di tecnologie avanzate basate sul Web. Inviare curriculum via fax allo 040/3474168. (A15199)

AZIENDA leader settore industria produzione sedie e tavoli in legno selezione diplomatici e tecnici del mobile di comprovata esperienza nella lavorazione delle sedie per inserimento immediato nostro ufficio tecnico. Telefonare ufficio 0432/706439. (Fil147)

AZIENDA milanese offre facile lavoro di assemblaggio e decorazioni orologi da svolgere in casa propria. Informarsi al numero verde 800-201120. Telefonata gratuita. (Fil53)

BUSTINE zucchero cioccolatini grissini menu portaposate, gadgets il tutto personalizzato ditta produttrice cerca agente plurimandatario introdotto settore bar ristorazione zone Trieste-Gorizia-Udine. Tel. ore ufficio 045/898097. (Fil 7026)

CAMERIERA/E banconiera/e max 27 enne cercasi. Presentarsi Old London Pub, via Caprin 17, dopo le 19. (A15226)

CASA di riposo cerca ausiliare ambosciosi. Tel. 03485903142-03496153178. (A15012)

CASA di spedizioni marittime esamina proposta impiegato/a operativo interno conoscenza esperienza agenzie dogana autotrasporto. Patente n. TS5032497H Trieste centrale fermo posta. (A15193)

CERCASI padroncino residenti a Gorizia per trasporto giornali dalle ore 5 alle ore 9.30 munito di furgone con portata 14 quintali lavoro continuativo. Telefonare allo 0481/533209 solo se seriamente interessati. (C00)

CERCASI pasticciere/a specializzato/a qualificato/a. Tel. mattina 040/410397.

CERCASI perito industriale elettrotecnico con esperienza pc disegno tecnico Autocad 14 ed esperto elettrotecnico conoscenza impianti generali e strumentazione telefonare orario ufficio 040/381301.

gioni. Tel. 0481/46983 orario ufficio.

GELATERIA in Germania (Baviera) cerca per febbraio ottobre cameriere/a capace banconiera/a collaboratrice familiare per informazioni tel. 0437/34424. (A00)

GIOIELLERIAoreficeria produzione leader in Italia e nel mondo cerca agente monomandatario introdotto dettaglio medio alto. Richiedesi alta professionalità e serietà. Inviare curriculum via fax 0445/490429.

LAUREATIE CTF o Chimica preferibilmente MBA per marketing strategico divisione OTC. Carriera gratificante solo per personalità forti capaci di riuscire anche in situazioni potenzialmente stressanti. Inglese eccellente. Sede Trieste. Inviare CV. Fax 040/384267. (A15190)

MANPOWER Gorizia ricerca: autisti/e patente C, responsabili commerciali per casa di spedizioni, magazziniere/i, saldatori/trici, banconiere/i, laureate/i in scienze informatiche. Telefonare: 0481/538823. (B00)

NEGOZIO prestigioso cerca commessa. Inviare curriculum a C.P. 1310 «Barbara» Trieste. (A15217)

PANIFICIO in Monfalcone cerca magazziniere con patente e conoscenza computer. Tel. 0481/475100. (C00)

PERCHÉ 2 milioni in più al mese? Per colloquio selettivo 0481/482675 - 040/822018. (C00)

PRIMARIA azienda autotrasporti cerca padroncini dell'uno e dell'altro sesso con mezzi frigoriferi portata minima quintali 20 per distribuzione Friuli-Venezia Giulia. Telefonare allo 0481/474500. (C00)

IRRIPETIBILE OPPORTUNITÀ IN EDILIZIA CONVENZIONATA



APPARTAMENTI VISTA MARE

Soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, terrazzo, compresso box auto indipendente con accesso diretto dal box al piano!

- 75.000.000 mutuo regionale
- 44.000.000 mutuo bancario
- 30.000.000 rateizzati



IMPRESA DEL PICCOLO

Via Bruner 10 Trieste - Tel. 040/772319

CERCASI ragazzi/e seri per la distribuzione di volantini residenti a Gorizia e provincia. Telefonare allo 0481/533209. (A00)

DITTA audioprotesica ricerca ambosciosi per Gorizia e provincia: 1 tecnico collaboratore da inserire nel proprio organico. Offresi fisso + provvi-

GORIZIA industria alimentare cerca meccanico ed elettricista per reparto manutenzione. Scrivere Fermo Posta Gorizia Patente G02046314E. (B00)

ISTITUTO bancario italiano ricerca diplomati e laureati con spiccate capacità relazionali per potenziamento rete di promozione finanziaria.



COMPRAVENDITE

Luminoso appartamento in zona centrale da ristrutturare in stabile d'epoca. 85 mq composti da cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio. 90 milioni.

Semiperiferico appartamento in stabile anni 60 con ascensore. Cucina abitabile soggiorno camera bagno ripostiglio cantina poggolo: tutto a norma. Solo 124 milioni.

Mansarda panoramica anche mare, splendidamente rifinita, cucina in muratura, saloncino con caminetto, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, wc, riscaldamento, autonomo, possibilità ulteriore sopralcatura. 130 milioni.

Splendida mansarda ottime finiture, cucina salone 2 stanze bagno wc ripostiglio autometano. Vera occasione 30 milioni subito, 400.000 al mese con mutuo.

Zona ippodromo appartamento di 75 mq in ottimo stato suddivisi in spazio cottura soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio cantina poggolo autometano. 165 milioni.

Zona Campi Elisi appartamento recente in ottimo stato di ampia metratura, luminoso, con riscaldamento autonomo. Cucina abitabile salone matrimoniale 3 stanze singole 2 bagni 1 ripostiglio cantina 2 terrazzi giardino di proprietà posto auto. 350 milioni.

mento recente in ottimo stato di ampia metratura, luminoso, con riscaldamento autonomo. Cucina abitabile salone matrimoniale 3 stanze singole 2 bagni 1 ripostiglio cantina 2 terrazzi giardino di proprietà posto auto. 350 milioni.

Casetta periferica fronte mare recentemente ristrutturata con giardino di proprietà. Informazioni e visioni planimetrie presso nostri uffici.

Opicina ampia villa immersa in grande parco alberato. Cucina abitabile, tinello, pranzo, salone doppio, 5 stanze matrimoniali, 3 bagni, ripostigli, cantina, taverna, dependance. Informazioni riservate.

RICHIESTE

Per cliente referenziato cerchiamo zona Ippodromo, Vergerio, Sette Fontane appartamento piano alto con ascensore autometano cucina soggiorno matrimoniale bagno. 140/150 milioni risoluzione immediata.

Cercasi casetta indipendente, anche senza giardino, cucina soggiorno matrimoniale singola bagno ripostiglio corlettito. 220 milioni contanti.

VIA ANGELO EMO 49/B TRIESTE

Tel. 040/3728408

Fax 040/3724007

ORARIO UFFICIO 9-17 FUORI ORARIO PER APP.



Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



C.N.C.A.
Coordinamento Nazionale
Comunità di Accoglienza



LA QUERCIA
Cooperativa Sociale
Società Cooperativa a r.l.
Trieste

PROGETTO "PHOENIX"

Iniziativa Comunitaria Occupazionale e valorizzazione delle risorse umane - Progetto 1070/E2/I/R Asse C1 Regione Friuli-Venezia Giulia

Corso di formazione nel settore ambientale
SMALTIMENTO E RICICLO DI RIFIUTI INGOMBRANTI

Obiettivo del corso

Formare figure professionali in grado di operare nel campo dei rifiuti ingombranti (mobili, arredi, elettrodomestici, ecc.) attraverso le funzioni di ritiro, semplici riparazioni o restauri, avvio ai sistemi di smaltimento o riciclo.

Destinatari

10 persone, uomini e donne, in condizioni di svantaggio sociale. 10 persone, uomini e donne, operatori di inserimento lavorativo all'interno di cooperative sociali.

Sede del corso

C/o Cooperativa LA QUERCIA, Corso Italia 10, 34121 Trieste.

Durata del corso

120 ore.
dal 10 gennaio 2000, al 29 febbraio 2000.

Modalità di partecipazione

Il corso è completamente gratuito. Agli allievi verrà fornito gratuitamente il materiale didattico necessario.

La partecipazione sarà ritenuta valida garantendo il 70% delle ore di presenza.

- I disoccupati beneficeranno di un'indennità di 3.000 Lire orarie.
- Alle aziende di provenienza degli operatori sarà rimborsato il costo orario per le ore di effettiva partecipazione.

Attestato finale

Il corso rilascia un attestato di frequenza e al termine del percorso formativo dà la possibilità di proseguire nelle attività di inserimento lavorativo previste dal progetto PHOENIX.

Termine di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere redatte esclusivamente sul modello a disposizione presso la Cooperativa LA QUERCIA, Corso Italia 10, 34121 Trieste e dovranno essere presentate entro e non oltre il giorno 13 dicembre.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:

LA QUERCIA Cooperativa Sociale - Società Cooperativa a r.l.
Corso Italia 10 - 34121 Trieste - Ufficio Progetto PHOENIX
tel. 040.368302 - fax 040.630762, e-mail: laquerciasrl@tiscalinet.it

Trova la tua strada



Career Book Lavoro 2000 la guida sicura!

Anche quest'anno **CAREER BOOK LAVORO** è pronto a indicarvi la strada giusta per trovare un impiego in Italia e all'estero. **528 pagine** di suggerimenti pratici sui metodi efficaci per scrivere un curriculum, ottenere uno stage, iscriversi a un master, realizzare con successo un'idea imprenditoriale. **Non perdetevi il focus sulle professioni emergenti.**

è un'iniziativa

SOMEDIA
www.somedia.it

IN EDICOLA E IN LIBRERIA A 16.900 LIRE



ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

TRIBUNALE DI TRIESTE

Es. n. 306/95

Si rende noto che alle ore 11.10 del giorno 19.1.2000 si procederà nell'aula n. 87 alla vendita del seguente immobile di proprietà della ditta Luciano Crevatin e della ditta Lucia Crevatin:

- C.C. di S. Giuseppe della Chiava: P.T. 876 C.T. 1 p.c. 115/1 area d'edificio, casa con stalle e corte; p.c. 158 area d'edificio, casa uso scuola, p.c. 228/1 urbano mq 193 p.c. 228/2 urbano mq 15.

Prezzo base ridotto: lire 278.880.000.

Offerte in aumento non inferiori a lire 5.000.000.

Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo base da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita a mezzo assegno circolare non trasferibile.

Termine per la pubblicità: almeno 15 gg prima della vendita.

Termine per il saldo prezzo: gg 30 dall'aggiudicazione definitiva con versamento diretto alla Mediobanca Banca Spa da parte dell'aggiudicatario della parte del prezzo corrispondente al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese ai sensi dell'art. 55 R.D. 16.7.1905 n. 484 (T.U. leggi sul Credito Fondiario) salva la facoltà dell'aggiudicatario di profittare del mutuo ai sensi dell'art. 61 T.U. sopra indicato. Con obbligo di deposito in Cancelleria dell'eventuale residuo.

Informazioni in Cancelleria: stanza n. 142 dal lunedì al venerdì ore 8.30-12.30.

Trieste, 19 ottobre 1999

Il funzionario di cancelleria
dott. Martina Vidulich

PRIMARIA azienda informatica di livello nazionale ricerca programmatori/trici C/Unix, Java, Visual basic per zona Trieste. Inviare curriculum a Paneura via Scardeone 20/bis 35148 Padova. (A15210)

PRIMARIO istituto bancario di livello nazionale in fase di inserimento in zona ricerca per zone di Trieste Gorizia Monfalcone diplomati e laureati da inserire nella struttura. Privilegiare persone che provengono dal mondo bancario o assicurativo. Garantiamo massima riservatezza inviare curriculum vitae a Casella postale 1317 Aida ag. n. 3 piazza Verdi Trieste. (A13647)

PRIMARIO Istituto Bancario ricerca per Trieste e Gorizia 10 laureati e/o diplomati con attitudine al rapporto con la clientela. Massima riservatezza. Inviare curriculum a F.P.C. cdi n. 32206947. (A15057)

RAGAZZIE max 30 anni ricerciamo da inserire in equipe di animazione in strutture Italia/estero ruoli sportivi (accompagnatori sci, aerobica, tennis, arco, windsurf, assistenti bagnanti, nuoto), miniclub, deejay, scenografi, coreografe. Non indispensabile conoscenza lingue. Collo-

quio in Trieste previo appuntamento allo 041/959274. (FIL48)

SOCIETÀ a Gorizia cerca laureato/a in giurisprudenza/economia/scienze politiche da inserire nel proprio organico. Scrivere fermo posta Gorizia patente GO5011524C. (B00)

SOCIETÀ cerca per rivista internazionale settore gioielleria promotrice o agente anche part-time. Inviare curriculum: A. Manzoni & C. Spa viale Mazzini 40 50132 Firenze rif. 2/12.

SOCIETÀ di servizi cerca ambasciati diplomati motivati anche primo impiego presentarsi il 7 dicembre ore 18 presso Rapida via Torbianca 19. (A14952)

SOCIETÀ di servizi ricerca operatori/trici di telemarketing con vasta esperienza nel settore. Inquadramento part-time. Telefonare da lunedì a mercoledì dalle 14 alle 17 o allo 040/382096 oppure 0335/8327414. (A00)

SOCIETÀ europea leader nel settore informatico seleziona 21/35 anni conoscenza programmazione e office per lavoro part-time 12 ore settimanali in provincia di residenza. 1.200.000 mensili più rimborso spese e carriera. Telefonare 049/8072878. (FIL17)

STENODATTILOGRAFA/O esperienza pc veramente capace cerca studio legale. Emolumento adeguato. Scrivere a Fermo Posta Ts centrale c.f. AA1462634. (A14889)

STUDIO commercialista cerca persona con esperienza. Scrivere a fermoposta centrale Trieste C.I. AB7653242. (A15244)

SUPERMERCATO assume ambasciati commesse magazzinieri salumieri macellai pratici. Scrivere via Donadoni 22. (A14800)

TECNICI ambasciati installazioni e manutenzione impianti di sicurezza assume primaria azienda regionale. Si offre retribuzione superiore alla media, formazione professionale, ambiente di lavoro. Tel. 0432/562090. (A15255)

4.000.000 part-time multinazionale seleziona 25 ambasciati per distribuzione servizi telefonici 0347/1645714 Velicogna 040/661005 Memobox 290 e-mail: prevalim@tin.it. (A14582)

4.000.000 part-time azienda sita in Trieste seleziona. 040/661005 Memobox 290. 0347/1645714 Velicogna e-mail: prevalim@tin.it. (A15274)

5 LAVORO

RICHIESTA

Feriale 900 - Festivo 1300

GIOVANE 24enne serio volenteroso cerca lavoro come apprendista aiuto cuoco nelle gastronomie-pub. telefono 040/52290 (ore pasti). (A14959)

SIGNORA pratica stiro offresi anche proprio domicilio. Tel. 040/417379. (A15216)

6 AUTOMEZZI

Feriale 2000 - Festivo 3000

PORSCHE Boxster nero Tip-tronic gennaio '99 vero full optional solo veramente interessati 0335/5299545. (FIL47)

SEAT Ibiza '97 1.4 rossa full optional perfetta vendo 0335-441800 040-227073. (A15179)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 2000 - Festivo 3000

SGOMBERIAMO rapidamente abitazioni cantine acquistando cose antiche oppure soltanto vecchie dalla cartolina all'intero arredamento. Telefonare 040/394391 040/311474. (A15287)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO

Feriale 2000 - Festivo 3000

NATALE a Tarvisio l'Hotel Il Cervo vi ospita dal 20 al 26 dicembre minimo 3 gg, pensione completa lire 70.000 a persona. Prenotazioni al n. tel. 0428/40305. (FIL47)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A.A. ABBISOGNANDovi finanziamenti velocissimi soluzioni efficaci personalizzate tassi dal 3,75%. Eurointermediaria 045/6270560.

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente Lombardfin. Tel. 030/3534114 - 3547911. (FIL7007)

COC Finanziamenti pensionati, casalinghe, dipendenti, firma singola, esito in giornata. 040/3478155. (A15269)

INTERMEDIA finanzia anche protestati. Tassi a norma di legge: restituzione anche bollettini postali, mutui 100%. Consulenza gratuita. Tel. 049 624952.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da 10.000.000 a 1.000.000.000. Es.: 100.000.000 L. 698.054 mensile. Tel. 0041-91-9249004.

PENTAGONO Group soluzioni finanziarie immediate dipendenti commercianti artigiani liberi professionisti aziende 045/8015817. (FIL17)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100% consulenza gratuita tel. 049-8935158.

049/8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%.

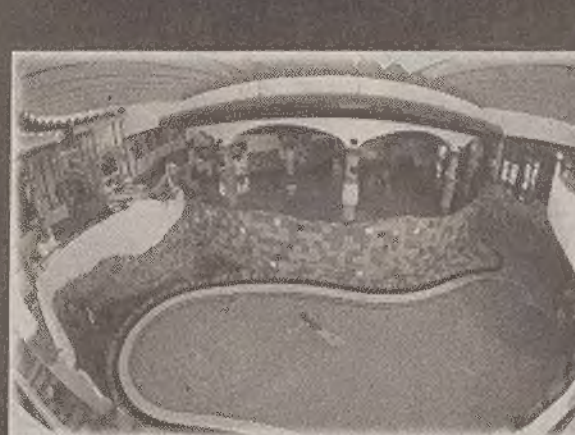


Un Capodanno tutto colore, folklore e tanto benessere!

GRAN GALA' DI SAN SILVESTRO
WORLD MILLENNIUMS CIRCUS
2000

Festeggiate il Capodanno in Austria
nell'affascinante mondo degli hotels
Rogner Bad Blumau**** e Rogner Birdie Therme****

... un viaggio attraverso le specialità culinarie di tutti i continenti,
con musica, spettacoli e shows con più di 70 artisti, e a mezzanotte
un' incredibile spettacolo pirotecnico.



è una proposta
Utati viaggi
Pronto Utati! - 040/3891 111

informazioni e prenotazioni
nelle migliori agenzie

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A. BELLA studentessa cerca amico simpatico per serate allegre. Telefono 0347 1295383. (A00)

A.A. COMMESSA, alta, single cerca persona allegra per uscire. Telefono 0347 5369541. (A00)

A Trieste particolarissima massaggiatrice ti aspetta per un completo relax in ambiente riservato allo 0339/6219653. (A15985)

BODY massage, benvenuti in Thailandia, l'oriente misterioso vi aspetta. Due massaggiatrici italiane a vostra disposizione. Tel. 0360/791669. (A14871)

DOLCISSIMA accompagnatrice e molto disponibile tutti i giorni anche la domenica 0338/9912177. (A15176)

GAY to gay live! Esclusivo per uomini. 166.200.300 solo 635 lire/min. + iva.

MAESTRA nell'arte del massaggio, scopritrice dei tuoi desideri, ti donerà gioia, tranquillità, allontanando i cattivi pensieri. 2000 auguri. 0349-6663653. (A15178)

PROFESSIONISTA

quarantenne esegue massaggi rieducativi rilassanti tel. 0349-6053002 tutti i giorni. (A15183)

SENZA attesa! Donne della tua città dal vivo al telefono. Chiama 02-725990919.

SONO simpatica, carina, piccola ma molto birichina, chiamami sarò la tua gattina. 0339/2844058. (A00)

SUSY 7.a misura bella sensuale sexy mediterranea ti aspetta 0432-233145. (FIL 47)

TARIFFA locale! Donne dai 35 in su cercano un contatto veloce. 02-725.990.967.

TRIESTE affascinante carina simpatica raffinata ti aspetta tutti i giorni. Tel. 0347/2793169. (A14776)

TRIESTE Anna riceve tutti i giorni ore 10-21 0339630502 ambiente riservato. (A14395)

TRIESTE ciao sono Nikita ricevo tutti i giorni tel. 0339/1064367. (A15187)

TRIESTE Julia riceve tutti i giorni anche festivi ore 10-21 0339/4809603. (A15184)

11 MATRIMONIALI

Feriale 2000 - Festivo 3000

AGENZIA Giulietta Romeo amicizia convivenza matrimonio. Stop alla solitudine. Incontri mirati. 040/3728533. (A14695)

12 ATTIVITÀ

CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 2000 - Festivo 3000

CERCASI trattoria bar ristorante buffet in gestione o acquisto, posizione interessante. 040/364357. (A15266)

GORIZIA vendesi avviata pulitura a secco prezzo interessante. Scrivere Fermo Posta Gorizia Patente GO2046314E. (B00)

13 MERCATINO

Feriale 2000 - Festivo 3000

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri-argenti-quadrisonprammobili-interi arredamenti telefonare 040/306226-305343. (A14035/13)

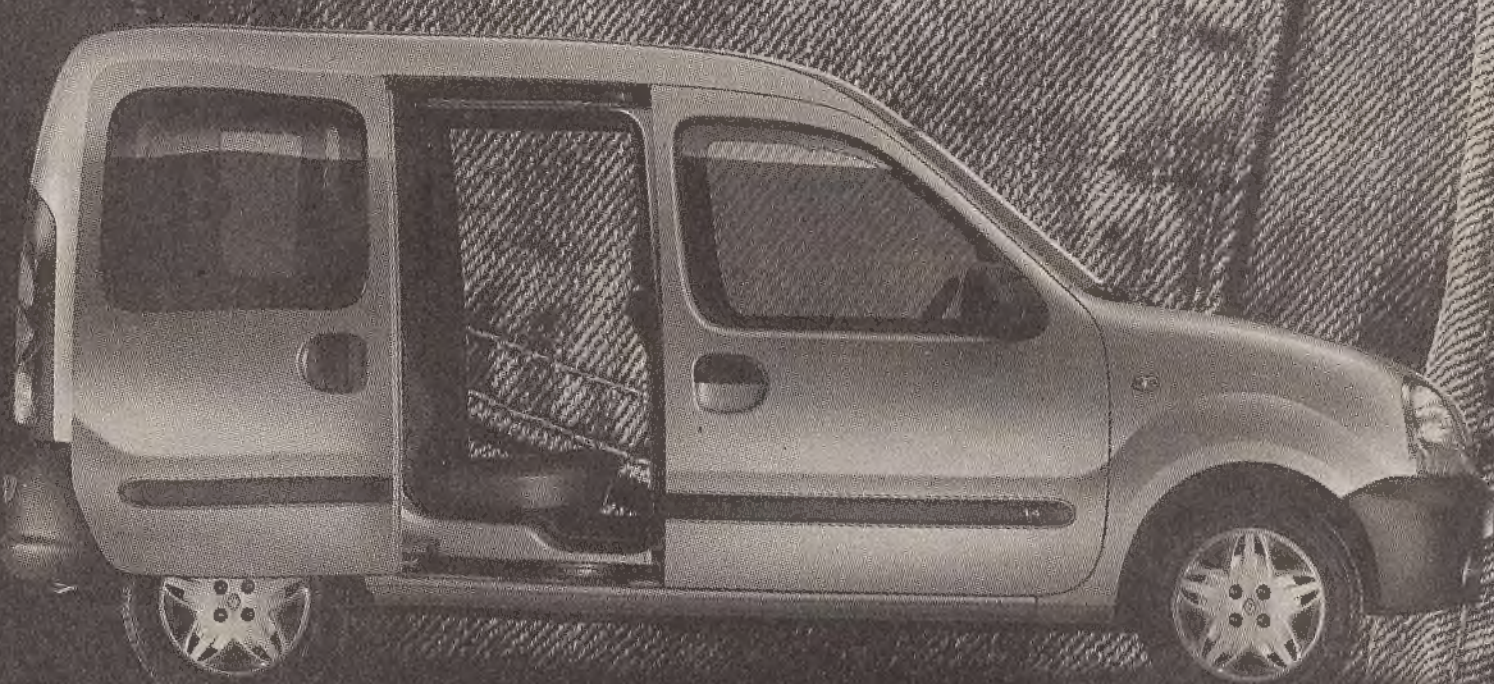
BASSOTTINI neri e fulvi nani, bulldog inglesi, carlini al Bestiario, p.zza Tommaso 2. (A15263)

VENDESI ceppi per caminetto prima scelta piccole e grandi quantità. Tel. 0481/522316. (A00)

www.renault.it

Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. Renault è la finanziaria del Gruppo.

RENAULT elif



Renault Kangoo con doppia porta laterale scorrevole.

Ha l'aria fresca di serie: qualsiasi momento. L'ampio bagagliaio contiene grazie alle due porte laterali carichi extra-large, persino la tavola da stiro, scorrevoli, una piacevole corrente è assicurata in così i tuoi jeans non faranno mai una piega.

Di serie: due porte laterali scorrevoli* airbag conducente, servosterzo, portellone posteriore full-space.

48 MESI A TASSO ZERO

Esempio di finanziamento: Renault Kangoo RN 1.2 a L. 21.800.000 € 11.310.411 IPT esclusa; anticipo € 6.900.000; importo finanziato L. 15.000.000; 48 rate mensili da L. 312.500 T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,83%. Spese dossier L. 280.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/12/99.

E' facile NON limitarsi.



Salite versioni: HTL, RLE e Pompia. In opzione sulla versione RML.

la vecchia telefonia è finita

ProntOK!



La nuova era
della telefonia
di casa inizia in
Friuli Venezia Giulia
con la ricarica
Pront OK!



ProntOK! è la nuova carta ricaricabile per telefonare da casa risparmiando sulle chiamate interurbane, internazionali e verso i cellulari.

Niente bolletta
Niente contratto
Nessun costo di ricarica
Niente scatti alla risposta

ProntOK! la trovi in edicola, in tabaccheria, in banca e in tutti i punti vendita autorizzati che espongono il marchio @dria.com

Si attiva da casa comunicando al servizio clienti il numero di PIN riportato sul retro di ProntOK! e il numero di telefono sul quale accreditare il valore della carta. Per ricaricarla basterà recarsi presso un rivenditore autorizzato @dria.com e acquistare una nuova Pront OK!

esempio tariffe

ore di punta	Tariffa ridotta
150	80
Lire/Minuto	Lire/Minuto

chiamata in regione

Il servizio sarà
attivo a partire
dal 20 dicembre

Numero Verde
800 025 800

Servizio Clienti Gratuito
Lun. - Sab. 8.00-22.00

www.adriacom.it

@dria.com

Sentirsi a casa.